Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 settembre 1963
Anno LXXXII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5213 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 950 (festivi L. 1000) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alla rubrica. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA anno L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: anno L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.700, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

SCELBA A SAN PELLEGRINO: DIFENDERE L'AUTORITA' DEL PARLAMENTO

GLI ECCESSI DELLA PARTITOCRAZIA NUOCCIONO AL SISTEMA DEMOCRATICO

«Basta la decisione della direzione di un partito a far cadere un Governo dalla sera alla mattina» - Gli altri interventi nella seconda giornata del convegno democristiano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Pellegrino, 14

La seconda giornata del convegno ideologico della DC ha confermato la tendenza ad uscire dallo schema dei due precedenti. Meno ideologico, meno astratto ed intellettualistico e più politico, questo terzo convegno di San Pellegrino affronta temi concreti che sono alla base della nostra esperienza politica. Forse è troppo presto per dirlo, ma se questo convegno riuscirà ad essere più realistico e concreto dei precedenti, costituirà un elemento di chiarezza di cui tutti i partiti, e forse più di tutti la Democrazia cristiana, sentono la necessità. Perchè è indubbio che il convegno di San Pellegrino ha un'importanza che quasi lo avvicina ad un congresso del partito. Sono presenti, infatti, moltissimi esponenti democristiani, come Moro, Leone, Taviani, Pella, Scelba, Fanfani, Zaccagnini, Forlani e Scaglia; questo ultimo del convegno è promotore e presidente. Sono presenti anche numerosissimi parlamentari, membri della direzione del partito, dirigenti centrali, dirigenti provinciali, sindadaci e amministratori nonchè rappresentanti del mondo intellettuale.

Come è noto, i lavori sono stati aperti ieri da Taviani, il quale ha svolto la prima delle relazioni in programma dedicata a «partiti e democrazia nell'attuale esperienza politica». L'oratore ha affermato, tra l'altro, che la polemica che vuole contrapporre il Parlamento ai partiti è, almeno in parte, artificiosa: «non esiste e non può esistere vera democrazia — egli ha detto — senza un Parlamento libero e rappresentativo e senza partiti».

Accennando al partito comunista l'on. Taviani ha detto: «E' evidente che la presenza di partiti totalitari altera il gioco della maggioranza parlamentare, restando sistematicamente all'opposizione democratica una forza, ad essa non omogenea, in quanto opposizione di regime, ma ugualmente, operante nel calcolo dei voti». Tale fatto — a giudizio dell'on. Taviani — non solo porta ad un più accentuato logorio della maggioranza, «spesso bloccata nella realizzazione della sua politica per dare la precedenza alle esigenze di sopravvivenza del sistema, ma altera la democrazia e modifica gli equilibri parlamentari».

L'on. Taviani ha anche difeso con fermezza, nella sua relazione, la funzione dei partiti nella società democratica, fino a proporre per essi, allo scopo di garantirne una reale autonomia, un finanziamento pubblico con adeguati controlli e proporzionato all'importanza dei singoli partiti. Veramente, egli ha detto, poco dopo, la sua proposta è ancora vaga, ed ha riconosciuto che la presenza del partito comunista ne rende problematica l'attuazione. Ma ha suggerito di ritenere «perfettibili disposizioni imperfette piuttosto che il vuoto attuale».

Oggi ha parlato, tra gli altri l'on. Scelba, il quale ha esordito affermando che se è vero che non si ha democrazia parlamentare senza partiti, è anche vero che un regime democratico si qualifica per il peso che ha in esso il Parlamento. «Se l'esistenza di più partiti — ha proseguito l'on. Scelba — dovesse considerarsi segno di maggiore democraticità, dovremmo dire che Inghilterra e Stati Uniti sono meno democratici dell'Italia, affermazione che nessuno può avallare. Quanto alla proporzionale, se questo sistema dovesse essere considerato indice di maggiore democraticità, si dovrebbe concludere che l'Italia è il paese più democratico del mondo, il che non ritengo possa dirsi».

Dopo aver affermato che il rapporto partiti-democrazia è fuori discussione, l'oratore ha ricordato che ai partiti si rimprovera: la tendenza ad assumere poteri che la Costituzione riserva a organi dello Stato, al Parlamento e al Governo; la tendenza a rendere vuote norme costituzionali come la libertà [illegible] e quindi [illegible] carattere [illegible] loro [illegible] segretezza [illegible] cui essi si pongono [illegible] ha aggiunto [illegible] uomini della democrazia [illegible] dare a [illegible] risposta e il senso [illegible] politica [illegible] democrazia una [illegible] potrebbe [illegible] democrazia.

Proseguendo, Scelba ha affermato che non si può ammettere [illegible] esalti il Parlamento [illegible] di [illegible] e nello stesso tempo [illegible] la sua autorità [illegible] sistematicamente [illegible] suo svuotamento [illegible] i partiti [illegible]. Egli, al riguardo, ha ricordato che le prime critiche [illegible] vennero da De Gasperi.

L'oratore ha quindi affermato che è assurdo colpire di qualunquismo le critiche contro la partitocrazia e il richiamo al rispetto della Costituzione e alla salvaguardia del prestigio del Parlamento. Ci si trova di fronte a due concezioni di democrazia: una che fa perno sul partito e una che fa perno sul Parlamento. «Io — ha affermato Scelba — non esito a dire che mi schiererò dalla parte di De Gasperi, di Sturzo, di Wilson, e di quanti tendono ad affermare i valori del Parlamento come valori della democrazia».

L'oratore ha quindi ricordato che la tendenza ad allargare la sfera dei poteri dei partiti a danno di quelli degli organi costituzionali venne dal fascismo: esso esaltò fino alla esasperazione la funzione, l'autorità, il prestigio del partito. L'oratore ha proseguito affermando che la tendenza che si va affermando nel nostro mondo, e non soltanto sul piano dei fatti, ma anche sul piano della dottrina, trova i suoi addentellati proprio nella dottrina del fascismo, il quale l'aveva mutuata dal comunismo.

Affermare i valori del Parlamento — ha aggiunto Scelba — significa affermare i valori di un ordinamento politico costituzionale valido per tutti e utile a tutti. E, pertanto, l'accentuarsi della presenza del partito negli organi dello Stato non può portare che ad inasprire la lotta dei partiti, a degenerare la concezione del potere. Un Parlamento autorevole, prestigioso vuol dire partiti autorevoli e democrazia sicura e forte. Un Parlamento privo di valore, significa democrazia debole. La difesa del Parlamento contro l'esorbitanza dei partiti significa difesa della democrazia e quindi dei partiti.

Sottolineando gli aspetti negativi della partitocrazia, l'on. Scelba ha rilevato che i partiti decidono spesso senza discussioni pubbliche, e ha affermato che le crisi di Governo, provocate da una decisione delle direzioni dei partiti, sono sempre senza motivazioni pubbliche, anche considerando che le motivazioni che si danno all'esterno non sempre coincidono con quelle reali. Ciò svuota le norme costituzionali e non educa certo il popolo alla democrazia. A tale riguardo l'oratore si è chiesto: «Che significa dire che la fiducia al Governo deve essere motivata, presentata entro un certo termine la mozione relativa, firmata da un minimo di parlamentari, quando poi basta la decisione della direzione di un partito a fare cadere il Governo dalla sera alla mattina?».

L'on. Scelba ha concluso affermando che i rapporti partiti-parlamento-democrazia, non esauriscono il tema della democrazia nel suo sviluppo. La stabilità democratica risiede anche in un equilibrio di poteri: la legge dei contrappesi in Italia, ove si è affermato il regime assembleare, non esiste.

Prima di Scelba aveva preso la parola il Ministro Lucifredi, che ha trattato in modo particolare il problema della disciplina di partito in relazione alla norma costituzionale che impone ai parlamentari di esercitare le loro funzioni senza vincolo di mandato. Secondo l'oratore tale norma costituzionale ha tuttora la sua importante funzione da assolvere ai fini di rendere il parlamentare indipendente da quegli interessi locali e settoriali di cui è stato in sede elettorale l'espressione.

Successivamente ha parlato l'avv. Galloni, il leader della Base, su «I partiti e lo Stato». A sua volta l'on. D'Ambrosio ha affermato che il partito è dottrina di limite e che la partitocrazia nasce quando vengono meno tali limiti. L'on. Cassiani ha detto che non è possibile concepire i parlamentari quali strumenti di una azione decisa da un organo diverso dal gruppo, come nel caso delle direzioni centrali.

Secondo il sindacalista Donat Cattin occorre che il partito non mantenga una posizione di equidistanza con le classi e le loro organizzazioni, ma attraverso una impostazione unitaria politico-programmatica, abbia la volontà di riformare le strutture economico-sociali e di democratizzare lo Stato. Il sindacato subordinato — ha detto l'oratore — è fuori [illegible].

Donat Cattin ha anche dichiarato che di fronte alla politica di centro-sinistra o alla [illegible] il sindacato non [illegible] salariali o altre [illegible] sperimentare [illegible] forma o di sostanza [illegible] autodisciplina [illegible] da sè la politica [illegible].

Nel suo intervento il Ministro Sullo, della Base, ha polemizzato con Scelba ricordando che De Gasperi, assunta la segreteria della DC, ritenendo il partito lo strumento migliore per assicurare la continuità della politica democratica [illegible] ebbe occasione di dire: «Voi dovete sempre [illegible] esclusivamente sul [illegible] perchè là si fa [illegible] fare in base [illegible] di forza. Ma [illegible] abbiamo assicurato la continuità programmatica [illegible]».

Concludendo, l'on. Sullo ha [illegible] considerata [illegible] rafforzare i poteri [illegible] per evitare che [illegible] possa [illegible] lo Stato democratico [illegible] riconoscimento [illegible] funzioni da attribuire ai partiti politici può [illegible] una più chiara [illegible] dei confini [illegible] attribuite alle [illegible] deve essere certo [illegible] al massimo [illegible] tare, ma che [illegible] tempo ed il [illegible] i programmi dei partiti delle [illegible] governative.

A. V.

DOBRYNIN AL DIPARTIMENTO DI STATO CON UN ALBUM PER RUSK

SI CERCANO NUOVE INTESE FRA WASHINGTON E MOSCA

Nel prossimo dialogo verranno probabilmente sul tappeto i problemi relativi alla salvaguardia contro gli attacchi di sorpresa e all'uso pacifico dello spazio

Washington, 14

L'Ambasciatore sovietico a Washington Anatoli Dobrynin ha fatto oggi una visita inaspettata al Segretario di Stato Dean Rusk, dando vita ad un piccolo mistero ben presto risolto. L'inviato sovietico è entrato negli uffici di Rusk al settimo piano del Dipartimento di Stato recando un pacchetto avvolto in carta marrone, che a giudicare dalle dimensioni sembrava contenere un grosso libro. Si trattava, in effetti, di un album di fotografie scattate il mese scorso durante la missione del Segretario di Stato nell'URSS per la firma del trattato di interdizione nucleare parziale.

Nel rivelare il contenuto del pacco, il portavoce del Dipartimento ha aggiunto che Rusk e Dobrynin hanno toccato argomenti che formeranno oggetto delle prossime discussioni tra il Segretario di Stato ed il Ministro degli Esteri sovietico Gromiko. Quest'ultimo giungerà a New York nella prossima settimana per assistere all'apertura della sessione plenaria dell'Assemblea generale dell'ONU, e si recherà quindi a Washington per incontrarsi con il Presidente Kennedy e Rusk. Le date degli incontri di Washington non sono state ancora fissate.

Dobrynin ha definito «non ufficiale» la sua visita al Segretario di Stato Rusk, durata circa venti minuti. Si è trattato infatti, della prima presa di contatto tra i due diplomatici dopo il ritorno di Dobrynin dall'Unione Sovietica. Prima di recarsi da Rusk, l'Ambasciatore russo si è incontrato giorni fa alla Casa Bianca con il Presidente Kennedy.

Il cordiale incontro odierno tra Rusk e Dobrynin, caratterizzato dal dono delle fotografie al Segretario di Stato, costituisce una positiva premessa all'imminente ripresa del dialogo russo-americano inteso a produrre un ulteriore allentamento delle tensioni tra Est ed Ovest. Gli osservatori diplomatici della capitale americana prendono atto inoltre dell'intenzione del Presidente Kennedy di riprendere nel suo discorso alle Nazioni Unite i grandi temi del discorso sulla «strategia della pace» dello scorso giugno, che spianarono la strada all'intesa nel campo nucleare.

Il colloquio odierno tra Dobrynin e Rusk ha permesso quindi alle due parti di esplorare le possibilità di nuove intese, come ad esempio nei settori della salvaguardia contro gli attacchi di sorpresa e dell'uso pacifico dello spazio, sfruttando la atmosfera di distensione creata dalla firma della moratoria parziale. Il clima politico risulterà tanto più produttivo — notano gli osservatori di Washington — se il Senato americano ratificherà il trattato d'interdizione prima del discorso di Kennedy all'Assemblea delle Nazioni Unite, fissato per venerdì 20 settembre.

Nella sua conferenza stampa di giovedì scorso Kennedy non ha voluto rivelare le linee del discorso che egli pronuncerà all'ONU, e si è limitato a dichiarare che «uno degli argomenti fondamentali» sarà quello del rafforzamento delle Nazioni Unite come strumento per la pace mondiale. Una significativa indicazione della buona disposizione sovietica a discutere concretamente taluni problemi in sede ONU è giunta proprio questa settimana da New York. Il rappresentante sovietico Fedorenko ha infatti fornito una risposta incoraggiante alle nuove proposte statunitensi per la definizione legale delle modalità, fissato per il 20 settembre.

Il rappresentante sovietico ha presentato una dichiarazione di intenzioni, che naturalmente non può essere considerata alla stregua di un impegno, ma che nondimeno manifesta una insolita propensione all'accordo in questo settore. Fedorenko ha illustrato i settori nei quali il Governo di Mosca condivide il punto di vista americano, ed ha affermato significativamente che ora esiste «una atmosfera molto più favorevole» in funzione di nuovi progressi verso la conclusione di un'intesa.

L'on. Saragat ricevuto dal Presidente cileno

Santiago, 14

L'on. Giuseppe Saragat è stato ricevuto oggi dal Presidente cileno Jorge Alessandri al quale ha consegnato un messaggio del Presidente Antonio Segni. Al colloquio era presente anche l'Ambasciatore italiano Livio Theodoli.

Manovre militari concluse nella Germania orientale

Berlino, 14

Diecimila soldati, parecchie centinaia di carri armati e 350 aerei, fra cui caccia bombardieri Mig e reparti di paracadutisti, in rappresentanza delle forza armate della Repubblica democratica tedesca, della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'esercito russo di stanza nella Germania orientale, sotto la direzione del Ministro della Difesa tedesco orientale, Hoffmann, hanno concluso dopo una settimana di esercitazioni la manovra «Quartett» con una parata militare a Dresda. Nella famosa città sull'Elba erano convenuti i Ministri della Difesa bulgaro, polacco, céco, ungherese, un rappresentante del Ministero della Difesa di Romania, il Maresciallo sovietico Gretschko e il Premeir Ulbricht.

L'agenzia di stampa della Germania orientale definisce queste manovre le più importanti che si siano mai svolte nel territorio della RDT.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Un indiano ha percorso in canoa il canale Teltow con un cartello recitante la liberazione delle migliaia di prigionieri politici nella Germania Est. I «Vopos» gli hanno ordinato perentoriamente di allontanarsi dalla zona di confine

L'INCREMENTO DEI CONSUMI E' SUPERIORE A QUELLO DEL REDDITO

Il Governo si preoccupa della situazione economica

Ridotte le riserve auree e aumentato il disavanzo della bilancia dei pagamenti
Quasi un allarme di Medici - Iniziative parlamentari contro il caro-affitti

Roma, 14

Il Consiglio dei Ministri si riunirà nei prossimi giorni, probabilmente subito dopo la visita a Roma del Cancelliere Adenauer. In tale riunione verrebbero esaminati nuovi provvedimenti legislativi la cui trasmissione al Parlamento è stata più volte sollecitata da varie parti. A quanto pare, però, Leone convocherà il Consiglio per affrontare, sia pure nelle linee generali, i problemi connessi con la presente situazione economica che — a parere di tecnici ed esperti — è necessario controllare assiduamente e tenere sotto accurata osservazione.

Il Presidente del Consiglio sarebbe venuto in possesso, in questi giorni, di un'ampia relazione elaborata dai responsabili dei dicasteri competenti, nella quale vengono messi a fuoco i problemi relativi alla stabilità monetaria ed alle esportazioni. Secondo voci diffuse in vari ambienti politici romani, il Governo sarebbe preoccupato per l'attuale situazione economica del Paese. Secondo indiscrezioni diffusesi solo oggi, infatti, nel Consiglio dei Ministri di giovedì si sarebbe svolto in argomento un dibattito piuttosto ampio. A provocarlo sarebbe stato un accenno del Ministro Medici alla riduzione delle riserve auree ed all'accresciuto disavanzo del bilancio statale. Il Ministro Colombo, da parte sua, avrebbe riferito sui recenti lavori del MEC e sui rilievi mossi in quella sede all'andamento della spesa pubblica in Italia.

Al dibattito avrebbero partecipato altri membri del Governo: Martinelli, Trabucchi, Mattarella e Pastore; ed anche da parte di costoro sarebbero state manifestate vive preoccupazioni. Su proposta di Medici — si assicura — data la complessità del problema, sarebbe stato deciso di dedicare un'intera seduta del Consiglio dei Ministri ad un approfondito esame delle condizioni economico-finanziarie del Paese e del mezzo più adatto per migliorarle. Di qui la decisione di Leone di riconvocare al più presto il Consiglio dei Ministri. In quella sede, secondo altre voci, tornerebbe sul tappeto anche il problema del prezzo della benzina che, contrariamente a quanto si riteneva, non sembra ancora risolto.

C'è, inoltre, sul tappeto il problema delle case e degli sfratti. Come è noto, per il 23 settembre prossimo tutti i sindacati hanno proclamato a Milano uno sciopero generale contro il caro-affitti e per una politica della casa. Iniziative analoghe verranno prese in altre città. Le confederazioni sindacali stanno studiando il problema. Inoltre il problema della casa verrà in discussione anche al Parlamento con alcune iniziative di legge. I deputati democratici cristiani Donat-Cattin, Nullo, Biaggi, Borra, Aurelio Curti e Luigi Galli hanno presentato alla Camera una proposta contro l'inasprimento delle pigioni dovute per la locazione di immobili. La proposta prevede l'istituzione di commissioni provinciali per l'equo canone delle locazioni degli immobili stessi e di commissioni arbitrali per risolvere le controversie che potessero sorgere in seguito alla applicazione della legge. Tali commissioni saranno costituite nelle province nelle quali il rincaro delle pigioni si è verificato o si verificherà in misura rilevante, e limitatamente alle zone di tale rincaro».

Un analogo passo sulla regolamentazione e diminuzione dei fitti è stato compiuto dai deputati e senatori comunisti, i quali, frattanto, hanno presentato un progetto di legge che prevede la sospensione di tutti gli sfratti fino al 31 dicembre dell'anno prossimo. I parlamentari comunisti hanno deciso di presentare anche una altra proposta che stabilisce la regolamentazione dei fitti. Questo secondo progetto consta di sette articoli. Il primo afferma che «a decorrere dal 1.o gennaio 1964 i canoni di locazione di immobili adibiti ad uso di abitazione o ad esercizio di attività commerciali, artigiane e professionali, o ad attività di enti con finalità pubbliche, sociali, mutualistiche, cooperative, sindacali e assistenziali, non prorogate ai sensi delle leggi 23 maggio 1950, n. 253, primo maggio 1955, n. 368, e 21 dicembre 1960, n. 1521, non possono superare la misura risultante nel nuovo catasto edilizio urbano ai sensi del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione del valore della lira in base agli indici del costo della vita». Infine, anche il partito socialista ha annunciato che i suoi gruppi parlamentari hanno deciso d'intervenire con proposte di legge per bloccare gli sfratti e regolare la materia dei fitti.

Le intenzioni del Governo in merito alle misure da prendere per fronteggiare la situazione economica sono apparse evidenti, come è stato sottolineato stasera nei circoli romani, dal discorso pronunciato oggi dal Ministro del Bilancio Medici a Busto Arsizio, alla Mostra del Tessile. Egli ha sottolineato che la situazione del nostro commercio internazionale dimostra con estrema chiarezza che ormai gran parte della nostra popolazione conduce un tenore di vita superiore alle possibilità attuali delle nostre risorse economiche. «E' spiacevole dirlo — ha aggiunto il Ministro — ma i fatti con la loro evidenza dimostrano che il tasso di incremento dei consumi supera certamente il tasso di incremento del reddito. Da ciò la necessità di acquistare all'estero una quantità di beni di gran lunga superiore a quella consentita dalla nostra bilancia dei pagamenti. Ecco perchè la difesa della lira in gran parte coincide con una politica atta a favorire il risparmio, il quale, formandosi di nuovo copioso, consentirà la ripresa degli investimenti, essenziali per sostenere il nostro sviluppo economico.

«Voi mi direte — ha proseguito il Ministro — che il risparmio si forma soltanto in un clima di fiducia. Io vi risponderò che creare la fiducia non dipende solo dal Governo; dipende anche da quella tenace volontà costruttiva che le popolazioni dell'Alto Milanese e del Varesotto dimostrano di possedere in alta misura e che non vanno confuse con quella minoranza di pavidi, disposti alle più tristi avventure, con sicuro sacrificio non solo della loro privata economia, ma soprattutto dell'economia del Paese. Se nei momenti di prosperità occorre la virtù della moderazione, nei momenti di avversità occorre la virtù della fortezza e della austerità. Ciò vale per il mondo economico come per il Governo. Se saremo uniti, potremo facilmente superare le più grandi difficoltà del momento. Ma se saremo divisi, allora quelle stesse difficoltà cresceranno i contrasti interni e renderanno ancora più difficili le esportazioni internazionali».

In ambienti autorevoli si è sottolineato che tra le partite passive della nostra bilancia dei pagamenti nel primo semestre dell'anno in corso, la relazione del sen. Moro sullo stato di previsione del Ministero del Commercio estero ha posto in evidenza le ingenti dimensioni assunte dalle rimesse di banconote italiane dall'estero. Nel periodo considerato, infatti il loro valore complessivo è salito a 976 milioni di dollari (pari a 605 miliardi di lire) contro 435 milioni (pari a 270 miliardi di lire) nello stesso periodo del 1962. Le rimesse dall'estero, determinando corrispondenti passività in divise straniere — soprattutto dollari USA, franchi svizzeri, e marchi tedeschi — hanno fortemente inciso sul saldo globale della bilancia dei pagamenti.

In taluni ambienti si rileva che sebbene tale movimento sia stato definito grave, si è omesso di analizzare i motivi politici, forse più che economici, che lo hanno determinato.

L'AUSTRIA E' SORDA ALLE PROTESTE DEL GOVERNO DI ROMA

Gorbach rinnova le accuse all'Italia per il processo di Trento

Si tratta di concorrenza politica con il Ministro socialista Kreisky?
I deputati e i dirigenti della Volkspartei sono andati a Innsbruck

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 14

A poche ore di distanza dalla presentazione dell'energica nota di protesta di Roma al Governo austriaco per le «infondate affermazioni e gli inammissibili giudizi sulla Magistratura italiana», è stato il Cancelliere federale Gorbach a prendere posizione sul processo di Trento e a lanciare accuse più gravi ancora di quelle pronunciate la scorsa settimana da Kreisky. Il Capo del Governo austriaco, parlando alla Radio nazionale nella trasmissione che si chiama «del Cancelliere federale», ripresa questa sera dopo una pausa che si protraeva dal 20 luglio, ha dichiarato:

«Per terminare, voglio dire una parola anche sul problema del Sudtirolo. Quasi nessuno, tra coloro che hanno provato di persona dure sofferenze, riesce a comprendere come i maltrattamenti di indifesi detenuti altoatesini da parte degli organi dell'Esecutivo italiano, non solo non siano stati puniti, ma per di più come i responsabili di tali maltrattamenti siano stati ostentatamente lodati. Noi siamo sempre intervenuti in linea di principio perchè si segua la via della trattativa e della discussione per la soluzione dei problemi fra gli Stati e siamo sempre stati disposti a trattare con i mezzi pacifici e legali le divergenze di politica estera.

«La violenza — ha proseguito Gorbach — da qualsiasi parte provenga, noi l'abbiamo condannata recisamente. La nostra battaglia è per la giustizia. Questa però ha un aspetto unico, per cui non soltanto sono da condannare gli attentati dinamitardi che provocano danni materiali (Gorbach ha ammesso), ma anche, umanamente e in maniera ancora più severa, gli organi esecutivi che si rendono responsabili di maltrattamenti. Per taluni la situazione attuale appare come se l'idea delle trattative sia morta. Fedeli ai nostri principi e coerenti con le nostre convinzioni, noi non rinunceremo ad intervenire per il diritto del gruppo etnico sudtirolese sulla via delle trattative e con tutti i mezzi legali a disposizione».

Abbiamo tradotto letteralmente l'intervento di Gorbach formulato in un tedesco capzioso e di difficile interpretazione. Se la prima parte della sua dichiarazione non può non essere interpretata come una riconferma, aggravata, delle dichiarazioni di Kreisky fatte la scorsa settimana, nella seconda Gorbach compie un tentativo di denuncia di quegli ambienti radicali di Innsbruck che non vedono di buon occhio la prosecuzione di trattative bilaterali e sarebbero per la continuazione della politica del tritolo.

Gorbach personalmente non è mai stato dalla loro parte e non lo è neppure ora. Può darsi che la sua presa di posizione, che ha suscitato viva perplessità anche negli ambienti diplomatici italiani, sia scaturita da pressioni interne del suo partito, il quale teme che l'iniziativa altoatesina presa da Kreisky vada a favore dei socialisti. Al riguardo, il prossimo congresso della Volkspartei di Klagenfurt dovrebbe fornire ulteriori chiarimenti.

Anche Kreisky è tornato a parlare del problema altoatesino in un discorso tenuto a Salisburgo ai funzionari della «Giovane generazione». Egli ha dichiarato: «E' un piacere che vi sia piena unanimità fra i partiti circa la questione del Sud-Tirolo. La nostra politica per l'Alto Adige è stata concordata in ogni fase fra partiti di Governo e dell'opposizione, e rappresentanti del Tirolo. Circa la ultima nota italiana per il Sud-Tirolo, il Governo austriaco dovrà decidere. Da parte italiana ci si sbaglia quando si crede di poter stabilire da soli se le trattative debbano essere condotte o meno».

Oggi si è appreso che il presidente della Giunta provinciale di Bolzano, dott. Silvius Magnago, si è recato ad Innsbruck, dove si è incontrato con le personalità politiche della regione austriaca. Secondo informazioni della stampa austriaca, il dott. Magnago intenderebbe studiare con gli uomini politici tirolesi i mezzi per togliere ai terroristi altoatesini la possibilità di nuocere compiendo in territorio italiano attentati dinamitardi. Ad Innsbruck si trovano anche i deputati della Suedtiroler Volkspartei Mitterdofer e Dietl, nonchè i consiglieri regionali Volgger, Brugger e Schatz.

Bruno Tedeschi

Un articolo di «Esteri»

Ribadito l'auspicio italiano per un incontro Piccioni-Kreisky

Roma, 14

La rivista ufficiosa «Esteri» pubblicherà domani un editoriale dedicato all'azione che l'Italia svolgerà in seno alla prossima sessione dell'assemblea dell'ONU. La rivista scrive, tra l'altro, che «sarebbe sempre auspicabile che da parte austriaca venisse fatta seguire alle irrazionali reazioni verbali e intemperanze di questi ultimi tempi (che hanno dato solo esca agli estremisti, rinfocolando fantasmi sopiti di funesta memoria) una pausa di riflessione e di più meditata, consapevole e responsabile valutazione del problema altoatesino. Se esso sarà finalmente visto sotto una luce meno "strapaesana" degli interessi nazionali e nel quadro di una situazione internazionale in movimento; se il Governo di Vienna si indurrà ad aderire al ripetuto invito italiano per un incontro di lavoro a New York tra Piccioni e Kreisky, accompagnati dai loro rispettivi collaboratori. Questo evento andrebbe registrato come un primo fatto positivo in materia. Il comunicato dell'ultimo Consiglio dei Ministri, nel respingere in maniera esplicita e fermissima gli indiscriminati attacchi austriaci, ha d'altra parte formulato chiari auspici per una simile evoluzione».

La situazione

In un discorso il Ministro del bilancio Medici ha affermato che ormai gran parte della popolazione italiana conduce un tenore di vita superiore alle possibilità attuali delle nostre risorse economiche. Il tasso di incremento dei consumi, ha detto Medici a Busto Arsizio, supera il tasso di incremento del reddito. Di qui un aumento costante delle nostre importazioni, con pericolose conseguenze per la nostra bilancia dei pagamenti. Di qui anche la necessità di una politica atta a favorire il risparmio, che è l'elemento essenziale per la ripresa degli investimenti e dello sviluppo economico. Il Ministro ha così dato una pubblica conferma delle voci che erano corse, secondo cui in seno al Governo si sono palesate preoccupazioni per l'andamento della situazione economica, e si è deciso di approfondire l'argomento in uno dei prossimi Consigli dei Ministri per studiare le misure più opportune.

Per quanto concerne il problema dell'Alto Adige, un commento della rivista ufficiosa della Farnesina ha delineato la linea che il nostro Governo intende seguire. La rivista ha auspicato, infatti, che da parte austriaca, dopo le intemperanze degli ultimi tempi, si faccia seguire una pausa di meditazione per una più responsabile valutazione del problema. Si auspica che Vienna faccia cioè una valutazione meno «strapaesana» e che, infine, aderisca all'invito italiano per un incontro tra Piccioni e Kreisky a New York durante i lavori dell'Assemblea dell'ONU.

A sua volta il Cancelliere austriaco Gorbach ha ribadito che Vienna in linea di principio ha sempre propugnato la via della discussione e della trattativa, per cui non si cesserà, da parte austriaca, di adoperarsi su questa strada. Ma lo stesso Gorbach ha condannato la sentenza di Trento e i carabinieri che, anche a suo dire, si sarebbero resi colpevoli di maltrattamenti nei confronti dei terroristi arrestati.

Tra Russia e Cina si arriverà ad una rottura ufficiale dopo le ultime più violente polemiche? Gli osservatori americani esprimono i loro dubbi al riguardo, pur ritenendo che tra Mosca e Pechino vi saranno altre reciproche rappresaglie, dopo quelle già attuate. Si pensa, tra l'altro, che verranno continuate dai russi le espulsioni degli studenti cinesi, ulteriori restrizioni negli scambi culturali, una nuova decurtazione delle forniture commerciali e militari, nonchè la sospensione del servizio ferroviario tra le due capitali.

Nel Vietnam del Sud il Governo, evidentemente per cercare di ammorbidire il contrasto con gli americani, ha deciso di abolire il coprifuoco e di tenere al più presto le elezioni. Nel medesimo tempo, però, sarebbero stati arrestati molti ufficiali sospettati di preparare un complotto.

DISTRIBUITA LA RELAZIONE SUL BILANCIO DEGLI INTERNI

Non tiene conto della realtà chi vuole disarmare la Polizia

Persino in Inghilterra si esita a lasciare ancora inermi gli agenti Multe per miliardi elevate dalla Stradale - Il problema della moralità

Roma, 14

Il problema del disarmo della polizia è stato affrontato dall'on. Di Giannantonio (DC), nella relazione al Bilancio degli Interni che è stata distribuita oggi a Montecitorio. «In uno stato di diritto — scrive il relatore — in cui il Governo è fermamente deciso a garantire tutte le libertà dei cittadini, assicurate dalla Costituzione, e nello stesso tempo è deciso con altrettanta fermezza a difendere queste libertà da ogni attentato che le metta in pericolo, sia sul piano privato che su quello pubblico, attraverso la minaccia alla stabilità delle istituzioni democratiche, certe proposte di disarmo della polizia sono doppiamente prive di fondamento e di giustificazione. Sono proposte che appaiono anche superate dalla consistenza della realtà democratica del paese».

«E' deludente — aggiunge poco oltre l'on. Giannantonio — per esempio, che la "disarmata" polizia inglese abbia dovuto armarsi proprio recentemente, per attenuare alcuni fischi indirizzati ai Reali di Grecia in visita ufficiale a Londra. E' deludente ancora che la polizia inglese, soprattutto dopo la clamorosa rapina del treno, stia pensando seriamente al problema del riarmo. La polizia italiana ha bisogno purtroppo di sempre maggiori mezzi per combattere la delinquenza, in qualunque provincia del paese, in particolare per dare il suo contributo, sempre più appropriato ed efficace, nella lotta contro la mafia in Sicilia e contro in terrorismo in Alto Adige».

A questo punto, il relatore auspica un maggiore potenziamento delle forze di polizia, sostenendo che occorre anzitutto aumentare l'organico della «Stradale» di 5000 unità. In proposito, ha riportato alcuni dati significativi: gli incidenti stradali nel '62 assommano a ben 315.000 con 2153 morti, 213.190 feriti e danni a persone e cose, valutabili oltre i 200 miliardi. Sempre durante lo scorso anno, dalla Polizia stradale sono state elevate ben 3.053.031 contravvenzioni, tutte pagate, con un versamento all'Erario di 5.709.882.295 ed altre 384.189 contravvenzioni verbalizzate e inoltrate all'autorità giudiziaria.

Dopo avere accennato a tutti gli altri aspetti dell'attività delle forze di polizia, l'on. Di Giannantonio si è soffermato infine sull'azione svolta dalla Polizia amministrativa. «Particolarmente delicata e difficile, afferma il relatore, è l'azione che si svolge nel settore della stampa in generale, in quello della prostituzione e in quello degli spettacoli, ossia nei campi variamente spinosi della libertà di stampa, dell'arte, del buon costume e della moralità». A questo proposito, il relatore dice che «merita un vivo elogio la Polizia femminile, che sta fornendo ottime prove».

«Per quanto riguarda il fenomeno della prostituzione — dice poi l'on. Di Giannantonio — è triste dovere registrare il costante aumento, come se fosse un'epidemia che, oltre ad interessare la morale privata e pubblica, dovrebbe interessare anche la Direzione generale delle antichità e belle arti, per le offese all'estetica e per le modificazioni di cattivo gusto che, con la sua affollata presenza, arreca a strade e piazze cittadine non periferiche, specialmente in Roma, che sembra essere anche la capitale assoluta del fenomeno.

«Certo è — continua il relatore — che le cose non vanno e che duole sentire spesso ripetere che certe cose si regolamentano meno bene nei regimi liberi che in altri. Forse, si tratta della naturale tara della libertà e insieme del salire di livello delle condizioni sociali ed economiche generali, quando cioè il benessere diventa per i più la misura di tutte le cose, e la ricerca dei mezzi per conquistarlo non conosce più ostacoli. Spesso, in certi campi, nella migliore delle ipotesi la legge morale è ridotta soltanto alla paura degli scandali, e spesso, in altri campi, la deliberata e speculatoria ricerca di ciò che offende e scandalizza sostituisce ogni senso di responsabilità nell'arte. Comunque, certe tare, anche se naturali e contingenti rispetto ad un momento storico denso di tante trasformazioni, possono essere ridotte con una azione più energica dei pubblici poteri e con le leggi che ci sono, interpretandone e applicandone talune restrittivamente ed altre estensivamente, sia nella prevenzione che nella repressione».

Impossibile per Gonella la coesistenza ideologica

Bologna, 14

L'on. Guido Gonella, in un articolo per il «Resto del Carlino» che il quotidiano bolognese pubblicherà domani, affronta il problema della possibilità o meno di trasferire la coesistenza competitiva — inventata, afferma il parlamentare d. c., dal comunismo russo — anche nella politica interna, temperando le precedenti antitesi tra comunismo e democrazia. L'on. Gonella scrive, fra l'altro: «Nei rapporti internazionali le Nazioni sono realtà storiche che non possono essere fatte o disfatte da Mosca, mentre le ideologie, ed i partiti che le interpretano nella dialettica interna di uno Stato, possono essere o in gara (per raggiungere un fine comune) o in lotta mirante ad impedire all'avversario di realizzare il suo obiettivo in quanto lo si considera funesto. Con questa lotta si cerca di contrastare l'avversario, di diminuirlo e di distruggerne il prestigio nelle coscienze, proprio là dove si pongono le radici del consenso con il quale le ideologie diventano socialmente operative.

«All'ONU possono collaborare Nazioni appartenenti a ideologie opposte, ed il loro sforzo mira ad evitare che gli antagonismi fra le Nazioni debbano risolversi in conflitti. Al contrario, nella dialettica politica della democrazia l'antagonismo ideologico non è una degenerazione patologica: è la vitalità stessa dell'organismo, ed ogni abdicazione alla lotta per soppiantare l'avversario nella coscienza del cittadino è debolezza e irresponsabilità.

«Quale gara è mai possibile con chi mira non ad una soluzione, ma ad una dissoluzione? Il comunismo accetta ogni sfida in fatto di progressismo perchè, non avendo a cura la tutela ed il rafforzamento degli istituti della libertà, è sempre disposto a proporre ed a promettere più di quanto possa proporre o promettere chi non intende abdicare alle proprie responsabilità democratiche. Considerazioni queste che potrebbero interessare i profeti delle soluzioni «avanzate»; vi è infatti un radicalismo che finisce per distruggere non solo il conservatorismo, ma anche i benefici del progressismo».

La situazione — prosegue Gonella — si chiarirà solo quando il centro-sinistra saprà partire da una premessa formalmente analoga, ma intrinsecamente opposta, a quella krusceviana: cioè della chiara denuncia dell'obbiettivo finale di «incenerire» (linguaggio krusceviano) il sistema che si combatte. Se ciò non si precisa, l'anticomunismo contorto, laborioso, faticoso e paludoso di questo o quel sostenitore del centro-sinistra si riduce ad essere non tanto un equivoco quanto una grossolana illusione destinata a riservare le più gravi sorprese.

LA INESAURIBILE FANTASIA DEGLI ADULTERATORI

Anche la soda nel latte di Roma

Questa volta la responsabilità è di privati produttori di alcuni tipi speciali dell'alimento

Roma, 14

La strana avventura del latte romano non accenna a trovare fine. Le notizie sulle adulterazioni si fanno ogni giorno più frequenti ed è di oggi quella secondo cui alcuni tipi di latte speciali sarebbero comunemente (ed illecitamente) trattati mediante additivi chimici a base soprattutto di comune soda.

Non siamo qui nel campo di competenza della «centrale», trattandosi come si è detto di prodotti di industrie private, tuttavia anche in questo caso i controlli per la tutela della salute pubblica rientrano nella competenza degli appositi uffici comunali, il che suscita numerose e giustificatissime perplessità sulla scrupolosità con cui detti controlli vengono eseguiti.

Questo ennesimo scandalo è nato in seguito ad alcune indiscrezioni giornalistiche. Le competenti autorità interessatesi della questione, hanno effettuato alcuni controlli di laboratorio, accertando che alcuni tipi di latte contenevano soda ed altre materie capaci di «mantenere» più a lungo il prodotto senza farlo in apparenza inacidire. Di cinque campioni passati per le mani degli analisti dell'Ufficio d'igiene, uno solo risulta conforme alle norme di legge ed alla composizione dichiarata dallo stabilimento che lo produce.

Sparatorie e rastrellamenti continuano in Alto Adige

Bolzano, 14

Oltre ai vari alberghi requisiti dalle forze di polizia e dei carabinieri in seguito all'afflusso di rinforzi data la ripresa degli attentati in Alto Adige, anche il gigantesco autoparco sotterraneo sito nei pressi di piazza Walter a Bolzano, con la mezzanotte di oggi cessa di essere aperto al pubblico.

Ancora una serrata sparatoria notturna è avvenuta la scorsa notte sulla linea ferroviaria del Brennero nei pressi di Castelrotto, dove alcuni militi del 103.o reggimento semoventi erano stati fatti oggetto di un nutrito lancio di sassi.

E' in corso frattanto un rastrellamento con notevoli interventi di uomini, cani poliziotto e mezzi, iniziato già ieri pomeriggio per dare la caccia ad alcuni terroristi ricercati dei quali era stato localizzato l'asilo. Evidentemente però essi erano stati informati e hanno preso la fuga.

Il Presidente Segni lievemente indisposto

Roma, 14

Il Presidente della Repubblica on. Segni colpito da una leggera indisposizione, non presenzierà domani domenica, in Campidoglio, all'inaugurazione del XX congresso della Società internazionale di chirurgia.

Sul fondo di una roggia

TROVATO ANNEGATO il bimbo di Treviglio

Treviglio, 14

Il piccolo Maurizio Assolari di due anni, misteriosamente scomparso ieri mattina alle otto e mezzo dalla cascina Malapesa all'estrema periferia di Treviglio, è stato ripescato cadavere questa mattina a ventiquattro ore dalla sua scomparsa, nelle acque di una profonda buca creata da una diramazione della roggia Vailata.

Il recupero del cadaverino è avvenuto nel territorio di Arzago d'Adda a cinque chilometri da Treviglio, a cura dei vigili del fuoco, che interrotte ieri sera alle diciannove le ricerche con il prosciugamento di diverse rogge, le avevano riprese stamane all'alba.

Il piccolo Maurizio era scomparso ieri mattina abbandonando sull'argine della roggia Vailata il suo triciclo. Sua madre lo aveva disperatamente cercato percorrendo quasi un chilometro e mezzo d'argine, tenendo in braccio l'ultima nata, Antonella di nove mesi. Sulle prime si era sospettato che Maurizio potesse essere rimasto vittima anche di un rapimento. Ora il suo ritrovamento ha fatto, purtroppo, cadere tutte le altre ipotesi; quasi sicuramente Maurizio giocando sulle rive della roggia, vi è precipitato.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Courmayeur — Un reparto di alpini della «Taurinense» ha scalato nel tempo record di 10 ore il Monte Bianco. Ecco, nella foto, il reparto che procede su una difficile cresta nevosa

DUE DOCUMENTI PONTIFICI ALLA VIGILIA DELLA RIAPERTURA

Ridotti a diciassette gli schemi del Concilio

Si è perseguito il proposito di esporre la dottrina in maniera più accessibile La partecipazione dei laici - Allargato il collegio di presidenza dell'assise

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 14

Con una lettera al Cardinale decano Tisserant e con una esortazione ai Vescovi, e quindi al clero e ai fedeli del mondo cattolico, Paolo VI ha sottolineato la importanza della seconda sessione del Concilio Ecumenico che avrà inizio, come è noto il prossimo ventinove settembre. Nel primo documento, il Papa, dopo essersi richiamato alla dolce memoria e agli esempi di Papa Giovanni del quale ha ribadito la validità dell'azione e dell'insegnamento, illustra le decisioni di carattere organizzativo che ha preso negli ultimi tempi per rendere funzionali e produttivi i dibattiti conciliari.

Nel secondo, sull'esempio di Giovanni XXIII, esorta clero e laici alla preghiera e alla penitenza come fattori essenziali per impetrare da Dio frutti abbondanti di grazia per la Chiesa e il mondo durante e dopo la fase conciliare. Nella lettera al Cardinale Tisserant il Papa ribadisce il proposito, già manifestato all'inizio del Pontificato, di condurre a termine il Concilio dedicando alla grande impresa tutte le sue forze. Diamo qui appresso i punti salienti del documento.

Papa Paolo VI afferma che Giovanni XXIII fu inviato da Dio perchè la Chiesa celebrasse un avvenimento di tanta importanza qual'è un Concilio e lo iniziasse nelle circostanze e nei criteri che tutti conoscono»... egli fu ardito e felice in tale divisamento... egli nel candore della sua anima, nello splendore delle sue virtù, nello sforzo tenace per fomentare la pace non solo ha riempito il mondo intero di ammirazione e di amore verso la sua persona, ma inoltre con la indizione di un Concilio Ecumenico ha aperto nuove vie alla attività salvatrice della Chiesa cattolica».

Più avanti Paolo VI informa che è stata istituita una nuova Commissione per il coordinamento dei lavori conciliari e precisamente per ordinare i lavori delle varie Commissioni e per trattare con i presidenti delle Commissioni stesse. In quanto agli schemi sui quali si svolgerà il dibattito nella aula sono stati ridotti a 17: nella rielaborazione si è tenuta presente la indole pastorale del Concilio e si è perseguito il proposito di esporre la dottrina in maniera più adatta ai nostri tempi. Monsignor Martin O' Connor, americano, è a capo della Commissione che terrà i rapporti con la stampa che verranno migliorati.

Il Papa scrive: «Abbiamo stabilito che nel numero dei conciliari vengano ammessi alcuni cattolici laici ed altresì alcuni procuratori delle massime istituzioni internazionali cattoliche riconosciute dal diritto ecclesiastico. Ci siamo altresì presi cura di far nuovamente chiamare al Concilio Ecumenico osservatori dei cristiani separati dalla sede apostolica, ed anzi di accrescerne il numero. Ci è sembrato inoltre opportuno di estendere le cure del segretariato da costituirsi a suo tempo, anche a coloro che appartengono a religioni non cristiane».

Quattro Cardinali avranno il titolo di delegati o moderatori del Concilio: dirigeranno a turno i lavori in aula e «ordineranno le discussioni salva sempre la libertà dei Padri conciliari». E' abolito il segretariato per gli affari straordinari mentre nel collegio di presidenza sono chiamati i Cardinali Wiszinski, Arcivescovo di Varsavia, Siri di Genova e Majer di Chicago. Ed ecco i nomi dei «moderatori»: Agagianian, Lercaro, Dopfner, Suenens. Durante il proseguimento della seconda sessione le adunanze saranno sospese il sabato e la domenica.

Il 22 ottobre saranno consacrati nella Basilica Vaticana 14 Vescovi; il 28 sarà tenuta una solenne commemorazione di Papa Giovanni; il 4 novembre sarà ricordato il quarto centenario del decreto del Concilio ecumenico tridentino sui seminari; il 9 novembre il Pontefice prenderà possesso della Arcibasilica Lateranense. Durante la seconda sessione si svolgeranno cinque beatificazioni.

Nella «esortazione» ai Vescovi di tutto il mondo il Papa richiama clero e fedeli alla preghiera e alla penitenza come mezzi essenziali di preparazione al grande evento del Concilio. In particolare Paolo VI raccomanda la recita della speciale formula scritta da Giovanni XXIII per impetrare il felice esito della Assemblea dei Vescovi. Quanto alle opere di penitenza il Papa chiede che si attuino mortificazioni corporali volontarie, «soprattutto astenendosi da certi spettacoli che troppo spesso sono immorali e biasimevoli: prendiamo l'occasione per deplorarli fortemente».

Il Pontefice prosegue: «Si perdonino le offese ricevute, uno spontaneo perdono estingua le fiamme funeste delle discordie, in modo da far tacere gli odi e le risse che purtroppo oggi sono così diffusi da generare nuove sciagure e non di rado spingere gli animi irritati allo spargimento di sangue fraterno». con un pensiero ai poveri e agli infermi: le loro preghiere sono preziose al cospetto di Dio.

Con la pubblicazione nello «Osservatore Romano» di oggi della lettera al Cardinale Tisserant e della esortazione ai Vescovi cattolici si è ormai nella grande vigilia della seconda sessione. C'è grande attesa per conoscere i nomi dei laici ammessi tra i conciliari: per ora si sa solo per certo che tra essi sarà lo scrittore e filosofo francese Guitton che ottenne tale privilegio da Papa Giovanni. Altri nomi oggi sono stati fatti: ma si tratta di semplici congetture senza fondamento.

Oggi a mezzogiorno Paolo VI ha ricevuto nella Sala Clementina, oltre 500 cattolici slovacchi, giunti a Roma da tutto il mondo, dove vivono profughi, per il pellegrinaggio celebrativo dell'11.o centenario dell'arrivo dei Santi Cirillo e Metodio della Grande Moravia.

In un discorso, dopo avere espresso il suo compiacimento per la presenza in Vaticano dei cattolici slovacchi, giunti da Paesi così diversi ma uniti nella comunanza della Patria e della stessa fede, Paolo VI ha ricordato la ricchezza delle tradizioni spirituali, morali a culturali del popolo slovacco. Accennando poi alle celebrazioni centenarie dei Santi Cirillo e Metodio, il Papa ha proseguito: «Codeste vostre millenarie tradizioni, che voi degnamente rievocate e celebrate, sono appunto tradizioni religiose, tradizioni cattoliche; anzi — e questo è meraviglioso e commovente — sono collegate con Roma; con questa Roma cattolica, eterna ed universale, centro dell'unità e «Patria comune» dei popoli che ne traggono e ne condividono la civiltà della fede e della carità di Cristo. Che i vostro passi vi conducano qua, dove i Santi protettori vennero dopo avere evangelizzato la terra che giustamente voi chiamate vostra Patria di origine, è stupendo, è un fatto che acquista significato storico e simbolico».

A. Paglialunga

A Taranto un incrociatore nucleare statunitense

Taranto, 14

Una formazione navale della Marina militare statunitense è giunta stamani a Taranto. Ne fa anche parte l'incrociatore lanciamissili a propulsione nucleare «Long Beach», che alza le insegne del comandante della formazione, amm. Smith.

MORTI IN SICILIA DUE SOTTUFFICIALI DELL' AERONAUTICA MILITARE

Una bravata del pilota fa precipitare l'aereo

Per esibirsi in spericolate acrobazie nel cielo del suo paese natale si è schiantato al suolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 14

Un aereo dell'Aviazione militare è precipitato stamane nei pressi di Alcamo Marina schiantandosi contro le rocce della collina di contrada «Bosco». I due uomini che si trovavano a bordo, entrambi giovanissimi, il sergente pilota Vinicio Sesteli, 25 anni, nato a Rignano Flaminio in provincia di Roma, e il sergente marconista Gaetano La Rocca, 27 anni, di Alcamo Marina, sono deceduti, e i loro cadaveri sono stati estratti a fatica dal groviglio di ferraglia e di lamiere contorte nel quale erano rimasti incastrati per l'urto violento contro i massi rocciosi della collina.

L'aereo, un monomotore «T-6-ZS-32» in buone condizioni di funzionamento, si era levato in volo verso le ore 10 dall'aeroporto di Boccadifalco e avrebbe dovuto atterrare a Trapani-Birgi per poi fare ritorno a Palermo dove si sarebbe conclusa la «missione» che rientrava nel quadro dei normali voli di esercitazione. Il piccolo monomotore manteneva, come prescritto, i contatti con la torre di controllo dell'aeroporto di partenza ma, dopo appena venti minuti di volo, il sergente pilota Vinicio Sestili, senza dare alcuna comunicazione alla «torre», avrebbe cambiato rotta puntando su Alcamo Marino sorvolandone a bassa quota la spiaggia e la zona delle villette che sorgono in riva al mare a ridosso della sede stradale e della linea ferrata, mentre il marconista dalla carlinga scambiava, con larghi gesti delle braccia, festosi saluti con i bagnanti e la gente che si era affacciata alle finestre dei villini.

Già altre volte i due aviatori avevano compiuto questo volo deviando la direzione di marcia dell'apparecchio per sorvolare la spiaggia di Alcamo e ripetendo le rischiose manovre a bassa quota mentre da terra gli abitanti della zona si sbracciavano a salutare e dalla carlinga si rispondeva con larghi sorrisi e ampi cenni. I carabinieri di Alcamo Marina, notato l'imprudente comportamento del pilota del monomotore militare avevano circa venti giorni or sono provveduto a segnalare al comando dell'Aeronautica le pericolose «esercitazioni» effettuate dal velivolo, e da allora il piccolo «ZS 32» non si era più visto nel cielo di Alcamo Marina.

Solo stamane è riapparso e ancora più spericolato del solito. Ed è stata, purtroppo, l'ultima volta: infatti, dopo una agghiacciante picchiata seguita da un volo a pelo d'acqua, nel tentativo di riprendere quota il pilota ha perduto il controllo dell'apparecchio, forse per una improvvisa avaria o forse perchè già si trovava a ridosso della collina.

Compiuti alcuni disordinati zig-zag, l'aereo si è impennato improvvisamente e quindi è precipitato a vite con la fusoliera puntata contro le rocce schiantandosi fra le grida di terrore e di raccapriccio delle numerose persone che avevano assistito alla sciagura. Fra le lamiere accortocciate del velivolo si spegnevano di colpo le giovani vite dei due aviatori.

La ferale notizia giungeva come un lampo ai parenti del sergente marconista Gaetano La Rocca che hanno una casetta distante in linea d'aria appena duecento metri dalla collina fatale. Il padre dello scomparso aviatore, un vecchietto quasi settantenne, pur essendo gravemente infermo perchè sofferente di cuore non ha potuto essere trattenuto dai congiunti: è accorso subito arrampicandosi per il viottolo che conduce alla zona dove si trovava il cadavere orrendamente sfigurato del figlio, del quale invocava il nome con voce strozzata dal pianto, e poichè gli è stato amorevolmente vietato dai parenti che lo seguivano di avvicinarsi alla zona dove si stavano effettuando le constatazioni di legge, colto da una crisi cardiaca è stato adagiato a terra a ridosso di un muro e gli sono state apprestate le cure necessarie, quindi è stato ricondotto a casa.

Franco Desio

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato è sempre depresso L'indice rimane sotto quota 80

La diffidente posizione di attesa della Borsa nei confronti dell'evoluzione della congiuntura, sia sul piano economico che su quello politico, è continuata anche nell'ultima ottava, ad onta che le prime due sedute siano state caratterizzate da una certa rianimazione del denaro, con qualche moderato recupero dei prezzi. Anzi, proprio questo positivo intervallo nella lunga sequenza di sedute grigie e pesanti contribuisce a sottolineare l'elevato grado di diffidenza in atto tra le file degli operatori, che non intendono rientrare nel recinto e non vogliono affrontare più seri programmi di lavoro se prima non avranno raccolto un sufficiente numero di elementi liberatori atti a sbloccare la persistente «impasse».

Le due accennate sedute positive hanno dimostrato, infatti, che la Borsa è pronta a scattare al rimbalzo, perchè sa che, eliminate determinate riserve di fondo, il mercato ha in sè notevoli «chances» per una soddisfacente fase di rilancio operativo; nel contempo hanno, però, confermato che non bastano più voci a carattere incentivatorio o interventi a sostegno per promuovere un ritorno della fiducia. Il rientro del denaro ha ormai bisogno di elementi ben più concreti per restituire la fiducia agli operatori, oggi occorrono dimostrazioni incontrovertibili che l'economia del Paese sarà amministrata secondo un sano principio che badi a rapportare strettamente spese e remunerazioni all'effettivo aumento della produttività e che assicuri più consoni incentivi alle nostre esportazioni.

Accanto a queste esigenze basilari, ci sono poi varie altre incognite che pesano direttamente sul mercato azionario e che attendono di essere chiarite. Solo dopo l'acquisito sviluppo di tutta questa delicata materia, oggi ancora fluidissima nei suoi possibili futuri contorni, si potrà pretendere che la Borsa rientri nei binari di una vera normalità. E' però chiaro che anche parziali soluzioni degli interrogativi in atto potranno avere effetti movimentatori del mercato, almeno entro certi limiti. In attesa che ciò avvenga e temendo il peggio anche quando in tale senso non vi sono ancora elementi veramente determinanti (è anzi assai verosimile che le cose evolvano in senso favorevole), la Borsa continua a rimanere alla finestra e la cronaca non può raccogliere che materiale piatto ed insipido.

Nella decorsa ottava, come si è detto, si sono avute ad ogni modo due sedute che hanno movimentato alquanto il mercato, facendo sorgere illusioni che però non sono durate. Tra lunedì e martedì la quota è salita globalmente di circa un punto riportando l'indice oltre il limite di 80. (Il numero indice è salito, tuttavia, a 79,63 rispetto al 79,20 della scorsa ottava). In seguito, peraltro, di fronte alla fragilità delle idee, la struttura del mercato è andata rapidamente deteriorandosi, riportando l'indice nuovamente sotto il predetto livello.

Ciò è stato condizionato da un rinnovarsi delle correnti dei realizzi, che non hanno trovato che scarsa contropartita, ed anche se l'offerta non è stata abbondante, la carenza o la scarsa inclinazione del denaro ad assorbire hanno fatto sì che le quotazioni hanno denunciato più o meno diffusi sacrifici. In genere si è trattato di sacrifici controllati, tanto è vero che non pochi sono i valori che hanno potuto concludere la settimana con qualche modesto margine sul precedente venerdì, ma ciò non può far dimenticare il particolare che, per la prima volta da moltissimo tempo, il superamento di quota 80 in senso ribassista, non ha comportato il pronto rimbalzo che non era mai mancato in precedenti occasioni. Segno che il mercato è veramente perplesso e non confida più neppure nella validità degli interventi sotto tale limite. Gli accenni di interventi di sostegno registrati nei momenti di maggiore pressione non hanno conseguito che scarso effetto e la loro azione è stata assolutamente limitata al breve momento in cui essi venivano espletati.

A chi guarda alla situazione del mercato azionario con mente fredda e dal di fuori appare irragionevole l'esistenza di tanto pessimismo, ma l'operatore che si trova impegnato o che vorrebbe intervenire con programmi all'acquisto guarda alla situazione con occhio estremamente critico e preferisce esagerare in cautela anzichè azzardare. Ci sono aspetti della situazione politica interna che incidono con impensabile vigore sulla sensibilità dell'operatore, il quale non trascura, nel contempo, i contraddittori aspetti dell'economia nazionale che, assieme a quella francese, è fortemente scaduta negli ultimi tempi e richiede di essere risollevata. Nelle possibili misure di rilancio potrebbero inserirsi elementi assolutamente favorevoli al mercato azionario e ciò comporterebbe una auspicabile tonificazione della Borsa. Ma queste misure verranno prese nella voluta entità? E saranno tempestive come la congiuntura ormai indilazionabilmente esige?

Probabilmente si e saranno anche di adeguata efficacia, ma l'operatore stenta a fidarsi e perciò aspetta. In conclusione, il male della Borsa, più che nel momento attuale, affonda le proprie radici nel passato, in un passato che getta le proprie ombre sul presente e che ipoteca entro certi limiti anche il futuro. Questo l'avviso di chi opera in Borsa e che non intende più costruire castelli sulla sabbia. Più che altro si tratta di una perdurante depressione psicologica di origine politica. Vista dal di fuori, pur non potendosi negare una certa usura del quadro economico (non difficile da ricostruire), la congiuntura non giustificherebbe tanta ritrosia ad operare, ma dal di dentro le cose mutano ed i contorni degli aspetti negativi si accentuano sino a bloccare ogni voglia di lavorare.

Forse, dopo il prossimo giro di boa dei riporti, qualcosa potrà mutare in meglio. Brevi fasi di operosità non dovrebbero mancare, ma la normalizzazione — salvo interventi di fonti competenti — non potrà aversi che in ottobre o dopo. Normalizzazione, o anche soltanto una chiarificazione.

A. N.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna annuvolamenti locali più intensi sulla Sardegna. Sulle altre regioni poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia in dissolvimento nelle prime ore del mattino sulla Valle Padana. Temperatura senza variazioni notevoli o tendenti ad aumento sulla Sicilia.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 27; Verona 15, 27; Trieste 20, 27; Venezia 16, 27; Milano 14, 28; Torino 13, 24; Genova 20, 26; Bologna 17, 27; Firenze 17, 28; Pisa 20, 30; Ancona 19, 24; Perugia 14, 26; Pescara 16, 26; l'Aquila 12, 24; Roma (Ciampino) 18, 32; Roma (città) 14, 33; Campobasso 15, 26; Bari 15, 25; Napoli 18, 31; Potenza 15, 25; Catanzaro 19, 29; Reggio Calabria 18, 29; Messina 24, 28; Palermo 23, 30; Catania 23, 30; Alghero 19, 29; Cagliari 19, 26.

Un monumento alla Duse

NEGLI scritti, nelle poesie, e più ancora nei romanzi di Gabriele d'Annunzio appaiono adombrate le figure femminili che passarono nella vita del poeta.

Da quella del suo primo amore per la «Lalla» di Prato, cui dedicò il «Canto novo», da quella della duchessina di Gallese che fu poi sua moglie, alle ultime, alle amicizie ed agli affetti del tempo di guerra, di Fiume e dell'esilio, per l'alta «Venturina» di Trieste e per «la piccola veneziana della parrocchia di Santo Stefano», altre figure di donne si muovono vivono nella sua opera letteraria. Olga Ossani, la pubblicista «Febea», in Elena Muti del «Piacere», «Barbara» Leoni certamente in Ippolita Sanzio del «Trionfo della morte», nelle «Elegie Romane» e forse in parte nella Teresa Raffo dell'«Innocente». Del tempo del «Poema paradisiaco» e delle «Vergini delle rocce» è la principessa siciliana Maria Gravina, la madre di Renata, cui è dedicato «L'Innocente». La giovane Giulietta Gordigiani, fiorentina, è vicino alla Duse, della quale parlerò più avanti, la Donatella Arvale del «Fuoco». Poco feconda letterariamente fu per D'Annunzio la convivenza con Alessandra di Rudinì. La contessa Giuseppina Mancini «Amaranta» è nel «Forse che sì forse che no» e nel «Solus ad solam»; per l'attrice Ida Rubinstein scrisse «Il martirio di San Sebastiano» e «La Pisanella».

Ma la presenza di Eleonora Duse, che D'Annunzio conobbe a Venezia nel 1895 quando pronunciò il discorso inaugurale per la prima Biennale d'arte, predomina su tutte le altre. La Duse con qualche interruzione gli fu benevola musa per quasi un decennio. Da quel felice sodalizio d'arte e d'amore nacquero il teatro dannunziano, e forse, le più belle opere del poeta. Per la grande tragica scrisse «La città morta», «La Gioconda», «La gloria» e la «Francesca da Rimini» che dedicò «Alla divina Eleonora Duse», a colei che «ogni bassa angoscia, ogni vile pensier del cor m'avulse». Di quegli anni sono pure «La figlia di Iorio» e la sua maggiore opera poetica: «Le laudi».

Nel 1900 uscì «Il fuoco», romanzo a lei interamente dedicato.

Nel «Fuoco», in un magnificente scenario di Venezia, la Duse è la Foscarina, costantemente presente, tramutata talvolta nella disperata femminilità di Perdita, con «tutto quel che non poteva più rifiorire» con «tutta l'ombra su l'appassionato viso». Ma la sua imagine più alta occupa le pagine ove nella sua casa veneziana è «la signora del convito», circondata dagli amici, davanti al poeta affascinato dalla «potenza di fecondazione e di rivelazione ch'emanava dalla donna dionisiaca a cui saliva la lode di quegli spiriti ferventi».

Ecco le due pagine che mi piace segnalare, sono un «monumento scritto» alla donna e all'artista: «Ella ad un tratto era divenuta bellissima, creatura notturna foggiata dalle passioni e dai sogni su un'incudine d'oro, simulacro spirante dei fati immortali e degli enigmi eterni. Se bene ella fosse immobile, se bene ella tacesse, i suoi accenti famosi, i suoi gesti memorabili parevano vivere intorno a lei e vibrare indefinitamente come le melodie intorno alle corde che sogliono ripeterle, come le rime intorno al libro chiuso ove l'amore e il dolore sogliono ricercarle per inebriarsene e per consolarsene. La fedeltà eroica di Antigone, il furore fatidico di Cassandra, la divorante febbre di Fedra, la ferocia di Medea, il sacrifizio d'Ifigenia, Mirra dinanzi al padre, Polissena e Alceste dinanzi alla morte, Cleopatra volubile come il vento e la vampa sul mondo, Lady Macbeth veggente carnefice dalle piccole mani, e i grandi gigli imperlati di rugiade e di lacrime, Imogene, Giulietta, Miranda, e Rosalinda e Jessica e Perdita, le più dolci anime e le più terribili e le più magnifiche erano in lei, abitavano il suo corpo, balenavano per le sue pupille, respiravano per la sua bocca che sapeva il miele e il veleno, la coppa gemmata e la tazza di scorza. Così in una vastità senza limiti e in un tempo senza fine pareva ampliarsi e perpetuarsi il contorno della sostanza e dell'età umana; pur tuttavia non da altro se non dal moto di un muscolo, da un cenno, da un segno, da un lineamento, da un battito di palpebre, da una tenue mutazione di colore, da una lievissima reclinazione della fronte, da un fuggevole gioco di ombre e di luci, da una fulminea virtù espressiva irradiata nella carne angusta e frale si generavano di continuo quei mondi infiniti d'imperitura bellezza. I genii stessi dei luoghi consacrati dalla poesia alitavano sopra di lei, la cingevano di visioni alterne. Il piano polveroso di Tebe, l'Argolide sitibonda, i mirti arsicci di Trezene, i santi ulivi di Colono, il trionfale Cidno, e la pallida campagna di Dunsinana, e la caverna di Prospero, e la selva delle Ardenne, i paesi rigati di sangue, travagliati dal dolore, trasfigurati da un sogno o rischiarati da un sorriso inestinguibile, apparivano, lontanavano, dileguavano dietro la sua testa. E altri paesi remoti, le regioni delle brume, le lande settentrionali, i continenti immensi di là dagli oceani ov'ella era passata come una forza inaudita tra le moltitudini attonite portando la parola e la fiamma, dileguavano dietro la sua testa; e le moltitudini con i monti con i fiumi con i golfi con le città impure, le stirpi assiderate e antichissime, i popoli forti anelanti al dominio della terra, le genti nuove che strappano alla natura le energie più segrete per asservirle al lavoro onnipossente negli edifici di ferro e di cristallo, le colonie imbastardite che fermentano e si corrompono su un suolo vergine, tutte le folle barbariche a cui ella era apparsa come una rivelazione sovrana del genio latino, tutte le torme ignare a cui ella aveva parlato la lingua sublime di Dante, tutte le innumerevoli greggi umane ond'era salita verso di lei sopra un flutto di ansie e di speranze confuse l'aspirazione verso la Bellezza. Ella era là, creatura di carne caduca, soggetta alle tristi leggi del tempo; e una smisurata massa di vita reale e ideale gravava su lei, si allargava intorno a lei, pulsava col ritmo di quel respiro stesso. Non nella finzione soltanto ella aveva gittato i suoi gridi e soffocato i suoi singhiozzi, ma nella vita comune. Violentemente amato, lottato, sofferto ella aveva per sè, per la sua anima, per il suo sangue. Quali amori? quali contrasti? quali spasimi? Da quali abissi di melanconia aveva ella tratto le sublimazioni della sua virtù tragica? A quali fonti d'amaritudine aveva ella abbeverato il suo libero genio? Certo ella era stata testimone delle più truci miserie, delle più cupe ruine; ella aveva conosciuto gli sforzi eroici, la pietà, l'orrore, il limitare della morte. Tutte le sue seti riardevano nel delirio di Fedra, e nella sommessione d'Imogene, ritremavano tutte le sue tenerezze. Così la Vita e l'Arte, il passato irrevocabile e l'eternamente presente, la facevano profonda, multanime e misteriosa.

* * *

Negli anni immediatamente successivi all'impresa di Fiume, in una delle mie visite a D'Annunzio nell'esilio di Cargnacco, insolitamente lo trovai in giardino, inquieto; subito mi disse che aveva avuto la visita di Eleonora Duse, che se ne era appena andata. Dopo una pausa, pensoso, soggiunse: le ho donato una medaglia.

Nello studio al Vittoriale, davanti al grande tavolo dove scriveva, ingombro di libri e di carte, teneva un busto della Duse. Era il tempo in cui la Duse dopo lunghi anni di assenza dal teatro, ormai vecchia, aveva ripreso a recitare; così ebbi finalmente la fortuna di vederla e di sentirla al Teatro Manzoni di Milano nella «Porta chiusa» di Marco Praga. La rivedo ancora di schiena, dalle larghe spalle diritte da manichino pendeva ben piombata di pieghe verticali la lunga veste e le lunghe maniche. Prendeva sovente tale positura, rivolta ai personaggi verso il fondo del palcoscenico; e la sua voce riodo e un grido memorabile.

Dopo coteste recite partì per Pittsburg, dove morì il 20 aprile del 1924.

E' sepolta nel camposanto di Asolo, l'antica cittadina veneta, tra verdi colli ai piedi del Grappa, che fu dominio di Caterina Cornaro che vi ospitò uomini illustri, fra cui il Bembo che gli era parente. Più tardi Asolo fu caro soggiorno del poeta inglese Roberto Browning che vi compose «Asolando». La Duse, veneta, l'aveva scelta a tranquilla dimora per i suoi ultimi anni.

In occasione del centenario della nascita di Eleonora Duse, nel '59, si parlò anche di un monumento da erigere ad Asolo; e ricordo il bell'articolo del caro amico Orio Vergani che proponeva, in luogo della solita statua, di perpetuare la memoria della grande attrice con la costruzione di una fontana: «fons Eleonora». Bella, nobile idea.

Guido Marussig

Una bella istantanea da bordo del «Corsaro II» in navigazione con tutte le vele al vento

TORNA A PERUGIA LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE

Nelle musiche della Sagra Umbra richiamo dell'uomo verso la fede

Sono contenuti nel programma di quest'anno i lineamenti dell'antico e del nuovo stile europeo, dal polifonismo cinquecentesco all'astrattismo

Perugia, settembre

S'impone un'escursione chiarificatrice sul ponderoso programma di musiche sacre e profane allineate tra il 22 settembre e il 5 ottobre nel decorso della XVIII Sagra umbra. Certamente la rassegna sostanziata di opere sceniche, oratori, cantate, Requiem, canti religiosi, danze, è tra le più ricche e seducenti di questi ultimi anni. Non è difficile intuire nella elaborazione di tale scelta musicale la presenza del maestro Francesco Siciliani, che dalla fondazione è stato direttore artistico della manifestazione umbra, e pertanto da molti anni reca l'impronta inconfondibile della sua nutrita conoscenza nell'ambito specifico del dramma religioso.

Due opere teatrali di nuova esecuzione in Italia: il melodramma «Jerusalem» di Giuseppe Verdi, che è una trasformazione e l'innovazione de «I Lombardi alla prima crociata» (che purtroppo all'ultimo momento per motivi finanziari venne tolta dal cartellone senza altra sostituzione italiana) e l'opera «Dalla casa morta», testo ricavato dal racconto degli anni di Dostojewski in Siberia, per la musica di Leo Janacek, il massimo compositore cecoslovacco, terzo accanto a Smetana e Dvorak, per quanto esteticamente nuovo nella concezione musicale. Autore dell'opera «Jenufa», della «Volpe astuta» e del poema sinfonico «Taras Bulba», il compositore Janacek possiede un proprio carattere sonoro con elementi impressionistici vicini a Debussy, con una intensità espressiva d'immagini melodiche, di forza ritmica e di declamato incisivo che ricorda il naturalismo di Mussorgsky. Pur restando indipendente nella complessità dello stile, le fonti di Janacek provengono dalle voci della natura, delle foreste, dei fiumi, del canto paesano e dalle danze e canti del popolo moravo. Le «Memorie da una casa di morte» è il quadro del bagno penale rappresentato con forza dantesca nelle caratteristiche dei personaggi e nell'osservazione dell'ambiente [illegible] con sottile e reale psicologia. Dostojewsky, condannato [illegible] politico, [illegible] senza speranza di [illegible] e riesce [illegible] a presentare il racconto [illegible] speranza e la stessa umanità, talchè egli potè concludere il libro tremendo con parole redentrici: «La risurrezione dai morti». La casa morta, come si intitola l'opera di Leo Janacek, ha un carattere più narrativo che drammatico e teatrale. E' opera possente e brutale, molto impressionante e originale e unitaria nella struttura musicale.

Dalle musiche di scena la Sagra umbra ci trasporta nel clima sacro dell'Oratorio con la «Teodora» di G. F. Händel il quale, dopo il «Messia» ritorna sul tema cristiano contrapponendo paganesimo a cristianesimo, quest'ultimo rappresentato dalla nobile martire romana Teodora e dal suo amato Didimo che si sacrificano entrambi per la nuova fede. Principi e sentimenti del mondo romano cristiano sono del tutto diversi dal mondo [illegible] che Händel ha musicato negli Oratori del Vecchio Testamento. Così nella musica di «Teodora» troveremo accenti sonori di umiltà, amore, conciliazione e perdono, mitezza, rinuncia al mondo e santità umana. [illegible] il programma della Sagra ci mette di fronte al Cristo, come esempio sublime di amore per la salvezza delle creature, con la composizione di Haydn scritta nel 1785 intitolata «Le sette parole di Gesù sulla croce». Nella prima stesura originale le sette parole sono sette «Sonate» strumentali di cui ognuna è preceduta dal recitativo della parola di Cristo. Una stesura per quartetto d'archi del 1796 venne dallo stesso Haydn destinata al solo coro. Le varie versioni sono commoventi per semplicità e purezza di composizione. Sempre assumendo per soggetto la divina personalità di Cristo, la Sagra ci farà sentire l'Oratorio di Beethoven «Cristo al monte Oliveto» iniziato nel 1801 e segnato nell'ordine delle composizioni beethoveniane come op. 85. La partitura ricca di elevate bellezze è caratterizzata nella costruzione da forti e superficiali contrasti che risentono dell'influsso operistico, talchè il senso e il testo della tragedia nell'orto di Getsemani vengono appena sorvolati.

Dalla sacralità del Sette e dell'Ottocento si passa alla musica religiosa moderna col Requiem di Benjamin Britten, composto nel 1940 in memoria dei suoi defunti genitori e che rivela il compositore operistico delle precedenti partiture sinfoniche sia nell'impronta che negli sviluppi orchestrali. Opera commovente per il vigore della forma classica col pianto «Lacrimosa», con il drammatico «Dies irae» e la dolce melodia del violino nel «Requiem aeternam», infine con la trasfigurazione, l'ansia e il terrore del Giudizio e il canto implorante l'eterna pace per i resuscitati. Sempre mantenendosi nell'ambito della musica chiesastica, la Sagra ci promette lo «Stabat Mater» di Antonin Dvorak, per soli, coro e orchestra. Compositore di sangue boemo, Dvorak, educato al sinfonismo viennese, risente gli influssi di Liszt e di Brahms come lo rivela nei poemi sinfonici. Nelle opere sacre Dvorak esprime la tendenza al lineamento lirico e alla tenera tonalità, ma tali squisitezze restano ancora indecifrabili per la poca conoscenza che abbiamo della sua smisurata produzione.

A questo punto diventa difficile un commento sulla musica cecoslovacca elencata nel programma della Sagra. Vi figurano una «Cantata Solemnis» per coro e orchestra di Smetana, una «Missa Glagolitica» di Foerster, derivato da Dvorak ma pervenuto a forme moderne che lo condussero sulle soglie dell'impressionismo, e una «Missa Glagolitica» di Leo Janacek, oltre a corali bizantini, frammenti antichi slavi della chiesa di Kiew, canzoni dei santi Cirillo e Metodio ecc. Glagolitico deriva da «glagol», quarta lettera dell'alfabeto slavo e russo. La parola Glagolitico indica un alfabeto slavo specialmente usato oggi presso gli slavi cattolici sulle rive e le isole dell'Adriatico. Alcuni eruditi fanno derivare questa scrittura da un antico alfabeto albanese, altri da una scrittura corsiva greca del VII o VIII secolo. I Papi proibivano l'alfabeto cirillico che consideravano scismatico, tolleravano invece l'alfabeto glagolitico. L'evangeliario di Reims, sul quale i re di Francia prestavano giuramento fino alla Rivoluzione francese, è diviso in due parti, una cirillica l'altra glagolitica.

Nello spazio esiguo che la Sagra ha concesso alla musica italiana, figurano Casella, Dallapiccola e Petrassi che costituiscono la triade musicale moderna ormai ben qualificata. Dallapiccola, istriano di origine ma fiorentino di elezione, è autore di «Tre laudi» per soprano e orchestra da camera, «Volo di notte» e il «Prigioniero», oltre a Lieder e opere orchestrali. Nella «Partita» la personalità di Dallapiccola si presenta fortemente incisiva. I movimenti di questa composizione sono costruiti secondo forme classiche come passacaglia, burlesca, fanfara. Ma questo ritorno nell'antico non esclude la ricerca della sonorità moderna. Le sue composizioni sono costruite secondo la tecnica dodecafonica. Di lui ascolteremo i «Canti di liberazione» per coro misto e orchestra. Alfredo Casella, che fu un vero pioniere della musica moderna, mostra speciale inclinazione alla tradizione classica italiana, ciò che non gli impedisce di accostarsi a Debussy, Ravel e Strawinsky. Il suo stile, che è quello di un precursore che ha sprovincializzato la musica italiana durante gli anni di attività a Parigi, reca i segni internazionali come quelli di Milhaud e di Gian Francesco Malipiero. Di Casella si eseguirà «Tre canti sacri» per baritono e orchestra. Di Goffredo Petrassi sarà «Noche oscura» cantata per coro e orchestra. Anche Petrassi accosta il suo originale linguaggio [illegible] e dinamico ai suoi antichi predecessori classici dei quali usa le forme di danza. Il carattere dinamico della costruzione conferisce alle composizioni di Petrassi un'espressione assai drammatica. Pienezza melodica, figure polifoniche, arditi passi di melodismo costituiscono i lineamenti principali delle musiche di Petrassi; [illegible] le antiche forme di danze le quali racchiudono idee affatto nuove.

Tra i moderni del nostro tempo figura la Sinfonia n. 13 di Schostakovich, di nuova audizione assoluta per l'Italia. Del russo è conosciuta finora la XI Sinfonia composta nel 1958 in celebrazione della prima rivoluzione comunista del 1905 che s'intitola «L'anno 1905». E' una sinfonia tragica di visuale concretezza, secondo il dettato del realismo socialista. Della XIII Sinfonia nulla si conosce neppure da parte di Karl Laux, critico musicale sovietico, noto interprete dell'ideologia e del concetto programmatico di Schostakovich. L'essenza dell'opera di Schostakovich risiede però nelle sue prime nove opere sinfoniche in cui il musicista rivela virtuosità orchestrali eccezionali. La prima sinfonia è d'ispirazione giovanile carica di vitalità e genialità. La seconda celebra il X anniversario della Rivoluzione d'ottobre. La terza è dedicata al 1.o Maggio. Nella IV e nella V l'idea musicale è centrata sull'uomo nella pienezza della sua emotività e termina con l'ottimistica gioia di vivere dell'uomo sovietico. Nella VII, composta nel 1941, detta l'Eroica, viene celebrata la battaglia di Leningrado e nell'VIII, di carattere patriottico, si trova un solo soggetto con predilezione per il movimento di marcia e di danza popolare. La VI ignora il dramma dell'uomo e invita alla giovinezza. L'VIII sinfonia è la più completa, densa di meditazione, ricca di sviluppi semplici e robusti, di vita interiore e di serenità. La IX sinfonia, di carattere gaio, non ebbe dalle autorità accoglimento favorevole per la soverchia futilità di fronte ai grandi problemi della società russa. La X sinfonia serena e leggera non ha alcun programma.

Concludendosi, la Sagra umbra procede verso le altre figure della musica. Ecco Antonio Caldara, autore di 74 opere, 32 oratori, cento e più madrigali, centinaia di cantate, 20 messe che ne documentano la prodigiosa fecondità. Di questo grande italiano che fu vicemaestro di cappella alla corte viennese di Carlo VI ascolteremo la «Missa sanctificationis S. Joannis Nepomuceni» per soli, due cori e orchestra. Caldara fu compositore ricco di sentimento e di purezza melodica degna del miglior Seicento. Scrisse opere di ampio respiro lirico e di forza drammatica con novità di spiriti e sapienza di fattura, oltre che di sorprendente anticipazione moderna. Fu tra i grandi della nuova scuola veneziana e iniziò la sua attività nella chiesa di San Marco.

La presenza imperiosa e augusta di Palestrina e di Bach, il primo col cantico di Salomone «Canticum canticorum», specie di madrigale spirituale considerato il massimo raggiungimento di Palestrina; il secondo con la grande Messa in si minore, sigilla e consacra il gran libro delle musiche religiose. Per musicare il cantico Palestrina usò ancora la poesia amorosa in volgare, del genere più appassionato, pur restando nello spirito della Chiesa cattolica. La sposa è la Chiesa, cioè le anime perfette nella felice unione con Gesù. Il Cantico di Palestrina è detto meglio il Canto di Salomone. Si riteneva che questo cantico fosse una antologia di canti amorosi che si tenevano a Gerusalemme in occasione di banchetti nuziali. Gli eruditi, secondo il dotto Ricciotti, sostengono però che il cantico è la parola di Dio all'uomo nei rapporti col suo creatore. Poema d'amore contenuto nell'Antico Testamento, che conserva gli inni usati negli antichi riti nuziali ebraici? Lo sposo e la sposa e gli amici cantavano e recitavano delle parti a glorificazione della loro unione amorosa. Per la verità il Cantico di Salomone è stato interpretato dagli ebrei col più profondo senso religioso e allegorico dell'amore tra Israele e il Signore, e dai cristiani come una tipizzazione dell'amore tra Cristo e la Chiesa sua sposa. Quanto alla forma letteraria, il cantico viene considerato come un idillio a sfondo campestre con tante scene staccate. Idillio simbolistico, il Cantico è concreto nell'espressione sensuale, nella vivezza del desiderio e dell'abbandono dello sposo alla sposa. Quanto alla Messa di Bach essa ci offre la libera manifestazione della sua potente individualità che nella vita chiesastica cerca il suo nutrimento. Se da una parte Bach si tenne al culto cattolico usando il latino, dall'altra egli scrisse con lo sguardo rivolto al servizio protestante della chiesa di San Tommaso e San Nicola. Il taglio della Messa in varie sezioni indipendenti, l'uso della coralità protestante accanto all'inserimento di arie e duetti sotto l'influsso della monodia italiana, indicano la piena autonomia creatrice di Bach.

La magnificenza del programma della XVIII Sagra umbra si accompagna naturalmente al prestigio delle esecuzioni orchestrali e corali affidate a direttori di rinomanza.

Vittorio Tranquilli

ECCEZIONALE PERFORMANCE DI UNO YACHT DELLA MARINA MILITARE

In capo al mondo a vele spiegate con i magnifici uomini del «Corsaro II»

Su e giù per l'Atlantico a regatare con i migliori scafi di altri Paesi tenendo alta una luminosa tradizione - Fitte nebbie e venti gagliardi

Il 16 giugno dello scorso anno fra i 131 yachts concorrenti alla ventitreesima edizione della celebre regata «Newport-Bermuda» compariva, per la prima volta dal 1906, quando questa gara era nata, una imbarcazione italiana. Milleduecentocinquanta yachtsmen, diciotto donne e quarantasei marinai professionisti puntarono i loro binocoli sul piccolo scafo ravvivato dallo «spinaker» rosso-bianco e dal tricolore, a poppa, della nostra Marina militare. Quello scafo basso sulle onde lunghe dell'Atlantico fu osservato con curiosità, come un ospite sconosciuto, ma di indubbio merito se aveva ottenuto l'invito a entrare a far parte dell'aristocrazia dei purosangue del mare. A prora un nome che sta diventando leggenda: «Corsaro II».

La grande regata si doveva concludere con l'arrivo dello sconosciuto ma illustre all'ottavo posto. Poi doveva venire la stravittoria nella regata Torbay-Dieppe, e il nome di «Corsaro II» galleggiare sull'onda dei consensi degli yachtsmen di tutto il mondo.

Tre anni di lontananza

La piccola nave-scuola della Marina militare è recentemente ritornata in Italia dopo tre anni di lontananza: dall'inverno del '61, al settembre del '63. Ogni anno una crociera particolarmente impegnativa, ogni anno un nuovo equipaggio e un nuovo comandante, secondo lo stile della Marina italiana di allargare l'impronta dell'élite. «Questo yacht — ebbe a dire recentemente l'ultimo comandante in ordine di tempo del «Corsaro II», capitano di fregata Piero Bernotti — è una nave scuola in quanto ha la missione di addestrare i giovani ufficiali alle dure avversità degli oceani, dando in tal modo vigoroso impulso all'ardimento, alla resistenza alla fatica, all'esperienza professionale, alla formazione del carattere e dello spirito marinaro. Questo è un concetto che una marina degna di questo nome non può trascurare».

La sintesi dei motivi che spingono i nostri equipaggi addestrati alla tecnica e all'arte della guerra sul mare, sulla piccola imbarcazione, sportivissima, è tutta racchiusa nelle parole del comandante. Ma c'è anche un motivo che è facile intuire e che vogliamo far nostro: la presenza di uno yachts e di equipaggi tanto rimarchevoli fa bene alla Marina e al Paese. Nella sfibrante tensione delle regate oceaniche, nella curiosità dei marinai di tutto il mondo verso il minuscolo scafo, guidato attraverso tutti i mari con ogni tempo dalla perizia dei suoi uomini, è costante il richiamo alla tradizione marinara d'Italia. E' questo un modo magnifico di servire il proprio Paese facendo conoscere ovunque la parte migliore di se stessi, le proprie qualità morali e professionali, fino a suscitare il sincero rispetto altrui.

Lo scafo del «Corsaro II», lungo 21 metri e con dislocamento di 42 tonnellate, la superficie velica che da 205 metri quadrati può essere portata a 400, raccoglie il significato di questa precisa missione. L'ultima esperienza del «Corsaro II» nella crociera dal 13 aprile al 10 settembre 1963 ha accolto fra lo scelto equipaggio anche un ottimo giovane concittadino, il sottotenente del Genio Navale di complemento Riccardo Pergolis. Con lui il comandante, capitano di fregata Piero Bernotti, il tenente di vascello Giovanni Iannucci, il capitano medico Alfredo Perla, i guardiamarina Massimo Minervini, Giovanni Corso, Luciano Masullo, Giacomo Cavaliere, Roberto Marini, Piero Bonifazi, Giancarlo Andrich, il sottotenente medico Carlo De Gasperis, il sergente nocchiere Ezio Colligiani, il sottocapo radiotelegrafista Leonardo Scavone e il nocchiere Mario Telera. Quindici uomini tra i quali non è mancata la presenza di un triestino a rappresentare un valore marinaro antico. Come non era mancata la presenza triestina durante la crociera del 1962 nella persona del sottotenente di vascello del Genio Navale Marino Vidulich, e come la stessa valida presenza era stata assicurata nel 1961, durante la prima crociera del «Corsaro II» al comando del capitano di vascello Straulino. Tante vittorie, tante soddisfazioni, raccolte al timone del «Corsaro II», sono perciò un po' anche nostre.

In occasione del rientro in Italia del «Corsaro II», il capitano di fregata Piero Bernotti ha tenuto una conferenza stampa sugli aspetti salienti della crociera inverno-estate 1963. Egli ha parlato alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina amm. di squadra Ernesto Giuriati e del segretario generale per la Marina amm. di squadra Giorgio Ghe. L'intero equipaggio del «Corsaro II» ha pure presenziato alla cerimonia, e ad esso l'amm. Giuriati ha rivolto parole di caldo riconoscimento.

A meglio significare quelle che sono state le esperienze del «Corsaro II» durante l'ultima crociera basterà lasciare il racconto a chi l'ha diretta, al comandante Bernotti. «Cominciava il 21 giugno la lunga serie di regate che hanno costituito il secondo periodo della campagna (n.d.r. il primo periodo comprese il trasferimento dalla Germania in America e in quell'occasione lo yacht viaggiò per 2000 miglia). Nonostante le difficoltà e le incognite che dovevamo affrontare avevamo la fiducia di sostenere la prova con onore, avendo raggiunto un soddisfacente grado di preparazione. Alla regata di Annapolis a Newport (R.I.) parteciparono 91 yachts di vario tipo. Il «Corsaro» era l'unica imbarcazione con bandiera straniera.

Il 22 giugno fu il giorno di partenza per questa regata su percorso di 480 miglia. La partenza fu regolata per gruppi; gli yachts più piccoli partirono in mattinata mentre il «Corsaro» partì alle 17 con l'ultimo gruppo dei più grossi. Si dovevano percorrere le 140 miglia nella baia di Chesapeake procedendo poi in mare aperto fino a Newport. Il mattino del 23 eravamo fuori dall'estuario e avevamo raggiunto molte imbarcazioni partite in precedenza: ma il vento diminuì favorendo le imbarcazioni leggere.

Il vento a forza 8

Seguì la regata transaltantica da Newport (USA) al faro di Eddystone (Plymouth, Inghilterra). La navigazione per la regata transatlantica, evidentemente differisce in modo rilevante da un normale trasferimento dagli Stati Uniti all'Inghilterra, poichè per fare il massimo sforzo nell'intento di guadagnare tempo occorre spingersi decisamente verso Nord seguendo per quanto possibile l'arco di circolo massimo tra il punto di partenza e quello sul traguardo di arrivo. Alla mattina del 30 giugno calò su Newport una fitta nebbia. Un'ora prima della partenza, stabilita a mezzogiorno, centinaia di imbarcazioni di ogni tipo circondavano i 14 yachts concorrenti alla grande regata, tutti americani ad eccezione del «Corsaro». La nebbia e le numerose imbarcazioni estranee alla regata e la debolezza del vento complicarono la manovra per portarsi sulla linea di partenza. I più famosi yachts d'America partecipavano alla regata. Fra essi il «Bolero», il «Dyna», l'«Ondina» e il «Figaro», veterani e vittoriosi in regate oceaniche. Era iscritto fra i concorrenti anche il «Morning Star», detentore del record nella regata transatlantica, ma affondò durante il trasferimento a Newport. Nelle norme per la regata era prescritto di lasciare a sinistra il punto Alfa di coordinate: lat. 43° Nord, long. 50° Ovest. Questo punto corrispondeva al limite dei ghiacci galleggianti cioè della zona in cui è possibile l'incontro con gli icebergs. Per accorciare il percorso il «Corsaro», a similitudine di alcuni yacht americani di pescaggio inferiore, decise di tenersi sottocosta nello stretto passaggio di Nantucket, quantunque persistesse una nebbia tanto fitta da distinguere solo a intervalli la sommità dell'albero maestro.

La nebbia continuò anche in mare aperto. Il 3 luglio sentimmo sirene di piroscafi di cui uno passò molto vicino, ma non riuscimmo a vederlo. Nella notte sul 4 luglio il vento aumentò e raggiungemmo velocità sui 10-11 nodi. All'alba mentre prendevamo la seconda mano di terzaroli alla randa, si ruppe l'ammantiglio del boma. Fortunatamente la caduta avvenne senza gravi danni per l'equipaggio. Mentre si ammainava la randa il vento aveva raggiunto forza 7 e 8 e alcune onde più alte raggiunsero la coperta ricoprendo completamente il «Corsaro». Un'onda rompendosi sul ponte allentò le rizzature di uno dei canotti pneumatici, e una successiva ondata lo trasportò in mare rompendo la draglia inferiore.

Il 6-7 luglio, sempre in mezzo alla nebbia, eravamo in vicinanza del punto Alfa. Le condizioni meteorologiche dei primi giorni di navigazione erano dovute a un centro di bassa pressione che si spostava verso Est poche miglia a Nord della rotta seguita dal «Corsaro».

Il giorno 12 la situazione meteorologica tornava alla normalità e il vento che fino allora ci aveva costretto a mantenere un'andatura di bolina, girò in poppa e potemmo finalmente dare lo spinnaker. In serata, sotto una raffica improvvisa mentre stavamo facendo nodi 10,5 di media, lo spinnaker si aprì in due e fu faticosamente recuperato con una manovra che durò 40 minuti.

Per la cattiva visibilità durante la traversata furono possibili soltanto due osservazioni di stelle e alcune osservazioni solari; ma la navigazione stimata fu eseguita con molta cura, cosicchè pur non avendo potuto avvistare le isole Scilly, quando fummo sicuri di averle superate, puntammo verso Nord atterrando su Capo Lizard il mattino del 18 luglio. Alle 14.11 del 18 luglio tagliammo il traguardo di arrivo costituito dal faro di Eddystone, dirigendo poi per Darmouth dove il Comando dell'Accademia Navale britannica espresse le congratulazioni per l'anticipo sulla data di arrivo prevista in relazione alle circostanze».

Così nelle impressioni del comandante Bernotti l'ultima traversata atlantica del «Corsaro».

La prima campagna d'istruzione — come viene chiamata dal suo equipaggio quasi a voler ricordare il suo aspetto non puramente sportivo — ha meritato all'unità il conferimento della «Targa D'Albertis» della Unione Società Veliche Italiane, un nuovo importante trofeo challenge annuale destinato allo yacht della più bella impresa marinaresca dell'anno. Un po' l'Oscar della vela.

La crociera del '63 si è sviluppata su 13.893 miglia di cui il 93 per cento percorse a vela. Con il rientro in Italia della piccola imbarcazione un primo, intenso capitolo della sua attività si è chiuso. Lo scafo del «Corsaro» galleggia ora sulle calme acque del porto di La Spezia. Vi è ritornato come un caro amico, generoso. Quasi invisibile tra il grigio di tante navi militari, e forse anacronistico. Ma è oggi uno dei migliori biglietti da visita della nostra Marina.

Fulvio Fumis

Il «Corsaro II» in Atlantico mentre naviga con vento fresco

CRONACA DELLA CITTA'

INTENSIFICATI I COLLOQUI FRA I PARTITI

Scadenze politiche per Giunte e bilanci

Nell'unica cercata soluzione di centro-sinistra DC, PSDI e PRI alle prese con i problemi del PSI

La lunga crisi delle Amministrazioni comunale e provinciale è entrata ormai nella fase cruciale, ponendo ai partiti lo obbligo di una decisione quasi immanente fra tre possibili soluzioni: un accordo contingente per la votazione dei bilanci con un rinvio del problema politico, oppure procedere subito al rimpasto politico delle Giunte o, infine, le dimissioni in mancanza di alleanze sufficienti per poter governare. Grosso dilemma, la cui soluzione tuttavia viene ricercata in un campo ristretto e cioè nel solo ambito del centro-sinistra, dove la DC mostra di voler trasferire le sue alleanze. In questi giorni è infatti in tale settore che si vanno intensificando i colloqui delle segreterie politiche, senza altre alternative e con il dichiarato intento di giungere a rapide conclusioni, poichè dopo alcuni mesi di stasi stanno sopravvenendo scadenze che non consentono altri indugi.

Si tratta di scadenze forse più politiche che amministrative, considerato che — potendosi riunire i Consigli non prima di un mese da oggi — in questa stagione dovrebbero discutersi semmai del bilancio preventivo per il prossimo anno e non di dover ancora varare quello del '63, peraltro già quasi interamente speso.

Scadenze politiche sono invece quelle che si riflettono dai fatti interni di un partito — il PSI — per suo conto in crisi ma nel quale DC, PSDI e PRI vedono la sola via per uscire dall'impasse. Ora i socialisti sono alle prese con la grande scelta fra democrazia e totalitarismo, la rottura cioè con i comunisti. Sul piano locale la situazione ripete, insomma, il dibattito politico apertosi nel Paese in questa accesa vigilia del congresso nazionale del P.S.I., ma qui, come si è detto, la scelta si pone in termini più urgenti, perchè non c'è tempo per attendere le decisioni congressuali del PSI e, conseguentemente, per conoscere quello che ne sarà del centro-sinistra.

I socialisti triestini devono anticipare qui la loro scelta, nelle assemblee già indette per l'elezione dei delegati che invieranno al loro congresso nazionale, assemblee nelle quali si presentano però divisi, con arbitri della situazione quei titini entrati nel PSI l'anticomunismo dei quali — anche volendolo ammettere — è ancora da dimostrare, perchè non basta evidentemente il loro rivaleggiare nella interpretazione dei testi marxisti (e preoccupa di più il loro rivaleggiare con i comunisti di fede moscovita sul piano delle manifestazioni del nazionalismo sloveno).

Campo circoscritto per le alleanze. In proposito si afferma che la scelta della DC viene ad essere obbligata anche dal pronunciamento dei socialdemocratici e dei repubblicani, contrari a qualsiasi collaborazione con i liberali. Da ciò — poichè come noto, DC, PSDI e PRI assieme non arrivano alla maggioranza e nemmeno basterebbero alla DC i [illegible]

del Lavoro hanno reiteratamente votato di mantenere i lavoratori democratici triestini al di fuori delle confederazioni proprio per cementare qui l'unità ed essere d'esempio per tutti i lavoratori italiani. Ecco una scelta cui i socialisti a Trieste sono stati tante volte invitati e che oggi si prospetta più attuale che mai, una scelta facilitata appunto dal particolare assetto locale dei sindacati, una scelta che soprattutto dovrebbe essere meditata da quanti più recentemente sono entrati nel PSI abbandonando le file del PSDI e della Camera del Lavoro, con un atto che allora li ha qualificati volontari collaboratori dei comunisti monopolizzatori della CGIL.

NUOVE INIZIATIVE NEL PORTO INDUSTRIALE

FABBRICA DI POSATE A ZAULE CON UN MARCHIO DI GRANDE FAMA

Produrrà anche argenteria - Partecipazione straniera

Una grossa novità sta per riguardare lo sviluppo industriale del comprensorio di Zaule. Si ha infatti notizia che una società nazionale appositamente costituita con partecipazione straniera stabilirà la sua sede nella zona industriale, con uno stabilimento per la fabbricazione di posaterie. La produzione consentirà di operare largamente soprattutto nel campo della fornitura alberghiera. I sistemi di produzione riguardano anche la lavorazione in argento delle posate.

La decisione di stabilire nel comprensorio di Zaule la sede della nuova fabbrica dimostra il sempre vivo interesse che la zona va suscitando anche presso società legate a saldi complessi industriali stranieri. Si dà per certo infatti che la nuova fabbrica produrrà con il marchio di una famosa acciaieria estera. Cospicua l'iniziativa anche per quanto concerne il numero dei posti di lavoro che creerà con l'impiego di 150 dipendenti.

Mercoledì alla Camera la legge regionale

Si è riunito ieri a Monfalcone il comitato regionale del PSDI presieduto dal segretario della federazione di Udine dott. Nardini. L'on. Zucalli ha informato che mercoledì la Camera dei deputati esaminerà la proposta di legge per le elezioni dell'assemblea regionale.

Relazione sulla Zona B al Congresso dei profughi

L'ASSISTENZA AI RIFUGIATI

La sezione italiana dell'A.W.R. ha trasmesso l'elenco delle relazioni che verranno presentate in occasione del prossimo congresso mondiale dei profughi che, come noto, si aprirà lunedì 30 settembre alla nostra Università.

Fra le varie altre, degne di particolare menzione appaiono quelle che portano la firma dell'avv. Guido Gerin, dell'Università di Trieste e capo dell'Ufficio di collegamento con il Ministero degli Esteri, che parlerà sull'interessante tema riguardante «I profughi dalla Zona B», e di mons. Alfredo Bottizer, che riferirà su «L'assistenza privata ai rifugiati». Le altre relazioni sono dell'avv. Enrico La Penna («La cittadinanza dei rifugiati nel diritto internazionale»), di Padre Flaminio Rocchi («I profughi giuliani e dalmati: loro inserimento nella vita attiva attraverso le istituzioni dell'Opera assistenza profughi»), e del prof. Fernando Pedroni («Le statistiche fondamentali per lo studio scientifico dei problemi dei profughi»).

Le adesioni al congresso hanno superato intanto il centinaio, ciò che manifesta il grande interesse per l'importante assise internazionale, che vedrà a Trieste i rappresentanti di quindici Paesi europei.

La Cassa di Risparmio a favore degli alluvionati

PRESTITI AL TASSO DELL'1,50%

L'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste ha deliberato di intervenire a favore degli agricoltori colpiti dall'alluvione nelle zone di S. Anna, Valle della Rosandra e Muggia con la concessione di prestiti di conduzione a sensi dell'art. 19 della legge 2-5-1961 n. 454 (Piano Verde); il relativo tasso d'interesse che la legge prevede nel 3 per cento a carico dei prestatari, verrà ridotto all'1.50 per cento per gli agricoltori danneggiati mentre la differenza sarà assunta a carico della Cassa di Risparmio di Trieste.

La stessa Amministrazione ha deliberato altresì di adottare agevolazioni anche a favore dei commercianti e degli artigiani residenti nelle zone colpite dall'alluvione, mediante accoglimento di sconti cambiari, da effettuare secondo la usuale procedura, ma al saggio di favore del 5 per cento e da dimettere, con eccezionale durata, nel periodo massimo di un quinquennio.

SPETTACOLARE INCIDENTE SULLA COSTIERA

Quattro illesi nell'auto capovolta

Un singolare aggancio in fase di sorpasso

Quattro giovani sono rimasti illesi ieri sera in uno spettacolare incidente stradale accaduto sulla Costiera, all'altezza di Santa Croce, dove un'utilitaria è capotata, slittando poi per cinquanta metri con le ruote all'aria.

Il grave incidente, che si è risolto con tanta paura ma senza feriti, è avvenuto verso le 23.30 all'altezza della Tenda Rossa. L'utilitaria targata TS 22554, era guidata verso Trieste dal proprietario, l'operaio Giordano Generutti, di 22 anni, abitante in via Testi 5. Con lui viaggiavano tre amici. Ad un tratto, la vetturetta è stata «agganciata» dal paraurti posteriore dalla vettura di media cilindrata, targata TS 17564, il cui conducente, lo studente Enzo De Conussio, di vent'anni, abitante in via del Bosco 8, aveva eseguito un pericoloso sorpasso, tenendosi troppo vicino all'utilitaria che stava superando. L'improvviso urto e l'agganciamento hanno provocato un pauroso sbandamento ed hanno impresso alla vetturetta una forte spinta laterale che l'ha fatta capotare. Con il tetto all'ingiù l'utilitaria ha percorso ancora una cinquantina di metri circa prima di arrestarsi in mezzo alla strada.

Il De Conussio, che ha visto nello specchietto retrovisivo alcune fasi dello spettacolare incidente, si è subito fermato ed ha soccorso i quattro occupanti dell'utilitaria, che sono stati estratti dalle lamiere contorte senza una sbucciatura. Sul posto dell'incidente sono stati fatti intervenire i carabinieri del Nucleo radiomobile, i quali hanno effettuato lunghi e minuziosi rilievi. I danni sono ingentissimi.

AFFASCINANTE CONFERENZA DEL CARD. BACCI

La lingua del Concilio rinnova l'antico splendore

Valore intramontabile e universale del latino Stamane il solenne Pontificale a San Giusto

Serata di altissimo livello, quella di ieri al CCA, con ospite d'eccezione il Cardinale Antonio Bacci, latinista di risonanza mondiale. Nella sala affollata — presenti anche le massime autorità — il Porporato, presentato dall'Arcivescovo Santin, ha tenuto una dotta dissertazione su «L'intramontabile splendore della latinità nel suo sviluppo classico, patristico, medioevale e moderno», ottenendo calorosi consensi.

Il Cardinale ha voluto tra l'altro porre in rilievo come la Chiesa favorisca le lingue nazionali, ma voglia in pari tempo avere una lingua universale — la sua ufficiale — il latino cioè, che nessuna persona veramente colta può ignorare, e che deve servire da vincolo di unione di questa grande società sovrannazionale. Per la Chiesa il latino è una lingua viva, strumento di comunicazione e vincolo di unità, anche perchè evita e supera felicemente ogni possibile rivalità di preferenza o di prestigio fra i vari popoli.

Mons. Bacci, dopo avere ricordato che il Concilio ecumenico può considerarsi un avvenimento meraviglioso anche dal lato linguistico, ha fatto notare che tempo addietro il celebre filologo russo Borowskij, in una conferenza tenuta in elegante latino all'Università di Leningrado, raccomandava di promuovere la lingua di Roma, che chiama la migliore maestra delle lettere e delle arti, lingua che può rendere un incalcolabile servizio alla causa di una più liberale educazione del popolo.

Solo la mancanza di una solida cultura o una grande leg- [illegible]

strato di apprezzare molto anche la visita effettuata all'antica chiesetta di San Giovanni di Tuba, alle foci del Timavo.

Scioperano gli edili per altre 72 ore

I sindacati edili hanno inasprito la loro azione. A quanto informa infatti la CCdL, le due segreterie provinciali di categoria hanno proclamato un ulteriore sciopero di 72 ore, che avrà inizio martedì prossimo.

Omaggio di Muggia al Presidente Segni

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Palazzo del Quirinale il cav. Edoardo Guglia, presidente del comitato per le celebrazioni del VII centenario del Duomo di Muggia, accompagnato da una delegazione della cittadina, che ha offerto al Capo dello Stato una medaglia ricordo delle celebrazioni muggesane.

NOTTURNO DRAMMATICO IN PIAZZA VERDI

Sette assalitori in fuga agli spari dell'aggredito

La rivoltella era una... scacciacani - Venuto alla luce un aggrovigliato traffico tra greci e jugo-ungheresi

Alcuni colpi di pistola sono stati sparati l'altra notte in piazza Verdi da un uomo che si era visto accerchiare da sette minacciosi cittadini greci. Gli spari hanno impressionato gli assalitori, immediatamente dileguatisi chi da una parte chi da un'altra, dando il tempo allo sparatore di fuggire e di cercare rifugio in Prefettura.

I poliziotti gli hanno sequestrato l'arma, che si è rivelata una semplice scacciacani per la quale non è necessario il porto d'armi. L'uomo identificato per il trentunenne Aleksander Schwachtje, abitante in via Volta 2, è stato quindi interrogato e così è venuta alla luce tutta una complicata vicenda di compravendite e di affari balordi.

Lo Schwachtje, di origine jugo-ungherese, giunto tempo addietro nella nostra città in qualità di profugo, aveva conosciuto e stretto amicizia con un gruppo di greci che da anni girano per l'Eupa e che ultimamente erano capitati a Trieste a bordo di macchine tedesche di grossa cilindrata con la targa germanica di transito. A quanto sembra lo Schwachtje avrebbe accettato di compiere un viaggio in Jugoslavia con un carico di indumenti per un valore di 300 o 400 mila lire ed avrebbe ricevuto in cambio un compenso anticipato di 40 mila lire. A quanto sembra (e in questo senso esiste un rapporto presso il commissariato di PS di Duino) i greci avrebbero consegnato allo Schwachtje la merce con il compito di portarla oltre confine, dove i greci l'avrebbero ripresa in consegna. All'appuntamento invece lo Schwachtje non si sarebbe presentato. Da qui la caccia che i sette greci hanno dato per tutta la città al loro uomo. L'altra sera il gruppetto ha incontrato lo Schwachtje in un locale del centro e, messo alle strette, egli avrebbe detto di aver atteso lungamente con la merce in Jugoslavia e poi, per paura dei doganieri di aver nascosto il tutto in un bosco. I greci, convinti di essere stati raggirati lo hanno minacciato e gli si sono stretti minacciosamente attorno. A togliere dallo impaccio lo Schwachtje è stato un cameriere del Caffè Tommaseo, il quale con molta risolutezza ha cacciato fuori dal locale i rumorosi clienti.

Il gruppo ha così raggiunto la piazza Verdi.

Ex combattenti di Pavia ricevuti in Municipio

Una comitiva di ex combattenti dell'ENAL di Pavia, accompagnata dall'assessore comunale dott. Italo Laudi, in rappresentanza del Sindaco di Pavia, on. Bruno Fassina e dal direttore provinciale dell'ENAL Romano Visintini, in pellegrinaggio a Trieste e ai cimiteri di guerra, ha reso omaggio al Sindaco ieri mattina. I graditi ospiti sono stati accolti dal dott. Franzil nella sala del Consiglio dove ha rivolto loro calde parole di benvenuto sottolineando nel contempo il significato ideale che tanto spesso conduce gli ex combattenti nelle nostre terre.

ULTIMA ORA

Motociclista muore in uno scontro notturno

Violenta collisione con un'auto sulla Costiera

Un giovane di ventiquattro anni, Attilio Leghissa, abitante al numero 37 di Ceroglie dell'Ermada, nel Comune di Duino Aurisina, ha perduto la vita stanotte in un tremendo incidente stradale accaduto sulla Costiera, nei pressi di Santa Croce.

Il giovane, che era diretto verso casa, stava guidando la propria motoretta targata TS 32652 quando, in un breve tratto di rettilineo oltre la «Tenda Rossa» compreso tra due curve giranti in senso opposto, si è scontrato con l'autovettura di media cilindrata targata Gorizia 20396, guidata in senso opposto da Italo Fogar, di Ronchi dei Legionari. Lo scontro è avvenuto quasi frontalmente in mezzo alla carreggiata: la parte anteriore sinistra della vettura è rimasta completamente schiacciata, mentre lo scooter, ridotto ad un ammasso di rottami è stato catapultato contro la roccia e poi, di rimbalzo in mezzo alla carreggiata.

Lo sventurato Leghissa, è stato proiettato sull'asfalto ed è deceduto sul colpo per la frattura della base cranica ed altre gravissime lesioni.

Dei sei occupanti l'autovettura, solo il guidatore è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale.

Sul posto dell'incidente, verificatosi alle 3 e mezzo, sono accorsi prontamente gli agenti della Polizia stradale, i quali guidati dal capitano Belsito e dal brigadiere Bortolossi, hanno assunto minuziosi rilievi allo scopo di accertare le singole responsabilità.

Domani a Trieste l'Ambasciatore inglese

Giungerà domani a Trieste l'Ambasciatore britannico a Roma, Sir John Ward, che sarà accompagnato dalla gentile consorte; l'arrivo è previsto in serata. L'alto diplomatico effettuerà le visite ufficiali alle massime autorità cittadine martedì mattina; nel pomeriggio dello stesso giorno il Console Casali offrirà un ricevimento, riservato alle autorità ed ai membri del Corpo consolare. Mercoledì mattina Sir John farà visita alle autorità di Udine e, nel pomeriggio, a quelle di Gorizia.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	52	62	56	73
CAGLIARI	28	64	35	2	38
FIRENZE	22	64	16	20	76
GENOVA	42	84	7	72	34
MILANO	90	25	50	27	8
NAPOLI	39	28	26	11	6
PALERMO	17	2	67	21	10
ROMA	32	36	30	89	29
TORINO	57	81	43	76	51
VENEZIA	24	54	71	5	58

ENALOTTO: x, 1, 1, x, 2, x, 1, x, x, 1, 1, x

A ciascuno dei tre vincitori con punti «12» andranno lire 7.061.000; ai vincitori con punti «11» (111) lire 143.100; ai vincitori con punti «10» (1225) lire 12.900.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 27.5; minima 20.2; umidità 58 per cento; pressione mb. 1020 stazionaria

Oggi: S. Nicomede. - Il sole sorge alle 5.41, tramonta alle 18.19.

Farmacie aperte oggi: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; Ai due mori, piazza Unità 4, tel. 35478; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37623; Dalle 8 alle 13: dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Farmacie in servizio notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Ai due mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 1 ingrassatore, turno 1103 bis.

1-4 NOVEMBRE

WEEK-END AEREO A PALMA DI MAJORCA

Viaggio di lusso a prezzo di propaganda

Con il patrocinio del Circolo della Stampa e l'Associazione Laureati dell'Università di Trieste, la Paterniti Viaggi organizza un bellissimo viaggio con aereo speciale a Palma di Majorca — la romantica di Chopin e George Sand — per i primi giorni di novembre (4 giornate festive di solito tristi, noiose e piovose nel Nord Italia). Sistemazione di gran lusso all'Hôtel Mediterraneo in stanze con bagno e terrazza, ove è possibile — in novembre — fare il bagno di mare o nella splendida piscina californiana dell'albergo. Prezzo di propaganda Lire 85.000 tutto compreso.

L'isola di Majorca è la maggiore dell'arcipelago delle Baleari. Oltre alle sue bellezze, l'amenità delle sue spiagge, il ricco folclore, l'ospitalità degli abitanti, Majorca ha il pregio del clima, che è sempre dolce anche in pieno inverno. La capitale è Palma che conta circa 150.000 abitanti ed è ricca di musei, monumenti, castelli e fortezze.

Numerose sono le escursioni nell'isola, fra cui Formentor, Valldemosa, Puerto Cristo, le Grotte del Drago, Puerto Soller, Manacor.

Le adesioni al viaggio sono già numerose, e pertanto si consiglia affrettarsi ad effettuare le prenotazioni alla Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1, tel. 23-362, dove potranno pure essere ritirati i programmi definitivi.

AVRÀ PROSSIMO SVOLGIMENTO A TRIESTE

Convegno montessoriano imperniato sulle due scuole

Ferve in questi giorni il lavoro di preparazione del settimo Convegno nazionale dell'Opera Montessori che avrà luogo prossimamente nella nostra città, imperniato sul tema «Scuola materna e scuola elementare». Tale Convegno — promosso e organizzato dall'Opera in accordo e in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, si propone infatti di approfondire — attraverso l'intervento dei più eminenti studiosi nel campo delle scienze della educazione — i problemi fondamentali connessi alla scuola materna ed elementare, che sono alla base della formazione dell'uomo; problemi di particolare attualità ed interesse specialmente nel momento in cui si prospetta in Italia l'esigenza di un profondo rinnovamento della struttura organizzativa di questi primi ordini di studi.

L'Opera Montessori, nel porre all'ordine del giorno tali problemi, attraverso questa nuova iniziativa che si collega alla sua precedente attività di studio e di ricerche, si propone di promuovere e sollecitare l'impegno e l'interesse degli educatori ad operare concordi perchè la scuola italiana, nella sua prima importantissima fase, possa in tutto adeguarsi alle esigenze dei tempi nuovi nel quadro delle recenti esperienze pedagogiche e del movimento educativo legato al nome della grande educatrice italiana, Maria Montessori, celebre in campo mondiale per l'elaborazione del particolare «metodo» educativo che appunto da lei prende il nome.

Dell'interessante manifestazione si è fatta promotrice la Sezione triestina dell'Opera; dal 26 al 28 settembre il Convegno — che si svolgerà presso l'Università degli studi — richiamerà così nella nostra città oltre cinquecento congressisti.

La cerimonia inaugurale del Convegno avrà luogo giovedì 26 settembre alle ore 10 nell'aula magna dell'Università, alla presenza delle massime autorità cittadine e del rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione. Quindi l'on. Maria Jervolino, presidente dell'Opera Montessori terrà la prolusione inaugurale. L'importanza del congresso si rileva quindi dagli stessi argomenti che verranno trattati nel corso dei lavori e dalla chiara fama degli oratori. Sul «Pensiero pedagogico italiano, da Ferrante Aporti a Maria Montessori, nei riguardi delle scuole materna ed elementare», parlerà il prof. Franco Tadini, del Centro didattico nazionale della Scuola materna di Brescia. Ancora sulla «Scuola materna ed elementare nel pensiero di Maria Montessori», interverrà il vicepresidente dell'Opera, on. prof. Salvatore Valitutti.

Il giorno successivo, 27 settembre, la dott. Marziola Pignatari, segretaria generale dell'Opera, parlerà dei «Problemi organizzativi e amministrativi delle Case dei bambini e delle Scuole elementari Montessori in Italia» mentre del «Contenuto educativo-didattico della scuola materna in rapporto alla scuola elementare» si intratterrà la direttrice della Scuola magistrale Montessori, prof. Maria Teresa Marchetti.

Di rilevante interesse si presenta l'argomento dei «Problemi psicologici del bambino nell'età della scuola materna ed elementare» che verrà trattato dal presidente della Sezione triestina dell'Opera, prof. Francesco Tecilazich.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 9 ottobre 1963, alle ore 11, nell'aula n. 238 del Tribunale di Trieste, si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà di Doplicher Mario e Adriana in Suter.

PRIMO LOTTO: PP. TT. 280 e 306 di Trieste, consistenti in due edifici in unico blocco siti in via Aldraga 5 e via Capitelli 28, con 5 piani e 15 alloggi minimi al prezzo base di lire 9.000.000.

SECONDO LOTTO: P.T. 233 di Trieste, consistente in un vecchio edificio di tipo popolare, con 3 piani e 19 alloggi minimi, sito in via della Cattedrale n. 7, 9, 11 e Androna degli Orti 8 al prezzo base di lire 11.500.000.

TERZO LOTTO: P.T. 871 di Barcola, consistente in un complesso immobiliare di viale Miramare 133 fra cui un ristorante ed un albergo al prezzo base di lire 30.000.000.

QUARTO LOTTO: P.T. 1619 di Barcola, consistente in un fondo di complessive tq. 43492 in via Moncolano, al prezzo base di lire 8.000.000.

Per concorrere all'asta bisogna aver depositato preventivamente, presso la Cancelleria civile (stanza 241) i due decimi del prezzo base.

Offerte in aumento: lire 100.000 per il 1.o e 2.o lotto; lire 500.000 per il 3.o lotto e lire 50.000 per il 4.o lotto.

Deposito del prezzo d'asta — dedotta la cauzione già prestata — entro 20 giorni dalla vendita definitiva.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria civile (stanza n. 240).

Trieste, 14 settembre 1963.

Il cancelliere

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Luigi Bisiacchi

Vendita di immobili all'incanto

Con ordinanza 28 agosto 1963 è stata disposta la vendita mediante incanto dei seguenti immobili:

PRIMO LOTTO: casetta di un piano e scantinato sita a Trieste al n. 223 di via delle Campanelle, composta di tre stanze, cucina, atrio, gabinetto, bagno, lavanderia, ripostiglio e soffitta con annessi autorimessa, serra ed orto, censita nella P. T. 874 e nella p. c. n. 876/2 di Santa Maria Maddalena inferiore.

SECONDO LOTTO: terreno di circa mq. 1149 sito a Trieste al n. 192 di via delle Campanelle, censito nella P. T. 1189 corpi tavolari 1, 2 e 3 e nelle p. c. n. 859, 856 e 858/1.

TERZO LOTTO: terreno di circa mq. 418 sito in Trieste via delle Campanelle, censito nella P. T. 1189 corpo tavolare 2 e nella p. c. n. 855.

L'incanto avrà luogo il giorno 19 ottobre 1963 alle ore 10 nella stanza 376 (IV p.) del Palazzo di Giustizia.

Prezzi base: per il primo lotto lire 3.500.000; per il secondo lotto lire 690.000 e per il terzo lotto lire 250.000; offerte in aumento non inferiori rispettivamente a lire 60.000, lire 25.000 e lire 15.000.

Gli offerenti dovranno prestare cauzione di lire 350.000 per il primo lotto, di lire 69.000 per il secondo lotto e di lire 25.000 per il terzo lotto, oltre l'ammontare approssimativo delle spese di vendita per ciascuno dei lotti fissato pure rispettivamente in lire 350.000, lire 69.000 e lire 25.000; tali importi devono essere depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale in contanti o in assegni circolari entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1963. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale (stanza 376 del Palazzo di Giustizia) oppure al curatore avv. Mario Silvano Adami, piazza Silvio Benco 4.

Trieste, 29 agosto 1963.

Il cancelliere: Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

(con ulteriore riduzione di prezzo)
Fallimento Vittorio Carli

Il Giudice delegato al fallimento di Vittorio Carli ha ordinato la vendita con incanto con ulteriore riduzione di prezzo dei seguenti immobili di iscritta proprietà tavolare del fallito Vittorio Carli: 1) ripostiglio sito nell'atrio della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censito nella part. tav. 2126 con 1/1000 p. i. della part. tav. 1037 del Comune censuario di Chiarbola superiore e nella partic. catast. 378/4; 2) lastrico solare della casa civ. n. 9 di via Revoltella, censito nella part. tav. 2189 con 40/1000 della part. tav. 826 del Comune censuario di Rozzol e nella partic. catast. 384/1;

Il prezzo base è stato determinato in lire 57.000 per il primo ente e in lire 702.400 per il secondo.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nello stesso ammontare, mediante deposito nella cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del 18 ottobre 1963.

La misura dell'aumento da apportarsi alle offerte per ciascuno dei sopra descritti immobili non sia inferiore rispettivamente a lire 5000 e a 10.000. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del fallimento entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il 19 ottobre 1963 alle ore 10.30 e segg., nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre n. 1.

Il canc.: f.to Giacomo Covi

PERCHE' TRIESTE RIMANGA IL PORTO DELLA VELOCITA'

Tempo, spazio e fatica risparmiati con le «palette»

Inoltre questo sistema di sbarco e imbarco consente di eliminare danneggiamenti e dispersioni dei colli - Un elemento tecnico semplice

(Lu.) Nella «Vita del porto» avevamo riportato alcune lamentele espresse da agenzie marittime relativamente alla carenza di pontoni di sollevamento per colli pesanti e di autogru. In effetti i MMGG dispongono di un numero scarso di questi tipi di attrezzature, al potenziamento delle quali si dovrà assolutamente giungere data la tendenza dei colli di merce a spostarsi verso le 3-4 e più tonnellate. Se si vuole che Trieste mantenga la prerogativa di «porto di velocità» bisogna adeguare le strutture alle esigenze degli utenti, in modo da migliorare i tempi e le rese d'imbarco e sbarco e conseguentemente di ridurre i costi.

Ma c'è qualcosa d'altro che difetta nel nostro Porto commerciale: intendiamo parlare delle «Palette» (dall'inglese Palets), cioè di quelle tavolette sulle quali vengono posti i colli all'imbarco o allo sbarco, per facilitare le manipolazioni. Le «palette» sono ormai dei comunissimi mezzi di meccanizzazione che pullulano in tutti i porti moderni. La stessa Capodistria, non disponendo ancora di un collegamento ferroviario e dovendo operare da nave a camion e viceversa, possiede un numero di «palets» superiore a quello dei nostri MMGG.

Le palette sono dunque usate in tutti i porti che si rispettino. Quali vantaggi offrono? Una grossa casa di spedizioni della nostra città che ha adattato nei suoi magazzini di S. Sabba le palette ci fa rilevare che questa adozione costituisce il tipo ideale per immagazzinare la merce con: a) economia di tempo; b) economia di spazio; c) economia di fatica. A questi tre vantaggi non indifferenti si aggiungono quelli della migliore conservazione della merce, dell'eliminazione dei danneggiamenti e delle dispersioni dei colli. Il trasporto dei colli diventa semplice, grazie ai carrelli a forchetta o a forcale, a trazione a motore, a elettricità o a mano. Le stesse ditte di spedizioni dello Hinterland inviano spesso la merce in vagoni già sistemata sulle palette.

La palettizzazione è dunque un elemento tecnico semplice. Il tipo portuale di «palets» consta di 5 tavolette superiori, di altrettante inferiori, saldate fra loro da tre assi trasversi. Sulla paletta si mettono i colli, l'uno sopra l'altro, e il carrel- [illegible] Per Trieste non sarebbe adottabile il tipo USA, suggerito dalla ITA (Industrial Trade Association - USA), perchè la maggior parte dei carri delle nostre FFSS e di altre amministrazioni ferroviarie europee hanno delle porte non superiori a 1,60 metri di larghezza. Appena ora si stanno costruendo dei carri ferroviari con le porte sistemate alle due estremità e quindi adatte alle operazioni meccanizzate.

Nel nostro porto, stando a quanto ci è stato detto da tecnici di valore, per le merci in cassette sarebbe utile un tipo di paletta da 1,50 per 1,20 metri. Le palette sono addirittura indispensabili durante tutto l'anno, ma soprattutto nei periodi dei grossi arrivi di arance, di frutta fresche e secche. Dobbiamo infine far notare che la dotazione di palette presso i MMGG è assolutamente inadeguata ai fabbisogni di un grande porto che intende mantenere il prestigio di «scalo di veloctà». Quali fattori influiscono sulle remore dei MMGG? Ci vien detto che le difficoltà riposano sul fatto che le compagnie portuali, nel caso di larga adozione delle palettizzazioni, non vorrebbero adeguarsi nelle tariffe, nonostante la minor fatica nel lavoro e la maggior celerità degli smistamenti. E' ovvio che una meccanizzazione più pronunciata — che comporta degli investimenti finanziari di una certa consistenza — a nulla servirebbe se non fosse in grado di contrarre i costi di manipolazione. In tutti gli altri empori mondiali, invece, la palettizzazione si è risolta in benefici per gli utenti portuali, i quali — si noti bene — sono proprio quelli che danno lavoro e vita agli scali.

Da domani chiusi i bagni comunali

Il Comune informa che oggi i bagni pubblici alla spiaggia della Lanterna e di Barcola verranno chiusi.

A partire da domani l'accesso agli stabilimenti sarà consentito solamente a coloro che esibiranno il permesso rilasciato dal Comune.

PESCATORE DI FRODO E CONTRABBANDIERE

Aveva per guanciale scatoloni di sigarette

Un mese, un milione e confisca della barca

Un pescatore un po' fantasioso, Francesco Gallo, di 49 anni, abitante in via Bonomea 109: già sorpreso una volta a pescare con l'aiuto degli esplosivi (in quella occasione gli era stata confiscata la barca) ha perso ancora una volta il proprio natante per essere stato sorpreso con a bordo un quantitativo di sigarette estere. Da qui la denuncia per contrabbando, evasione IGE e dei divieti economici di importazione, a seguito della quale è stato giudicato ieri mattina dal Tribunale Penale, che ha ripreso la sua attività dopo la parentesi estiva.

[illegible]

va spiegato la presenza asserendo che alcune ore prima, mentre si trovava all'altezza di Punta Sottile, intento a pescare, aveva osservato gli scatoloni di sigarette depositati sul molo di quella località. Era quindi andato a raccoglierli, con l'intenzione di consegnare il tutto, l'indomani, alla Guardia di Finanza.

All'udienza di ieri mattina il Gallo è comparso a piede libero, dopo essere stato arrestato la stessa notte del 23 agosto e trattenuto in carcere fino all'11 settembre.

L'imputato, durante l'interro- [illegible]

SEGNALAZIONI

[illegible]

L'assistenza sanitaria ai sospesi dalla «Radici»

[illegible]

Incarichi per insegnanti nei Ricreatori comunali

[illegible] ... vi per la ... aspiranti ... mento nei ... Trieste. Si ... ro e mae... di lavoro ... lavori femminili ... ra di can- [illegible] ... e le prove ... dal diplo... rale, o da ... dagli al... entate en... mbre 1963. ... llegati un ... la tabella ... i, possono ... 97, al II ... ale, presso ... VI - Pub-

Divieto festivo per il traffico pesante

[illegible] ... te ha de... da lunedì ... e disposi... azione nei ... alle ore 20, ... del terri... i con peso, ... ore ai 50 ... to di mer... eto non si ... la stampa, ... a quelli ... attrezzi oc... ne urgente ... seguito di [illegible]

LE ORE DELLA CITTA'

La «Giorgio Cini»

Il Sindaco Franzil ha ricevuto in Municipio, in visita di cortesia, il cap. di vascello Medaglia d'oro Giovanni Barbini, comandante della «Giorgio Cini», intrattenendolo a cordiale colloquio. La famosa nave-scuola ha sostato brevemente nel nostro porto, a conclusione del terzo turno della crociera estiva di addestramento che essa compie annualmente, recando a bordo ogni volta 56 allievi degli istituti nautici italiani appartenenti al III ed al IV corso, assieme a 24 marinaretti della Fondazione Giorgio Cini, per orfani di marinai e pescatori.

Interessa

coloro che usano l'accenditore! Il Servizio assistenza tecnica della *Ditta V. Zandegiacomo* di corso Italia, 1 provvede alla manutenzione, revisione o riparazione degli accenditori di marca sia a gas che a benzina. Le riparazioni, eseguite tutte con parti di ricambio originali, sono garantite. Ricordate: Servizio assistenza tecnica, *V. Zandegiacomo*, corso Italia, 1.

Gonne foderate a L. 1980

in pura lana, di gran marca, eccezionale occasione! Nuovi arrivi di articoli di moda femminile a prezzi vantaggiosi. *FARO*, via Carducci 23.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia - filov. 20 - bus 21 - telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24: «No Stop», ingresso continuato nella più bella grande sala da ballo della regione. Orchestra - American bar - Posteggio interno. Ricordate, oggi tutti al *«Paradiso»*.

Da Rocco

lampadari in vasto assortimento in tutti gli stili antichi e moderni. Ordinazioni su richiesta. Sconti speciali, vendite rateali. Via Roma 23 (ang. via Ghega).

Da Rocco

trovate le stufe a kerosene perfette, provvedete a montarle prima dell'inverno. Asporto delle vecchie e perfetto impianto con operai provetti. Da *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega) tel. 68-180.

La Pingouin

produttrice delle famose lane, è lieta di annunciarVi per domani, lunedì 16, l'arrivo a Trieste di Angelo Lombardi. Il popolare «Amico degli animali» farà conoscere a tutti i bambini Bi-Bo-Bul, il simpaticissimo pinguino della *Lane Pingouin*, presso il negozio di lane *Vecellio*, in corso Italia 1. Foto con dedica e regali ai più bravi.

Caesar

un nome prestigioso nelle confezioni per l'uomo elegante. In vendita da *«Ricky»*, via Battisti, 2.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24 fino a sabato 21 corr. per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

Una proroga gradita

In considerazione delle numerosissime richieste l'Organizzazione BREMA-Arredamenti, concessionaria esclusiva di vendita delle famose cucine metalliche «ADIGE-Bencini», ha ottenuto dalla direzione della fabbrica, l'autorizzazione di accettare prenotazioni ed effettuare vendite ai correnti prezzi di listino a tutto il 19 settembre prossimo. A partire dal giorno 20 andranno in vigore i nuovi listini con gli aumenti prefissati. Le più belle cucine d'Europa vengono vendute a prezzi rigorosamente fissi; sarà pertanto gradita la proroga a tutti coloro che sono interessati agli acquisti. L'occasione è certamente più che eccezionale. BREMA-Arredamenti, via Mazzini 16, telefono 23477.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Tappeti persiani

originali, finissimi in vasta scelta. La vendita continua a prezzi bassissimi: approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria.

Dopol. Magazzini Generali

La Segreteria è aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 18 alle ore 20 per il rinnovo degli inviti ai balli sociali. I trattenimenti di danza avranno inizio il 29 settembre alle ore 16. Suonerà il complesso «Paolo e i Royals».

Danza classica ENAL

Giovedì 3 ottobre, dalle 16.30 alle 18.30, vecchie e nuove allieve dei corsi di ginnastica ritmica e danza classica dell'ENAL provinciale si ritroveranno e si incontreranno nella sala dell'Unione degli istriani (via Silvio Pellico n. 2, tel. 95-293 e 96-445) per iniziare un altro anno di studio sotto la guida di Erminia Gorchi De Marco. La bella iniziativa, sempre confortata dai validi consensi di autorità, enti e famiglie, è giunta al suo settimo appuntamento e può, quindi, essere considerata come attività ricreativa tradizionale della città. I corsi di danza classica e ginnastica ritmica dell'ENAL, articolati dai primi passi delle bambine di quattro anni alle pregevoli esecuzioni di temperamento e di stile delle giovani diciottenni, vantano un'esclusiva alla quale i promotori non intendono assolutamente rinunciare: lo spirito dilettantistico, cioè una ideale integrazione diversiva alla vita scolastica, per modellare il corpo correggendo eventuali piccoli difetti fisici o d'impostazione, per aggraziare i movimenti e stimolare uno speciale «ragionamento armonico». Le lezioni, da ottobre a tutto giugno, saranno di due ore settimanali, il lunedì ed il giovedì, ed i corsi seguiranno orari opportunamente accordati con le disponibilità di tempo delle allieve. Le iscrizioni sono libere, ma riservate ad elementi di sesso femminile. L'ENAL provinciale, al fine di rendere accessibile la sua iniziativa a tutti i ceti familiari, ha lasciato inalterata la quota mensile, che è di 2500 lire, largamente la più bassa del genere. Va ricordato che la sala di studio e gli spogliatoi saranno convenientemente riscaldati — per il periodo autunno-invernale — dall'impianto di calefazione centrale. Informazioni ed iscrizioni da domani fino al 3 ottobre presso gli uffici dell'ENAL provinciale (via Giulia n. 1, tel. 95-181 e 76-232) ed il 3 ottobre pomeriggio nel corso della prima convocazione all'Unione degli istriani.

Nozze Gatti-Rachelli

Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli sono state benedette ieri mattina le nozze della gentile signorina Nerea Gatti con il signor Claudio Rachelli, cortese e diligente cancelliere presso il Tribunale penale di Trieste. Alla coppia di sposi fervidi auguri di felicità.

Festa dei rovignesi

Oggi per i rovignesi è la festa di S. Eufemia, che nel calendario ricorre domani. Il comitato comunale, operante nell'ambito del Consiglio dei Comuni istriani e del C.L.N. dell'Istria, ha indetto un raduno per il pomeriggio nel giardino della birreria Dreher con un ricco programma di attrazioni. Precedentemente, alle 16.30, mons. Domenico Pavan celebrerà una messa solenne per i concittadini nella chiesa di S. Francesco in via Giulia.

In Valsugana con la L. N.

La sezione giovanile della Lega Nazionale, con l'autorizzazione dell'EPT n. 4393 d.d. 3 settembre 1963, organizza per il giorno 22 c. m. una gita per soli giovani ai laghi di Caldonazzo (Trento). La quota è fissata in L. 1500 comprendente il solo trasporto. Le iscrizioni si accettano fino a giovedì 19 p.v. ogni giorno nella sede sociale di corso Italia 9, dalle ore 18 alle 20. Gli interessati sono pregati di affrettarsi.

Con il nuovo

Philips una nuova sensazione nel radervi! Philips il rasoio rotativo ora in tre eccezionali versioni. Acquistando il rasoio presso la *Ditta V. Zandegiacomo* di corso Italia, 1 o nella sua unica filiale di piazza Cavana, 7 avrete il vantaggio di ricevere l'apparecchio accompagnato da un buono di garanzia valevole per due revisioni gratuite. Forte sconto a quei clienti che cederanno il loro vecchio rasoio in qualsiasi stato d'uso e di qualsiasi marca.

Mostra filatelica

Con oggi 15 corrente il Circolo filatelico triestino riprende, nella sua ampliata e restaurata sede di via Torrebianca 20/I, l'attività filatelica, riaprendo pure i battenti, a partire da detta data, alle riunioni domenicali oltre alle consuete di ogni martedì e venerdì. Nella sala delle mostre sociali, il noto mago della prestidigitazione, prof. Steno Schaffer, che è pure un forte filatelico, espone, senza alcun trucco, una interessantissima collezione d'Egitto dall'anno 1866 ai giorni d'oggi. La mostra è aperta a tutti i filatelici ed in particolare agli amatori della filatelia che sono invitati a visitare gratuitamente questa bella mostra illustrata e presentata artisticamente e che è visibile il martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21 e le domeniche dalle 10.30 alle 13.

Danza classica alla G. T.

La Società Ginnastica Triestina, comunica che presso la segreteria di via Ginnastica 47, continuano le iscrizioni al corso di danza classica. Per informazioni telefonare al 95-802.

Ballo alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina, comunica che domenica 22 corrente si inaugurerà la stagione dei trattenimenti danzanti pomeridiani. Rilascio inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21. Per informazioni telefonare al 95-802.

Corsi di ginnastica alla G. T.

La Società Ginnastica Triestina, comunica che ai primi di ottobre riprenderanno le tradizionali lezioni di educazione fisica per i figli dei soci. Domande di ammissione ed iscrizioni presso la segreteria sociale. Telefono 95-802.

Una bella notizia

Mentre continua l'iniziativa della *«Fototecnica Carducci»* riguardante la campagna speciale per gli apparecchi «Vitoret» della Voigtländer, che ha incontrato il più caldo interesse presso la cittadinanza, la *«Fototecnica Carducci»*, per far conoscere tutta la vasta gamma di prodotti della grande Casa germanica, promuove ora anche una campagna speciale riservata a quel particolare numero di fotoamatori che si impegnano nella fotografia ad altissimo livello tecnico e qualitativo. La campagna in oggetto intende far conoscere un apparecchio dalle risorse veramente eccellenti, di classe professionale: il «Vitomatic II a». Questo apparecchio Voigtländer riconferma innanzitutto la qualità del prezioso e famoso obiettivo Color Skopar, e si pone su un piano di competizione soltanto con apparecchi fotografici di prezzo assai più elevato. Racchiude in sè tutti gli elementi caratteristici delle macchine più moderne: telemetro ed esposimetro accoppiati e visibili contemporaneamente nel mirino Voigtländer Kristall 1:1. Con uno sguardo si hanno inquadratura, esposizione e distanza esattissime sia per la foto a colori che in bianco-nero. Le condizioni che la *«Fototecnica Carducci»* pratica in questa occasione rappresentano una bella notizia per chi desidera munirsi del «Vitomatic II a»: condizioni, ne siamo certi quali nessuno si attende. La campagna «Vitomatic II a» sarà una gradita sorpresa per molti. Chiedete ogni chiarimento, schemi, opuscoli illustrativi, ed informatevi sulla speciale combinazione «Fototecnica-Vitomatic» presso il negozio della *«Fototecnica Carducci»*, in via Carducci 25.

Da Rocco

Lavatrici Indesit con il nuovo prezzo ribassato. Modelli da 5 kg. e il nuovo modello da 3 kg. da *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega), tel. 68180.

Da Brusini, via Battisti 20

In occasione della 29.a Mostra nazionale Radio-TV di Milano sconti eccezionali e lunghe rate sugli elettrodomestici. Radio TV delle migliori marche.

TV sconti 50 % !!!

Da *«Telestar»*, via Timeus 7, vendita eccezionale delle magnifiche novità di televisori della Mostra della Radio e della Televisione di Milano. Sconti 50%!!! Tutte le più sensazionali novità: telecomando, immagini in rilievo, regolazione automatica luminosità, sintonia, contrasto, ecc. *«Telestar»*, via Timeus 7.

Transistor L. 8.000!!!

Da *«Telestar»* tutte le novità di transistors che saranno presentate fra giorni all'imminente Mostra Nazionale della Radio e della Televisione di Milano. A scopo di propaganda, e solo per pochi giorni, sconti fino al 70%!!! Una cosa mai vista! I transistors più perfetti a L. 8.000, 9.000, 10.000, 12.000. E' un'offerta incredibile della ditta *«Telestar»*, via Timeus 7.

Strepitoso successo

L'*Eurostile* di corso Italia 12, vista la forte richiesta da parte della clientela di: servizi per la tavola, caffè, the, bicchieri ed articoli regalo, continua la vendita delle rimanenze di magazzino con lo sconto del 30%, con ulteriori nuovi modelli. Si tratta di articoli in porcellana e cristallo delle migliori marche germaniche - cecoslovacche, e ceramiche inglesi ed italiane. Visitateci e constaterete la qualità degli articoli.

Strepitoso successo

Potrete trovare all'*Eurostile* in corso Italia 12, tanti articoli di pregio, in porcellana e cristallo delle migliori marche, in quanto giornalmente vengono posti in vendita articoli nuovi, con lo sconto del 30% in occasione della eccezionale vendita delle rimanenze di magazzino, che sta ottenendo veramente uno strepitoso successo. Visitateci e Vi convincerete.

Nuovi i vostri parchetti!!

Polieri - Parchetti, telefono 44832, vi assicura le più accurate raschiature, le migliori vernici lucide. In esclusiva: lacca semilucida, specialità tedesca.

Il galateo degli sposi

Il moderno galateo del matrimonio è in visione al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Visitateci e saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio, insieme a tanti utili consigli. Tra le novità in esclusiva: bomboniere con le iniziali degli sposi, dipinte gratuitamente.

RUBACCHIAVA AI COMPAGNI DI LAVORO

Arrotondava il salario frugando nelle tasche altrui

Tre mesi, multa e spese processuali

Disoccupato lungamente, e alle prese con seri problemi finanziari nell'ambito familiare, il ventunenne Guido Roianesi, una volta trovato lavoro, ha scelto il modo peggiore per arrotondare il salario: la strada del furto. E tanto più censurabili sono state le sottrazioni da lui commesse, in quanto compiute ai danni di compagni di lavoro, dalle tasche dei cui abiti appesi nel guardaroba aveva asportato in più riprese, fra il 22 e il 27 agosto scorso, piccoli importi di denaro per complessive 12.500 lire.

Il giochetto di prestigio era continuato apparentemente senza conseguenze, fino al giorno in cui il giovanotto era stato sorpreso con le mani... nella saccoccia degli altri. Il mattino del 28 agosto infatti, mentre stava rovistando nella tasca degli abiti di un compagno di lavoro, in un cantiere di via Lamarmora 12, era stato scoperto da un altro dipendente dell'impresa per conto della quale lavorava. Sollecitato l'intervento della Squadra mobile della Questura, il Roianesi era stato tratto in arresto, dopo avere ammesso pienamente le sue responsabilità. Denunciato per furto continuato aggravato e per tentato furto aggravato, il giovane è comparso ieri mattina dinanzi al Tribunale penale.

Il suo interrogatorio, dopo la confessione già resa in Polizia, non ha riserbato alcuna sorpresa, nè altri dettagli sono emersi dalle deposizioni delle parti lese. Il Presidente non ha mancato di rimproverare al giovane il suo comportamento antisociale, invitandolo a meditare sulle proprie azioni. Altrettanto severo è stato il P. M. dott. Visalli, che ha detto: «Se rubare è sempre fatto moralmente grave, rubare ai poveri lo è ancora di più». Ha chiesto che il Roianesi sia riconosciuto colpevole di un unico delitto di furto genericamente aggravato, in parte consumato e in parte tentato, e condannato a 9 mesi di reclusione e a 25 mila lire di multa.

Dopo l'intervento del difensore, il quale ha chiesto l'applicazione delle attenuanti per danno lieve e generiche, il Tribunale ha emesso la sentenza di condanna dell'imputato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione e a 20 mila lire di multa, oltre al pagamento delle spese processuali; gli sono stati concessi i benefici di legge ed è stata disposta la scarcerazione del giovane.

NOTTURNO A CAMPO MARZIO

Due milioni di danni nel rogo delle cassette

Sui due milioni si aggirano i danni causati dall'incendio scoppiato la scorsa notte nel magazzino di cassette per la frutta di Androna Campo Marzio 3, dove già una volta s'era verificato un rogo di impressionanti dimensioni.

Pochi minuti dopo le tre, quattro autobotti sono uscite dalla caserma centrale di largo Nicolini e si sono dirette a tutta velocità sul luogo dello incendio seguite dalla campagnola radio con il maresciallo Cibeu. I vigili hanno attaccato le fiamme su due fronti usando le pistole nebulizzatrici ad alta pressione e le condotte da 45 millimetri collegate agli idranti stradali. Sul posto era anche il vicecomandante ing. De Lucia, il quale ha coordinato il lavoro delle squadre. Dopo una mezz'ora circa è stato dato il cessato pericolo e l'incendio è stato completamente spento verso le quattro e mezzo.

Le fiamme hanno distrutto quasi un migliaio di cassette per la frutta, un autocarro leggero lasciato in sosta nei pressi e di proprietà di Mariano Spadaro, titolare dello stesso magazzino. Un altro autocarro, dello stesso tipo, ha invece avuto solo le sponde bruciate. Altre due autovetture private e tre autocarri leggeri sono stati posti in salvo dai vigili e trasportati fuori dall'androna.

Migliorate le condizioni dell'avvelenato da funghi

Le condizioni del giovane impiegato Gianfranco Premerl, di 24 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 9, rimasto avvelenato dai funghi ed accolto l'altra notte all'Ospedale maggiore con prognosi riservata, sono leggermente migliorate.

Secondo il racconto della madre, Rosa Ocrosa vedova Premerl, di 65 anni, che verso le 3 di ieri ha accompagnato il figlio al nosocomio, egli avrebbe fatto ancora giovedì scorso una scorpacciata di funghi assieme ad un gruppo di amici. Sin dal giorno seguente il giovane aveva accusato dei dolori che però egli aveva attribuito ad un normale malessere causato dalle abbondanti libagioni della sera precedente. Nel corso della giornata però il dolore si era manifestato più acutamente e verso le tre la signora Ocrosa aveva chiesto l'intervento della CRI per far trasportare il figlio all'ospedale. Il giovane in preda a delirio è stato accolto d'urgenza nella quarta divisione medica per intossicazione alimentare ed agitazione psicomotoria.

Cambiamento orario U.T.A.T.

A partire da lunedì 16 corr., l'Ufficio U.T.A.T. di via Imbriani 11, osserverà il seguente orario d'ufficio: giornate feriali: dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19.30. Domeniche e feste, per la sola biglietteria ferroviaria ed autoservizi: dalle ore 10 alle 12.

Abilitati ufficiali marconisti

A Roma presso l'Istituto Superiore di Radiotecnica e Radiotelegrafia del Ministero delle Telecomunicazioni, nella sezione esami 1962-1963, hanno conseguito il Brevetto internazionale di R. T. i seguenti giovani che hanno frequentato lo Istituto di radiotecnica e radiotelegrafia del prof. Capitanio: Della Cioppa Fulvia, Boccini Giancarlo, Drioli Sergio, Domenis Claudio, Formacasi Dario, Galvanini Oriano, Marta Lucio, Martina Aldo, Minon Luciano, Parentin Livio, Sigon Gianfranco, Rao Salvatore, Ulieni Luciano, Jacobone Romano.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte le iscrizioni per la gita-pellegrinaggio sul Monte Grappa che avrà luogo domenica 22 corrente.

DUE PROCESSI PARALLELI

Con i centrini non ha fatto centro

Due procedimenti paralleli (furti in un grande magazzino da parte di cittadine jugoslave) sono stati celebrati ieri mattina al Tribunale penale all'inizio dell'udienza. Danica Jovovic in Zolje, una giovane signora di Sarajevo, era stata arrestata la sera del 10 settembre scorso dopo essere stata fermata da una commessa per il furto di una «parure» contenente un portacipria, un portapettine e uno specchietto, del valore di 1500 lire. Accompagnata nella caserma dei carabinieri, la Zolje aveva negato il furto, benchè la «parure» fosse stata trovata nella sua borsa, affermando di averla acquistata in un negozio di cui non sapeva indicare l'ubicazione. Quando era stata sorpresa dalla commessa, la giovane era in compagnia di altre connazionali, le quali avevano poi fornito la stessa versione circa la provenienza dello oggetto. Ma la commessa si era detta certa invece dell'atto illecito compiuto dalla cittadina jugoslava, precisando inoltre che sul suo banco di vendita aveva osservato la presenza di quattro di quegli oggetti proprio un attimo prima che apparisse la donna, e di averne notati tre subito dopo.

All'udienza è stata ascoltata anche la rappresentante del grande magazzino, addetta alla sorveglianza delle vendite, che ha riferito circa i particolari del fermo della giovane. Il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputata, giudicata per direttissima, a 6 mesi di reclusione e a 35 mila lire di multa, per furto specificamente aggravato, con i benefici. Il Tribunale ha condannato la Zolje per tentato furto aggravato a un mese di reclusione e a 5 mila lire di multa, oltre alle spese processuali. La Zolje è stata scarcerata, essendole stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, oltre alla non menzione.

L'altro processo ha riguardato la cittadina jugoslava Milica Raduljeviz in Zivcovic, da Pozarevac, in Serbia, di 33 anni. Pure lei in stato di arresto è stata giudicata per direttissima dopo l'arresto avvenuto il mattino del 9 settembre scorso. La donna era imputata di furto aggravato continuato, compiuto nello stesso grande magazzino di corso Italia, da dove aveva asportato oggetti vari per un valore di lire 4500. L'atto che doveva portarla dinanzi al Tribunale era stato l'ultimo dopo una serie più fortunata: infatti, dopo avere riempito la borsa di fiori artificiali di plastica, un macina pepe, un paio di forbici da sarto, bustine di aghi, un borsellino, un portachiavi, mollette per biancheria, un cuscinetto di cera per pavimenti, un giocattolo e tre paia di calze, la donna aveva cercato di guadagnare l'uscita con sei centrini, frutto di un'ultima ruberia. Ma la sua mossa stavolta era stata osservata e così la Zivcovic era stata invitata a rientrare nel magazzino, per vuotare letteralmente il sacco. I centrini li aveva nascosti sotto la maglia che indossava, ma nella borsa che recava con sè le erano stati scoperti tutti gli altri... oggetti-ricordo.

Ai carabinieri, che si erano interessati del caso, la Zivcovic aveva affermato di avere acquistato tutta quella roba e di avere smarrito gli scontrini; ma la sua versione era inaccettabile, in quanto le commesse interrogate avevano escluso ad esempio di avere venduto il macina pepe, oggetto di smercio piuttosto raro, per cui era facile ricordare il particolare della vendita.

Interrogata con l'aiuto dello interprete Ojo, l'imputata ha ribadito la sua versione. Il P. M., dopo avere fermamente dichiarato che troppo spesso da parte degli stranieri si compiono furti nei grandi magazzini, valicando i limiti della libertà, ha chiesto la condanna della imputata a 8 mesi e 15 giorni di reclusione e a 25 mila lire di multa. La Zivcovic è stata condannata a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e a 20 mila lire di multa, più le spese, con i benefici; è stata successivamente scarcerata.

---

† Ci ha lasciato per sempre la nostra adorata

Elena Bellini n. Ratissa

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, la nuora, la sorella, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: BELLINI, RATISSA, ZOPPOLATO, DARINI, REBEGGIANI, MARZARI, BOSSER

I componenti la Coop. «MERCURIO» si associano al dolore che ha colpito il loro Presidente per la perdita della sua cara mamma.

---

† Il 14 corr. ha cessato di vivere la nostra adorata mamma

Anna Rauber

Ne danno il triste annuncio le figlie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 15.30 dall'Ospedale Maddalena.

Famiglie: GIORGI - SPETTINI

---

† **Angelo Arban**

si è spento il 12 corrente.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ADELE, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Nell'impossibilità di poter menzionare singolarmente tutti coloro che vollero onorare la memoria del nostro adorato

Riccardo

partecipiamo la nostra viva, commossa gratitudine agli amici tutti: compagni di studio, Goliardia triestina, amici del Viale, compagni d'armo; alla Soc. Can. Nettuno, al CN. GEI e Clan Seniores, al Direttore Superiore, funzionari e personale della Direzione P.T., al Presidente del Consorzio Aeroporto Giuliano, alla Federazione A.N.C.R. ed altre associazioni combattentistiche, culturali, sportive ed a tutte quelle gentili persone che in vari modi espressero il loro cordoglio.

Famiglia SONZIO

Ricorre oggi il 10° anniversario della morte di

Alessandro Csepely

La moglie, la figlia e il genero lo ricordano con immutato affetto.

Nel V anniversario della morte di

Lidia Snaidero

La ricordano il figlio LIVIO e i parenti tutti.

15 settembre 19[illegible] - 1963

---

† Si è spento serenamente il nostro amatissimo

Giacomo Robba

Lo annunciano desolati la moglie, i figli con le loro famiglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Duomo di Muggia.

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e stima dimostrate per la immatura scomparsa del nostro caro

Sergio Venutti

ringraziamo sentitamemnte la F.I.G.C., le Sezioni sportive, gli Arbitri, il col. dott. Mazzoletti, la Direzione e i colleghi dell'I.N.P.S., gli amici e tutti coloro che in varia guisa hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie: VENUTTI e AMBROSI

La moglie e i figli del

dott. Giuseppe Scalise

ringraziano commossi le Autorità, gli amici e le altre persone che hanno voluto, in qualsiasi modo, onorare la memoria del Caro Estinto.

Udine, 15 settembre 1963

Le famiglie CADEL ringraziano commosse e grate tutti quanti hanno voluto porgere l'ultimo saluto al loro caro

Amelio Cadel

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria ved. Sartori

ringraziamo sentitamente la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, e quanti in vario modo vollero onorare la memoria dell'Estinta.

Famiglia SARTORI

Profondamente commossi per le onoranze tributate al nostro caro

Girolamo

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglia STOCCA

Martedì 17 settembre p. v. nella dolorosa ricorrenza del trigesimo della morte del

DOTT. ING.

Matteo Eulambio

verrà celebrata alle ore 9.30 una S. Messa in suffragio, nella Chiesa greco-ortodossa di S. Nicolò - Rive 3 Novembre 7.

IL NUOVO ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO

Si addestrano su macchine dotate di memoria meccanica

Tutti i diplomati hanno in mano un'arma molto efficace per combattere con successo la battaglia del primo impiego

L'insegnamento delle discipline commerciali ha antiche radici nella nostra città. Finito a Waterloo il sogno ambizioso di Napoleone e ritornata l'Austria a Trieste, il Governo di Vienna aveva affidato ad uno studioso di origine lombarda, il dott. Giuseppe de Volpi, lo incarico di creare dei programmi d'insegnamento per la erigenda «Accademia di Commercio e Nautica». Merito del Volpi — che nel 1817 fu nominato direttore di questa scuola — è stato quello di ottenere che gli insegnamenti venissero impartiti in lingua italiana. Non bisogna dimenticare che eravamo ai primi anni della Restaurazione e che il Governo austriaco aveva mandato nella città adriatica rigidi funzionari con il compito di germanizzare le scuole.

L'organizzazione ideata dal Volpi rimase immutata fino al 1844, anno in cui venne aggiunto un secondo corso preparatorio. Nel 1864 le materie di studio vennero distribuite in tre anni di studio anzichè in due. Nel 1900 il corso degli studi fu portato a quattro anni.

Una legge del 14 luglio 1912 creava, in Italia, con la denominazione di Scuola Media di Commercio, una scuola con programmi identici a quelli della Accademia di Commercio triestina; la quale potè così, all'atto dell'annessione della nostra città alla Madrepatria, inserirsi senza scosse nell'ordinamento italiano e divenire la più antica scuola pubblica di commercio in Italia con il nome di «Istituto Tecnico Gian Rinaldo Carli».

L'insegnamento impartito dall'Accademia di Commercio tendeva a fornire gli elementi capaci di esplicare delle funzioni che possiamo chiamare «di concetto» nelle imprese commerciali e industriali. Ma il mondo del lavoro ha anche bisogno di collaboratori secondari, per le mansioni d'ordine e per fornire al commercio il personale «di scrittoio», come si diceva allora. Siamo agli ultimi anni del secolo scorso; la donna — dattilografa o stenografa — incomincia a sostituire l'uomo negli uffici privati prima e poi in quelli pubblici.

Ecco che presso l'Accademia di Commercio viene aggiunto un corso commerciale femminile della durata di un anno. Siamo nel 1900. Dieci anni dopo il corso viene trasformato in una vera e propria scuola biennale «per formare — dice l'atto istitutivo — la coltura generale e speciale di forze femminili per il commercio triestino». A tale scuola potevano essere ammesse ragazze che avessero compiuto i quattordici anni e dimostrassero di aver soddisfatto all'istruzione obbligatoria generale. Dal 1918 in tale scuola vennero accolti anche i maschi.

La Scuola tecnica commerciale è rimasta in vista fino all'anno scolastico conclusosi nello scorso giugno; e in questi giorni gli alunni rimandati hanno sostenuto gli «ultimi» esami di riparazione. La Scuola tecnica biennale è dunque soppressa, ma al suo posto è sorto l'Istituto Professionale di Stato per il Commercio articolato su quattro sezioni: segretari d'azienda, contabili d'azienda, applicati ai servizi amministrativi, e stenodattilografi. Le prime due sezioni sono a ciclo triennale, le altre a ciclo biennale. Si attende l'autorizzazione ministeriale per aprire — durante questo stesso anno scolastico — una sezione triennale per corrispondenti commerciali in lingue estere. L'ordinamento vigente prevede anche un ulteriore corso di perfezionamento, della durata non superiore ai sei mesi, per i diplomati dai corsi triennali.

L'Istituto professionale per il commercio, che ha sede in via Diaz 20, e provvisoriamente ha in comune con l'Istituto tecnico «Carli» la Presidenza, continuerà a preparare personale maschile e femminile per tutte le attività industriali e commerciali. Gli alunni possono addestrarsi sui più recenti modelli di macchine per scrivere elettriche dotate di «memoria» meccanica, nonchè su macchine contabili per la registrazione con il sistema del ricalco. Per l'insegnamento delle lingue moderne i giovani hanno a disposizione i più moderni ed efficaci mezzi audiovisivi, come giradischi stereofonici, magnetofoni, apparecchi di proiezione cinematografici ed epidiascopici. Alla fine dell'ultimo anno di corso i giovani sostengono un esame per ottenere il «diploma di qualificazione».

I diplomati dell'Istituto professionale per il commercio avranno in mano un'arma efficace per combattere con successo nella difficile ricerca del primo impiego. Una segretaria d'azienda che sappia tenere la corrispondenza in italiano e in due lingue estere, che conosca l'organizzazione generale di un organismo commerciale o industriale e che sia in grado di «prendere» in stenografia un testo dettato alla velocità di 80 parole al minuto, rappresenta un ideale anche per il più esigente capo servizio. Un contabile che sappia servirsi correttamente delle calcolatrici e delle macchine contabili, che conosca le norme — abbastanza complicate — relative alla liquidazione delle paghe e degli stipendi al personale ed i relativi trattamenti assicurativi e previdenziali, è altamente apprezzato e sarà conteso dagli organismi commerciali del nostro Paese.

G. G.

L'O.N.A.I.R.C. avverte che la graduatoria per supplenze nelle sue scuole materne agazziane sarà esposta nei giorni 16 e 17 corr. m. dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18, in via Valdirivo 42.

OGGI LA PIROTECNICA GIAPPONESE

Con la clemenza del tempo i molto onorevoli fuochi

Con la duplice, eccezionale esibizione di pirotecnica giapponese si conclude oggi a Trieste il secondo ciclo di spettacoli con fuochi artificiali organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e che ha riscosso entusiastici consensi. Con inizio alle 12.30, alla testata del molo «Audace», ci sarà un lancio dimostrativo di giochi aerei e fuochi diurni particolarmente dedicati ai bambini: tra gli scoppi e le fumate multicolori si libereranno animali, pupazzi, figurazioni geometriche di gigantesche dimensioni e di garantito effetto. Questo genere è tradizionale nelle più importanti città del Giappone e viene dedicato alla popolazione ogni domenica, in punto a mezzogiorno, con rotazione di rioni.

L'esibizione serale dovrebbe costituire il «non plus ultra» della tecnica più progredita, della genialità e della fantasia cromatica, che avranno modo di svilupparsi appieno lungo un fronte di circa 350 metri, comprendente quasi l'intero bacino «San Giusto». La successione dei lanci, eseguiti dal centro e dai due lati, sarà la seguente: «Il giardino orientale», «Le perle del Giappone», «Folclore giapponese», «Crisantemi», «Fiori di loto», «Gli aquiloni», «Lo scrigno delle sette perle» ed un «finalissimo», che vedrà esattamente composti dei policromi fasci di fiori alti da venti a trenta metri, ed infine esploderà in un trascinante bombardamento a ventaglio. Lo spettacolo serale durerà dalle 21 alle 21.45. Si spera nella clemenza del tempo per questo spettacolo davvero molto onorevole, come s'usa dire in Giappone.

Studiosi europei e americani per il IV colloquio dell'ASTIN

Organizzato dall'Istituto italiano degli Attuari di Roma e dall'Istituto per gli studi assicurativi di Trieste si svolgerà nella nostra città, dal 19 al 21 settembre p. v., un incontro a livello internazionale fra matematici attuari. Si tratta della riunione dei membri dell'A.S.T.I.N., una associazione che si occupa dell'applicazione ai rami elementari dell'assicurazione dei principi della scienza attuariale, che già costituisce il fondamento tecnico dell'assicurazione vita. Per l'occasione converranno a Trieste, oltre un'ottantina fra i più autorevoli studiosi della materia provenienti dai principali paesi europei — compresa naturalmente l'Italia — e dal Nord America. Le sedute di lavoro si svolgeranno nella sala Duca d'Aosta delle Assicurazioni Generali, messa a disposizione dei congressisti dalla Compagnia. Ai lavori saranno presenti anche alcuni fra i massimi dirigenti delle Compagnie di assicurazione della nostra città. Alla cerimonia inaugurale interverranno il Sindaco, dott. Mario Franzil, nella sua veste di presidente dell'Istituto studi assicurativi, il Magnifico Rettore dell'Università degli studi prof Agostino Origone, nella sua qualità di membro del consiglio di amministrazione e della commissione scientifica dell'Istituto.

Iscrizione ai corsi dell'Università Popolare

E' ormai noto a tutti che oggi le prospettive di poter ottenere un buon impiego o di migliorare le proprie condizioni economiche e professionali, dipendono largamente dalla buona conoscenza delle lingue estere. In particolare oggi è richiesta la conoscenza delle lingue inglese, tedesca e francese. Nella nostra città il perfetto apprendimento di queste lingue può essere raggiunto convenientemente presso la Scuola di lingue estere dell'Università popolare di Trieste, che ha al suo attivo diciotto anni di attività e parecchie migliaia di licenziati. Inoltre, l'U.P. ha introdotto nei suoi numerosi corsi rinnovamenti e riforme tali da portarli alla avanguardia della didattica linguistica.

Due ore di lezione settimanali ed un'ora di conversazione con docenti di lingua materna porteranno i discenti in sette mesi a concludere un serio e proficuo ciclo di esercitazioni nel grado di corso prescelto.

Oltre ai corsi normali saranno aperti sia per l'inglese che per il tedesco che per il francese, utilissimi corsi specializzati di corrispondenza commerciale. Saranno, pure, aperti corsi per bambini dagli otto ai dodici anni in modo da offrire ai genitori l'opportunità di preparare tempestivamente i propri figli ai successi che le lingue estere potranno loro procurare nella vita di domani.

Le iscrizioni a tutti i corsi di lingue estere, di conversazione, di corrispondenza commerciale e per bambini (inglese, francese, tedesco e spagnolo), si ricevono presso la segreteria centrale dell'U. P., giornalmente, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19, il sabato, dalle 10 alle 13. E' consigliabile di non attendere gli ultimi giorni per chiedere l'iscrizione ai diversi corsi, in modo da evitare lunghe attese negli uffici di segreteria e, soprattutto, in modo da avere maggiori possibilità di scelta fra i molti corsi paralleli ed i diversi orari.

RADIOGRAFIA DEL PIU' PICCOLO COMUNE DELLA PROVINCIA

Agricoltura difficile tra le zolle di Monrupino

Influsso delle stagioni sulle varie attività della zona Possibilità turistiche - Alberghi e attrezzature sportive

L'estate volge al termine, l'aria si fa più fresca, anche il sole si può sopportare con minor difficoltà: Monrupino — 624 abitanti, 412 elettori secondo le ultime statistiche — risente del cambiamento di stagione, forse come nessun altro Comune della nostra ristretta provincia. Si abbandona l'attività turistica e si ritorna alla vita agricola, al lavoro nelle sette cave di pietra, conosciuta in tutta Europa, e molto ricercata per le opere decorative. Qualche cava sta già denotando scarsità di vena, e attualmente si tenta di aprirne una nuova nella zona di Rupingrande.

La maggioranza degli uomini del più piccolo Comune della nostra provincia lavora in cava, gli altri sono occupati nelle varie aziende cittadine o si dedicano alla coltivazione diretta dei terreni: avari, però, a causa della terra carsica che rende poco e anche perchè la manodopera scarseggia e quella che si riesce a trovare costa cara. A questa non rosea situazione sopperisce il terrano — la produzione annua si aggira sui 50-60 ettolitri — che viene venduto sul posto e non esportato perchè di estrema delicatezza. Una delle difficoltà economiche della zona è dunque l'agricoltura, alla quale è strettamente connesso il numero dei bovini, in continua diminuzione; molti proprietari di terreni non si curano nemmeno di far raccogliere il fieno — operazione che richiede una continua spesa — e ciò incide naturalmente sulla produzione del latte.

Si cerca allora di puntare sul turismo, tenuto conto della bellezza del paesaggio, che i triestini ed anche altri turisti hanno dimostrato di apprezzare come merita. Monrupino ha sempre avuto d'estate il pieno, per quanto riguarda la disponibilità di alloggio: da luglio fino a metà settembre, è meta continua di persone che lassù cercano refrigerio e tranquillità, doti queste che il paese e la zona circostante danno piena garanzia di trovare. Gli alberghi sono due, rispettivamente a Zolla ed a Fernetti, ai quali si aggiungono le stanze che qualche privato mette a disposizione dei clienti. E allora si pone il problema di creare altri edifici ricettivi: un albergo a Rupingrande, per esempio, che potrebbe servire la zona di Borgo Grotta Gigante, Rupinpiccolo e Sgonico. Possibilità concrete vi sono inoltre di far sorgere una quindicina di bungalow lungo la strada che da Fernetti porta a Zolla, oltre che verso Rupingrande: c'è una società che se ne sta interessando, con molte probabilità di concretare l'iniziativa.

I progetti hanno buone probabilità di riuscita tenendo anche conto della situazione delle strade, che indubbiamente è positiva: le principali, infatti, sono asfaltate, e il manto bituminoso è stato steso di recente anche su quella vecchia che porta al santuario, percorribile ora pure in macchina (ma è un peccato, chè a piedi certe bellezze della natura si gustano meglio). E' stata inoltre sistemata in terra battuta l'altra strada che collega il posto di blocco all'abitato di Zolla: opportuno sarebbe comunque asfaltare ancora qualche strada di Rupingrande e quella del monte Lanaro.

Non è da dimenticare, inoltre, che un maggior movimento di persone potrebbe essere portato dal costruendo campo sportivo, nei pressi del raccordo da Opicina a Rupingrande: il terreno è già stato scelto (da tener conto che la sua ubicazione è quanto mai felice, essendo riparata dalla bora), ed ora la Prefettura dovrebbe approvare la deliberazione di spesa per l'acquisto del terreno. La costruzione del campo sportivo potrebbe portare un sensibile incentivo all'attività turistica di quella zona, quando si pensi che all'intorno vi è la possibilità di creare un intero complesso sportivo, che comprenda oltre al calcio, anche il tennis, il pattinaggio e la pallacanestro, trattandosi di un terreno sufficientemente pianeggiante ed in un punto abbastanza riparato dalla furia della bora. La zona può essere apprestata turisticamente, prestandosi senz'altro a seguire questo indirizzo sportivo, che avrebbe il pregio di richiamare numerose persone con le conseguenze positive facilmente immaginabili.

Logicamente, per raggiungere questo traguardo — ambizioso ma sempre possibile — si rendono indispensabili opportuni fondi finanziari, atti a dare la spinta iniziale all'opera, e altri ancora nel prosieguo di tempo, per portarla a termine. Si potrà dire così che i triestini avranno scoperto Monrupino per la seconda volta.

PER L'80.o ANNIVERSARIO DELL'«ALPINA»

Congresso a Trieste degli istruttori di roccia

Il primato della Scuola di Val Rosandra

Fra le manifestazioni celebrative dell'80.o anno di vita della Società Alpina delle Giulie, che coincide col centenario del Club Alpino Italiano, figura il congresso degli Istruttori Nazionali delle Scuole di Alpinismo, che si svolgerà nel corrente mese a Trieste. La proposta del congresso, partita dai dirigenti della Scuola della Val Rosandra, che rientra fra le attività dell'Alpina, venne accolta con favore da parte della Commissione centrale delle Scuole, che raccomanda vivamente agli istruttori nazionali il loro intervento al congresso. E qui giova ricordare che, dopo la creazione in Val Rosandra da parte di Emilio Comici e di Fausto Stefenelli della prima Scuola nazionale di alpinismo, ne vennero istituite numerose altre presso varie sezioni del C.A.I., con carattere necessariamente diverso, a seconda dei gruppi alpini presso i quali hanno la loro sede. Dirette da provetti alpinisti, che fanno capo a Riccardo Cassin, esse hanno lo scopo di diffondere l'alpinismo fra i giovani, con lezioni teoriche e pratiche, dapprima nelle palestre rocciose vicine alle sedi del C.A.I., poi nei principali gruppi montuosi di roccia e di ghiaccio.

Trieste, per quanto riguarda queste scuole, si trova in condizioni di particolare favore grazie alla Val Rosandra, che ci viene invidiata da tante sezioni del C.A.I., per la sua immediata vicinanza alla città e per la sua particolare conformazione geologica, che si presta ottimamente quale scuola di arrampicamento.

La nostra scuola, sorta nel 1929, annovera fra i suoi dirigenti ben sei istruttori nazionali, ed è ormai ben nota nel mondo alpinistico italiano per la serietà dei suoi programmi, per la continuità della sua opera, per l'appassionato entusiasmo dei suoi dirigenti, fra i quali è doveroso ricordare l'accademico Umberto Pacifico.

Il programma delle due giornate del congresso prevede un raduno degli intervenuti nella sede della Società Alpina delle Giulie, una conferenza del presidente delle Scuole sul tema: assicurazione allievi e istruttori dei corsi di alpinismo e un'altra sull'organizzazione delle scuole, una visita di tutti i congressisti nella Val Rosandra con illustrazione dei vari posti della valle che più si prestano alle arrampicate di vario genere.

Oggi il concorso di pittura ex tempore

Oggi si svolge a Monfalcone il secondo concorso di pittura estemporanea dedicato al paesaggio del Carso monfalconese e alla città di Monfalcone.

Insediato all'USIS il nuovo direttore

A seguito del trasferimento a Roma del signor John W. Shirley che per tre anni ha diretto l'ufficio dell'U. S. Information Service per le Tre Venezie, l'incarico di coordinare e promuovere tutte le attività culturali ed informative dell'USIS nel Nord-Est di Italia è stato assunto in questi giorni da Mr. Geoffrey Groff-Smith.

Mr. Groff-Smith giunge a Trieste, sede triveneta dell'ente americano, da Roma dove per due anni è stato vice direttore della Divisione audiovisiva dell'USIS per l'Italia. Precedentemente era stato ad Ankara in Turchia ed a Calcutta. Dopo aver completato gli studi — con massima lode — presso la Facoltà di economia dell'Università di Harvard, Mr. Groff-Smith ha conseguito successivamente una seconda laurea in «Business Administration». Negli anni tra il 1950 ed il 1955 è stato attivo nel campo della pubblicità giornalistica, assumendo anche per un certo tempo un incarico nel settore della produttività presso un'importante industria dell'alluminio. Mr. Groff-Smith è sposato e la sua gentile consorte, Dorothy E. Wendler è laureata in lettere dalla Michigan University.

RIPRENDE L'ATTIVITA' CULTURALE

L'Istituto Germanico ha pronto il programma

Un interessante ciclo di conferenze e di concerti

E' stato reso noto in questi giorni il programma d'attività del sesto anno accademico dell'Istituto germanico di cultura, l'istituzione che opera nella nostra città, come a Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, per diffondere la cultura germanica, nelle sue varie manifestazioni artistiche, in analogia all'italiana «Dante Alighieri», alla francese «Alliance francaise», all'inglese «British Council», all'americana «USIS».

Accanto alla consueta attività della biblioteca, che offre al lettore un vivace quadro della vita intellettuale ed artistica della Germania moderna mettendogli a disposizione le più aggiornate pubblicazioni nel campo della letteratura, della storia, delle arti figurative e della musica, nonchè riviste e giornali, ed accanto alle audizioni bisettimanali della discoteca, saranno organizzate anche quest'anno conferenze tenute da note personalità della vita culturale, pubblica e scientifica su argomenti d'interesse comune o riguardanti la Germania e le relazioni italo-germaniche. Inoltre concerti di musica classica e contemporanea verranno eseguiti come negli anni scorsi da solisti o complessi di scelto valore. Mostre culturali ed esposizioni di arte figurativa, spettacoli di teatro e di marionette e proiezioni di film e cortometraggi completeranno il programma delle manifestazioni, che avranno inizio verso la metà di ottobre.

In particolare, verranno tenute conferenze su Thomas Mann (oratore Wulf Kopke) e sugli aspetti meno noti nelle relazioni fra Italia e Germania nel millesettecento (oratore A. Wandrushka). Fra i poeti e scrittori tedeschi chiamati a leggere brani di loro opere, figurano Gregor von Rezzcri (l'autore di un «Ermellino a Cernopol»), Werner Bergengruen, Peter Weiss. Animeranno i concerti il pianista Herbert Spitzenzerger, il Quartetto pianistico di Bamberga, il Münchner Nonett, il duo pianistico Bauer-Bung, il Quartetto d'archi Assmann, Bruno Hoffmann e la sua arpa di vetro, un complesso chitarristico ed uno di jazz.

Saranno quindi allestite delle Mostre dedicate a Thomas Mann, all'Italia nel libro tedesco, la «personale» di Gunther Gumbert; nonchè uno spettacolo teatrale, un saggio di danza moderna con Jutta Ludewig.

Continueranno infine i vari corsi di lingua tedesca, articolati in «principali» (di grado elementare, medio inferiore, medio superiore, superiore e di perfezionamento) e «speciali» (per bambini, di corrispondenza commerciale, di conversazione e per traduttori). L'inizio delle iscrizioni ai corsi è fissato per lunedì 16 settembre, l'inizio delle lezioni per il 14 ottobre.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo «Luci e suoni» alle ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.
TEATRO COMMEDIANTI (piazza Perugino, tel. 46272). Alle ore 17 e 21: «Poveri amanti» di Wulten.

ARCOBALENO. 14: «P. T. 109 - posto di combattimento». La più straordinaria avventura di guerra sui mari di tutti i tempi con Cliff Robertson, Ty Hardin, Janeg Gregory. In cinemascope technicolor. Viet. le tessere.
EXCELSIOR. 15: «Cyrano e D'Artagnan». Spettacolare film di Abel Gance, in technicolor, con Josè Ferrer, Sylva Koscina, Jean Pierre Cassel, Dahlia Lavi. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30 in una continua girandola di risate, rivedrete i vostri vecchi amici Pippo, Pluto e Topolino nel film «I quattro filibustieri» di Walt Disney. Ingresso indistintam. L. 100.
FENICE. 15: «Hud, il selvaggio», in cinemascope. Il primo capolavoro Paramount della nuova stagione cinematografica con Paul Newman, Patricia Neal. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 15 (aria condizionata). John Sturges, il regista de «I magnifici 7», presenta il suo colossale technicolor: «La grande fuga», con S. McQueen, J. Garner, R. Attenborough e G. Donald, C. Bronson e J. Coburn. N.B: vietate tutte le tessere.
NAZIONALE. 14.30: «I leoni di Castiglia», in technicolor. Il flagello dei mori nella battaglia più apocalittica della storia, con Frankie Avalon, Broderick Crawford, Alida Valli. Sospese le tessere.
SUPERCINEMA. 14.30: «La sfida del samurai» (Yojimbo) diretto da Akira Kurosawa il prestigioso regista di «Rashomon» e i «Sette samurai» ed interpretato da Toshiro Mifune. Un film di classe ed avvincente, trionfatore al Festival di Venezia e che sta giustamente riscuotendo il più grande successo in tutta Italia. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. Oggi alle 10 e alle 11.30 mattinata. Una serie di cartoni animati in technicolor. Segue un lungometraggio con tutti gli assi della risata che farà trascorrere a grandi e piccini 90 minuti di gaia spensieratezza. Ingresso indistintamente L. 100.

ALABARDA. 15: «Notti nude». In cinemascope technicolor. Donne bellissime ed affascinanti; varietà eccezionali; strip-teases intelligenti, nel film più sexy della stagione. Proibito ai minori di 18 anni.
AURORA. 14.30. Gary Cooper, Susan Hayward e Richard Widmark nella colossale produzione Fox in cinemascope technicolor: «Il prigioniero della miniera».
CAPITOL. 15: «L'ultima volta che vidi Parigi», in technicolor. Elisabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed.
CRISTALLO. 14.30, 16.45, 19.15 e 22: «Che fine ha fatto Baby Jane?». Un giallo terrificante, con Bette Davis e Joan Crawford. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La donna degli altri è sempre più bella». Piccante e spassosissimo, con U. Tognazzi, R. Vianello, W. Chiari e S. Mondaini. Viet. ai minori di 14 anni.
GARIBALDI. 15: «Il segno di Zorro», con Jean Flynn, Folco Lulli e Danielle De Metz. In technicolor.
IMPERO. 15: «Come ingannare mio marito», con Dean Martin e Lana Turner. Un brillante film Paramount in cinemascope technicolor.
MASSIMO. 14.30: «La spada di Robin Hood». Sfolgorante technicolor sulle ardimentose e sensazionali avventure dell'eroe leggendario, con Don Taylor e Eileen Moore.
MODERNO. 14: «Una sposa per due», con Sandra Dee, Bobby Darin, Michèline Presle e John Lund. Brillantissima commedia in technicolor. Segue: «Tom e Jerry». Ultimo giorno.
VIALE. 14: «I sacrificati di Bataan». Un film grandioso di John Ford, con John Wayne e Robert Montgomery.
VITTORIO VENETO. 14.30. Una produzione 1963-64: «Le ore dell'amore», con Ugo Tognazzi, Emmanuele Riva e Barbara Steele. Un gioiello della cinematografia diretto da Luciano Salce. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14: «Mr. Hobby va in vacanza». Divertentissima e scintillante vicenda in cinemascope a colori, con James Stewart e Maureen O'Hara.
ALCIONE. 14.30. Cinemascope technicolor: «Gli invasori», con Cameron Mitchell, G. Ardisson, le gemelle Kessler, F. Lulli. Spettacolare.
ALDEBARAN. 15.30: «L'affittacamere». Un film brioso, saturo d'umorismo, con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire.
ARISTON. 14: «Il commissario». Una grande interpretazione di Alberto Sordi, in un capolavoro di suspense e di grande comicità. Grande successo. Precede un esilarante cartone animato, in technicolor.
ASTORIA. 14.30: «Il figlio del Capitan Blood». Avventuroso, in technicolor.
ASTRA. 13.30. Un eccezionale cinemascope in technicolor: «El Cid» con C. Heston e S. Loren.

GRETTA. 14 (ult. 22): «Il segreto di Montecristo». M. G. M.
IDEALE. 14: «Sissi ad Ischia». Divertente e delizioso technicolor con Romy Schneider, Paul Hubschmidt, Victor de Kowa.
MARCONI. 14.15 (estivo 20): «Ombre bianche». Technicolor, con Anthony Quinn e Yoko Tani. (Visibile a tutti).
NOVO CINE. 14.30. Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, nella brillante commedia: «Tognazzi e la minorenne». Risate! Risate! Risate! Per grandi e piccini.
RADIO. 14: «Napoleone ad Austerlitz». Grandioso cinemascope a colori, con Jack Palance, Orson Welles, Claudia Cardinale, Martine Carol, Rossano Brazzi, Jean Marais e molti altri celebri attori.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20 (se maltempo in sala): «Il commissario». Una grande interpretazione di Alberto Sordi, in un capolavoro di suspense e di comicità. Successo. Precede un esilarante cartone animato in technicolor.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 20 e 22 (cassa 19.30), due rappresentazioni del capolavoro Metro: «Rapsodia». In technicolor, con Liz Taylor, Vittorio Gassman, John Ericson e L. Calhern.
ARENA DIANA (via P. Revoltella 46, filovia n. 11). Ore 20 e 22: «Il leone». Cinemascope in technicolor, con William Holden, Trevord Howard e Capucine. Drammatico, sentimentale.
EX SOCI: «Storia cinese», con W. Holden e C. Webb. Capolavoro Fox. Cinemascope a colori.
GINNASTICA. 20 e 21.45 (cassa 19.30): «Accadde in settembre». Indimenticabile film, con Joan Fontaine e Joseph Cotten.
PARADISO: «Café Europa». Divertentissimo technicolor, con il beniamino del pubblico: Elvis Presley.
PONZIANA: «Operazione sottoveste». Divertentissimo technicolor, con Tony Curtis e Cary Grant.
PRIMAVERA: «I giganti del mare». Cinemascope in technicolor, con Gary Cooper e C. Heston.
SECOLO (San Giovanni). 19: «In amore e in guerra». Technicolor con R. Wagner, D. Winter, J. Hunter, H. Lange e B. Dillman.

SERVOLA. 20 (sala 16): «Antinea, l'amante della città sepolta». Cinemascope emozionante e avvincente, con H. Harareet, J. L. Trintignant e Amedeo Nazzari.
STADIO. 19.45. Spettacolare film in technicolor; uno dei maggiori successi della cinematografia americana.
VALMAURA. 19.45: «I trecento di Fort Canby». Il miglior western dell'anno, in technicolor, con Richard Boone e George Hamilton.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Le avventure di Don Giovanni».
ROMA. 16: «Il cavaliere di Gerusalemme».
VERDI. 15: «Venere imperiale», con Gina Lollobrigida e Stephen Boyd.
VOLTA. 15: «Sentieri selvaggi». In technicolor, con John Wayne, Jeoffrey Hunter e Natalie Wood.

Fino a lunedì la personale di Roma

Presso la Sala comunale d'arte continua la mostra personale del pittore accademico e insegnante di storia dell'arte prof. Gianni Roma. La mostra rimane aperta fino a lunedì 23 corr. con il seguente orario: festivo dalle 10 alle 13; feriale dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Cronache della televisione

Zibaldone napoletano

La serata del sabato ha diviso l'interesse del pubblico tra uno spettacolo musicale affidato alla voce di Miranda Martino, e il solito racconto poliziesco della serie «Scaccomatto».

Ispirandosi il summenzionato spettacolo musicale a quella Napoli che nella sfera delle celebrazioni televisive tende spesso a calarsi nello schema convenzionale delle tarantelle, della filosofia pulcinellesca e del folclore turistico-canoro, è quasi superfluo precisare che il programma è risultato una specie di zibaldone dove si trovava un po' di tutto, dal «pazzariello» alla sciantosa, dalle scenette comiche alle pagine di Matilde Serao. Ma è altrettanto vero — e su questo fatto non si poteva chiudere nè gli occhi nè le orecchie — che gli appassionati delle belle canzoni napoletane hanno avuto di che rallegrarsi riascoltando nella mirabile interpretazione di Miranda Martino parecchi brani del repertorio tradizionale come «Te voglio bene assaie», «'O marenariello», «Chiove», «Silenzio cantatore» ecc. Non fosse che per questo, la trasmissione, intitolata similmente a una celebre canzone, «'Ndringhete 'ndra», aveva più d'una freccia al suo arco.

Fra i programmi collocati per così dire alla periferia della serata ricorderemo ancora il documentario di Sergio Giordani, «Un'estate romana», messo in onda dal secondo canale. Era una piccola, ma talora gustosa e spregiudicata radiografia, delle abitudini estive dei romani ricchi e poveri, delle stravaganze di via Veneto, dei suoi scandali mondani e delle vere o presunte dissipatezze della «dolce vita», cui facevano da testimoni e interpreti senz'altro qualificati alcuni protagonisti di questo strano e talvolta amaro mondo. A esempio i paparazzi, i quali hanno sostenuto di essere stati loro a inventare e a diffondere il mito piccante di via Veneto, Maurizio Arena e il principe Filippo Orsini.

Per stasera la locandina del programma nazionale si preannuncia piuttosto gremita di titoli. Con la ripresa del campionato di calcio si deve intanto segnalare un lieto ritorno per gli sportivi: la telecronaca registrata d'una partita prima di cena. A sera avremo una commedia di Carlo Castelli, il cui titolo fa intuire il color giallo: «Omicidio imperfetto». Poi si inaugurerà una nuova rubrica a cura di Achille Millo: «Parole e musica». Il suo primo numero sarà dedicato a Kurt Weill. Nel secondo canale ci sarà nel tardo pomeriggio il dramma di Federico Zardi, suddiviso in sei episodi, «I giacobini», e come programma serale «Follie d'estate».

Ber.

Della Santa primario radiologo all'Ospedale infantile

Nei giorni scorsi ha conseguito la formale nomina a primario radiologo dell'Ospedale infantile il dott. Antonio Della Santa, vincitore del relativo concorso nazionale svoltosi settimane or sono.

Il dott. Antonio Della Santa è professionista ben noto nell'ambiente cittadino e ricopriva da oltre un ventennio lo incarico di responsabile del servizio radiologico presso lo Ospedale infantile. A seguito del riordinamento delle attività e dei servizi nosocomiali l'amministrazione ospedaliera aveva istituito l'anno scorso alcuni nuovi reparti tra cui appunto quello di radiologia di cui il dott. Della Santa ha assunto il primariato di ruolo.

Notiziario scolastico

La presidenza della Scuola media statale maschile e femminile e della Scuola di avviamento commerciale femminile «Guido Corsi» di via S. Anastasio 15, rende noto che presso la segreteria dell'Istituto si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 le iscrizioni alla prima classe della Scuola media maschile e femminile e alle classi seconda e terza della Scuola di avviamento commerciale femminile. All'atto dell'iscrizione alla prima classe della Scuola media si può scegliere l'inglese nei corsi dalla lettera A alla lettera F, oppure il tedesco nei corsi G, H. Nella Scuola di avviamento commerciale femminile continuano l'inglese e il tedesco nelle classi seconda e terza, mentre il francese rimane nella sola terza classe di tale scuola. Si avverte che sono tenute ad iscriversi anche le alunne respinte di questa scuola, come generalmente avviene allo scopo di non sopportare nuovamente la spesa per i libri di testo di altre scuole.

Scuola «G. Brunner». Si invitano tutti gli alunni licenziati alla sessione autunnale della Scuola elementare come pure i respinti della prima classe avviamento ad iscriversi alla prima media di questa scuola. I promossi e respinti delle prime e seconde classi avviamento sono invitati ad iscriversi immediatamente al rispettivo corso superiore. La segreteria è aperta giornalmente dalle 8 alle 12.

QUESTO SETTEMBRE E' DECISAMENTE «STORICO» PER LE NASCITE MULTIPLE

ALTRI CINQUE GEMELLI VENUTI ALLA LUCE IN AMERICA

L'eccezionale evento ha riempito di orgoglio gli abitanti di Aberdeen, negli Stati Uniti Un parto quadrigemino segnalato in Persia e uno trigemino a Mascali presso Catania

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Aberdeen, 14

Gli abitanti di Aberdeen nel South Dakota sono in festa: da oggi hanno cinque minuscoli concittadini. La signora Fischer, moglie di un impiegato di una compagnia di spedizioni, aveva saputo dai medici che avrebbe dato alla luce «almeno due» gemelli: ne ha avuto un quintetto: prima tre bimbe, poi un maschietto, poi un'altra bambina, tutti in poco più di un'ora. Il parto è in anticipo di un mese e mezzo o due sul previsto. I neonati sono in incubatrice, ma stanno bene, dicono i sanitari dell'ospedale di San Luca.

E' indubbiamente questa una epoca di parti multipli. La probabilità di una nascita di cinque gemelli è di quarantadue milioni a uno, sul piano statistico. La settimana scorsa a Maracaibo, una donna di 35 anni ha dato alla luce cinque maschi: sono in una incubatrice speciale e secondo le ultime notizie fanno soddisfacenti progressi. Il fatto che pochi giorni dopo abbia avuto luogo un altro parto quinquigemino è indubbiamente «storico». Basti pensare che dopo il primo evento del genere registrato nell'emisfero occidentale, quello delle cinque Dionne nate in Canadà il 28 maggio 1934, si ebbe un intervallo di nove anni: fu il 15 luglio 1943 che nacquero in Argentina i due maschi e le tre bimbe Diligenti, poi più nulla, fino alla nascita dei piccoli De Prieto nell'ospedale generale universitario di Maracaibo. Una delle Dionne, Emilie, morì nel 1954: i Diligenti erano dunque, fino alla nascita dei venezuelani, i soli gemelli «quintupli» viventi del mondo occidentale. Adesso hanno buona compagnia.

La moglie di Andrew Fischer ha trent'anni. [illegible]

[illegible] mi ero spostato in campagna proprio per poter comprare due mucche e avere latte in abbondanza per i bimbi. Tutt'al più comprerò un'altra mucca...».

Ma è molto nervoso: «Non so ancora dirvi come mi sento», ha detto ai giornalisti. «Non credo che siano stati molti i padri che si sono vista aumentare d'un tratto la famiglia di cinque bebè. Per un paio di giorni sono rimasto come stordito. Qualche tempo fa il dottore ci aveva avvertito che erano in arrivo "almeno un paio" di piccoli Fischer. Quando ho saputo che sarebbero stati cinque quasi non ci credevo. Mi hanno chiamato in clinica all'una e mezzo di questa notte. Sono arrivato mezz'ora dopo, il primo era già nato. Ho trascorso il resto della notte bevendo caffè, ho fumato due pacchetti di sigarette. Sono agitato, penso che si veda. Ma non vorrei essere frainteso, sono anche contentissimo che siano nati, e che stiano bene».

Il dottor James Berbos, medico di famiglia, ha confermato che sia i neonati sia la madre stanno bene: «La signora Fischer è in eccellenti condizioni. Adesso sta dormendo. Tre mesi fa ebbi la prima impressione che fosse alle viste un parto multiplo, e lo dissi ai Fischer. Tre giorni fa la radioscopia ha fatto sapere che i gemelli erano cinque. La signora rimase profondamente scossa apprendendo la notizia». Berbos avvertì l'ospedale di San Luca, che si procurò una «isolette» (la speciale incubatrice che mantiene costanti temperatura, umidità e aerazione dell'ambiente) da aggiungere alle quattro già in dotazione. I gemelli Fischer — il più pesante dei quali è un es- [illegible]

[illegible] per ventiquattro o trentasei ore, e non saranno più pesati per un paio di giorni: rimarranno nella incubatrice. Si tratta di evitare qualsiasi complicazione all'apparato respiratorio, in particolare la formazione della spessa membrana che il mese scorso fu fatale al baby di John e Jacqueline Kennedy: il male della membrana ialina è abbastanza comune nei casi di nascita prematura. Si sottolinea comunque che i piccoli Fischer stanno bene.

Intanto da Maracaibo si apprende che a Efren Prieto, il lavoratore petrolifero padre dei cinque gemelli di Maracaibo, è stata regalata dalla sua società, la «Creole Petroleum», una nuova comoda casa. E' situata nel quartiere residenziale del centro petroliero di Ojeda. I cinque maschietti sono diventati ufficialmente cittadini venezuelani, con la registrazione delle nascite nel municipio di Coquivacca, presso Maracaibo. Il direttore dell'ospedale, dottor Pedro Calles Pulgar, ha reso noto che i piccoli e la madre stanno bene, e ha detto che i gemelli dovrebbero riacquistare nei prossimi giorni il peso che (cosa del resto normale subito dopo la nascita) avevano perduto.

Da Teheran si è appreso che una donna di Isfahan, nell'Iran Centrale, la signora Fakhri Mousavi, ha dato alla luce ieri due maschietti e due bimbe. Madre e neonati stanno bene. Il padre, a quanto si sa sostenta la famiglia con una piccola bottega.

Infine un parto trigemino si è avuto a Mascali presso Catania nella casa di un fotografo. La signora Graziella Gangemi Sempreviva ha dato alla luce due maschietti e una bambina, ai quali saranno imposti i nomi di Giovanni, Pietro e Rita.

U. P. I.

ORMAI FENAROLI è solo il numero 9481

Portoferraio, 14

Fenaroli quando è arrivato [illegible] ha ricevuto [illegible] piuttosto [illegible] dalla [illegible] Fenaroli è [illegible] scor[illegible] con[illegible] penitenziario [illegible] penitenziario. [illegible] chiesto [illegible] bevu[illegible] soldato. [illegible] quando, [illegible] impresa sua e del fratello, mise in funzione proprio per il penitenziario del Porto Azzurro gli impianti idrici. Logico che il primo pensiero sia stato quello di chiedere un po' di quell'acqua. Era l'ultimo aggancio con un passato che non tornerà più.

L'ergastolano numero 9481, al secolo Giovanni Fenaroli è entrato nel penitenziario alle 20.50. Dopo una breve sosta nell'ufficio matricola per le formalità di rito, il geometra di Airuno ha cenato (pasta al sugo, pesce ed una pera) ed è stato accompagnato nella cella che gli è stata destinata: la cella nella quale ha vissuto fino a qualche giorno fa, un ergastolano graziato dal Presidente della Repubblica dopo 14 anni di detenzione, l'ufficiale austriaco Giuseppe Fechtinger, il viennese di 52 anni che fu ritenuto colpevole dell'uccisione della triestina Beatrice Giacconi.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Porto Azzurro — L'ergastolano Giovanni Fenaroli, scortato da un tenente dei carabinieri sbarca dal battello che lo ha portato all'isola d'Elba nel cui penitenziario è stato internato

ALLUCINANTE AVVENTURA DI UN MARITTIMO TEDESCO CADUTO DA UN PIROSCAFO NELL'ATLANTICO

Resiste 15 ore a galla ed è salvato da un battello

La sua nave, tornata indietro per cercarlo, non l'aveva avvistato - L'uomo che era privo di salvagente, ebbe anche la tentazione di lasciarsi morire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 14

La vicenda della quale è stato protagonista il terzo ufficiale di macchina del mercantile «Freyburg», Franz Maria Strycharczyk, sembra creata dalla fervida fantasia di un autore di allucinanti romanzi di avventura: una di quelle vicende che i lettori finiscono col definire «impossibili». Il ventiseienne marinaio tedesco, caduto in mare mentre l'Atlantico era agitato e tempestoso, è riuscito a resistere quindici ore nell'acqua senza salvagente e — dopo un grave momento di scoraggiamento nel corso del quale ha addirittura meditato il suicidio — ha avuto la forza di segnalare la sua presenza a un cutter guardacoste, che lo ha recuperato e tratto in salvo.

Trovare un uomo, di notte, in mezzo al cupo oceano agitato è assai più difficile che rinvenire il classico ago nel pagliaio. Si possono contare sulle dita di una sola mano coloro che sono riusciti a scamparla dopo una avventura come quella di Strycharczyk. E il terzo ufficiale di macchina del «Freyburg», che si è ripreso poche ore dopo il fortunoso salvataggio, ne è ben conscio. «Sono fortunato, terribilmente fortunato — dice per prima cosa a chi lo interroga — e non mi dicano più che il venerdì 13 porta sfortuna. Per me è invece una data che posso definire fausta».

Strycharczyk è infatti stato tratto dalle acque, quando ormai le forze gli stavano venendo meno, verso le tredici di venerdì tredici. Era caduto in acqua la sera prima, alle dieci. A quell'ora il terzo ufficiale era salito sul ponte del «Freyburg (un mercantile di 3720 tonnellate della «German-America Line») per prendersi una boccata d'aria. La sua versione ufficiale è che era venuto in coperta direttamente dal caldissimo locale delle macchine; mentre altri uomini dello equipaggio affermano che lo Strycharczyk lasciò i dormitori dopo aver perduto molto denaro al poker. Comunque siano andate le cose, è certo che il terzo ufficiale, appoggiatosi alla balaustrata del ponte, perse l'equilibrio e cadde in acqua a capofitto. Il suo grido di terrore non venne udito da nessuno e la nave proseguì inesorabilmente la sua rotta lasciando l'uomo solo in mezzo alle onde agitate.

«In quel momento — racconta il marinaio — avevo addosso soltanto la canottiera e un paio di mutandine. Per evitare di essere fatto a pezzi dalle eliche mi allontanai a nuoto dalla nave, sperando fermamente che qualcuno avesse raccolto il mio grido d'allarme. Ma nessun segnale di "uomo in mare" venne dalla nave, che continuò la sua rotta e scomparve rapidamente nella notte». Chiunque altro, al posto di Strycharczyk, si sarebbe abbandonato alla disperazione. Invece il terzo ufficiale decise di resistere ad ogni costo e di attendere che la nave — una volta che ci si fosse accorti della sua sparizione — tornasse indietro a recuperarlo. Al momento della caduta in acqua del marinaio il «Freyburg» si trovava in alto mare, a 810 miglia marine dalle Bermude.

Ore ed ore trascorsero prima che la sagoma familiare del mercantile riapparisse agli occhi del naufrago. A bordo, infatti, la scomparsa del terzo ufficiale era stata notata dopo molto tempo, e prima di invertire la rotta erano state condotte minuziose ricerche a bordo. Poi cominciarono le ricerche in mare e sei ore dopo la caduta — erano circa le due del mattino — Strycharczyk vide finalmente la nave. Gridò, si agitò, cercò di farsi vedere. Tutto fu vano. Navigando a piccola velocità il «Freyburg» sfiorò il naufrago e si allontanò di nuovo nella notte. Ancora una volta il marinaio in acqua seppe vincere la disperazione e continuò a nuotare per reggersi a galla e per scaldarsi. La sua fiducia naturalmente, cominciò a incrinarsi. Fu sul punto di lasciarsi andare. Alla dodicesima ora di nuoto lo riportarono alla realtà i lievi morsi dei pesci-pilota. I pesci, attirati dagli indumenti bianchi dell'uomo, erano accorsi in frotta. Fu un momento terribile. «Pensai all'improvviso — dice Strycharczyk — che sulla scia di quei piccoli pesci giungessero i pescecani. Mi tolsi calzoncini e maglietta, e mi tenni la maglietta in mano nel caso dovessi fare segnalazioni. Ma subito mi prese una crisi di disperazione e pensai di strangolarmi con la stessa maglietta, o di lacerarmi con i denti le vene del polso per morire dissanguato. Ma seppi ancora vincermi: pregai a lungo mentre nuotavo con sempre minore energia».

Passarono ancora tre ore. Ormai il terzo ufficiale era esausto e le onde stavano per inghiottirlo. Ma ecco profilarsi in mare una nuova sagoma di nave. Questa volta non era più il «Freyburg» ma il cutter guardacoste «Absecon». Strycharczyk raccolse le ultime energie e agitò in aria la provvidenziale canottiera. Fu notato e l'«Absecon» si avvicinò. Il naufrago trovò anche la forza di entrare da solo in una rete che gli era stata calata. Poi, sul ponte Strycharczyk crollava. Ma il suo fisico aveva resistito in modo perfetto alla terribile prova, e gli è bastato un lunghissimo sonno per riprendersi. Gli unici segni dell'avventura sono piccole scottature provocate dal sole e dall'acqua salata.

Ha detto il comandante dell'«Absecon», Jack E. Forester: «Si è salvato perchè è stato coraggioso e prudente e ha saputo dosare perfettamente le sue forze. Il cutter costiero ha poi raggiunto il «Freyburg» — che dopo le inutili ricerche aveva ripreso la rotta verso Anversa — e il terzo ufficiale è tornato sulla sua nave. Ci sono stati brindisi e festeggiamenti e il capitano del mercantile ha concesso a Strycharczyk una licenza.

U. P. I.

IMPRESSIONE NELLA CAPITALE PER UN SOSPETTO CASO DI RABBIA

RAGAZZO CON LA FEBBRE A 40 DOPO I MORSI DI UN CANE PASTORE

Mentre usciva di casa per chiamare i fratelli, è stato azzannato ben sette volte - Malgrado le pronte cure versa in gravi condizioni

Roma, 14

Morsicato da un cane pastore un bambino di dodici anni è da ieri ricoverato all'ospedale con la febbre altissima. La notizia si è appresa questa mattina. A pochi giorni dalla straziante morte della piccola ballerina Cecilia Hall anch'essa morsa da un animale risultato infetto, questo nuovo pietoso episodio ha suscitato profonda impressione tra il pubblico il quale teme che la «lotta antirabbica» iniziata dalle autorità comunali venga condotta con eccessiva lentezza, impressione avvalorata inoltre dal fatto che, nella stessa giornata di oggi, altre persone sono state aggredite e morsicate da animali senza padrone, senza però, a quanto pare, riportare gravi conseguenze come purtroppo è avvenuto per il piccolo Carlo Giandomenico, figlio di un usciere del Ministero degli Esteri. Come si è detto le sue condizioni destano preoccupazioni e ormai da molte ore la febbre si è stabilizzata sui 40 gradi.

Ieri mattina alle 11 Carlo Giandomenico è uscito di casa per andare a chiamare i fratelli che stavano giocando insieme con altri bambini in un prato antistante la sua abitazione. Poco lontano pascolava un gregge, guardato da sei o sette grossi cani. Forse il bambino si è avvicinato ai cani per giocare, o forse le bestie hanno temuto che egli volesse infastidire il gregge, non è possibile per il momento saperlo, dato che il bambino non è in grado di parlare e raccontare l'accaduto; fatto sta che improvvisamente uno dei cani, il più grosso, un animale bianco con la coda mozza, gli si è avventato addosso e lo ha azzannato numerose volte: sette ferite alle braccia e alle gambe gli hanno riscontrato più tardi i sanitari dell'ospedale San Camillo.

Al nosocomio al bambino è stata praticata la prima iniezione e poi Carlo è stato rimandato a casa. Qui però le condizioni si sono aggravate, col passare delle ore. Alle 21 la febbre era salita a 40. Terrorizzati i genitori del ragazzo hanno portato di nuovo il bambino al San Camillo e poi al Policlinico, dove i medici di guardia hanno ordinato l'immediato ricovero. Il cane è stato più tardi catturato ed i sanitari del canile municipale hanno iniziato gli accertamenti per stabilire se l'animale sia infetto.

A Gioia del Colle

RUBANO SEI BOVINI ma il camion si rovescia

Gioia del Colle, 14

Un furto di bestiame, per un valore di circa due milioni di lire, è stato compiuto nelle prime ore di stamani nella masseria di Giuseppe Donvito, alla periferia del paese. I ladri sono entrati nella masseria, hanno caricato su un camion cinque mucche ed un toro, e si sono diretti verso la provinciale di Noci.

La polizia e i carabinieri hanno subito organizzato un inseguimento, riuscendo a raggiungere il camion. I ladri, vistisi scoperti, hanno preso strade di campagna ed il camion, ad un certo momento, si è ribaltato.

IL CELEBRE CANTANTE PREPARA LA SUA DIFESA

Costerà cara a Sinatra l'amicizia con Giancana

Questo temibile gangster è il successore di Al Capone nonchè capo supremo delle bande operanti a Chicago

New York, 14

Frank Sinatra sta preparando la sua difesa contro gli attacchi diretti a privarlo della licenza per l'esercizio del «Casinò dei miliardari» di sua proprietà a causa della ospitalità da lui data nel lussuoso albergo-casa da gioco di Lake Tahoe al leader della malavita di Chicago, Sam Giancana. Il popolare cantante ha smesso di protestare per le accuse mossegli dall'ispettore Olsen circa i suoi legami con San «Momo» Giancana; ieri sera Sinatra ha bruscamente invitato i giornalisti che lo interrogavano all'Americana Hotel, al termine di uno spettacolo nel quale si era esibito suo figlio Frank Junior, a rivolgersi ai suoi avvocati. «Non so nulla, non posso darvi alcuna risposta», ha detto Sinatra.

Uno dei più intimi amici del cantante, Sammy Davis Jr., ha difeso a spada tratta Frank, definendo «ridicole» le accuse mosse contro di lui. Come è noto Sinatra, che spesso sfugge a quelli che definisce «i luoghi comuni e i pregiudizi della società americana» con lunghe crociere solitarie a bordo del suo panfilo «El Dago», è accusato di aver ignorato le disposizioni del cosidetto «libro nero» dello Stato del Nevada ammettendo nel suo Casinò Sam Giancana e facendolo alloggiare nell'albergo annesso alla casa da gioco; il «libro nero» comprende un elenco di nomi di noti criminali il cui ingresso nel Casinò è vietato. Per sovrammercato il cantante è accusato di aver apostrofato con ingiurie e linguaggio volgare il funzionario Olsen che lo interrogava per telefono.

La gravità della situazione di Sinitra è costituita dal fatto che Sam «Momo» Giancana non è soltanto uno degli esclusi dai Casinò ma anche un fuorilegge fra i più famigerati e temibili, compromesso con l'organizzazione «Cosa nostra» contro cui l'FBI sta conducendo una serie di indagini fra le più massicce della storia americana. Sam è attualmente «Overlord» (reggitore supremo) delle bande di Chicago. Quando aveva 20 anni la polizia già gli attribuiva tre omicidi.

Le fortune di Sam derivarono soprattutto dalla cattiva sorte che colpì i massimi capi, Paul Ricca («Il Cameriere») e Tony («Grande Tonno») Accardo, eredi di Al Capone, che uno dopo l'altro furono messi in prigione per reati secondari. Un gran consiglio della malavita di Chicago, fra cui erano Sam («Sacco da Golf») Hunt, Jake («Pollice unto») Guzik e Murray («Il Cammello») Humprehys, designò Giancana quale continuatore di Al Capone, Ricca e Accardo.

Per futili motivi

Rompe il cranio alla moglie a colpi di matterello

Bari, 14

Per futili motivi Filippo Fatiguso di 34 anni ha ferito a colpi di matterello la moglie Maria Giorgio sua coetanea. Il fatto è accaduto nella pizzeria di proprietà dei coniugi, in via Scipione l'Africano alla periferia della città. Sembra che i due abbiano cominciato a litigare nel retrobottega, improvvisamente l'uomo ha afferrato il matterello e ha colpito più volte la moglie alla testa e ai fianchi; essa è riuscita a raggiungere la strada, chiedendo aiuto. Soccorsa e trasportata al Policlinico, i sanitari le hanno riscontrato la frattura del cranio, ferite e contusioni in varie parti del corpo, riservandosi la prognosi. Il Fatiguso, che subito dopo il fatto aveva cercato di allontanarsi è stato fermato da agenti di P.S.

Viveva come un «barbone» pur essendo ricchissimo

Parigi, 14

Il testamento di Charles Louis Way, morto lo scorso mese all'età di 85 anni è affisso alla bacheca del Municipio di Calais: gli eventuali eredi legali dispongono di tre mesi di tempo per opporsi a quelle che sono state le ultime volontà di un uomo che tuti credevano essere un «barbone» e che in realtà era l'uomo più ricco della città.

E' stato con enorme stupore che a Calais si è appreso infatti che il clochard cieco che viveva miseramente in una baracca ai bordi di un canale disponeva di una enorme fortuna: una quarantina d'immobili di lusso, un solido conto in banca e un grosso pacchetto di azioni che gli avrebbero permesso di esprimere la sua opinione in seno a diversi consigli d'amministrazione.

Quando suo padre, un ricco commerciante all'ingrosso di carbone, morì, lasciò tutti i suoi beni al maggiore dei suoi figli, Hilaire, chiedendogli di non approfittare di quel denaro ma di farlo fruttificare e aiutare al massimo le opere di carità cristiana. Quando, nel 1942, anche Hilaire è scomparso l'immensa fortuna è passata al secondo figlio, Charles che anche lui come il fratello, si è attenuto scruopolosamente alle ultime volontà del padre.

RADIO e TELEVISIONE

Pomeriggio prevalentemente dedicato a programmi sportivi quello del «Nazionale» TV, con trasmissioni alle ore 14.30 e alle 19.15. Il programma serale aprirà invece con «Un omicidio imperfetto», racconto poliziesco di Carlo Castelli, che ha il pregio di non calcare lo schema usuale dei «gialli» preferendo far prevalere la riflessione sull'azione. Alle 22.35 il programma «Parole e musica» sarà dedicato a un ritratto di Kurt Weill. Parteciperanno le cantanti Milly (nella foto), che ci darà la sua interpretazione di «Jenny dei pirati», e Lilian Terry. Ancora sport alle 23.15, con cronache filmate e commenti. Ordinaria amministrazione sul «Secondo»: per gli sportivi segnaleremo la cronaca registrata di un avvenimento alle 22.20. Infine da ricordare che alle 16.15, sul «Nazionale» radiofonico riprenderà il via la rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto».

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Passeggiate nel tempo; 11.15: Art Van Damme e il suo complesso; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Musiche di W. A. Mozart; 15: Giornale; 15.15: Musica all'aria aperta; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Concerto sinfonico; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «La bufera», romanzo di E. Calandra; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musiche di Italo Lippolis; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale; 14: I cantanti e le orchestre della domenica; 15: Musica allo spiedo; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.10: Musiche di Michel-Richard de Lalande; 11.10: Compositori contemporanei; 12: Sonate del Settecento; 12.35: Musiche per fiati; 13: Un'ora con I. Strawinsky; 14.30: Concerto sinfonico; 16.05: Lieder di F. Schubert; 16.40: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di B. Graziani, O. Benevolio, T. Bai e G. Giorgi; 17.25: «Non dire nulla», radiodramma in tre tempi di J. Hanley; 19: Musiche di M. Bortolotti e S. Cafaro; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. Paisiello e D. Cimarosa; 21: Giornale; 21.20: «L'amore delle tre melarance», di S. Prokofiev.

LOCALI TRIESTE

7.25 Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con M. E. Bossi; 12 (22): Recital del pianista Emil Gilels; 13.40 (23.40): Poemi sinfonici; 14.25 (0.25): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 14.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Un omicidio imperfetto», teledramma di Carlo Castelli; 22.25: Presentazione del romanzo sceneggiato «Demetrio Pianelli»; 22.35: A. Millo e G. Lazzarini in parole e musica: «Ritratto di Kurt Weill»; 23.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «I giacobini», di F. Zardi; 19.10: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Follie d'estate; 22.20: Lo sport; Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

LE AGITAZIONI RICORRENTI NELLA ZONA SONO UN FENOMENO SENZA SVILUPPI POLITICI

Restano isolati in Spagna gli scioperi delle Asturie

Curiosa storia quella delle miniere: i proprietari vorrebbero abbandonarle ma il Governo non lo consente - I minatori chiedono e se ottengono qualcosa ritornano al lavoro

DAL NOSTRO INVIATO
Madrid, 14

«E gli scioperi delle Asturie?». La domanda, buttata lì alla buona, con un tono volutamente distaccato, voleva dare l'avvio al discorso sulla Spagna 1963. Questa Spagna su cui, ormai da un quarto di secolo, grava la dittatura franchista. Questa Spagna dall'anima complessa e contraddittoria, ardua sempre a comprendersi, quasi — diremmo — inafferrabile nella sua vera essenza. Questa Spagna per cui ogni poco sembra di sentir trillare un campanello di allarme, foriero forse di libertà, ma attraverso chissà quali spaventosi cataclismi.

Il nostro interlocutore ci dette un'occhiata cordiale, cui si accompagnò un lieve sorriso. Scosse la testa lievemente, poi. E rispose: «Sì, lo sappiamo che da voi e in altri paesi del continente, le notizie degli scioperi dei minatori hanno avuto larga eco. Ma non si tratta di un'avvisaglia, come lo furono gli scioperi dell'ultimo periodo fascista in Italia. Niente di tutto questo. Non è, insomma la macchia d'olio che si spande, si allarga. Conoscete le Asturie. Il fenomeno rimane circoscritto lassù, in quella piccola provincia dell'estremo Nord della Spagna. Il resto del paese ne è avulso. E nessuno, per quanto le masse degli scontenti del regime, disseminate in ogni regione, non manchino davvero, attende il minimo sviluppo politico da ciò».

Ribattemmo: «Ma ci sono stati degli incidenti, delle dimostrazioni popolari...». Scosse di nuovo la testa: «Pura fantasia, cui volentieri danno credito tutti coloro che, all'estero, attendono da tempo la caduta di Franco. Andate pure a Oviedo, domandate, cercate la verità a Gijon e ad Avilés dove affluisce il carbone dalle miniere, frugate come volete negli stessi paesi del bacino carbonifero: così vi convincerete. E' accaduto, quest'anno, non più di quello che è ricorso altre volte, anche prima che Franco salisse al potere. Lo sciopero, contrariamente a quanto potete pensare, non è proibito in Spagna. I minatori delle Asturie hanno le loro buone ragioni, perchè è un lavoro durissimo e, purtroppo, non bene retribuito. Però, la loro agitazione della tarda primavera e dell'estate è rimasta nei limiti dell'abbandono del lavoro. Niente incidenti, niente scontri con la polizia».

Diremo subito che tali asserzioni, vagliate attraverso la dovuta indagine, ci sono risultate più o meno esatte. Del resto, in questi stessi giorni si è avuta notizia che diverse miniere abbandonate da forti percentuali di lavoratori hanno ripreso il loro ciclo col medesimo personale che ha visto accolta qualche cosettina delle sue richieste. Ciò viene a scongiurare — oltre al dramma umano di un forte, dannato incremento della disoccupazione — il pericolo di un inverno disagiatissimo per gran parte della Spagna. In specie nel Nord e nel Centro del paese, il freddo non scherza. E gli impianti di riscaldamento sono, nella stragrande maggioranza, proprio a carbone, appunto perchè il carbone è una delle poche risorse del sottosuolo spagnolo.

Il Governo (non lo si ammette ufficialmente, ma è così) è dovuto intervenire, in qualche misura. Ha dato, cioè, la facoltà ai sindacati di provvedere alla risoluzione della vertenza. In Spagna, si sa, c'è un sindacato solo ed è «governato», anche se non lo si vuol fare apparire. E' un ente che non può essere tutto dalla parte dei lavoratori. Ha una forza che gli viene dall'alto, ma non ha popolarità. Nè potrebbe essere altrimenti, data la sua struttura. Tre anni fa accadde, tuttavia, che il consiglio nazionale dei sindacati tenne una riunione in cui si criticò aspramente la politica economica del Governo. Il ritornello dei varii oratori era semplice: «Così non si può andare avanti». Fu redatto un memoriale di dieci punti da inoltrare al «caudillo». La cosa divenne di dominio pubblico e si pensava che ne risultasse un pandemonio. Invece, Franco accettò diversi di quei «suggerimenti» e tamponò, così, una crescente ondata di malcontento.

C'è chi pensa che fu tutta una manovra, voluta da Franco stesso, per liberarsi di certi collaboratori che non gli erano più graditi. In ogni modo, egli, accettando determinati «suggerimenti», fece prendere dal Governo, tra l'altro, l'impegno di dar subito inizio alla costruzione di case popolari su larga scala. E l'impegno è stato mantenuto. A distanza di tre anni, se ne vedono e se ne sentono i risultati, per quanto il problema delle abitazioni degli strati più bassi della popolazione sia ancora ben lungi dall'essere risolto.

Ma torniamo alle miniere delle Asturie. Con la riapertura di un certo numero di esse, si è soltanto tamponata la situazione. Un altro problema lontano dalla soluzione. Si entra, ormai, nel quadro della crisi europea che ha già attanagliato molti bacini carboniferi del Belgio e della Francia. All'inizio dello sfruttamento, l'impresa era economicamente produttiva. Si scavava a poca profondità e il carbone, di buona qualità, aveva un prezzo di costo piuttosto basso. Poi, scava e scava, l'estrazione è andata nel profondo della terra. Così, mentre il prezzo del costo è notevolmente aumentato, la qualità del prodotto è scaduta parecchio. Le miniere delle Asturie sono diventate insomma una impresa anti-economica, a meno che non si possano contenere molto i salari della manodopera.

Di conseguenza, i proprietari delle miniere non intendono affatto perdere, sia pure goccia a goccia, le ricchezze accumulate e lottano sui salari ai minatori. In realtà, sono tutti o quasi in rimessa. Vorrebbero chiudere e non possono perchè il Governo non lo permette. Gradirebbero una nazionalizzazione, ma il Governo, per i suoi principii e per le sue possibilità economiche, non vuol davvero nazionalizzare. Che cosa accade, allora, quando i minatori scioperano? Ecco: il Governo fa annotare le percentuali delle presenze e se, allo scadere di un dato termine, la assenza dal lavoro supera ancora un certo livello, autorizza i proprietari a fare la serrata. E quelli non se lo fanno dire due volte, giacchè non aspettavano altro. D'altra parte, allorchè una forte aliquota di minatori decide di ritornare al lavoro, il governatore della provincia emana l'ordine di riapertura.

Sia come sia, la regione delle Asturie ha importanza, nel quadro economico della Spagna, appunto per le ricchezze del sottosuolo. Oltre al carbone dei bacini del Nalòn e del Caudal, si estrae ferro e zinco. I minatori si susseguono di padre in figlio, sull'arco di innumerevoli generazioni. Rappresentano il nerbo della popolazione. Industrie metallurgiche sono fiorite in specie attorno alla città di Oviedo, per di più. La gente è di carattere forte e determinato, espressione della natura aspra e selvaggia del paese irto di montagne che si elevano fino a duemilacinquecento metri. Gli asturiani sono fieri, istintivamente ribelli, di carattere passionale. La loro terra è agli antipodi con quelle «coloritissime» di tante altre regioni spagnole. Il fatto di essere periferica l'ha tagliata fuori dalle correnti vive e caratteristiche del paese.

Un'altra Spagna, ecco: e non ha nulla a che fare con le cartoline illustrate improntate al folklore. Più piatta, certo, infinitamente più grigia. Stretti fra le montagne e l'oceano Atlantico, gli asturiani costituivano a lungo, nella storia, uno Stato indipendente. Possono vantarsi di non aver mai subito dominazioni straniere. Nemmeno gli arabi, i «mori», riuscirono ad entrare nelle Asturie, quando occuparono la Spagna e si spinsero fino oltre i Pirenei, in territorio francese. Gli asturiani resistettero agli assalti, sbarrarono la strada agli eserciti degli emiri. E furono essi, sotto il comando di Pelagio (la croce che egli portava sul petto si conserva nella cattedrale gotica dell'ottavo secolo in Oviedo), che inflissero ai saraceni la prima sconfitta, nella battaglia di Covadonga, combattutasi nell'anno 721.

Indomiti, gli asturiani presero le armi in ogni frangente della storia spagnola, battendosi con leggendario valore. Le truppe napoleoniche ebbero di continuo sanguinose perdite nelle Asturie, prima e durante il regno di Giuseppe Bonaparte. E, nei nostri tempi, i minatori asturiani hanno scritto un'altra pagina di fierezza: gridavano «Evviva la dinamite!», lanciando cariche esplosive che portavano nella cintura alla battaglia di Irun, nel corso della guerra civile. Lo gridavano e morivano lanciandosi contro i «requetes» dalle boine rosse che il generale Mola aveva fornito alla causa di Franco. Era la risposta al grido di «Evviva la morte» dei loro avversari.

Erano anarchici, erano socialisti, i minatori delle Asturie, nella guerra civile. La dura esistenza non poteva certo far di essi dei conservatori. Ed oggi? Il carattere ribelle di una schiatta non si cambia. Nelle miniere, negli alti forni, le idee dell'estrema sinistra trovano la loro fucina. Gli uomini tacciono, non muovono dito, non si abbandonano a manifestazioni di sorta: però l'atmosfera che essi emanano è intuitiva.

Il comunismo conobbe in Spagna una delle sue più cocenti sconfitte. Lavora in silenzio, lavora per essere pronto allo scoccare della «ora x», smanioso della rivalsa. Nessuno sa quali progressi l'organizzazione sotterranea del Cremlino possa aver fatto. E', questo, uno dei grandi e tremendi misteri della Spagna 1963. E' probabile che gli agenti di Mosca non siano stati estranei agli scioperi delle Asturie, sfruttando il terreno più favorevole.

Pensieri istintivi, anche logici. Ma non si creda, comunque, che le Asturie (quel «pezzettino» di Spagna, lassù) facciano testo come «standard» della vita del grande paese iberico. Lo vedremo nelle corrispondenze che seguiranno.

Beppe Pegolotti

Fumo e cancro polmonare temi di una causa giudiziaria

New York, 14

La signora Dora Lantow di Miami ha citato in giudizio la «American Tobacco Co», una delle grandi fabbriche americane di sigarette, chiedendone la condanna a pagare 250.000 dollari di danni per aver causato con le sue sigarette la morte del marito per cancro polmonare.

La signora Lantow afferma nella sua citazione che il marito, Harvey Lantow, un operaio edilizio, fumò per ventisette anni da tre a quattro pacchetti al giorno di sigarette prodotte dalla «American Tobacco», e che la sua morte avvenuta due anni fa per cancro ai polmoni deve attribuirsi esclusivamente, o per lo meno prevalentemente, all'effetto canceroso delle sigarette.

La questione della responsabilità dei fabbricanti di sigarette per il cancro polmonare dei fumatori ha già formato oggetto negli anni scorsi di varie e divergenti pronunce giudiziarie. Nel giugno scorso la Corte Suprema della Florida riconobbe in linea di massima il diritto delle vittime, o dei loro eredi, all'indennizzo. I fabbricanti di sigarette sostengono che il pericolo del fumo è questione dibattuta ormai da anni, e che chi fuma lo fa a suo rischio e pericolo.

INAUGURATA A PALAZZO STROZZI LA TERZA BIENNALE

«Pezzi» per tutte le borse alla Mostra dell'antiquariato

L'on. Andreotti esalta i valori della rassegna-mercato - Presenti due case d'arte d'oltre cortina - Convivi di cibi rinascimentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 14

La terza Biennale dell'antiquariato è stata inaugurata questa mattina dal Ministro Giulio Andreotti. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Cinquecento. Assieme al Ministro della Difesa erano presenti il Sottosegretario Cappugi, in rappresentanza del Senato, e l'onorevole Vedovato in rappresentanza della Camera. Al suono delle chiarine d'argento dei valletti comunali, ha formalmente dato inizio alla mostra mercato dell'antiquariato, della quale ha esaltato i valori culturali, oltre che commerciali e politici, il Sindaco La Pira notando come essa sia «una iniziativa che diventa ogni anno più "costitutiva" per la storia culturale oltre che per la struttura economica di Firenze, una iniziativa che ha risonanze vaste ormai nel mondo intero». Il presidente della mostra, Vannini Parenti, ha tracciato quindi un consuntivo delle precedenti rassegne fiorentine del genere rilevando i meriti acquisiti dagli antiquari di ogni tempo, sottraendo a distruzione opere meravigliose e riportando alla luce opere di eccezione dimenticate nel corso delle epoche.

Prima di dichiarare aperta la rassegna, il Ministro Andreotti ha pronunciato un breve discorso di saluto a nome del Governo, notando come questa mostra internazionale costituisca un'occasione per far parlare dell'Italia nel mondo: «Esaltando gli oggetti di pregio di ogni tempo, ha detto il Ministro, la mostra mercato internazionale dell'antiquariato di Firenze invita a meditare sul rispetto di ciò che di buono vi è sempre anche se meno appariscente, sulla opportunità di non condannare mai in blocco il passato, sulle rivincite storiche di oggetti e di stili che tornano o arrivano al fulgore dopo periodi di oscura mediocrità. La mostra, attivando selezionati affari con l'estero, giova all'economia nazionale anche da un punto di vista valutario oggi quanto mai importante».

L'on. Andreotti e le autorità hanno poi lasciato Palazzo Vecchio per andare a visitare, nei tre piani di esposizione del Palazzo Strozzi, le moltissime opere d'arte che antiquari italiani e stranieri hanno presentato nella rassegna che resterà aperta sino al 14 ottobre. Fortissima anche in questa terza Biennale è la partecipazione straniera. Diciassette sono gli antiquari francesi, tre fiamminghi, un inglese, nove olandesi, tre svizzeri, due statunitensi e — per la prima volta — due di oltre cortina: infatti due case d'arte antica polacca e ungherese hanno inviato pregevoli pezzi d'antiquariato alla mostra fiorentina.

Uno dei «pezzi» che più colpiscono l'attenzione dei visitatori è una carrozza in legno policromo, ferro battuto e oro, appartenuta ai Reali di Francia, adoperata per addestrare i rampolli di Casa Reale alle pubbliche cerimonie e il cui valore commerciale supera i cento milioni. Due autentiche «bombe» che hanno messo a soqquadro l'ambiente dei mercanti e degli amatori sono un «matrimonio mistico di Santa Caterina» e uno studio in cera che Leonardo da Vinci preparò nel progettare il monumento agli Sforza a Milano.

La terza Biennale non sarà soltanto una mostra per miliardari: non mancheranno neppure i «pezzi» da quaranta o cinquantamila lire, e quindi anche i meno facoltosi avranno la possibilità di togliersi la voglia di portarsi a casa l'oggetto desiderato. Per due giorni, il 28 e il 29 settembre, nel cortile del Palazzo Strozzi verrà effettuata una grande asta, con partenza da zero in modo da consentire la partecipazione di un gran numero di compratori. Un'altra asta, quella «della bontà», si svolgerà insieme ad un ballo di gala, nelle sale del Circolo della Stampa: il ricavato sarà interamente devoluto alla Croce Rossa.

Una segnalazione particolare merita poi il «Simposio della cucina rinascimentale», nato come una manifestazione pittoresca ma che potrebbe anche rivelare insospettate possibilità economiche, se non altro come elemento di attrazione turistica. In cinque convivi ufficiali in programma durante il periodo della mostra e in diversi tra i più tipici ristoranti fiorentini, i convitati potranno eccezionalmente gustare portate dai misteriosi nomi, garantite come assolutamente autentiche di un'epoca i cui cibi avevano se non altro la lodevole prerogativa di essere genuini. Il primo di questi convivi si è tenuto questa sera nel cortile di Palazzo Strozzi: i trecento invitati hanno concordemente deciso che sarebbe ottima cosa tornare alle abitudini culinarie dei Signori del Rinascimento.

Fulvio Apollonio

AUDACI E ALLUCINANTI ESPERIMENTI DI TRE SCIENZIATI AMERICANI

Il cervello di un animale è «vissuto» separato dal corpo

Ma è ancora capace di riflessi? Una domanda sinora senza risposta - Le prove sulle scimmie aprono la via al problema del trapianto dell'importante organo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cleveland, 14

Un meraviglioso — e per certi aspetti allucinante — esperimento è stato condotto a termine da tre scienziati della Western Reserve Università di Cleveland. Un cervello staccato dal corpo di un animale è stato fatto «vivere» per diverse ore mediante una speciale tecnica di trasfusione di sangue all'organo così isolato. I tre scienziati che hanno effettuato lo esperimento sono il dottor Robert J. White, direttore del reparto neurochirurgico dell'Ospedale generale metropolitano di Cleveland, e i dottori Maurice S. Albin e Javier Verdura.

Infine, nel marzo scorso, essi hanno fatto il primo tentativo di «vita separata» di un cervello di quadrumane. L'esemplare prescelto per il difficile esperimento è stato una scimmia «Rhesus». Il cranio della scimmia è stato aperto e il cervello, estratto con una audacissima operazione, è stato collegato con le arterie cerebrali di un'altra scimmia che hanno fornito regolarmente il sangue all'organo isolato. Il cervello così «trattato» è rimasto in vita per parecchie ore. Forti di questo primo successo i tre medici hanno ritentato l'impresa, usando questa volta — al posto della scimmia «donatrice di sangue» — una speciale macchina. Questa macchina, fornita di una notevole riserva di sangue, ha assicurato la circolazione del liquido attraverso il cervello isolato. Anche in questo caso l'organo è rimasto in vita parecchie ore.

Sparsasi la voce dell'esperimento, i medici di Cleveland sono stati subito intervistati dai giornalisti. Pur mantenendo un naturale riserbo sul loro difficile tentativo, essi hanno acconsentito ad illustrare pubblicamente alcuni particolari. Ha detto il dottor Robert J. White — che aveva effettuato personalmente i difficili interventi chirurgici — che l'esperimento portato a termine lascia ancora aperti molti dubbi:

«Io non so esattamente che cosa possa significare quello che abbiamo fatto. Abbiamo un cervello totalmente separato dal corpo che l'ospitava. Questo cervello vive ancora. Ma è ancora capace di riflessione? Ecco un interrogativo fondamentale al quale non possiamo dare una risposta. E' certo comunque che continueremo ad approfondire le nostre ricerche in proposito».

I tre medici hanno spiegato che riuscire a mantenere in vita un cervello separato dal corpo vuol dire permettere di studiare in modo nuovo e completo quest'organo fondamentale.

«Facciamo il caso — ha detto in proposito il dottor White — di un bambino che venga trasportato d'urgenza in sala operatoria perchè è rimasto gravemente ferito in alcune parti del corpo. Il suo cervello potrebbe essere collegato con la nostra macchina irroratrice di sangue e mantenuto in vita mentre i chirurghi potrebbero chiudere e «riparare» quelle ferite che, in condizioni normali, porterebbero alla morte il paziente in pochi minuti».

L'esperimento di Cleveland, inoltre, apre uno spiraglio anche a un problema che la chirurgia e la medicina non avevano fino ad ora neppure impostato: quello del trapianto del cervello da un animale all'altro. «Quello del trapianto del cervello — ha dichiarato il dottor White — è un tentativo che faremo in un futuro non lontano».

U. P. I.

BRILLANTE CONSUNTIVO DELL'ANNATA APPENA CONCLUSA

SALVATI 526 BAGNANTI DAGLI AGENTI DELLA P.S.

L'operazione «sicurezza in mare» ha raggiunto un record - La statistica comprende anche 41 stranieri

Roma, 14

L'operazione «sicurezza in mare», istituita dalla Direzione generale della P.S. per la tutela e la sicurezza dei bagnanti, si è conclusa quest'anno domenica 8 settembre. Il consuntivo mostra la bontà dell'iniziativa e la sua indispensabile funzione.

Nell'annata testè conclusasi sono state salvate 526 persone, tra le quali 41 stranieri; il che significa che è stato largamente superato il numero dei salvataggi compiuti in ciascuna delle precedenti annate. La punta massima, finora registrata, era, infatti, del 1962 con 461 salvataggi.

Lo speciale servizio degli agenti della P.S. è stato svolto nelle più note località marittime, dove cioè il numero dei bagnanti è considerevole e tale da richiedere una costante opera di vigilanza per prevenire la perdita di vite umane. La rete di sicurezza è stata integrata, nei centri nevralgici del Lazio, da squadre di sommozzatori del Corpo.

Interessante lo specchio comparativo per regione, dal quale risulta che il maggior numero di salvataggi lo si è avuto nelle spiagge della Campania, il numero più basso nel Friuli-Venezia Giulia. Ed ecco le cifre: Piemonte 6 salvataggi; Lombardia 7; Liguria 26; Veneto 24; Emilia e Umbria 56; Campania 120; Puglie e Basilicata 92; Calabria 22; Sicilia 37; Sardegna 39; Friuli-Venezia Giulia 2.

L'autostrada del Brennero illustrata alla Fiera di Bolzano

Bolzano, 14

Nel quadro delle manifestazioni per la XVI edizione della Fiera campionaria internazionale di Bolzano, è stata aperta questa mattina nel padiglione riservato all'artigianato una mostra sulla costruenda autostrada del Brennero.

Erano presenti, oltre a numerose personalità del settore economico d'Austria e d'Italia, i progettisti dell'autostrada che in territorio italiano si snoderà dal valico fino a Modena con un percorso di oltre 300 chilometri. Essi hanno illustrato agli intervenuti i progetti di alcuni tratti del tracciato già messi a punto, e l'importanza che l'autostrada assumerà quando sarà portata a termine. Nel padiglione austriaco sono stati quindi illustrati, su plastici e documentazioni fotografiche, da parte di alcuni tecnici, i tratti dell'autostrada nel settore austriaco compresi fra Kufstein, Innsbruck e il Brennero.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Brasilia — Due militari trasportano al loro comando le armi sequestrate ai ribelli che hanno dato vita alla «rivolta dei sergenti» domata dalle forze regolari nel volgere di poche ore

NEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA

A Vigevano le scarpe più eleganti del mondo

La domanda estera raggiungerà quest'anno un valore di 84 miliardi integrata da altri dieci spesi dai turisti

Vigevano, 14

Il Sottosegretario all'Industria on. Micheli, ha inaugurato stamane la «Settimana della calzatura e del cuoio» e il XXVII Salone internazionale. Ricevuto dalle massime autorità della provincia e dal presidente dell'ANCI (Associazione nazionale calzaturifici italiani), cav. del lav. Ferzinetti, il rappresentante del Governo, dopo la benedizione impartita dal Vescovo di Vigevano, mons. Barbero, è stato guidato in una minuziosa visita alla mostra nella quale è rappresentata la migliore produzione calzaturiera italiana e straniera.

Successivamente, durante la cerimonia inaugurale, rispondendo al benvenuto datogli dal Sindaco di Vigevano e dal presidente dell'ANCI, il Sottosegretario Micheli ha rilevato anzitutto il perfezionamento e l'altissimo livello della produzione calzaturiera italiana, «impostasi — ha detto — in tutto il mondo, specialmente per l'eleganza della linea femminile, e conquistando mercati che sembravano irraggiungibili». «In 10 anni — ha proseguito l'on. Micheli — abbiamo quasi triplicato la nostrta produzione: nel 1950 era di 30 milioni di paia; nel 1962 è stata stimata in 88 milioni e nel 1963, considerato il ritmo di produzione raggiunto, si raggiungeranno i 92 milioni di paia. Ove si raggiungesse nel prossimo anno una produzione di 96 milioni di paia, che non è traguardo insperabile, utilizzeremmo nel complesso il 96 per cento della capacità produttiva.

A proposito delle esportazioni del settore calzaturiero, l'on. Micheli ha sottolineato che nel 1961 sono stati esportati oltre 33 milioni di paia di calzature per un valore di 69 miliardi. Nel 1962 si è passati a 40 milioni di paia per un valore di 73 miliardi; ulteriore incremento si è verificato nel primo semestre del 1963 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le previsioni — ha proseguito il Sottosegretario — permettono di contare su di una esportazione di 48 milioni di paia per un valore di circa 84 miliardi di lire, mentre la domanda estera è integrata da circa 10 miliardi di lire annui spesi per acquisti dai turisti».

Precedentemente, il presidente dell'ANCI, Forzinetti aveva ricordato che «questa XXVII manifestazione vigevanese rappresenta un'ulteriore espansione, con la presenza di ben 1400 espositori dell'industria della calzatura, della concia, del macchinario e dei vari accessori», e ha ricordato i Paesi stranieri presenti alla mostra: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Giappone (per la prima volta ufficialmente), Germania Occidentale, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera, Stati Uniti e Danimarca.

FORSE OGGI MACMILLAN VEDRA' IL RAPPORTO DI LORD DENNIG

Tre Ministri interrogati sullo «scandalo Profumo»

Chiamato in causa anche un ex-ministro - Si diffondono intanto le polemiche sulla pubblicità da dare ai risultati dell'inchiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 14

Tre Ministri e un ex Ministro sarebbero stati interrogati da Lord Denning nel corso della inchiesta di cui presenterà domani la relazione a Macmillan. Un altro Ministro avrebbe rifiutato di rispondere al suo appello. Queste notizie sono accreditate tra l'altro dal «Sunday Telegraph» che esce domani. Quanto alle persone si fa presto negli ambienti di Fleet Street a dar loro un nome. Se ne parla da mesi in connessione con lo scandalo Profumo e le voci che circolano sul loro conto sarebbero allarmanti se non fossero protette dallo scudo dell'incontrollabilità.

Una elementare regola di prudenza e di correttezza fa sì che nessun giornale questa sera si prepara a pubblicare i nomi per disteso anche se essere interrogati da Lord Denning non significa senz'altro essere colpevoli. Nella giustizia inglese c'è una formula che salva sempre le apparenze, collaborazione alle indagini. Lord Denning è un magistrato e il suo titolo ufficiale è Master of the Rolls, qualcosa come direttore degli archivi giudiziari. Tuttavia la sua inchiesta non ha avuto il potere di un processo istruttorio quale si svolge in Tribunale. Lord Denning poteva convocare chiunque ritenesse opportuno, ma non poteva obbligare alcuno a comparire nè quando fosse comparso a prestare giuramento. Secondo i detrattori dell'inchiesta che si sono già fatti avanti assai prima che il rapporto sia pubblicato, questo è uno dei punti deboli.

Potrebbe essere, dicono, almeno in qualche pare essenziale un castello di fantasmi o una raccolta di pettegolezzi, e questo renderebbe tanto più grave la citazione di nomi corrispondenti a persone di fatto innocenti, di fatto non implicate nello scandalo Profumo nè direttamente nè indirettamente. Su questo si prevede una animata discussione in seno al Gabinetto quando Macmillan, che lo ha già convocato sullo argomento alcuni giorni fa dovrà di nuovo consultare i suoi collaboratori per una decisione definitiva riguardo alla pubblicazione. Non si esclude in alcuni ambienti che almeno la forma del rapporto se non la sostanza e la scelta dei nomi in esso citati possa essere oggetto di un preventivo accordo tra Lord Denning e il Primo Ministro. Il che svuoterebbe in parte la pretesa del capo dell'opposizione Wilson che il rapporto sia pubblicato integralmente fuorchè in quelle parti che riguardano la sicurezza.

Ma anche qui c'è una contraddizione: il rapporto Denning verte appunto sui pericoli corsi dalla sicurezza dello Stato nel caso Profumo. A rigore tutto il rapporto riguarda la sicurezza e qualcuno potrebbe pretendere a tale titolo che non venisse pubblicato neppure in parte. La situazione è abbastanza paradossale. E il bello è che fra le critiche preventive al rapporto se n'è fatta una terza, secondo cui Denning nell'interrogare i convocati avrebbe esorbitato da questioni strettamente riguardanti la sicurezza per invadere il campo del costume e della morale privata. E' proprio in questo modo che esclusi dalla pubblicazione i temi riguardanti la sicurezza, Lord Denning può aver raccolto qualcosa di pubblicabile.

D'altra parte per maggiore complicazione egli stesso fa rientrare anche questi temi nel campo della sicurezza quando dice, come ha spiegato ad uno dei testimoni interrogati, che l'indagine sul costume e sulla morale privata è necessaria per riconoscere il terreno su cui si muove il nuovo spionaggio sovietico. E' noto infatti che gli agenti di Mosca sfruttano le più varie debolezze umane per ricattare chi ne è soggetto e obbligarlo al loro servizio. Non sempre si tratta di una debolezza innominabile, come si è visto nel caso Martelli, dove si faceva apparentemente leva sugli affetti familiari. Ma esiste anche il caso Vassal a dimostrare una possibilità diversa.

Si finirà per adottare una soluzione di buon senso, cioè saranno esclusi dalla pubblicazione solo i passaggi che toccano argomenti di sicurezza assolutamente riservati, mentre vi si lasceranno quelli che non si prestano ad alcuno sfruttamento tecnico propagandistico da parte di «un possibile nemico». Così per la purga dei nomi si ricorrerà ad una onestà ragionevole, cioè si vedrà di evitare la citazione di persone che senza colpa o senza dimostrazione sufficiente di colpa potrebbero derivarne una immeritata ombra sulla loro reputazione. Lo stesso Wilson non potrebbe disapprovare tale criterio. Il guaio è che si tratta di un criterio elastico applicabile a fini politici. E' facile prevedere che il rapporto Denning provocherà tempeste.

Eugenio Galvano

Lettera ricattatoria ad Antonio Marcucilli

Frosinone, 14

Si è appreso solo oggi che una lettera minatoria recante la «firma» di Rosa Creco, datata 4 settembre e recante il timbro postale di Isola Liri 11 settembre, è pervenuta ad Antonio Marcucilli alle ore 16 di giovedì 12. La lettera — secondo quanto si è potuto apprendere — contiene espressioni di minaccia nei confronti del piccolo Sergio Marcucilli, fratello del bimbo scomparso. Nella missiva si chiede la somma di un milione 500.000 lire per la restituzione del bimbo scomparso ai genitori, e si minaccia la vita del secondogenito di Antonio Marcucilli il quale viene invitato a non portare a conoscenza degli inquirenti la lettera.

Il povero padre, temendo le minacce contenute nella lettera si è consultato con il suo legale, l'avvocato Ennio Scappaticci, di Santopadre, il quale lo ha consigliato di consegnare la missiva agli inquirenti. Sono in corso accertamenti.

SULLA STRADA CHE DA SAN STINO DI LIVENZA VA A CAORLE

Auto con 4 donne contro un camion

Nel violentissimo urto una è deceduta mentre le altre tre versano in grave stato

Portogruaro, 14

Un gravissimo incidente stradale si è verificato oggi alle 16.30 in località Dall'Olmo sulla strada fra Santo Martino di Livenza e Caorle. Verso quella ora infatti in pieno rettilineo, e per cause che sono ancora in corso di accertamento, sono venuti a collisione un autocarro Ford Taunus targato VE 64940 della ditta Boatto di La Salute di Livenza, e una Fiat 600 targata TV 69194 che procedeva alla volta di San Stino di Livenza.

Sembra che in fase di incrocio il piccolo autocarro, che era condotto dal trentunenne Giovanni Boatto, abitante a La Salute di Livenza e con a bordo un operaio, tale Giuseppe Fingolo, di 38 anni, si sia improvvisamente messo di traverso sbarrando la strada alla 600, che è andata a schiantarsi contro la fiancata della Ford. Nel tremendo urto ad avere la peggio sono state le quattro occupanti della 600 che rientravano a Cordignano, in provincia di Treviso, dopo avere concluso le loro vacanze balneari a Caorle.

In seguito all'urto Lillia Dal Col, di 25 anni, da Cordignano, dopo essere stata ricoverata all'ospedale di Portogruaro è morta in seguito alla frattura della base cranica. La sorella Floriana di 23 anni, che guidava la vettura, si trova ricoverata al medesimo nosocomio tra la vita e la morte per fratture costali all'emitorace destro e gravissimo stato di choc. Le due occupanti i sedili posteriori, cioè le sorelle Clara e Graziana Bolzan, rispettivamente di diciassette e vent'anni, sono anche loro ricoverate a Portogruaro con prognosi riservata per commozione cerebrale, sospette lesioni interne e stato di choc. Anche il passeggero del camioncino, cioè il Fingolo, è stato ricoverato in corsia in preda a stato confusionale e ferite lacero contuse, ma fortunatamente la sua prognosi è di quindici giorni soltanto.

Un particolare interessante è dato dal fatto che il fratello d'una delle vittime, imbarcato sul dragamine «Paguro» in navigazione nell'Adriatico, e che rientrava in porto soltanto stasera, grazie all'interessamento di alcuni giornalisti e della Capitaneria di Porto di Venezia è stato tempestivamente riportato a terra e immediatamente condotto a Portogruaro. Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale di Portogruaro per i rilievi del caso.

Volo da Parigi a New York con 233 persone a bordo

Parigi, 14

Un aereo «Boeing» della Compagnia americana «TWA» è partito oggi da Parigi diretto a New York con 233 persone a bordo che costituisce una cifra record di passeggeri. E' anche vero che tra loro vi sono 52 lattanti e 19 bambini figli di militari americani di stanza in Francia.

Per questo viaggio, che minaccia di essere movimentato e che i passeggeri adulti hanno guardato con un senso di inquietudine, le «hostess» si sono prudentemente fornite di cuccette, coperte, biberons e di materiale ricreativo destinato a neutralizzare le urla ed i desideri dei giovani viaggiatori.

Battesimo di una ragazza sfuggita agli zingari

Verona, 14

Un inconsueto rito è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di San Bonifacio. Alla presenza commossa e festosa dei coetanei del paese, Stella Bavana di 15 anni, che non ha mai conosciuto i genitori, ha ricevuto, nella forma solenne prescritta per gli adulti, il battesimo ad opera dell'Arciprete, mons. Bernardi. Domani le saranno impartiti i sacramenti della cresima e della comunione.

La ragazza giunse a San Bonifacio due mesi fa; si presentò all'alba al parroco, chiedendo aiuto e raccontando una dolorosa vicenda: essa faceva parte di una carovana di zingari, nella quale non conosceva il calore degli affetti familiari; stanca della vita nomade, aveva deciso di scappare e di affidarsi al sacerdote. Accolta dalle suore, aveva ricevuto assistenza spirituale e una prima istruzione religiosa, che ora le consente di accostarsi ai sacramenti.

La ragazza era stata circondata, fin dal primo giorno, dalle premure della popolazione. Una giovane donna le aveva offerto la sua prima busta-paga. Alcune famiglie le hanno donato vestiti e l'abbigliamento speciale per le cerimonie del battesimo e per la prima comunione.

Gianna Serra a New York per interpretare un film

Roma, 14

Gianna Serra, Miss Italia 1962, è partita oggi dall'aeroporto di Fiumicino, diretta a New York, dove interpreterà il film «Il mondo», di Peter Oriente, assieme a Peter Sellers.

NELL'EPOCA DEI MISSILI CI VOLEVA ANCHE QUESTA

Sputa a tredici metri un seme di cocomero

Il primatista mondiale usa il metodo «a mitraglia» Quarto il Segretario di Stato della North Carolina

Raleigh, 14

Il campione mondiale dello sputo del seme di cocomero, Wally Ausley, ha effettuato ieri un lancio di 40 piedi e otto pollici (circa 13 metri e mezzo), precedendo di gran lunga tutti gli altri concorrenti. Ausley ha migliorato il suo primato di 35 piedi e sei pollici (circa 12 metri) che aveva stabilito lo scorso mese, sempre a Raleigh (Nord Carolina) in occasione del locale festival del cocomero.

Il tentativo di ieri è stato effettuato perchè alcuni soldati americani di stanza in Germania avevano comunicato di aver battuto il vecchio record. Finora non si è avuta nessuna nuova comunicazione dalla Germania. Si è comunque provveduto a inviare ai soldati in Germania un grosso cocomero del peso di mezzo quintale coltivato nella Carolina del Nord, per avere la certezza che essi useranno semi dell'identico calibro di quelli impiegati a Raleigh.

Per raggiungere il suo nuovo primato, Ausley ha usato «il metodo a mitraglia», consistente nel riempirsi la bocca di moltissimi semi, alcuni dei quali raggiungeranno distanze assai elevate. Secondo Ausley, questo metodo è assai più efficace di quello di sputare un seme per volta.

Nella gara di ieri, al secondo posto si è classificato il Commissario all'agricoltura della Carolina del Nord, Llyi Ballentine, con un lancio di 30 piedi e 7 pollici, al terzo posto si è classificato N. E. Huffman, un impiegato della Southern Bell Telephone, con 28 piedi e 6 pollici, e al quarto il Segretario di Stato della Carolina del Nord, Thad Ure, con 28 piedi e 5 pollici.

VERSO IL RADDOPPIO la Gardesana occidentale

Brescia, 14

Due miliardi e 90 milioni di lire sono stati stanziati dal Ministero dei LL.PP. per la realizzazione di un primo tratto del raddoppio della Gardesana occidentale. Si tratta di 5 chilometri di strada, a mezza costa tra Gargnano e Tignale, progettata dall'Amministrazione provinciale di Brescia.

La Gardesana occidentale, lunga 35 chilometri è considerata una delle strade più belle del mondo ed unisce Salò a Riva del Garda.

Arando il campo trova tartufi per centomila lire

Alba, 14

Mentre stava arando un campo, nella borgata Lorini di Novello, l'agricoltore Matteo Dotta ha portato alla luce con il vomere un grosso ammasso di tartufi, di qualità pregiata, raccogliendone ben quattro chili; altri due chili circa sono stati schiacciati dal vomere. Poichè i tartufi sono attualmente valutati intorno alle 30.000 lire al chilo, il contadino ricaverà una somma superiore alle centomila lire.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 28-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia (viaggio inaugurale). «Africa» 24-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 28-9 da Trieste, Livorno, Genova, Napoli, (Catania) per il Sud Africa. «A. Usodimare» verso 12-10 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 27-9 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 17-9 da Napoli, Livorno, Genova, Catania, verso 1-10 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente (viaggio inaugurale). «Livenza» verso 18-9 da Venezia, verso 24-9 da Trieste, Napoli, Genova, Livorno (Napoli) per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 27-9 da Trieste, Venezia per il Mar Rosso, Africa Orientale. «Isonzo» verso 29-9 da Venezia, verso 3-10 da Trieste, (Palermo), Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 11-10 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 1-10 da Venezia per la Somalia (servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 16-9 in arr. a Brindisi. «Adige» 10-9 arr. a Calcutta. «Alga» 11-9 arr. a Genova. «Algida» 10-9 arr. a Merca. «Esquilino» 11-9 part. da Venezia per P. Said. «Aquileia» 15-9 in part. da P. Karcourt per Lagos. «Asia» 14-9 in part. da Suez per P. Said. «Bertani» 13-9 part. da Livorno per Napoli. «Bixio» 13-9 arr. a Durban. «Caboto» 12-9 arr. a L. Marques. «Cellina» 14-9 in part. da P. Swettenham per Penang. «Duino» 4-9 arr. a Mogadiscio. «Europa» 15-9 part. da Beira per Durban. «Galileo» 11-9 part. da Aden per Fremantle. «Indiana» 14-9 in arr. a Suez. «Isarco» 12-9 arr. a Nopoli. «Isonzo» 12-9 part. da Dakar per Marsiglia. «Livenza» 11-9 arr. a Venezia. «Neptunia» 13-9 part. da Melbourne per Fremantle. «Palatino» 14-9 in part. da Yokohama per Masinloc. «Piave» 14-9 in part. da Genova per Marsiglia. «Portorose» 11-9 part. da Madras per Chittagong. «Risano» 14-9 in arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 15-9 in part. da Lagos per P. Noire. «Siro» 14-9 in part. da Genova per Livorno. «Spuma» 6-9 part. da Cochin per Gibuti. «Tideo» 14-9 in part. da Penang per Alleppe. «Timavo» 16-9 in part. da Napoli per P. Said. «Victoria» 15-9 in part. da P. Said per Suez. «Viminale» 14-9 in arr. a Saigon. «Vivaldi» 11-9 part. da Genova per Dakar.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 22-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 22-9 da Trieste per Venezia, Ragusa, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «L. da Vinci» 5-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 2-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Verdi» 16-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Centro America-SudPacifico. «A. Vespucci» 11-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Centro America-Sud Pacifico. «P. Toscanelli» 17-9 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» 21-9 da Trieste per Venezia (ev.), Napoli (ev.), Genova, Dakar, Brasile-Plata. «Tritone» 4-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 14-9 part. Gibilterra per New York. Arr. 20-9. «C. Colombo» 10-9 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 15-9 part. Gibilterra per Barcellona, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 12-9 arr. Trieste. «Augustus» 14-9 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 15-9 part. Barcellona per Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Vespucci» 15-9 part. Curacao per La Guaira, (Tenerife), Barcellona, Napoli, Genova. «Donizetti» 15-9 arr. Callao. Proseg. per Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Verdi» 8-9 arr. Genova. «Nereide» 10-9 arr. Santos. Proseg. Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 13-9 arr. Ravenna. Prosegue Trieste. «Tritone» 12-9 arr. Napoli. Proseg. Venezia, Trieste. «Vesuvio» 13-9 arr. Sete. Proseg. Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 9-9 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 9-9 part. Marsiglia per Curacao, Cristobal, San Francisco. «P. Toscanelli» 10-9 arr. Trieste. «A. Volta» 13-9 part. Curacao per Cristobal, Cutuco, La Libertad, S. Josè, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Chioggia» verso 16-9 da Trieste per Ravenna, Venezia, Pireo (ev.), Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Mersina, Izmir, Deringe, Istanbul, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Illiria» 18-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Enotria» 18-9 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 18-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Marco» 19-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Loredan» verso 19-9 da Genova, Pireo, Deringe, Istanbul, Izmir, Candia (ev.). «Ausonia» 20-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Messapia» 25-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 15-9 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 15-9 da Ancona per Venezia. «San Marco» 15-9 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 15-9 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Brennero» 15-9 in navigazione da Bari per Alessandria. «Stelvio» 15-9 a Lattachia. «Messapia» 15-9 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 15-9 da Deringe per Istanbul. «Chioggia» 15-9 a Trieste. «Vicenza» 15-9 a Venezia. «Esperia» 15-9 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 15-9 da Napoli per Genova. «San Giorgio» 15-9 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 15-9 attesa a Marsiglia. «Udine» 15-9 in navigazione da Deringe per Izmir.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 28-9 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 4-10 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» prima decade ottobre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «C. di Siracusa» 14-9 part. da Catania per Bari. «Celio» 14-9 part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 14-9 part. da Catania per Bari. «Belluno» a Napoli. «Marechiaro» a Venezia. «C. di Catania» a Trieste. «Cagliari» 12-9 part. da Anversa per Genova. «Borsi» 14-9 part. da Bari per aNpoli.

STATO CIVILE

14 settembre 1963

MORTI: Robba Giacomo a. 86; Ratissa in Bellini Elena a. 66; Bratos Giuseppe a. 81.

Nascite: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kanobeli Giorgio, commesso, con Triglia Silvia, commessa; Toffolutti Aldo, vetraio, con Comin Maria, casalinga; Delise Bruno, commesso, con Busecchian Graziella, casalinga; Rumich Enrico, pittore, con Di Chito Gilda, casalinga; Evangelisti Luciano, carpentiere ferro, con Bonazza Norma, casalinga; Carletti Alberto, carpentiere, con Orel Nerina, casalinga; Melfi Luciano, parchettista, con Coviello Maria ved. Murgolo, casalinga; De Luca, Agnello, operaio, con Amato Susanna, casalinga; Marchiò Egidio, ferraiolo, con Brazzarola Margherita, impiegata; Rossi Armando, bracciante, con Graziano Serafina, casalinga; Pasinati Pierpaolo, geometra, con Kaiser Annamaria, impiegata; Casson Otello, marittimo, con Colomban Rinalda, casalinga; Levez Giorgio, saldatore elettr., con D'Agostino Maria Grazia, commessa; Starz Fabio, idraulico, con Sigmund Giorgia, sarta; Mangiagli Giovanni, impiegato, con Pagani Liliana, casalinga; Campagnolo Silvano, elettricista, con Mislei Nivea, commessa; Prioli Pietro, marinaio, con Zocchi Anna, infermiera; Fortuna Duilio, impiegato, con Benvenuto Miriam, parrucchiera; Cenni Giorgio, meccanico, con Troier Marisa, casalinga; Buiat Livio, perito industr., con Ban Clara, commessa; Barone Salvatore, medico, con Suban Sonia, casalinga; Gerin Gualtiero, ufficiale Marina mercantile, con Di Napoli Antonietta, commessa; Dongetti Mario, impiegato, con Steffè Nevia, impiegata; Olivieri Giancarlo, assicuratore, con Pelliccetti Gemma, casalinga; Zadeu Enrico, marittimo, con Marchesi Emilia, operaia; Depiera Ernesto, autista, con Ravalico Laura, banconiera; Mori Elso, carabiniere, con Malensek Sabina, casalinga; Chinchio Felice, tubista, con Vascotto Ilde, operaia; Bossi Ferruccio, decoratore, con Biloslavo Maria, tessitrice; Marchetti Bruno, sottufficiale carabinieri, con Darini Renata, sarta; Medori Giuseppe, impiegato, con Lanza Maria Luisa, operaia; Sardo Mario, autista, con Indrigo Chiara, infermiera; Doratti Edoardo, impiegato, con Bunz Milvia, casalinga; Nobile Antonino, marittimo, con Asaro Itala, casalinga; Bonifacio Mauro, commesso, con Sergas Alda, sarta; Trodella Raffaele, ufficiale Esercito, con D'Urso Iolanda, casalinga; Pregarz Giusto, operaio, con Turina Alma, operaia; Fort[illegible] Sergio, commesso, con Cettul Clara, casalinga; Glerean Carlo, impiegato bancario, con Moimas Margherita, operaia; Valenta Emilio, impiegato, con Piemonte Nives, insegnante sc. materna; Ricci Giorgio, impiegato bancario, con Amodeo Elda ved. Persi, casalinga; Goruppi Silvio, impiegato, con Bonnes Evelina, impiegata; Godina Giuseppe, bigliettaio, con De Filippo Cesira, casalinga; Leghissa Umberto, falegname, con Leghissa Ermita, casalinga; Iannizzotto Lorenzo, impiegato, con Minca Luigina, impiegata; Montisci Piero con Utzeri Maria; Zabbia Mario, operaio, con Crevatin Nerina, casalinga; Zanolla Dino, tubista, con Gon Nelide Alida, operaia; Bentivoglio Giuseppe, sottufficiale Guardia Finanza, con Moggi Anna, casalinga; Muroio Gaetano, guardia P. S., con Favento Alba, operaia; de Henriquez Federico, impiegato, con Vignali Marta, impiegata; Rocchetti Giannetto, sottufficiale carabinieri, con Gregori Maria, sarta; Mosetti Livio, telefonista, con Giurgevich Graziella, casalinga; Fusco Arturo, sottuff. G. F., con Tucci Maria, casalinga; Scrignari Giuseppe, pensionato, con Skantar Francesca, casalinga; Tonero Gino, meccanico, con Nonnenmacher Hedwig, cameriera; Piretti Silvano, pittore, con Sega Gianna, sarta.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA mezza età cerca occupazione: aiuto cucina trattoria, pulitrice camere albergo, pulitrice uffici, anche presso famiglia, ore da combinarsi. Telefonare 34715. 48044 A
DONNA media età offresi pulizia uffici, negozi o piccola famiglia, 3 ore mattino. Cassetta 67872 A, UPI.
MEDIA età brava tutti lavori offresi a giornata od ore. Cassetta 67847 A, UPI.
MEZZA età offresi lavori leggeri, pratica cucito, ore combinarsi. Cassetta 49075 A UPI.
PRESTASERVIZI praticissima governo casa offresi mattina 2 persone, libera giorno 20. Cassetta 48064 A UPI.
PRESTASERVIZI offresi dalle 8.30 fino alle 16, escluse le domeniche. Cassetta 48049 A UPI.
SIGNORA anziana sana offresi governo casa persona sola o coniugi escluso bucato, orario combinarsi. Disposta trasferirsi ovunque stabile. Offerte Cassetta 48163 A, UPI.
SIGNORINE offronsi baby-sitter ore serali. Telefonare ore pasti 2866 - 5186 Gorizia. 320 A
30ENNE distinta seria brava cuoca lavori leggeri offresi a persona sola miti pretese. Cassetta 67797 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CONTEGGI liquidazioni di domestiche, assoc. datori lavoro. Piazza Borsa 3. Tel. 68424. 67820 B
A. PITTORE capace offresi. Scrivere viale D'Annunzio 33, Del Rio. 49074 B
A. PRESTASERVIZI trisettimanale mattino senza vitto cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 48005 B
A. TUTTOFARE referenziata per 2 persone cercasi. Telef. 90555 lunedì. 67843 B
BAMBINAIA perfetta conoscenza inglese per pomeriggi bambino 4 anni cercasi. Cassetta 28358 B, UPI.
CAMERIERA piani qualificata, cerca Hôtel Bled, via Stattila 19, Roma. Paga 40.000 più vitto alloggio. 2966 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata o primo servizio. Telefonare 76233. 48085 B
CUOCA o domestica brava cucina stabile referenziata alto stipendio cercasi. Tel. 90731. 67852 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi intera giornata cercano coniugi soli. Toros, piazza S. Antonio 6. 28125 B
DOMESTICA massimo 42enne, piccoli lavori casalinghi buona retribuzione trattamento familiare, cerca persona sola ottima posizione. Tel. 61706 dalle 15-18. 67891 B
DONNA tuttofare cerca famiglia. Inviare referenze signora Maria De Podestà, via Monte Santo 145, Gorizia. 28029 B
DONNA capace tuttofare stabile o dalle 8 alle 17 stipendio adeguato, trattamento famigliare, tutti elettrodomestici, cerca famiglia solo adulti. Contino, via Cumano, 2. 48056 B
DONNA capace lavori casa trattamento familiare cerca persona anziana e figlia. Fiorini, via Fortunio 8. 48003 B
GIOVANE pratica anche infermiera cercasi per assistere signora anziana pomeriggi. Presentarsi negozio Symphony, San Nicolò 24. 48135 B
GOVERNANTE - istitutrice lingua slovena per 2 bambine 3-5 anni. Paga iniziale 35.000 più vitto alloggio. Scrivere: Lewstik, Hôtel Bled, via Stattila 19, Roma. 2966 B
PERSONA sola assume signora dabbene per governo casa. Cassetta 28302 B, UPI.
PRESTASERVIZI trattamento familiare, ore da stabilirsi cercasi. Tel. 68068. 48176 B
PRESTASERVIZI cercasi 3 ore ogni secondo giorno esclusa domenica; telef. 58074. 67939 B
PRESTASERVIZI amante bambini cercasi dalle 8 alle 14. Tel. 39694 fino ore 15. 67835 B
PRESTASERVIZI per 2 persone prime ore pomeriggio cercasi. Presentarsi ore 9-11 viale XX Settembre 32, III, sinistra. 67860 B
PRESTASERVIZI pratica ore 8-12. Presentarsi Carducci 8 - I sinistra. 67916 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi, escluso bucato, ore da stabilirsi. Telef. 93689. 67921 B
PRESTASERVIZI pratica cercano coniugi soli dalle 8-17. Presentarsi via Udine 24, porta 9. 67801 B
PRESTASERVIZI o stabile ottima paga cercasi. Tel. 30041. 48042 B
PRESTASERVIZI cercasi orario 9-17. Telefono 42710. 48086 B
PRESTASERVIZI cercasi 8-17. Telef. 30105 martedì. 67739 B
PULITRICI persone brave buon stipendio cercansi. Cassetta n. 67800 B UPI.
RAGAZZA stabile con referenze per due persone. Tel. 36413. 67879 B
RAGAZZA stabile referenziata sappia cucinare, coniugi soli cercano; mensile da concordarsi. Telefonare pomeriggio 45435. 2943 B
STABILE cerca famiglia paraggi Oberdan, tutti elettrodomestici. Telef. 31429. 67738 B
STABILE referenziata, piccola famiglia paraggi piazza Scorcola, cercasi. Tel. 36143. 67767 B
STABILE referenziata massimo 40enne ottimo trattamento, cerca famiglia 3 adulti. Tel. 93186 dalle 10 alle 14. 67941 B
STABILE o intera giornata cercasi. Telef. 61895 o presentarsi molo Fratelli Bandiera 1/1 mattinata. 48128 B
STABILE giovane referenze buono stipendio cercasi, trattamento filiale. Telefono 224129. 28284 B
TUTTOFARE referenziata possibilmente stabile cerca piccola buona famiglia, elettrodomestici. Telef. 38103. 48065 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 67655 C
A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telefonare 93616. 28017 C
A. MURATORE e pittore capace offresi. Ambrosio, via Madonnina 26. 67414 C
A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11 portineria. 48121 C
ATTIVITA' primaria tenuta libri paga stipendi, previdenze sociali, tutti settori offresi elemento attivo anzianità professionale esente contributi, ottime referenze. Cassetta 67864 C, UPI.
AUTISTA patente D uso pubblico cerca impiego, scopo miglioramento economico; telef. 98715. 67904 C
CAPACE lavori plastica rinforzata in vetro massima serietà offresi a ditta. Offerte cassetta 28343 C, UPI.
CAPOCONTABILE 35enne laureato, vasta esperienza amministrativa contabile, bilanci, contabilità generale e industriale, amministrazione del personale offresi. Cassetta 47993 C, UPI.
CONTABILE pensionato primaria amministrazione, offresi adeguatamente, orario ridotto. Esperienza professionale tutti lavori ufficio contabilità, amministrazioni varie, economato tenuta libri paga, previdenze sociali, primarie referenze attestanti attività lavoro. Cassetta 67865 C, UPI.
CUOCA referenziata mediaetà offresi ore 9 giornaliere, mensa famiglie, minimo 45.000. Telefonare 97198. 67953 C
DICIASSETTENNE perfetta conoscenza inglese cerca impiego. Tel. 75315. 67897 C
DICIOTTENNE stenodattilografa pratica sdoganamento merci, offresi; massima serietà. Telefonare 64221. 67932 C
DICIOTTENNE stenodattilografa, primo impiego offresi. Cassetta 67934 C, UPI.
DISEGNATORE tecnico offresi. Telefonare 74115. 48022 C
FABBRO capace tutti i lavori offresi. Settefontane 5. 67641 C
GEOMETRA, esperienza triennale conduzione cantiere, tenuta contabilità lavori, offresi. Indirizzare a Cassetta 67941 C, UPI.
GEOMETRA neodiplomato militesente offresi impresa costruzioni. Cassetta 67775 C, UPI.
GEOMETRA 30enne, pluriennale esperienza, pratico direzione lavori, contabilità rilievi, esaminerebbe proposte. Cassetta n. 28226 C, UPI.
IMPIEGATA esperta paghe contabilità per ufficio negozio offresi. Cassetta 67683 C, UPI.
IMPIEGATA pratica ufficio stenodattilografa fatturista referenziata offresi anche mezza giornata. Cassetta 28310 C, UPI.
INFERMIERA offresi. Telefonare 31530. 67948 C
INFERMIERA offresi assistenza ammalati diurna e notturna o ambulatorio medico. Telefonare 90223. 67947 C
PENSIONATO offresi riscuotitore, guardiano o cameriere caffè, ottima presenza massima serietà. Cassetta 48132 C, UPI.
PER FINE stagione estiva offresi cuoco capacissimo per ristorante, mensa aziendale o stagione invernale. Referenze controllabili. Cassetta 48041 C UPI.
PERITO chimico industriale 28 anni, pluriennale esperienza stabilimento, laboratorio, assistenza tecnica commerciale, presso industria importanza internazionale, conoscenza lingua francese, per trasferimento Trieste esaminerebbe proposte. Cassetta 28227 C, UPI.
RAGIONIERA primo impiego, conoscenza commerciale francese inglese offresi. Cassetta n. 67820 C, UPI.
RAGIONIERA pratica lavori ufficio, corrispondenza, contabilità meccanizzata, prima nota offresi scopo miglioramento. Cassetta 67729 C, UPI.
RICAMATRICE a mano offresi. Telef. 79054. 67949 C
SARTA modellista, lunga esperienza atelier, esaminerebbe proposte lavoro. Cassetta 67899 C, UPI.
SEGRETARIA, stenodattilografa, fatturista, nozioni contabili, pratica tutti lavori ufficio, cerca impiego scopo miglioramento. Cassetta 67795 C, UPI.
SIGNORINA 35enne, diploma magistrali, conoscenza francese, offresi sorveglianza bambini. Tel. 63457, lunedì dalle 12-14.
SIGNORINA perfetta conoscenza inglese infermiera psichiatrica diplomata in U.K. occuperebbesi anche pomeriggi come bambinaia. Cassetta 67737 C UPI.
SIGNORINA 17enne assolto biennali dattilografia offresi. Telefonare 76893. 48108 C
SIGNORINA pratica, con buone referenze, offresi sorveglianza bambini ore pomeridiane e serali. Telef. 723676. 48103 C
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi a seria ditta. Telefono 68241 dalle 8 alle 10 e 14-17. 48095 C
STENODATTILOGRAFA conoscenza francese tedesco croato offresi. Telef. 722625. 67856 C
STENODATTILOGRAFA 22enne buone cognizioni inglese offresi. Telefonare 43859. 28364 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi qualsiasi lavoro. Tarabochia 5, portineria, telef. 95476, dopo le 19. 67799 C
TRADUTTRICE corrispondente francese, inglese, diplomata Università Trieste, bella presenza, ottime referenze, cerca impiego adeguato. Cass. 48069 C UPI.
18ENNE segretario stenodattilografo offresi primo impiego. Telefonare 732753. 67791 C
20ENNE dattilografa impiegherebbesi come commessa o impiegata. Telef. 731598. 67848 C
25ENNE offresi come contabile o cassiera, pratica tutti lavori ufficio. Cassetta 67786 C, UPI.
53ENNE seria offresi per compagnia signora, passeggio bambino. Cassetta 67792 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 67733 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC
AMMINISTRATORE assume amministrazione stabili anche condominiali. Telef. 31789, lunedì orario d'ufficio. 28349 CC
ASSUMONSI lavori edili, restauri, progetti. Telef. 730387. 48150 CC
CALLISTA specializzata, Via XXX Ottobre 8, tel. 35275 p. III. 67946 CC
ESTINTORI d'incendio ricarica, riparazione, collaudi, impianti spegnimento CO_2. Officina Berti, via San Giorgio 7.
GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole, soprammobili riparansi. Podetti, Carducci 12. 29640. 67837 CC
IMPERMEABILI antilope su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdirivo 11 secondo. 67393 CC
LUCIDATORE di mobili assume lavori a domicilio. Tel. 93895. 48139 CC
MANTELLI pelle tailleurs gonne scamosciati lisci nappa confeziona rimoderna pulisce specializzato. Lavatoio 4. 67790 CC
MASSAGGI dimagranti. Diplomata estetista Rosy Zanetti, v. S. Lazzaro 13, tel. 28452. 48009 CC
MURATORE artigiano eseguisce restauri, modifiche, letti, pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 67919 CC
PARCHETTI, pavimentazione in legno, riparazioni, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica: facilitazioni di pagamento. Frittoli e Gherssevich, v. S. Zenone 6, tel. 50936. 48137 CC
PARRUCCHE, postiches lavorazione specializzata. Salone Luciana, Mazzini 15, telefono 36706. 66786 CC
PELLICCIAIA confeziona rimoderna, ripara. Battisti 19 - II s. Telefono 731039. 67913 CC
SARTA uomo e donna, capacissima, prezzi modici, assume lavori. Telef. 52205. 67923 CC
RIPARAZIONE accuratissima strumenti musicali, incrinature archi, accordature chitarra, fisarmonica, strumenti nuovi e occasioni vendonsi. Liutaio, via Imbriani 6. 48143 CC
SARTA per signora esegue accuratamente lavori e riparazioni. Telefonare 51691. 67772 CC
SARTA capacissima, lavoro accurato, rifiniture, puntualità nelle consegne. Prezzi modici. Tel. 32355. 48048 CC
TRADUZIONI croato, ogni genere. Sefcek 91224 pomeriggio. 47902 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO cucito cercasi. Spiridione 1, porta 6. 48005 D
A.A.A. AIUTO commesse e commesse per pasticceria cercansi pratiche mestiere. Scrivere cassetta 48112 D, UPI.
A.A.A. APPRENDISTE commesse parlino sloveno o croato per negozio abbigliamento cercansi. Offerte manoscritte cassetta n. 67646 D, UPI.
A.A.A. APPRENDISTE commesse per negozio abbigliamento cercansi. Offerte manoscritte: cassetta 67646 D, UPI.
A.A. APPRENDISTA per autofficina meccanica elettrauto cercasi. Via Petronio 23. 48138 D
A.A. BANCONIERA 25-40enne e apprendisti cerca Bar Garibaldi. 28305 D
A.A. CAPO pasticciere e aiuto pasticciere con referenze, buono stipendio. Scrivere cassetta n. 48112 D UPI.
A. APPRENDISTA 15-16enne cercasi. Alimentari Cetin, via Roma 19. 67826 D
A. GARZONA 15-16enne cercasi. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 67695 D
A. SARTORIA signora cerca apprendiste e mezzelavoranti. Tominez, Carducci 14, tel. 68684. 67711 D
AIUTANTE impianti riscaldamento buona retribuzione cercasi. Telef. 24079. 67858 D
AIUTO commessa pratica panificio cercasi immediatamente. Oriani 4. 48112 D
AIUTO commessa pratica calzature cercasi. Cass. 67686 D, UPI
AIUTO commessa capace, conoscenza lingue, ottime referenze, cercasi per negozio abbigliamento. Rivolgersi ditta Fimar, corso Italia 1. 48014 D
AIUTO commesso/a cercasi per alimentari Tositti. Telef. 78980 oppure 90565. 67770 D
APPRENDISTA commessa 15enne bella presenza e volonterosa cerca ditta V. Zandegiacomo, corso Itlalia 1. 2977 D
APPRENDISTA volonterosa e brava lavorante parrucchiera cercansi, ottima retribuzione. Telef. al 92947. 67930 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Gian, via Trento 13, telef. 38655. 67943 D
APPRENDISTA commessa 15/16 anni cerca negozio abbigliamento. Presentarsi lunedì ore 9/11 Smart, capo di Piazza. 67942 D
APPRENDISTA commessa assume prontamente calzoleria Imperiale, corso Italia 3; presentarsi lunedì dalle 9 alle 10. 67938 D
APPRENDISTA sarta cerca sartoria Segatti, Piccardi 20, II, tel. 79346. 47974 D
APPRENDISTA e aiuto commessa cercansi. Giorgi, via S. Giacomo in Monte 1. 48170 D
APPRENDISTA o aiuto banconiera cercasi. Bar Elixir D'Annunzio 27, presentarsi lunedì. 48160 D
APPRENDISTA sarta uomo e signora cercasi. Rotaris, Corridoni 2. 28341 D
APPRENDISTA banconiere e aiuto banconiera cercansi. Bar Vulcania, tel. 35316. 67755 D
APPRENDISTA cerca per subito negozio merci varie centro. Cassetta 67812 D, UPI.
APPRENDISTA, già iniziata pratica cartoleria, cercasi per subito. Cassetta 67812 D, UPI.
APPRENDISTA quindicenne volonterosa cercasi. Presentarsi lunedì ore 15. Diana, via Muratti 1. 48173 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio alimentari viale Miramare 117. 67811 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Pasticceria Gustini, via Ginnastica 26, tel. 93407 67815 D
APPRENDISTA sarta cercasi. D'Azeglio 6. 67830 D
APPRENDISTA per alimentari cercasi. Nichetto, Cavana 18. 48107 D
APPRENDISTA per alimentari cercasi. Viale XX Settembre 9. 67841 D
APPRENDISTA tornitore meccanico cercasi. Officina meccanica, Molino a Vapore 9. 48110 D
APPRENDISTA commessa, apprendista pasticciere, apprendista panettiere cercansi: Pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 48123 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Penso, Diaz 11. 48126 D
APPRENDISTA commessa 15enne cercasi per negozio abbigliamento, via Carducci 37. 28389 D
APPRENDISTA, mezzalavorante sarta donna cercansi. Esposito, via Franca 4/1, tel. 33471. 28278 D
APPRENDISTA pasticciere 15 anni assolto avviamento cercasi. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 47182 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Salone Luciana via Piccardi 59, telef. 95993. 28331 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Girardi, Martiri della Libertà 7. 48076 D
APPRENDISTA e mezzalavorante fioraia cercansi. Rotonda Boschetto 3. 48015 D
APPRENDISTA 15enne per calzature cercasi. Cassetta 67685 D, UPI.
APPRENDISTA commessa per panificio cercasi. D'Annunzio 18. 48077 D
APPRENDISTA per laboratorio astucci cercasi. Rivolgersi: «Al Cofanetto», corso Italia 9. 48081 D
APPRENDISTA banconiera riposo domenicale. Bar Dino, Vecellio 1, telef. 96048. 48135 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni buona conoscenza sloveno croato cerca negozio confezioni. Presentarsi lunedì ore 9-12, S. Nicolò 30. 48017 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone 900, S. Lazzaro 13, telefono 24055. 28391 D
APPRENDISTA pellicciaia cercasi. Presentarsi lunedì ore 10 in via Udine 10. 28378 D
APPRENDISTE (due) cercansi. Salone Nereo, XX Settembre 19. 29360 D
APPRENDISTE e cucitrici assume Genel, p.zza Sansovino 1. 48001 D
APPRENDISTE (due) parrucchiere cercansi. Salone Maria Pia, telefono 68322. 67880 D
APPRENDISTE 15enni 21.000 mensili cerca negozio abbigliamento. Cassetta 28355 D, UPI.
APPRENDISTE-I 15enni assume Sugherificio Perlmutter, Pascoli 16/B. 48068 D
APPRENDISTE volonterose cercansi. Biscottificio Vidiz, Zona industriale, Zaule. 67728 D
APPRENDISTI 15-17 anni officina materie plastiche incisioni pantografo serigrafia cercansi. Marvin, v. S. Francesco 9. 67876 D
AUTISTA meccanico pratico cercasi. Scrivere Cassetta 48146 D, UPI.
AUTISTA per servizio pubblico da piazza cercasi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 67397 D
AUTISTA bracciante per consegne con Ape carbone e nafta e un bracciante cercansi. Baiamonti 69. 67750 D
BARBIERE cercasi per lavoro continuativo. Presentarsi in v.le XX Settembre 23 in corte, tipografia. 67878 D
BUONA carriera elettrotecnica offresi ad apprendisti. Maizen, via Giulia 5. 67736 D
CAMERIERA ai piani e ragazzo portineria referenziati, cerca albergo. Cass. 48003 D, UPI.
CERCASI commessa frutta verdura, via Stuparich 10. 67937 D
CERCASI apprendista bar anche primo impiego, orario diurno, buona paga; telef. 732209. 48152 D
CERCANSI marito autista, moglie cuoca cameriera guardarobiera. Presentarsi via Tarabochia 5, I piano. 67850 D
CERCASI aiuto magazziniere 15-16 anni volonteroso. Via San Giacomo in Monte 2/1, telef. 55749. 48193 D
COMMESSA conoscenza dattilografia lingue cercasi. Cassetta 15139 D, UPI.
DIRETTORI macchina e primi ufficiali macchinisti per supertankers e supernavi carichi secchi fino 85.000 tonnellate turbine fino 25.000 cavalli. Armatori americani - Ispettore Compagnia esaminerà primi ottobre Trieste domande già inviate che pregasi completare con «curriculum vitae» dettagliato nei dati personali e carriera, invitando nuovi elementi presentare domanda. Confermiamo riservatezza assoluta, condizioni adeguate, occasione eccezionale per elementi primissimo ordine. Scrivere Cassetta 48050 D UPI.
DONNE sane robuste, 18-40 anni, per fabbrica cercansi. Presentarsi lunedì portineria via Pigafetta 1 (Zona industriale). 67741 D
ENTE cerca per Centri addestramento professionali di Gorizia, Monfalcone dirigenti con capacità organizzative, pratica contabilità, corrispondenza, paghe, assicurazioni sociali. Età minima 30 anni, massima 50. Presentare domanda, curriculum vitae, referenze, a: Delegazione INIASA, corso Italia 109, Gorizia. 28286 D
FARMACIA centrale cerca donna pratica. Cassetta 67927 D UPI.
FATTORINO pulizia e tutto fare, cerca azienda farmaceutica. Offerte referenziate appoggio telefonico. Cassetta 67914 D UPI.
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Elda, p.zza V. Giuliani 5, telef. 44590. 67782 D
GARZONA cercasi. Salone Nino, piazza San Giovanni n. 4. 67807 D
GARZONA pratica o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Giuly, v. Madonnina 17.
GRANDE società assume istruisce giovani venditori dinamici, forte personalità per lavoro altamente remunerativo zone Trieste-Udine guadagno immediato, possibilità rapida carriera. Manoscrivere referenziando età, posti occupati a cassetta 47994 D, UPI.
IMPIEGATA capace giovane disposta migliorare posizione cercasi condizioni ottime. Offerte Cass. 48190 D UPI.
IMPIEGATA pratica commercio impermeabili e affini oppure ufficio pulizia stabili cercasi. Cassetta 67781 D, UPI.
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Ucci, telef. 31967. 47946 D
IMPORTANTE azienda commerciale assume corrispondente estera perfetta tedesco e inglese oppure francese. Inviare curriculum circostanziato, cassetta 67705 D, UPI.
IMPORTANTE organizzazione assume elementi presenza buona volontà serietà possibilità buoni guadagni. Cassetta 67690 D, UPI.
IMPRESA costruzioni assume impiegato/a pratica paghe contributi contabilità. Curriculum, scrivere cassetta 67303 D, UPI.
LAVORANTI sarte donna, mezzelavoranti e garzone cercansi. Zambon, Geppa 2, I. 48105 D
LAVORANTE, mezzalavorante parrucchiera cerca Salone Mira, via Bonomea 4 - 36511. 48165 D
LAVORANTE donna e garzona cercansi. Sartoria Gozzi, Battisti 3. 28347 D
LAVORANTE, mezzalavorante cercansi. Negozio frutta, Vergerio 4. 48034 D
MAGAZZINIERE militesente per azienda materiali edili cercasi. Indirizzare referenze manoscritte, cassetta 28346 D, UPI.
MANICURE e mezze lavoranti parrucchiere cercansi. Saloni Carmen e Mariuccia, via S. Nicolò 22, via S. Lazzaro 5. 48078 D
MECCANICO cercasi pratico carpenteria leggera preparato assumere direzione lavori piccola industria Udine. Offresi ottimo trattamento, assoluta riservatezza. Scrivere cassetta n. 20/A SPI Udine. 6319 D
MECCANICO auto capace età massima 35 anni disposto migliorare posizione cercasi condizioni ottime massima riservatezza, Offerte Cass. 48190 D UPI.
MEZZALAVORANTE pratica manicure, garzona cercansi. Salone Mina, Battisti 20. 67871 D
MEZZELAVORANTI apprendiste cercansi. Sartoria Italia Pierazzo, Corso Italia 31. 67912 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarta uomo, buona paga, cercansi. Cassano, Machiavelli 15. 67849 D
PARRUCCHIERA e garzona cercansi. Salone Astrid, via Fabio Severo 142, tel. 35526. 67651 D
PARRUCCHIERA o parrucchiere cercasi per un mese. Telefonare 29383. 28261 D

(continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

CENTAURI IN GARA A MONZA

Sono proseguite ieri le prove ufficiali per il G. P. motociclistico delle Nazioni che sarà disputato oggi a Monza. Il miglior tempo nella classe 250 è stato ottenuto da Provini (nella foto)

LA MITCHELL A TEMPO DI PRIMATO NELLE 220 YARDE RANA: 2'51"4

A Blackpool conclusione con un altro record mondiale

Fritz Dennerlein piegato da Freitag nelle 220 yarde a farfalla Quinti i nuotatori azzurri nella classifica delle «Sei Nazioni»

Blackpool, 14

Pubblico numeroso anche oggi sulle tribune del «Derby Baths» di Blackpool per la seconda ed ultima giornata del confronto di nuoto maschile e femminile delle «sei nazioni», che si disputa nel pomeriggio.

Nella prima gara in programma, le 440 yarde stile libero femminile, vittoria della svedese Ljunggren, favorita, che nelle ultime 55 yarde scatta e riesce a staccare la britannica Long.

Nelle 220 yarde rana femminili la britannica Stella Mitchell è protagonista di una magnifica corsa; conducendo da un capo all'altro riesce ad ottenere il tempo di 2'51"4, che migliora di 3/10 di secondo il primato mondiale della connazionale Anita Lonsbrough. Seconda è l'olandese Bimolt, la quale, pur avendo un limite di stagione di 2'48"6, di appena 6/10 superiore al primato europeo dei 200 metri, non riesce ad andare sotto i 2'54".

Nelle 110 yarde stile libero femminile, lotta serrata fin dai primi metri tra la svedese Hagberg, primatista europea dei 100 m., in 1'01"5, e la britannica Diana Wilkinson. La Saini è quinta in 1'05"3, a un secondo dal suo record dell'anno. Nelle 220 yarde farfalla maschili, sorprendente vittoria del tedesco Werner Freitag, il quale con un eccellente 2'13"9 migliora il primato tedesco e batte l'italiano Fritz Dennerlein, favorito della gara, che si classifica secondo con un ottimo 2'14"7, sua migliore prestazione dell'anno.

Grazie al quarto posto nella ultima staffetta la squadra britannica vince così per la prima volta e con un margine minimo il confronto delle «sei nazioni», con due punti di vantaggio sulla Svezia e sulla Germania occidentale, seconde ex aequo. La Germania occidentale avrebbe potuto vincere il confronto se si fosse affermata nell'ultima staffetta. Quarta è l'Olanda, mentre l'Italia conserva il quinto posto con un buon margine (9 punti) sulla Francia.

FEMMINILI

440 yarde stile libero: 1) Ljunggren (Sv.) 4'51"9; 2) Long (In.) 4'52"1; 3) Tigelaar (Ol.) 4'53"4; 4) Olbrisch (Germ.) 5'5"3; 5) BENECK (It.) 5'8"1; 6) Pimont (Fr.) 5'13"5.

220 yarde rana: 1) Mitchell (In.) 2'51"4 (record mondiale); 2) Bimolt (Ol.) 2'54"; 3) Urselmann (Germ.) 2'54"6; 4) Mirkowitch (Fr.) 2'56"6; 5) Kallerhult (Sv.) 3'3"; 6) MARCELLINI (It.) 3'4"8.

110 yarde stile libero: 1) Wilkinson (In.) 63"3; 2) Hagberg (Sv.) 63"3; 3) Terpstra (Ol.) 64"3; 4) Beierlein (Germ.) 64"4; 5) SAINI (It.) 65"3; 6) Goujon (Fr.) 67"9.

Staffetta 4x110 yarde mista: 1) Granbretagna 47"2; 2) Olanda 4'48"1; 3) Svezia 4'53"; 4) Germania 4'56"3; 5) Francia 5'1"; 6) ITALIA 5'4"2.

Tuffi dal trampolino: 1) Hallweg (Germ.) p. 120,93; 2) Rybrant (Sv.) 116,29; 3) Connelly (In.) 109,98, 4) Kuiler (Ol.) 104,16; 5) ROSSI (It.) 84,19; 6) Fagedet (Fr.) 83,71.

MASCHILI

220 yarde dorso: 1) Kuppers (Germ.) 2'18"7; 2) Osch (Ol.) 2'21"; 3) Raffe (Fr.) 2'21"4; 4) RORA (It.) 2'23"1; 5) Almstedt (Sv.) 2'23"9; 6) Jones (In.) 2'25"1.

220 yarde farfalla: 1) Freitag (Germ.) 2'13"9; 2) DENNERLEIN (It.) 2'14"7; 3) Jenkis (In.) 2'14"9; 4) Eriksson (Sv.) 2'19"8; 5) Jskoot (Ol.) 2'20"; 6) Pommat (Fr.) 2'30"1.

Staffetta 4x220 yarde stile libero: 1) Svezia 8'22"6; 2) Germania 8'24"; 3) Francia 8'26"8; 4) Granbretagna 8'28"5; 5) ITALIA 8'33"2; 6) Olanda 8'33"6.

CLASSIFICA FINALE

1) Granbretagna p. 92; 2) Germania occ. e Svezia p. 90; 4) Olanda p. 73; 5) ITALIA p. 52; 6) Francia p. 43.

Tennis

Pietrangeli eliminato da Tacchini ai campionati

Torino, 14

Sorpresa clamorosa oggi, ai campionati assoluti di tennis: la eterna riserva azzurra Sergio Tacchini ha battuto in semifinale il «numero uno» italiano Nicola Pietrangeli, conquistando il diritto di incontrare Beppe Merlo per il titolo nazionale. Sin dalle battute iniziali dell'incontro si è notato che ad un Tacchini ottimamente impostato e ben conscio dell'importanza della posta in palio faceva contrasto un Pietrangeli poco concentrato non sempre lucido nelle risposte ed assai riluttante a discendere a rete. Lunedì Tacchini incontrerà Merlo, il quale in precedenza non aveva avuto difficoltà a sbarazzarsi di Jacobini in tre sole partite.

In lizza le racchette dell'Italsider

Sui campi del Circolo Marina Mercantile di Barcola, ha avuto inizio ieri un torneo nazionale di tennis riservato ai Circoli Italsider. Alla manifestazione sono rappresentate le sedi di interaziendali di Cornigliano, Novi Ligure, Piombino, Bagnoli, Marghera, Lovere, Senigallia, Genova e naturalmente Trieste.

I quattro semifinalisti del singolare sono: Duranti di Genova, Montomoli e Carminati di Piombino e Marini di Bagnoli. Tecnicamente i più dotati si sono rivelati Marini e Carminati. Il doppio maschile è ancora alle prime battute:

Questa mattina, sempre sui campi del C.M.M. di Barcola, proseguiranno gli incontri eliminatori delle due specialità mentre le finali avranno luogo nel pomeriggio. In serata, presso la sede del Circolo Italsider di Trieste, avranno luogo le premiazioni dei vincitori.

Il dettaglio. Singolare maschile: Duranti (G) b. Testa (B) 8-6, 6-0; Colombi (L) b. Paulini (T) 6-0, 6-0; Crivellari (M) b. Boschi (NL) p. r.; Montomoli (P) b. Storace (S) 6-0, 6-2; Paternoster (G) b. Gammellini (L) 6-0, 6-4; Marini (B) b. Pallavicino (S) 6-2, 6-2; Sanpietro (NL) b. Kanzian (T) 6-0, 6-2; Carminati (P) b. Rebuffi (M) 6-2, 6-0. Quarti di finale: Duranti b. Colombi 6-3, 6-1; Montomoli b. Crivellari 6-4, 6-0; Marini b. Paternoster 6-2, 6-2; Carminati b. Sanpietro 6-0, 6-1.

Doppio maschile: Basso-Guasti (S) b. Boschi-Romeo (NL) 6-3, 9-7; Raffo-Gitto (G) b. Colombo-Milocco (T) 6-3, 6-4; Massa-Checchi (P) b. Basso-Pol (M) 6-0, 6-3.

L'ANTICIPO CHE HA INAUGURATO IL CAMPIONATO DI SERIE A

Piena resa del Catania in casa dell'Atalanta (3-0)

Bottino di Domenghini - una rete per tempo - e Magistrelli Praticamente deciso il risultato dopo i primi 20' di gioco

Bergamo, 14

Il calcio d'inizio è dell'Atalanta con Calvanese che dà lo avvio ufficiale al campionato 1963-64. Dopo alcuni scambi a centro campo, il Catania va in avanti e ottiene un calcio d'angolo: batte Danova e Turra di testa sfiora la porta.

Al 12' il primo gol del campionato. Calvanese dalla destra indirizza al centro dove Magistrelli, ostacolato da un difensore allunga all'indietro a Milan: pronto tiro della mezz'ala che Corti ribatte proprio sui piedi di Domenghini; con un tiro fortissimo di sinistro l'ala nerazzurra insacca nell'angolo sinistro della porta di Vavassori.

Al 17' l'Atalanta raddoppia. Domenghini, appena superata la linea centrale del campo, traversa a sinistra, Corti rinvia debolmente, e l'accorrente Magistrelli con un formidabile tiro al volo batte ancora Vavassori. Il primo tempo si conclude con l'Atalanta ancora all'attacco.

Nella ripresa è ancora l'Atalanta all'offensiva. L'incontro cala di tono, mentre il Catania stenta all'attacco. Al 27' Domenghini ottiene la terza rete da posizione angolatissima con un tiro di rara precisione.

MARCATORI: nel primo tempo: al 12' Domenghini, al 17' Magistrelli; nella ripresa: al 27' Domenghini. — ATALANTA: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Milan, Calvanese, Mereghetti, Magistrelli. CATANIA: Vavassori; Alberti, Bicchierai; De Dominicis, Corti, Magi; Danova, Cinesinho, Miranda, Turra, Filippazzo. ARBITRO: Varazzani di Parma.

Amichevole a S. Donà del CRDA Monfalcone

Monfalcone, 14

Domani pomeriggio il CRDA sarà in trasferta in quel di S. Donà per restituire la visita che i veneti gli hanno fatto due settimane fa. E' questa l'ultima partita di allenamento precampionato ed il CRDA l'affronta chiedendo ad essa utili indicazioni per decidere lo schieramento che domenica prossima la squadra dovrà prendere sul terreno di Ivrea.

La partenza degli atleti è fissata in autopullman per questa mattina alle ore 8.30 dallo stadio di via Cosulich. Con i dirigenti cantierini partono questi atleti: Nicoli, Peres, Cossar, Trevisan, Maruccio, Mamilovich, Meggiolaro, Deotto, Fontanot, Della Rocca, Lulich, Tominovi, Ciclitira, Scali, Longo, Ive, Dal Moro, Masat, Poletto, Verzegnassi, Sortino, Vicedomini.

Oggi Vitali e Corso si allenano in Guardiella

Ieri hanno fatto la loro ricomparsa a Trieste i due militari Vitali e Corso. Sia il terzino che l'attaccante si sono immediatamente messi a disposizione dell'allenatore in seconda Colaussi, il quale ha curato la loro preparazione. Pure stamani Vitali e Corso si alleneranno sul campo di Guardiella; i due verranno schierati in una formazione «juniores», che si sta preparando per la Coppa de Martino di imminente inizio. I due alabardati rimarranno in sede anche lunedì, poi dovranno raggiungere Bologna presso il centro di addestramento istituito dall'esercito. A Bologna oltre a Vitali e Corso si trovano pure gli altri militari Di Vincenzo, Novelli e Pez. Minussi e Rancati invece si trovano al centro di Roma.

Ieri pomeriggio Vitali e Corso si sono recati nella sede della Triestina, ove hanno avuto un breve colloquio col sig. Luciano Cotta. L'argomento trattato è stato quello relativo al premio di reingaggio. Data la loro particolare posizione i due giuocatori si sono limitati ad avanzare delle richieste non eccessive. L'accordo verrà raggiunto in settimana al rientro in sede del presidente dell'U.S.T.

Arbitri e segnalinee per le partite della B

Milano, 14

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare del campionato di calcio di Serie B che saranno giocate domani (con inizio alle ore 15.30 (fra parentesi i segnalinee):

Serie B - I giornata di andata: Alessandria-Catanzaro: Pieroni (Squadrito e Fortugno); Foggia Incedit - Cosenza: Acernese (Masoni e Sani); Lecco-Triestina: Marchiori (Gremellini e Zoppelli); Palermo-Verona Hellas: Politano (Bodo e Brunazzi); Parma-Venezia: De Robbio (Nardi e Meloni); Potenza-Padova: Orlando (Saccardi e Zanardi); Prato-Cagliari: Cadel (Muzio-Saetti); Simm. Monza-Napoli: Angonese (Brambilla e Racca); Udinese-Pro Patria. Gonella (Capua e Bussetti); Varese-Brescia: Monti (Faenza-Troise).

NON VUOLE FARE PRONOSTICI L'ALLENATORE ALABARDATO

Montanari: «Per noi quest'anno tutte le avversarie sono forti»

Molto difficile per la Triestina un risultato positivo a Lecco Indeciso fra Dalio e Rancati il compito di centrocampista

DAL NOSTRO INVIATO

Lecco, 14

«Un pronostico?», ci chiede di rimando Montanari, e potrebbe essere l'eco fedele della nostra domanda se nelle ultime sillabe non salisse di tono, come si conviene alla parola cui segue un punto interrogativo. «Io, pronostici, non ne faccio mai». Messo così un punto fermo, Montanari prosegue: «Fossi lo allenatore dell'Inter, o della Juve, potrei farne. Direi, mettiamo, che su dieci partite ne vinceremo otto, e sarei vicino al vero. Ma qui è un'altra cosa».

Pausa; poi: «E non mi si venga a dire che ci sono delle partite facili e delle partite difficili. In passato m'è accaduto di vincere partite difficili, o almeno che sembravano tali in sede di pronostico, e di perdere scandalosamente alcune che parevano facili. Per noi, quest'anno, tutte le squadre che incontreremo saranno squadre forti, molto forti».

Altra pausa, e poi: «Del resto non ho scelta. Lei mi dirà che lascio Di Vincenzo fuori squadra. Giusto. Ma io voglio rendermi esattamente conto del suo valore, essere certo del suo grado di forma prima di utilizzarlo. Insomma intendo ridurre al minimo il rischio che qualsiasi incognita comporta. Ad ogni modo i nomi sono quelli che tutti sanno, e non ho troppa scelta».

La comitiva alabardata è giunta a Margrate, una località a un paio di chilometri da Lecco, ed ha preso alloggio in un bell'albergo costruito di recente. Dodici sono i giocatori che l'allenatore ha portato con sè, due sono le formazioni alle quali Montanari pensa, senza aver ancora preso una decisione definitiva. La prima include Pez, la seconda lo esclude a favore di Rancati, logicamente comportando una catena di spostamenti.

Con l'impiego di Pez, la squadra alabardata si schiererebbe così: Toros in porta, Frigeri e Pez terzini, Greco libero e Gobet in prima battuta, Ferrara e Sadar mediani, Dalio centrocampista, e all'attacco Mantovani, Orlando e Porro. La seconda versione avrebbe Ferrara a terzino sinistro al posto di Pez, Dalio mezz'ala destra con le funzioni prima affidate a Ferrara, e Rancati centrocampista.

Per maggior chiarezza diamo qui di seguito la formazione secondo i numeri delle maglie, indicando fra parentesi le eventuali variazioni: Toros; Frigeri, Pez (Ferrara); Gobet, Greco, Sadar; Mantovani, Ferrara (Dalio), Orlando, Porro, Dalio (Rancati).

Dal canto nostro, considerate anche le condizioni della Triestina, con i suoi numerosi giocatori tuttora impossibilitati a seguire un allenamento regolare, non vediamo come la squadra alabardata possa cogliere qui a Lecco un risultato positivo. Purtroppo, dunque, si parte battuti.

«Ma il calcio — ci ha detto, fra l'altro, Montanari — è un gioco, e proprio per l'incertezza che ogni gioco ha in sè, affascina ed è diventato tanto popolare. Ha mai visto un tecnico, diciamo un intenditore, vincere milioni al Totocalcio? No, vero? Eppure ogni tanto qualche vecchietta, che non ha mai assistito a una partita di football, si becca qualche centinaio di milioni. E allora? Non è meglio stare al gioco, e lasciare da parte i pronostici elucubrati in base alla cosiddetta scienza della tecnica calcistica?».

Vittorio Biekar

Per Piccioli al Lecco manca lo stoccatore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lecco, 14

Ristretto il numero dei convocati celestiblù per questo primo incontro di campionato, che li vedrà opposti ai rossoalabardati triestini; solamente dodici e precisamente Annibale, Facca, Tettamanti, Sacchi, Pasinato, Duzioni, Bagatti, Galbiati, Innocenti, Schiavo, Clerici, Marinai. Questo l'ordine di convocazione. E' arguibile che la formazione che Piccioli intende schierare è quella formata dai primi undici nomi e che Marinai è stato convocato in qualità di riserva.

Come è noto il problema che angustia il Lecco è quello del centrocampista. Nella gara amichevole col Piacenza di mercoledì scorso nel secondo tempo Piccioli ha tentato la carta Savioni ad interno destro. Il giuoco, latitante nei primi quarantacinque minuti, si è risvegliato ed il portiere piacentino Maiori ha dovuto sfornare egregie parate per contenere il passivo, data la pressione dei celestiblù. Ma tale situazione è durata poco più di mezz'ora, fino a quando cioè Savioni ha saputo tenere il ritmo di giuoco. Quando l'anziano giuocatore (compirà a giorni trentatrè anni) ha rallentato il passo, tutta la prima linea ha mostrato la corda e si è rivisto l'attacco del Lecco, come già nei primi quarantacinque minuti, giostrare individualmente, mancando un coordinatore.

Galbiati e Schiavo sono due ottimi giuocatori, è vero, ma sono più idonei ad un lavoro di collegamento fra l'attacco e la difesa che non a quello di collegamento della prima linea e Galbiati è ancora più portato ad un giuoco di controllo, di rottura, che non di «legamento» fra gli attaccanti.

In una intervista Piccioli ha asserito che il punto debole del Lecco non è ravvisabile tanto nella mancanza d'un centrocampista quanto nella mancanza di chi sa tirare a rete. Assai probabilmente, anzi certamente, la mancanza d'uno stoccatore, è causata appunto dalla mancanza di chi sappia fungere da... rampa di lancio. In ultima analisi si può cioè affermare senza tema di smentita che mentre il Lecco è friabile nella linea attaccante poichè non si è ancora dato un proprio giuoco, ma tutto sorge da spunti individuali, è assai forte in difesa, data la tendenza dei due interni Galbiati e Schiavo a giuocare arretrati, venendo in tal modo ad aumentare il presidiamento della metà campo riservato alla difesa.

Ugo Bertini

REGOLARE SORRENTINO AGLI «EUROPEI» DEI «DRAGONI»

Primo il russo Shavrin con una raffica provvidenziale

Dall'ottava posizione è terminato davanti a tutti

Atene, 14

Al campionato europeo «dragoni», il russo Shavrin su «Dniper» ha vinto l'odierna seconda prova delle sei in programma. Shavrin si è avvantaggiato all'ultimo momento di una raffica di vento. Era in ottava posizione, mentre in testa erano l'inglese Parry con «Andromeda» e subito dopo l'italiano Sorrentino con l'«Argeste», allorchè Shavrin ha sorpassato tutti con manovra arrischiata, rasentando col bordo il pelo dell'acqua. Parry è finito secondo e Sorrentino terzo per pochi secondi. Quarto il Principe Costantino di Grecia.

Classifica dopo le prime due prove: 1) «Profets II» (Principe Costantino di Grecia) punti 4,75; 2) «Argeste» (Sorrentino) p. 5; 3) «Andromeda» (Parry) 5; 4) «Dniper» Shavrin) 8,75; 5) «Griffo IV» (Ferreira) 11.

Coppa Maritati

Ai giovani della STV la prima prova

Apollonio e Duiz, giovanissimi prodotti dei corsi «Olimpia» della Triestina della Vela, il cui nome è comparso più volte vittorioso in questi ultimi tempi, hanno brillantemente vinto ieri pomeriggio a bordo del loro leggerissimo Flying Junior «Alcor» la prima delle tre prove della coppa «Camillo Maritati», artistico trofeo donato dalla famiglia Maritati allo Yacht Club Adriaco, a ricordo di uno dei suoi allievi prediletti, caduto eroicamente nell'ultima guerra.

Un bel vento da N-E sui 5 metri al secondo vede nove velocissime imbarcazioni avviarsi decisamente verso la boa della prima bolina, posta in prossimità della diga vecchia. L'equipaggio dell'Adriaco formato da Cucchi-Salvador parte in testa con mure a sinistra, insistendo però, e naturalmente sbagliando, in un bordo troppo lungo, senza il minimo controllo degli avversari. Malossi-Rossetti, pure dell'Adriaco, tentando pure la loro partenza con le mure a sinistra, tecnicamente sbagliata, vengono squalificati per aver ostacolato un concorrente. Alla prima boa al vertice i due equipaggi della Triestina della Vela, «Alcor» e «Jesabel», con una condotta di regata tecnicamente e tatticamente perfetta, sono già al comando e continueranno la loro bella lotta fino alla fine.

Questa mattina le rimanenti due prove.

Ordine di arrivo della prima prova: 1) «Algor» (STV) Apollonio-Duiz in 46'42" punti 1; 2) «Jesabel» (STV) Vencato-La Valle 47'20" p. 2; 3) «Levrera» (YCA) Cucchi-Roico 49'25" p. 3; 4) «Polluce» (STV) Sponza-Tamaro 49'55" p. 4; 5) «Castorè» (STV)

G. P.

Il trotto a Montebello

Quattro le corse di maggior spicco

Questo pomeriggio trotto all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 15. Il programma promette bene e ben quattro delle otto corse che verranno disputate si presentano allettanti dal punto di vista spettacolare.

La Totip avrà dodici concorrenti al via, dislocati in tre nastri di partenza. Maggior penalizzata Armela che renderà fino a quaranta metri. Il compito si annuncia difficoltoso per la figlia di Deauville II, però le sue «chances» sono notevoli. Bene in corsa anche i «cinque anni» Deità e Cactus, mentre in veste di «outsider» figurano Don e Rango.

Nel Premio della Letteratura debutto del «sei anni» Rutenio con i colori della scuderia York. Con quaranta metri di penalità Rutenio avrà da temere i volitivi «tre anni» Invicta e Albatros semprechè i puledri si esibiscano in un percorso esente da errori. Per Agadir non dovrebbero sussistere dubbi nella «riserva» Totip Premio dei Libri; sulla distanza il figlio di Trabia appare intoccabile, mentre subito dopo va indicata Fabra.

Ecco i nostri favoriti:

Premio degli Editori:
Domingo - Ormea - Celebes
Premio dei Manoscritti:
Ordonez - Triora - Elleno
Premio degli Opuscoli:
Mirmidone - Aitanza - Chironia
Premio dei Libri:
Agadir - Fabra - Grestasio
Premio della Letteratura:
Rutenio - Invicta - Albatros
Premio degli Autori (TOTIP):
Armela - Deità - Cactus
Premio delle Biblioteche 1.a div.:
Rombo - Zig Zag - Guiderdone
Premio delle Biblioteche 2.a div.:
Marabotino - Bisca - Milano

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Riunione organizzata dal Comitato regionale FIDAL. Il programma comprende: decathlon, pentathlon e 3000 siepi. Stadio di Valmaura, ore 8.30.

TENNIS

Seconda giornata campionato nazionale per Circoli Italsider. Campi del C.M.M. di Barcola. Inizio ore 8.

Torneo regionale di terza categoria fino a +15.2. Campi di via Guido Reni, ore 9.

BASEBALL

CUS Trieste-Black Panthers. Coppa «Città di Trieste», campo di Villa Opicina, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto, all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

TIRO A VOLO

Gara a coppie di tiro al piattello. Inizio alle ore 14, Stand di Muggia. Organizza la S. T. T. V.

Calcio juniores

Ecco le gare della prima giornata di andata del campionato locale juniores:

Girone A: S. Giovanni A-S. Sergio B. (S. Giovanni ore 11.50); Muggesana-Edera A. (Muggia ore 10); Fortitudo-CRDA «A» (Muggia ore 14); Ponziana A-Libertas A (Ponziana ore 10.30); Cremcaffè-Esperia (Guardiella ore 14,30).

Girone B: S. Sergio A-Libertas B (S. Giovanni ore 15); CRDA B-Edera B (S. Giovanni ore 8.30); Sant'Anna-Ponziana B (Ponziana ore 9); Roianese-Triestina (Guardiella ore 10.30); riposa San Giovanni B.

HOCKEY A ROTELLE - SVOLTA A UNA GIORNATA DALLA FINE

Il Monza è caduto Sola in testa la Triestina

Spianata la strada agli alabardati dal successo dei lodigiani

Triestina-Novara 7-2

Il congedo dal pubblico amico è stato per gli hockeisti alabardati dei più festosi. Il Novara è uscito dalla pista triestina con le ossa rotte, ma a testa alta. E' difficile al cronista salvare una squadra che ha marciato per tutta la partita con un passivo costante; eppure i novaresi meritano un elogio. La Triestina ha giocato per il risultato e non ha perso nessuna occasione favorevole per sfruttarla a suo vantaggio. Con un gioco asciutto, talvolta (ma solo apparentemente) disordinato, gli alabardati hanno impostato la gara secondo il metro del ritmo e della vivacità.

I primi dieci minuti erano tutti di marca novarese; triangolazioni veloci e precise tagliavano spesso fuori la retroguardia alabardata. L'ultimo ostacolo, rappresentato dal portiere Mari, però non cedeva. Era il momento migliore per i novaresi, il peggiore per i campioni d'Italia. All'improvviso — si era all'11' — gli alabardati partivano in contrattacco e da una azione di Martellani, Prinz ricavava la prima rete. Il raddoppio si aveva dopo 5': da una azione sulla destra nasceva una piccola mischia e Mora (forse Aina?) infilava nella propria porta, colpendo la palla col pattino. Finalmente la Triestina realizzava una bella rete: al 16' Cervo porgeva a Martellani una palla d'oro e l'ala al volo insaccava. Il giuoco si equilibrava ed al 17' Zaffinetti colpiva la traversa. Prima del riposo Aina tirava da lontano e Prinz deviava leggermente la palla: autogol a favore degli ospiti.

Nella ripresa la Triestina non perdeva tempo e dal 3 a 1 si passava ben presto al 5 a 1. Ancora un autogol di Mora al 5' su azione di Martellani, poi era la volta di Perok all'8'. La più bella rete della serata era opera di Martellani al 18', dopo che Perok aveva colpito il montante. Sul gol di Martellani eseguito con una indovinata giravolta, la partita era finita. Ancora andava a rete Martellani al 26'; prima della fine Zaffinetti salvava l'onore mettendo a segno l'unica rete buona per i propri colori.

I migliori in campo sono stati Mari e Cervo; un po' nervoso Prinz; dei tre attaccanti schierati Martellani è stato il più preciso nei tiri a rete.

TRIESTINA: Mari (Rupeno), Cervo, Prinz (1 ed un'autorete), Martellani (3), Perok (1), Pockay e Fabris. NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina (1 autorete), Mora (1 autorete), Zaffinetti (1). Crotti, Colombo. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

B. I.

LA CLASSIFICA

Triestina	17	13	1	3	67	37	27
Monza	17	12	1	4	86	35	25
Modena	17	12	1	4	63	33	25
Marzotto	17	10	2	5	56	44	22
Novara	17	8	3	6	95	51	19
Lodi	17	8	2	7	64	63	18
Ferroviario	17	7	0	10	72	74	14
Lazio	17	2	3	12	57	85	7
Bassano	17	3	1	13	26	87	7
Follonica	17	2	2	13	40	117	6

ULTIMA GIORNATA

Lazio-Triestina; Monza-Follonica; Modena-Marzotto; Ferroviario-Bassano; Novara-Lodi.

Marzotto-Ferroviario 7-6

Valdagno, 14

Al «via» Gregori è già sotto rete e lascia partire un tiro insidiosissimo. I triestini non badano a spese e premono sull'acceleratore. Il Marzotto cerca di controbattere colpo su colpo. Però al 4' Noro è costretto a tuffarsi: il rigore lo tira Spessot: palo. Su e giù forsennato, un paio di gol (uno per parte) annullati per precedenti irregolarità e al 7' la prima rete valida segnata da De Gerone. Due minuti dopo Scieghi calato a valanga sorprende Noro con un bolide da lontano. Azioni fulminee. Sbalchiero sbaglia un'occasione propizia: è già la quarta volta in dieci minuti. Al 15' però colpisce il palo. Al 16' De Gerone sfreccia in mezzo ai triestini e serve Sbalchiero che segna. Al 18' Spessot stanga da lontano e segna. Sullo slancio si ripete al 19'. Gregori al 24' porta i ferrovieri in vantaggio per 4 a 2. Un minuto prima del termine Savi accorcia le distanze con una rovesciata.

Dopo soli 37" del secondo tempo, Noro su tiro a rete di Gregori si tuffa e tocca con la stecca: la palla fa una piroetta e si porta in rete. Classico autogol. Al 16' rete di De Gerone su azione personalissima. Si inizia il gran finale con reti di De Gerone e Sbalchiero che al 36' segna la settima rete. Pubblico entusiasta del finale formidabile: mancano tre secondi quando Scieghi tenta un gran tiro e segna la sesta rete valida per la sua squadra. Immediatamente dopo la fine. Primo tempo 3 a 4.

MARZOTTO: Noro (autorete), Cazzola, De Franceschi, Sbalchiero (3), De Gerone (3), Finetto, Savi (1). FERROVIARIO: Talocchi, Bercè, Scieghi (2), Piccioli, Spessot (2), Abram, Gregori (1). ARBITRO: Zeppini di Milano.

O. M.

Lodi-Monza 5-2

Lodi, 14

Nuova sorprendente affermazione della compagine lodigiana. Si sono avuti due volti nettamente distinti nella contesa; nel primo tempo, dopo che i lodigiani avevano fallito un rigore con Gelmini, il Monza prendeva decisamente le redini dell'incontro e per ben due volte infilava la rete di Patrini. I lodigiani avevano una rabbiosa reazione ottenendo due rigori, trasformati.

La ripresa si annunziava ancora favorevole agli ospiti ma erano invece i lodigiani che restando sulla cresta dell'onda infilavano per ben tre volte la rete del pur bravo Piazza.

LODI: Patrini, Peia, Bedogni. Simonetti (2), Gelmini (2), Preda (1), Bisleri. MONZA: Piazza, Bosisio, Maiocchi, Bortolini (1), Pessina (1), Busnego, Beretta. ARBITRO. Terragni, di Milano.

P. L. T.

Bassano-Lazio 6-5

Bassano, 14

Il Bassano ha agguantato una vittoria preziosa proprio allo scadere del tempo, sulla regolarità della quale però non c'è nulla da eccepire sia per il perfetto e oculato arbitraggio, che ha smorzato tutte le velleità di gioco duro, sia per il preciso cronometraggio. La partita veloce e incandescente aveva visto la Lazio dominatrice nel primo scorcio del primo tempo.

A dodici minuti dalla fine le squadre erano in pareggio, il gioco era alterno, più pressante quello bassanese più preciso ma ormai lento quello laziale. All'ultimo secondo Minzon realizzava su imbeccata di Albertin il gol che forse per il Bassano vale un campionato. Primo tempo 2-3.

BASSANO: Fontana, Tonon (1), Albertin I, Minzon (1), Soffia (3), Gobbato. Albertin II. LAZIO: Tonioni, Cacioli, Natali (1), Reutnich, Masala (4 e un autogol), Garribba, Cavani. ARBITRO: Naccari, di Trieste.

M. P.

Modena-Follonica 6-0

Modena, 14

Facile com'era prevedibile la vittoria dei modenesi sulla fragile squadra del Follonica, che ha cercato di resistere nel primo tempo, crollando poi nettamente nella ripresa. Ha faticato non poco il Modena nella prima parte dell'incontro a superare la metà campo, dato l'arroccamento in difesa del Follonica. Una rete soltanto del giovane Malagoli spianava la via a quello che doveva poi risultare un vistoso successo.

MODENA: Forghieri, Baraldi A. (1), Tavoni (1), Brezigar, Rinaldi, Luppi, Malagoli (4). FOLLONICA: Aloisi, Travison, Pennati, Marchesini, Gavazzi, Gabellieri, Armani. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

M. M.

PRIMA FASE DEL DECATHLON E DEL PENTATHLON A VALMAURA

Fornasaris della Fiamma ha vinto il triathlon allievi

Piste e pedane affollatissime ma risultati senza tempi o misure di spicco nella riunione di ieri a Valmaura; in programma i campionati regionali assoluti di decathlon maschile, di pentathlon femminile e di triathlon maschile, valevoli anche per il campionato di società.

Nel decathlon hanno gareggiato 23 atleti, molti dei quali ancora acerbi a gare per la conquista del titolo regionale. Al termine del primo gruppo di prove per decatleti sono emersi due giovani della «Fiamma». Barbieri e Zampieri sono infatti in testa al gruppo per punteggio; nella scia dei due granata ci sono i biancoazzurri Tassini e Bensi, quindi Buttignon della Torriana e Cesar della BOR. Fra i risultati meritevoli di segnalazione vi sono gli 11"1 di Bensi e l'11"2 di Tassini nei 100 metri. La classifica della prima giornata vede in testa Barbieri con 2924, secondo Tassini 2869, terzo Zampieri 2836.

Nel pentathlon femminile la Giamperlati ha migliorato due sue prestazioni personali (peso e 80 ad ostacoli); ha tentato inoltre di abbassare il suo record nell'alto ma si è dovuta fermare ai metri 1,50 avendo fallito tre volte il tentativo dei 1,55; il suo punteggio dopo la prima serie di gare assomma a punti 2216; segue la biancoazzurra Orlando con 1934, quindi la consocia Dessanti e infine l'ederina Fozzer. Dopo l'intramontabile atleta di De Chigi vi sono le giovanissime Sambo, Valli e Giorgio.

Gli allievi hanno gareggiato nel triathlon. A Fornasaris della «Fiamma» è andato il successo; del granata degna di menzione la sua prova nel giavellotto, seguono i due della BOR: Fucka e Hrescak ed infine Donda della SGT.

DECATHLON MASCHILE

Metri 100 (vincitori di serie): Bensi Franco (S.G.T.) 11"1; Mattagliano Giuseppe (S.G.T.) 11"5; Svara Claudio (S.G.T.) 11"7; Neubauer Guido (Libertas) 12"3; Mosenich Edoardo

Salto in lungo: 1) Zampieri Piero (Fiamma) m. 6.22; 2) Tassini (S.G.T.) 6.22; 3) Buttignon (Torriana) 6.17;

Getto del peso: 1) Zampieri Piero (Fiamma) m. 11.29; 2) Barbieri (Fiamma) 11.13; 3) Meden (Fiamma) 11.04; 4) Lorenzi (Fiamma) 10.35; 5) Cesar (Bor) 10.06.

Salto in alto: 1) Meden Gianni (Fiamma) m. 1.70; 2) Zampieri (Fiamma) 1.70; 3) Buttignon (Torriana) 1.70; 4) Savino (CUS Trieste) 1.65; 5) Barbieri (Fiamma) 1.60.

Metri 400 (vincitori di serie): Svara Claudio (S.G.T.) 56"1; Germani Armando (CRDA Ts) 60"6; Mattagliano Giuseppe (S.G.T.) 55"1; Barbieri Ezio (Fiamma) 54"3; Tassini Fulvio (S.G.T.) 53"8; Zampieri Piero (Fiamma) 58"2.

PENTATHLON FEMMINILE

Metri 80 H - 1.a serie: 1) Giamperlati Luciana (S.G.T.) 12"4; 2) Orlando (S.G.T.) 12"5; 3) Dessanti (S.G.T.) 15".

2.a serie: 1) Valli Alida (Edera) 16"2; 2) Giorio (Edera) 16"4; 3) Del Giudice (Gualf) 18"7.

3.a serie: 1) Fozzer Nives (Edera) 16"3; 2) Sambo (Edera) 16"4

Getto del peso: 1) Del Giudice (Gualf) m. 11.30; 2) Fozzer (Edera) 8.07; 3) Giamperlati (S.G.T.) 7.87.

Salto in alto: 1) Giamperlati Luciana (S.G.T.) m. 1.50; 2) Dessanti (S.G.T.) 1.35; 3) Orlando (S.G.T.) 1.35; 4) Fozzer (Edera) 1.25; 5) Sambo (Edera) 1.20.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Giamperlati Luciana (S.G.T.) p. 2216; 2) Orlando Cristina (S.G.T.) p. 1934; 3) Dessanti Adriana (S.G.T.) p. 1729; 4) Fozzer Nives (Edera) p. 1536; 5) Sambo Corinna (Edera) p. 1362; 6) Valli Alida (Edera) p. 1233; 7) Giorio Gianna (Edera) p. 1193.

TRIATHLON MASCHILE

Metri 60 ostacoli - 1.a serie: 1) Lepre Gianni (S.G.T.) 9"4; 2) Geromet (Fiamma) 9"5; 3) Fonda (S.G.T.) 10"2; 4) Fucka (Bor) 12".

2.a serie: 1) Fornasaris Elso (Fiamma) 10"2; 2) Hrescak (Bor) 10"9; 3) Zucchero (Acegat) 11".

3.a serie: 1) Princich Giuseppe (Pol. Olimpia) 11"1; 2) Sussi (Pol. Olimpia) 11"3; 3) Littei (CRDA Ts) 12"6.

Salto con l'asta: 1) Hrescak Marco (Bor) m. 2.65; 2) Fucka (Bor) 2.65; 3) Fonda (S.G.T.) 2.60; 4) Fornasaris (Fiamma) 2.60; 5) Princich (Pol. Olimpia) 2.30.

Giavellotto: 1) Fucka Radovan (Bor) m. 49.23; 2) Fornasaris (Fiamma) 45.48; 3) Zucchero (Acegat) 36.96; 4) Littei (CRDA Ts) 29.66; 5) Hrescak (Bor) 29.64.

V. M.

Sfida di Benvenuti a Sandro Mazzinghi

Roma, 14

Il procuratore Bruno Amaduzzi ha presentato alla Federazione pugilistica italiana la sfida ufficiale del proprio amministrato Nino Benvenuti all'attuale campione del mondo dei welter pesanti Sandro Mazzinghi.

PARRUCCHIERA bravissima e garzona cercansi. Salone Luciana, via Beccaria 9, tel. 24418. 48038 D

PASTICCIERE lavorante cercasi. Penso, Diaz 11. 48126 D

PASTICCIERE e apprendista cercansi. Cubana, Roma 12. 67818 D

POSATORE pavimenti plastica, gomma, linoleum cercasi. Italplast, P. Ospedale 6, 95919. 48059 D

PULITRICI pratiche portoni stabili volonterose massime retribuzioni assume importante ditta; referenze. Scrivere cassetta 67742 D, UPI.

RAGAZZA 14-15 anni cerca negozio pelletterie via Ghega 19. Dopo le 10. 67884 D

RAGAZZA 15-18 per latteria caffe cercasi. D'Annunzio 39. 67868 D

RAGAZZE 15-20 anni assumo per facile pulito lavoro manuale. Presentarsi lunedì 9-12, Mitri parrucche, via Battisti 22-III 48000 D

RAGAZZO/A assume negozio commestibili Rossetti 14, telefono 95422. 48129 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Svara, via San Cilino 40, tel. 93319. 67951 D

RAGAZZO magazzino cercasi. Scrivere Cassetta 48146 D, UPI.

RAGAZZO 16enne assolte commerciali cerca ditta commerciale. Inviare offerte manoscritte cassetta 67643 D, UPI.

RAGAZZO 14 massimo 16 anni cercasi per magazzino vini. Rivolgersi via Fortunio 2. 67839 D

RAGAZZO principiante negozio alimentari cercasi. Piccardi 54, tel. 90792. 48037 D

RAGAZZO massimo 17 anni, apprendista o consegne domicilio cercasi. Salumeria via Cavana n. 15. 67909 D

RAGAZZO cerca macelleria via Giulia 17. 48088 D

RAGAZZO principiante negozio alimentari cercasi. Campi Elisi 11, tel. 730271. 48037 D

RAGAZZO 14 anni cercasi per alimentari. Pascoli 32. 48043 D

RAGAZZO 15 compiuti cercasi, ottimo trattamento. Negozio alimentari, via Genova 11. 47947 D

SARTORIA da uomo cerca lavorante sarta anche a mezza giornata. Telef. 31715. 48122 D

SIGNORINA 16enne lavoro decoroso per esazione a percentuale, occupazione stabile. Si presenti lunedì ore 9-10, MIR, via Roma 28, III p. 48012 D

SOCIETA' locale, per impianti industriali e civili, assume prontamente apprendisti tubisti saldatori. Impiego stabile. Presentarsi lunedì dalle 8-10 via D. Rossetti 31. 48078 D

STENODATTILOGRAFA praticante ufficio massimo 18enne cercasi prontamente studio professionista. Cass. 67816 D, UPI.

STIRATRICE cercasi. Tintoria Zovenzoni 4. 48053 D

TUBISTI e idraulici per lavori in zona cerca impresa monfalconese. Assunzione immediata. Scrivere Cass. 352 D, UPI.

15.ENNE svelta bella presenza cercasi per negozio casalinghi. Cesca, via San Sebastiano. 67945 D

E Rich. camere e pens. L. 30

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. ORGANIZZZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1370. VILLA RESIDENZIALE AURISINA 68, SEMIARREDATA, 5 STANZE, servizi, 1800 mq. frutteto, GARAGE, RISCALDAMENTO CENTRALE. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI, 1-2 stanze, soggiorni, ripostigli, ampi poggioli facciata, DISPONIBILI PIANI ALTI, RISCALDAMENTO CENTRALE, ASCENSORI, VISTA, facilità comunicazioni. OTTIMO IMPIEGO CAPITALE. PALAZZINA SIGNORILE SOLEGGIATISSIMA PROSPICIENTE GOLFO, STRADA DEL FRIULI 60, 4 stanze, salone, 2 poggioli, doppi servizi, box auto, box cantina. RIFINITURE LUSSO A SCELTA. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO BROLETTO, 2-4 stanze, cucine, ripostigli, ampi poggioli, SCELTA PIANI ALTI, OGNI COMFORTS. INFORMAZIONI SUL POSTO 11-13, tel. 730336. RIPRESE PRENOTAZIONI ROTONDA BOSCHETTO, 2-5 stanze soleggiatissime, poggioli facciata, OGNI COMFORTS. VIA COLOGNA 55, soggiorni, 1 stanza, ampi poggioli facciata, OGNI COMFORTS, OTTIMO IMPIEGO CAPITALE. GIULIA, OCCASIONE, 2 stanze, stanzetta, cucina. 163 S

STANZE e pensioni per studenti universitari cerca Centro Universitario Assistenza. Telefonare lunedì dalle 11-12 al 79207 o scrivere C.U.A., F. Severo 158. 180 E

CAMERA vuota cura vestiario pensionato solo cerca. Cassetta 48187 E UPI.

CAMERETTA vuota centro, cerca studente; telef. 66167 lunedì. 48161 E

DISTINTO serio cerca stanza presso non mestierante paraggi Giardino. Tel. 95087. 48127 E

STANZA possibilmente vuota, distinta anziana cerca paraggi Rossetti, Canova, Gatteri, Ginnastica. Tel. 43237. 67778 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. STANZE centralissime 1, 2, grandi, I piano, uso ufficio affittansi; telef. 25313. 67896 F

AFFITTANSI cameretta cucina signora sola 8.000 affitto compenso. Tel. 53092. 48065 F

AFFITTASI stanza 2 letti con bagno. Telefonare 90307 dalle 10 alle 14. 67955 F

AFFITTASI stanza; telef. 45382 dalle 8 alle 15. 67891 F

AFFITTASI ufficio ammobigliato telefono, Torrebianca 14 II. 48157 F

AFFITTASI stanza vuota comodo cucina; via dei Mirti 6, porta 3. 48151 F

AFFITTASI mobiliata centralissima ogni comforts, termonafta, a signora occupata. Telefonare 94137 dalle 9-11, 15-17. 48057 F

CAMERA mobiliata due letti affittasi 1-2 distinti anche breve soggiorno. Ireneo 5 - tel. 90009. 15177 F

CAMERA centro, bella, arredata una persona, uso bagno, telef. 26937. 48149 F

CAMERA vuota o mobiliata uso bagno, cucina, affittasi a coniugi distinti. Telefonare 59876. 48179 F

CAMERA matrimoniale affittasi eventualmente uso cucina. Kandler 5, tel. 49005. 48039 F

CENTRALISSIMA ingresso scale acqua corrente mobiliata affittasi. Romagna 4/III. 48046 F

INGRESSO scale vuota eventualmente altra adiacente affittasi uso ufficio laboratorio. Valdirivo 30, II, destra. 28291 F

MOBILIATA riscaldamento comodo cucina prezzo mite affittasi a signorina. Telefonare al pomeriggio 52389. 48061 F

PENSIONATA anziana cerca compagna stanza, concede comodo cucina, telef. 55898. 67900 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi persona distinta. Tel. 27158 67840 F

STANZA affittasi 1 o 2 persone. Telefonare 52992. 67834 F

STANZA grande vuota indipendente affittasi persona sola. Via Scomparini 9. 67779 F

STANZE 2-3 centrali I p. uso ufficio, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/d, telef. 44908. 67907 F

G Istruzione L. 30

A. CONTABILITA' pratica moderna (paghe, ricalco): 2 mesi (4000). Inizio 15 corrente. Istituto Commerciale, Teatro 1, III 47964 G

A. ESTETISTE, massaggiatrici, manipedicure, esperte moda, figurino, indossatrici, corsi Centromoda, Battisti 8. 38139. 48011 G

BALLARE novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 65 G

BERLITZ School: dal 1.o settembre accettansi iscrizioni per i nuovi cicli autunnali di lingue estere. Piazza Ponterosso 2 telefono 23121. 162 G

CHITARRA, fisarmonica, educazione musicale, violino. Insegnamento specializzato. Telef. 52590, pomeriggio. 67836 G

CONTABILITA', corrispondenza, contributi e paghe, pratica aziendale, prossimo inizio corsi serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2967 G

CROATO lezioni accuratissime; traduzioni. Sefcek, 91-224, pomeriggio. 47902 G

DATTILOGRAFIA e stenografia: corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia E.N.C.I.P., XXX Ottobre 6, telef. 35798. 2967 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, due mesi: 4000. Istituto specializzato: Teatro 1, III. 47964 G

FRANCESE lezioni conversazione impartisce signora. Telefonare 30061 dalle 14-19. 1234 G

INGLESE: cercasi persona capace per lezioni domicilio ragazzo III media. Tel. 61655 (lunedì). 8766 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 48140 G

INTERPRETI inizio ottobre corsi inglese, francese, tedesco. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2939 G

JESSIPOVA corsi danze classiche ginnastica ritmica per bambini da 4 anni in su. S. Lazzaro 3, I p., tel. 38719. 48141 G

RESPINTI avviamento, medie, possono ricuperare anno: 3000 mensili. Giulia 26. 28309 G

SIGNORA madrelingua inglese darebbe lezioni a domicilio, 600 lire all'ora. Tel. 30483, ore pasti.

STENOGRAFIA per studenti, impiegati; correzione compiti. Brunner 15, porta 13. 48021 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BARBONE nero taglio grande, smarrito, mancia telefonando al 52926. 48155 H

CANE caccia maschio marrone coda mozza, risponde nome Dik smarrito paraggi Cacciatore, S. Luigi. Mancia telefonando 722366 oppure riportandolo via Eremo 140/H. 48120 H

OCCHIALI sole lenti forti smarriti martedì sera Barcola Riviera. Mancia. Telef. 26370. 48176 H

OROLOGIO oro donna smarrito giovedì sera tratto via Locchi - Laghi. Onesto rinvenitore telefonare 32860. 48070 H

PAPPAGALLINO giallo - verde smarrito paraggi via Imbriani, Carducci. Trovandolo pregasi telefonare 96190; mancia a gentile rinvenitore. 48030 H

SPILLA filigrana oro, caro ricordo, smarrita martedì notte Ristorante Carso, Monrupino. Lauta mancia tel. 78022. 67683 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.X. CENTRALE primo ingresso, 3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio, ogni comfort, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A.A.X. LOCALI casa nuova, diverse grandezze, adatti negozi o rappresentanze, depositi, in posizione centrale e periferica affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A. APPARTAMENTO ammobiliato stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore via S. Marco. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48099 I

A.A.A. APPARTAMENTO soleggiato panoramico 2 stanze stanzetta soggiorno servizi poggiolo cantina V piano Via Bonomo. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 48098 I

A.A.X. APPARTAMENTI CENTRALI 2-3 stanze cucina servizi poggioli centralnafta ascensore. Elegantemente rifiniti consegna autunno affittiamo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8773 I

A. A. X. PARAGGI CANOVA, prontingresso, appartamenti 4 stanze stanzetta cucina bagno III p. affittansi L. 35.000. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8772 I

A.A. APPARTAMENTI tre e quattro stanze, stanzetta, doppi servizi, ascensore, centralnafta, zone signorili (via Combi, via Hermet e via Fabio Severo), affittansi famiglie distinte. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovannni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 48093 I

A.A. APPARTAMENTO primo ingresso Carlalberto tristanze tinello tutti comforts moderni; altri 3-5 stanze servizi Barriera, Commerciale, Sanmichele, affitta ATEC Goldoni 1. 87 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2 affitta: VIALE, 5 stanze cucina bagno. 8733 I

A. INDIPENDENTI comforts; appartamento 18.000; condominio bellissimo affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 67819 I

AFFITTANSI tre stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, via Beccaria. Telefonare 28223. 67852 I

AFFITASI appartamento 4 stanze, cameretta, bagno, terrazzino, ripostiglio, legnaia, cantinetta, riscaldamento, ascensore, disponibile prontamente, paraggi Romagna-Tribunale. Offerte con referenze Cass. 48104 I UPI.

AFFITTASI centro stanza soggiorno cucinino termobagno riscaldamento autonomo. Telefonare 38502. 48177 I

AFFITTASI matrimoniale soggiorno bagno comodo cucina. Telefonare 25560. 67928 I

AFFITTASI modesto 2 stanze cucina IV p. Hortis 4. 48192 I

AFFITTASI SUBITO VIA TIGOR stanza, stanzetta, saloncino, w.c.-bagno, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 I

AFFITTASI appartamento soleggiato 3 stanze, cucina con poggiolo, bagno, corrente industriale. Via Luigi Frausin 15. 48054 I

ALDISIANO paraggi stadio, bistanze accessori poggiolo scambiasi fuori zona. Cassetta 67894 I, UPI.

ALLOGGIO signorile in villa adatto anche per diplomatici tutti comforts affittasi. Telefonare 78300. 67712 I

APPARTAMENTINO paraggi Rossetti, 2 camere cucina 20.000, altro Barcola 2 camere cucina bagno giardino 25.000 affittansi lunedì. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 48181 I

APPARTAMENTO Piccardi tre stanze e stanzetta, cucina, bagno, affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/d, telef. 44908. 67907 I

APPARTAMENTO paraggi Cantieri, camera, cucina, gabinetto 13.000 mensili poche spese, affittasi, 10-12, Paduina 3.

APPARTAMENTO via BRAMANTE, 5 stanze stanzino cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio soleggiatissimo affitta rinnovato IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8724 I

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze, cucina, bagno 25.000 affittasi lunedì, Amministrazione Amsterdam. 48184 I

APPARTAMENTO MUGGIA, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vista mare affitta primingresso IMMOBIILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4, 61712. 8725 I

APPARTAMENTO, sala, accessori, riscaldamento, centro, affittasi uso professionale. Inintermediari. Cass. 48036 I UPI.

BISTANZE doccia cucina 23.000 cedesi con mobilio. Agenzia Foscolo 4 I piano, lunedì. 67940 I

CAMERA cucina affitto rimborso spese. Visitare ore 10-13, via San Cilino 35. 67793 I

CAMERA focolaio affitto 6000, piccole spese visitare 11-12. Piccola Fornace 3 67916 I

CAMERA cucinetta piccole spese affittasi. Scalla, via della Fabbrica 3, II p. 67785 I

CAMERA in soffitta indipendente affittasi. Rivolgersi ammezzato via S. Lazzaro 20 dalle 8 alle 13. 48-47 I

CAMERA cucina affittasi 6000 mensili prelievo mobili, occasione. Telef. 723619. 47985 I

IACP scambierei 2 stanze cucina con 3 stanze o 4 stanze cucina. Telef. 42186. 48025 I

IACP bistanze soggiorno bagno poggiolo via Eremo 175 scambiasi con eguale rione S. Giovanni, Campi Elisi. Tel. 47984, mattinata. 67732 I

IACP Campi Elisi bistanze bagno scambiasi uguale oppure stanza cucinino soggiorno Conti Perugino Buonarroti. Telefonare 97395. 48016 I

LOCALE (negozio) pressi Borsa, adatto ufficio, rappresentanza, artigianato, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67822 I

LOCALE centralissimo acqua luce gas, ammezzato uso ufficio od artigiano, affittasi. S. Lazzaro 20, dalle 8 alle 13. 48147 I

LOCALE 40 mq. zona Unità; 50 mq. Roiano indicato bar; altri grandezze diverse affitta ATEC Goldoni 1. 87 I

MAGAZZINO, XX Settembre 16 mq. uso deposito, affitto prontamente IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/d, telef. 44908. 67907 I

MAGAZZINO sulla strada 50 mq. Ponziana affittasi, Telef. 47181. 48097 I

MAGAZZINO uso artigiano, corrente industriale, mq. 35 affittasi. Telefonare 41112. 28350 I

MAGAZZINO centrale affittasi solo uso deposito pigione minima. Telef. 65384. 67778 I

MONFALCONE affittasi appartamento 3 stanze accessori garage riscaldamento autonomo. Telefonare 72588. 67761 I

NUOVO entrata ottobre: due stanze accessori, centralnafta, ascensore, poggioli, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67822 I

SOLEGGIATO perfetto, 2 stanze, stanzino, accessori, autoriscaldamento (Bramante) affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67822 I

TERRENO, due locali uso magazzino con rimessa, affittasi via Faiti 45, Gorizia. 315 I

STANZE centralissime uso ufficio con ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8723 I

VUOTO casa signorile Rosmini 4 stanze centralnafta 55.000, altro mobiliato elegante affittansi. Rosa, Torrebianca 41. 28372 I

ZONA LOCCHI. Entrata ottobre, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo centralnafta affitta IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8721 I

VILLA BARCOLA, sei stanze stanzino cucina bagno gabinetto poggiolo riscaldamento centrale giardino affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8732 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. APPARTAMENTI case nuove o vecchie, in qualsiasi posizione, 1-2-3 stanze servizi, cercansi in affitto. Scrivere offerte cassetta 155 L, UPI.

APPARTAMENTINO stanza bagno riscaldamento, preferibilmente periferia o dintorni cercasi affitto. Cassetta 47989 L, UPI

APPARTAMENTINO camera cucina possibilmente cameretta, sposi cercano affitto. Tel. 42295. 28363 L

APPARTAMENTINO 2 stanze accessori possibilmente riscaldamento cercano coniugi soli. Telefonare 46295. 8767 L

APPARTAMENTINO camera cucina servizio cerca persona sola in affitto zone Roiano Barcola; telef. 25531. 48144 L

APPARTAMENTINO mobiliato una camera con servizi cerco. Tel. 43348, ore 13-15. 28304 L

APPARTAMENTO affitto 2 stanze o stanza, stanzetta, cercasi. Cassetta 48169 L UPI.

APPARTAMENTO due vani, servizi, poggiolo o giardino, eventualmente mobiliato, cercano prontamente in affitto distinti soli. Offerte con prezzo: Cassetta 48096 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze comforts cercasi affitto Opicina. Cassetta 67885 L UPI.

APPARTAMENTO bistanze servizi centralnafta zona Rossetti-Revoltella cercasi affitto. Telefonare lunedì 96834. 67829 L

APPARTAMENTO con una o due camere cerco in affitto. Tel. 99620. 67833 L

APPARTAMENTO in villa, 3-4 stanze bagno riscaldamento giardino, cercasi affitto zona Scorcola, Besenghi, Navali, Barcola. Cassetta 47991 L, UPI.

APPARTAMENTO zona centro, 3 stanze cucina bagno riscaldamento, possibilmente piani alti cercasi affitto. Cassetta 67789 L, UPI.

CAMERA soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale cercasi affitto. Telefonare 29704 sabato e lunedì. 28377 L

CERCASI in affitto stanza cucina oppure stanza stanzetta cucina. Prego telefonare 42390. 8770 L

CERCO affitto due stanze stanzetta cucina poggiolo piani bassi centralnafta. Telef. 91221. 48035 L

INSEGNANTE ruolo cerca in affitto 1.o ottobre appartamento centrale 2-3 stanze più servizi ogni conforto, esclusi intermediari. Cassetta 15146 L, UPI, Trieste.

LOCALE piccolo pianoterra, chiaro, anche da riparare, cercasi affitto. Scrivere cassetta n. 48004 L. UPI.

MACCHINISTA navale piccola famiglia cerca 3-4 stanze se termonafta. Telefonare 37703 lunedì. 8768 L

MAGAZZINO mq. 400 cercasi Cittavecchia o S. Giacomo, possibilità accesso autocarri periodo ottobre-gennaio. Tel. 95947, ore 8-12 feriali. 48026 L

PORTINERIA con abitazione cercano coniugi con un bambino. Telefonare n. 731368. 67875 L

M Vendite d'occas L. 40

A. VENDESI parete faesite legno, porta. Milano 7, quarto destra. 48066 M

ABITO sposa completo lungo, bello, vera occasione, vendo. Telefono 59121. 48180 M

AFFARONE caldaie riscaldamento autonomo; con bruciatore nafta incorporato vendesi 170.000. Tel. 97198. 67952 M

BAGNO completo bellissimo, altra vasca 5000, vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 48166 M

BANCO olio 5 caldaie, altro pasta 32 cassetti, occasione. Vende alimentari Melon via Tintoretto 1. 67817 M

BELLISSIMA cassapanca 500 fiorentino vendesi direttamente a privato. Esclusi intermediari. Telefonare 48768 - 9-10, 17-18. 48073 M

BRUCIATORE Comet «Cucciolo» completo caldaia, deposito nafta, accessori, occasione. Telefonare 34097 lunedì. 67905 M

BRUCIATORE «Riello Micio» ottimo stato completamente automatico cedesi compresa caldaia causa centralizzazione riscaldamento. Tel. 45100 lunedì. 48031 M

BRUCIATORE Riello Micio De Luxe ultimo tipo compresa caldaia Strebel camino, per appartamento, villino. Telef. 28381. 48067 M

CAUSA trasloco vendesi radio dischi televisore lavatrice carrozzella bambini parti arredamento. Visitare da lunedì ore 11-17, viale XX Settembre 66, Carnelli. 48090 M

CAUSA partenza vendo carrozzella fonda e sport in perfetto ordine. Tel. 722507. 67838 M

CUCCIOLI barboncini nani, pura razza, origine inglese vendonsi. Tel. 58054 Udine. 6336 M

CUCCIOLO collier con pedigrée vendesi. Telef. 95635 lunedì. 28284 M

FUSTI da 50 a 700 litri vendonsi. Rivolgersi via della Tesa 10. Telefono 41340. 67693 M

ELETTROCUCINA, frigorifero Ignis, televisore, lavatrice asciugatrice Hoover, quadri, piatti murali, elmo ceramica, armadietto cristalli, stanza letto 5 porte cristalli, soggiorno tirolese, armadio 4 porte, libreria cristalli vendonsi. Pisani 10, telefono 58950. 48189 M

GIOVANI sposi cedono causa partenza arredamento completo appartamentino elegante. Telefonare 74682 mattinata. 48086 M

LAMPADARIO Murano bellissimo vendesi. Tel. 49745. 28383 M

LAVATRICE Hoover rullo elettrico vendesi. Tel. 723814. 28359 M

LETTINO cromato seminuovo vendesi prezzo irrisorio causa partenza. Telef. 25780. 47999 M

MACCHINA Singer 10.000, rientranti bellissime, nuove, automatiche zigzag. Assortimento mobiletti, riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925. 47669 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24 mila. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 48156 M

MACCHINA scrivere ufficio Everest Standar 62, 165 spazi, tabulatore automatico, nuova occasione, agevolazione pagamento. Telefono 95935. 67777 M

MACCHINA Singer lussuosa 35-39.000. Altre 26.000 Zig-zag automatiche, dischi, occasionissima. Nuove convenienti. Assortimento mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Largo Barriera 10. 48118 M

MACCHINE da scrivere studio, Diaspron, elettrica, vendonsi. Mioni, Tergesteo. 2958 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, Cervignano. 28245 M

OCCASIONE vendesi pelliccia e stola visone e pelliccia lontra marrone. Telef. 78866. 67959 M 67959 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, troverete migliori qualità di pelli, modelli nuove creazioni, prezzi incredibili. Persiani, visoni, lontre, castori, castorini, ocelot, ratmousqué, breitschwanz, leopardi; pelli per guarnizioni. Visitando Ziliotto risparmierete denaro. Confrontate. 67931 M 67931 M

STUFA fuoco continuo Zeus occasione vendesi. Telefonare n. 36832. 67866 M

TELEVISORI Philips originali olandesi, Magnadyne, Telefox ultimi tipi automatici da lire 150 mila, compreso telecarrello, stabilizzatore, antenna I e II, pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 48182 M

VENDONSI dischi di grande successo 45 giri. Prezzi eccezionali. Nicotra, via Udine 10/B, tel. 31689. 48191 M

VESTITI uomo taglia 48 vendonsi. Indirizzo UPI. 67855 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri tappeti camere cucine pranzo studi salotti oggetti antichi per Veneto. Telef. 3192 Madalosso. 48142 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 1222 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta e materiali provenienti soffitte e cantine acquistansi. Carpison 20, telef. 38008. 64 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 67798 N

ACQUISTO bruciatore Riello da privato; telef. 30077. 48184 N

CALDAIA gas caloriferi 48.000 calorie cercasi. Tel. 37090. 67857 N

FRANCOBOLLI acquisto se prezzi occasione. Ragusa, casella postale 345, Padova. 6306 N

FUCILE da caccia da privato comperasi; telef. 30077. 48184 N

LIBRI, intere biblioteche; dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 67777 N

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTINUA SULLA VIA TRACCIATA DA ADENAUER LA POLITICA ESTERA

NESSUNA RINUNCIA DI BONN AI PRESUPPOSTI DELLA RIUNIFICAZIONE

La distensione non deve avvenire a spese della Repubblica federale
Sei ore di colloquio tra il Cancelliere, Erhard e Schroeder

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 14

La domanda che stasera si pone negli ambienti politici della capitale federale è se l'orientamento della politica estera tedesca verrà dettato d'ora in avanti da Ludwig Erhard, o se invece sarà ancora il Cancelliere Adenauer, anche dopo il suo collocamento a riposo, a tracciare la linea politica che Bonn seguirà nella prossima fase delle trattative fra Est e Ovest per un ulteriore passo innanzi sulla via della distensione internazionale. Forse soltanto lunedì si potrà avere una risposta per lo meno parziale a questo interrogativo, quando cioè gli ambienti ufficiali di Bonn ci faranno conoscere i risultati della consultazione che il Cancelliere Adenauer ha avuto oggi pomeriggio alla Villa Collina di Cadenabbia con il suo successore designato Erhard e con il Ministro degli Esteri Schroeder. Il Ministro degli Esteri è giunto stamattina a Milano proveniente da Ankara, dove aveva firmato per la Repubblica federale il trattato di associazione della Turchia al Mercato comune a bordo di un aereo speciale della Bundeswehr. Qualche minuto prima erano giunti da Bonn il Vicecancelliere Erhard e il Ministro senza portafoglio Krone. Ai colloqui, durati sei ore, ha partecipato pure il presidente del gruppo parlamentare democristiano ed ex Ministro degli Esteri Von Brentano. La presenza di Krone e di Von Brentano, considerati i più fedeli paladini della politica adenaueriana, oltre che avversari di Schroeder, ha conferito all'incontro il carattere di una sfida.

Il vecchio Cancelliere si sarebbe fatto portavoce ancora una volta di una politica intransigente nei riguardi delle trattative Est-Ovest che dovrebbero proseguire alla fine di questo mese a New York, in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e che ineluttabilmente verteranno soprattutto sul problema tedesco. Il principale timore di Adenauer è che il Ministro degli Esteri Schroeder, sostenuto da Erhard, si faccia interprete nel suo prossimo incontro con il Segretario di Stato Rusk di una linea meno intransigente. Perciò se dobbiamo credere ad una corrispondenza da Cadenabbia che il quotidiano berlinese «Tagesspiel» pubblicherà domani, l'incontro odierno, che alla vigilia avrebbe dovuto avere il carattere di un colloquio chiarificatore, si sarebbe concluso con il «diktat» posto dal Cancelliere al Ministro degli Esteri e cioè: nelle prossime consultazioni di Washington egli dovrà sostenere una «sehr harte politik», una linea cioè molto dura. Schroeder avrebbe avuto, in sostanza, la consegna di respingere ogni proposta per un ulteriore progresso della distensione se tale proposta non coincide con concreti progressi nella questione tedesca.

Adenauer avrebbe ribadito la propria tesi secondo cui il Governo federale è disposto ad accettare tutte le iniziative che possono favorire la distensione nella misura in cui queste iniziative siano legate a progressi sulla strada della riunificazione tedesca. Soltanto a queste condizioni, Bonn sarebbe disposta a collaborare con gli Stati Uniti. La missione del Ministro degli Esteri, che sarà ricevuto a Washington dal Segretario di Stato Rusk, si preannuncia pertanto quanto mai delicata. Non è ancora possibile valutare la portata dei colloqui odierni, ma gli osservatori politici di qui sono unanimi nel ritenere che chiamando a sè Erhard e Schroeder, il vecchio Cancelliere ha voluto dimostrare che almeno per il futuro più prossimo sarà ancora lui a tracciare le direttive della politica estera di Bonn.

Il quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung» dedica alla odierna riunione di Cadenabbia un commento in cui afferma tra l'altro: «Il soggiorno di Adenauer a Cadenabbia volge verso il suo termine. Lunedì il Cancelliere sarà a Roma per rinnovare e migliorare i contatti fra i due paesi. Anche al prossimo Governo federale, capeggiato da Erhard, deve interessare di operare in accordo con l'alleato italiano». Dopo aver affermato che «l'Europa dei Sei vale per i tedeschi molto di più dell'unione franco-tedesca, pur sempre assai significativa», il giornale prosegue: «Il viaggio a Roma del Cancelliere può pertanto tornare di vantaggio per il nostro paese. In precedenza, comunque, Adenauer traccia in questa fine di settimana con Erhard, Schroeder e Brentano il corso della nostra politica nella prossima fase dell'attività internazionale. Alcuni si attendono decisioni basilari dalle consultazioni del ristretto circolo con conseguenze che si faranno sentire, nella politica estera tedesca, fino alle prossime elezioni parlamentari del 1965. Questa drammatica attesa è per lo meno esagerata.

«La politica estera del Governo federale — dice il giornale — non ha un campo di manovra molto vasto. In realtà si tratta di sfumature e non di cambiamenti radicali nella rotta, si tratta di metodi e non di questioni di principio. Al consolidamento dello status quo in Germania, voluto da Mosca, il Governo federale si è sempre opposto. Anche in futuro non potrà fare diversamente, cercando di influire in qualche modo nella politica distensiva perseguita dagli alleati. Se è partecipe di tale processo, il Governo federale potrà far valere la sua parola. Tenendosi in disparte potrebbe venirne travolto. Il voler avere ragione ad ogni costo è, come metodo prettamente germanico, ottima cosa per quanto si riferisce alle dispute interne, ma in rapporto con il mondo esterno, e precisamente con i paesi amici, esso rappresenta una cattiva quanto l'improduttiva diplomazia».

Vice

QUATTRO ARRESTI IN GRECIA per l'assassinio di un deputato

Atene, 14

Il giudice istruttore e il procuratore incaricati del caso Lambrakis hanno ordinato lo arresto preventivo del gen. Costantino Mitsu, ex ispettore generale della gendarmeria della Grecia settentrionale, del col. Evfthimios Kamutsis, ex direttore della polizia di Salonicco, e del ten. col. Diamantopulos, vicedirettore della polizia di Salonicco. Essi sono accusati di complicità nell'assassinio del deputato Lambrakis e nell'attentato contro il deputato di sinistra Tsarukas, e di abuso di potere. Anche il comandante del posto di polizia nel quale si svolsero gli incidenti del 22 maggio scorso che costarono la vita a Lambrakis è stato posto in stato di arresto mentre l'ex capo della sicurezza nazionale di Salonicco, ten. col. Costantino Dolka, è stato rimesso in libertà provvisoria.

Anche se previsto, l'arresto dell'ex ispettore generale Mitsu costituisce un colpo di scena che potrà avere conseguenze politiche. L'opposizione di centro e di sinistra non mancherà infatti di sfruttare il fatto che questi incidenti avvennero sotto il Governo di Caramanlis.

LA MAGGIORE OPERAZIONE FRUMENTARIA DI OTTAWA

Grano canadese all'URSS per mezzo miliardo di dollari

Ingenti acquisti sovietici anche in Australia

New York, 14

Le notizie ufficiose da Ottawa circa ingenti prossime forniture di frumento canadese all'Unione Sovietica vengono a confermare le congetture formulate in seguito alle conversazioni avute ad Ottawa ed a Winnipeg da una missione commerciale sovietica, e vengono poste in rapporto con il cattivo raccolto di quest'anno nell'URS causato dalla siccità. Quello che ha stupito i circoli di New York, di Washington e di Chicago è l'entità delle previste forniture, che ammonterebbero a 250 milioni di staia, per un valore di mezzo miliardo di dollari.

Si tratta della maggior operazione frumentaria compiuta dal Canadà, in tutta la sua storia, ed è superata solo da quella conclusa dagli tSati Uniti con l'India, per un valore di 580 milioni di dollari. Se ad essa si aggiungono le recenti forniture per 360 milioni di dollari alla Cina popolare, ed altre minori all'URSS e alla Polonia, le forniture granarie canadesi ai paesi comunisti ammonteranno quest'anno ad oltre un miliardo di dollari. L'Unione Sovietica ha acquistato inoltre un milione di tonnellate di frumento dall'Australia.

Tanto le vendite sovietiche di oro sul mercato di Londra, quanto la tensione del corso del dollaro canadese per consegna futura sul mercato di New York vengono posti dagli osservatori in rapporto con la operazione frumentaria. Negli ambienti marittimi si nota anche che i corsi dei noli per imbarco sulle due coste canadesi a partire dall'ottobre sono andati salendo, e non si dubita che le autorità sovietiche si siano andate accaparrando le navi per il trasporto del grano. I prezzi del frumento alla borsa di Chicago hanno segnato durante la scorsa settimana notevoli aumenti, che sono da attribuirsi in parte al previsto fabbisogno sovietico, ma anche alla domanda dall'Europa occidentale, dove pure il raccolto è stato sfavorevole.

Negli ambienti commerciali ed agricoli americani la notizia delle forniture canadesi all'URSS ha determinato comprensibile soddisfazione. Non si prevede per il momento alcuna fornitura di frumento americano all'URSS, ma le ingenti forniture del Canadà andranno a ridurre considerevolmente le scorte granarie di quel paese, e la domanda futura si rispecchierà favorevolmente non solo sui prezzi mondiali del frumento, ma anche sulle eccedenze americane.

Sposo il maggiore dei fratelli Judica

Torino, 14

Il maggiore dei fondatori del Centro di radioascolto spaziale Torre Bert, Achille Judica-Cordiglia, si è unito oggi in matrimonio, nella cappella della tenuta «La Bertalazona», a San Maurizio Canavese, con la signorina Maurizia Angelino. Erano testimoni, per lo sposo, il sen. Sibille e, per la sposa, il Console degli Stati Uniti e direttore dell'USIS Daniel J. Herget. Ha celebrato il rito il Vescovo coadiutore di Torino, mons. Tinivella.

Oggi l'alzabandiera ai Giochi del Mediterraneo

Napoli, 14

Domani avrà luogo in piazza Municipio la cerimonia dell'«alzabandiera» dei Paesi partecipanti ai Giochi del Mediterraneo, le cui squadre siano giunte a Napoli nelle precedenti 24 ore.

Disordini nella Rhodesia

Salisbury, 14

Aspri scontri sono avvenuti oggi a Salisbury e in altre località della Rhodesia meridionale tra sostenitori di opposti movimenti nazionalisti africani.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

A SAIGON PERDURANO LE VOCI DI UN PROSSIMO COLPO DI STATO CONTRO DIEM

Tolto nel Vietnam lo stato d'assedio ma la tensione continua a regnare

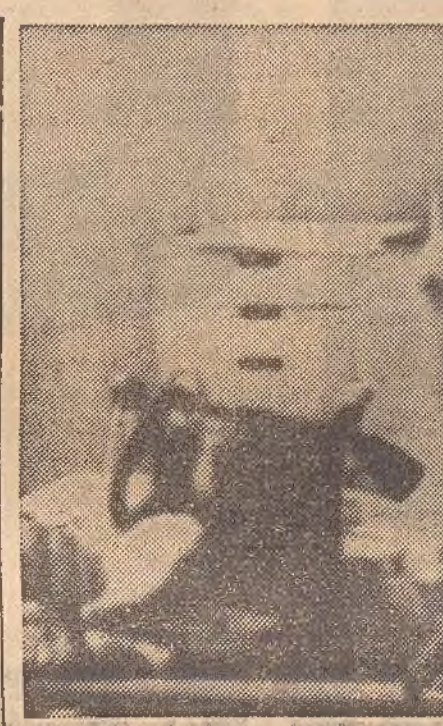
Le elezioni politiche si svolgeranno il giorno 27 - A Washington sarebbe già in corso la revisione del programma di aiuti finanziari

Saigon, 14

Lo stato d'assedio nel Vietnam del Sud sarà tolto a partire da lunedì a mezzogiorno (ora locale). Pertanto le forze armate cederanno alle autorità civili «le responsabilità straordinarie» che avevano assunto il 21 agosto in tutto il territorio. D'altra parte, precisa un comunicato ufficiale — lo stato d'urgenza resta in vigore fino a nuovo ordine sull'insieme del territorio. Lo stato d'urgenza, che conferisce pieni poteri al Governo e in particolare quello di sospendere in caso di necessità, l'applicazione di qualsiasi legge, venne promulgato il 15 ottobre 1961, poche ore dopo l'arrivo a Saigon della missione diretta dal generale Maxwell Taylor. Si ricorda che fu in seguito a questa missione che il Governo di Washington decise di aumentare considerevolmente il proprio aiuto al Vietnam per la lotta contro il Vietcong.

Un comunicato emesso dalla Presidenza della Repubblica annuncia che le elezioni legislative avranno luogo venerdì 27 settembre. Queste elezioni, previste per il 31 agosto scorso, erano state annullate a causa dello stato d'assedio. Il comunicato precisa tuttavia che se «per ragioni di forza maggiore» le elezioni non potranno avere luogo alla data prevista in alcune regioni, esse si terranno, in queste stesse regioni, in altra data. La campagna elettorale sarà aperta il 17 settembre e si chiuderà il 26 dello stesso mese.

Nonostante l'annuncio della abrogazione dello stato d'assedio, a Saigon continua a regnare una certa tensione e continuano a circolare voci in merito a un prossimo colpo di Stato. Secondo fonti degne di fede, un certo numero di giovani ufficiali dell'esercito sarebbero stati arrestati nelle ultime ore e si pensa che questi arresti possano essere appunto in relazione alle voci suddette. Si precisa che gli ufficiali arrestati sarebbero stati agenti di collegamento di alcuni ufficiali superiori che starebbero complottando per rovesciare il regime di Diem. Secondo altre informazioni giunte a Saigon, nelle province vengono segnalate nuove manifestazioni e nuovi disordini da parte di studenti.

Secondo notizie da Washington sarebbe già in corso la «revisione» dei programmi di aiuti americani al Vietnam del Sud e di tutte le altre attività statunitensi in quel Paese, revisione ritenuta necessaria perchè possa essere realizzato il requisito indicato giovedì da Kennedy nella conferenza stampa, e cioè che le iniziative americane sussistono solo nella misura e nella forma in cui contribuiscono «a far vincere la guerra che noi sosteniamo e ad eliminare tutto ciò che interferisce nello sforzo bellico al quale partecipiamo». Tale riesame avrebbe avuto inizio su vasto scala da parte del Dipartimento di Stato dall'Ente per gli aiuti allo estero, dal Dipartimento della Difesa e dalla stessa Casa Bianca.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)
Belgrado — Madame Nhu durante la conferenza stampa da lei tenuta all'albergo «Slavia»

ALTRA CONFERENZA STAMPA A BELGRADO DELLA SIGNORA NHU

La cognata di Diem sostiene che la vittoria è assai vicina

«Se gli Stati Uniti sospendono ora gli aiuti segnano il loro stesso destino» - Rinuncia al viaggio a Roma

Belgrado, 14

La signora Nhu cognata del Presidente del Vietnam del Sud, ha tenuto oggi un'altra conferenza stampa per difendere la politica del suo Paese. Ella ha dichiarato che se gli Stati Uniti sospendessero l'aiuto al Vietnam (se ne è parlato in conseguenza della persecuzione dei buddisti) metterebbero il mondo e se stessi alla mercè del comunismo.

Con voce spesso rotta dalla emozione la signora Nhu ha affermato: «Sentiamo parlare continuamente della sospensione dell'aiuto, proprio adesso che la vittoria è assai vicina. Se gli Stati Uniti non capiscono che la vittoria è in pugno e sospendono ora gli aiuti,, facendo questo segnano il loro stesso destino. Non c'è alcuna scusa: la vittoria è là, il Paese è nelle nostre mani, il Vietnam è tanto vicino alla vittoria... non avete il diritto di sospendere l'aiuto. Perdereste la fiducia del mondo, spianereste al comunismo la strada degli Stati Uniti stessi».

In risposta a domande la signora Nhu ha detto di essere a Belgrado per la conferenza dell'Unione interparlamentare esclusivamente nella qualità di rappresentante del Parlamento e del movimento nazionalista del Vietnam. «Non ho cariche di Governo, ha aggiunto, nè legami politici con esso. Non cerco mai di interferire neanche per via di famiglia. Non parlo mai coi Ministri. Da quattro mesi non vedo mio cognato, il Presidente, e non l'ho neanche salutato alla partenza».

Circa la proposta fatta, ieri dal delegato cingalese alla conferenza di Belgrado di inviare una missione dell'ONU nel Vietnam per indagare sulla questione dei buddisti, la signora Nhu ha detto: «Mi pare che sarebbe bene poichè il Vietnam non ha nulla da nascondere ed anzi è nel suo interesse far vedere come stanno le cose. Però credo che la proposta non passerebbe all'ONU perchè creerebbe un precedente nella violazione del principio di non interferenza delle Nazioni Unite negli affari dei Paesi membri. Molti Paesi voterebbero contro la proposta perchè non hanno la coscienza a posto come l'ha il Vietnam, e la creazione di un precedente tornerebbe in futuro a loro discapito».

La signora Nhu non ha ancora deciso il giorno della sua partenza da Belgrado, nè il Paese dove si recherà prima di ritornare in patria. «Stamane, ha detto, volevo partire per Roma dove conosco alcuni negozi in cui vendono bei vestiti per bambini. Poi invece mi è venuta la voglia di mangiare il «moshoi» (un piatto caratteristico marocchino a base di carne di agnello) e perciò non è esclusa una mia visita al Marocco». «In ogni caso, ha concluso la signora Nhu, non ho intenzione, per ora, in qualsiasi Paese io vada, di incontrare personalità di Governo». E' noto che il suo viaggio è motivato dall'esigenza di eliminare la «cattiva stampa» che ha il regime di suo cognato in conseguenza della persecuzione dei buddisti del Vietnam.

DURA REPLICA SOVIETICA AGLI INSULTI CINESI

Mao Tse è definito «megalomane visionario»

L'accesa polemica fra i «giganti comunisti» potrebbe sboccare in qualche clamoroso colpo di scena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Mosca, 14

La polemica verbale cino-sovietica ha raggiunto toni così accesi da non lasciare ormai più margine a un ulteriore peggioramento dei rapporti formali tra i due «giganti comunisti». Passo a passo, dalla polemica velata, attraverso accuse e impennate di varia gradazione, si è arrivati agli insulti più pesanti. E' dei giorni scorsi l'articolo del «Quotidiano del Popolo» di Pechino che definiva Nikita Kruscev «rinnegato, spregevole, opportunista, calcolatore». Oggi sono da registrare le bordate della stampa sovietica contro Mao Tse-tung, «megalomane visionario», e gli altri leaders del partito comunista cinese.

La «Komsomolskaya Pravda», organo della gioventù comunista sovietica, fa un ritratto di Mao dal quale emerge che il capo cinese sarebbe diventato il centro di un nuovo «culto della personalità» e il vero titolare degli epiteti e delle accuse che, dai cinesi, sono state rivolte a Kruscev. Come era prevedibile il durissimo tono usato dal «Quotidiano del Popolo» contro il Primo Ministro sovietico ha provocato una reazione altrettanto dura nella stampa russa. «Perchè i comunisti si rendano conto della megalomania di Mao Tse-tung — prosegue la «Pravda» dei giovani — più che aggiungere nostri punti di vista, varrà il riferire lo stralcio di una lettera che un soldato cinese scrisse a Mao e che venne pubblicata a Pechino perchè il popolo constatasse quanto il «Capo» era amato: «Caro Mao — scriveva il soldato — notte e giorno io sogno di te. Spesso guardo la tua fotografia e il tuo viso mi infonde coraggio».

«I tentativi sovversivi della delegazione cinese alla conferenza afro-asiatica di Nicosia sono completamente falliti» scrive questa mattina il giornale «Sovietsakya Rossia» (Russia sovietica). La delegazione cinese — prosegue il giornale — ha fatto di tutto per cercare di spezzare «il fronte unito dei popoli in lotta contro l'imperialismo e il colonialismo» e ha diffuso un gran numero di documenti anti-sovietici per «attirare dalla sua parte tutti gli altri delegati». Tuttavia «questa attività è risultata vana e la conferenza ha smascherato e condannato categoricamente la condotta dei rappresentanti cinesi che è contraria agli interessi dei movimenti di liberazione nazionale». Ieri la conferenza ha approvato una risoluzione che «apprezzava» il trattato nucleare di Mosca. La conferenza ha raggiunto in tal modo un compromesso che tiene conto delle riserve fatte dalla delegazione cinese e da quelle di altri paesi.

Negli ambienti diplomatici moscoviti si seguono con comprensibile attenzione gli sviluppi della polemica cino-sovietica. Secondo la maggior parte degli osservatori la situazione è ormai tale da poter provocare qualsiasi clamoroso colpo di scena giacchè «il dissidio è uscito definitivamente dalla fase razionale per entrare in quella emotiva».

Gli ultimi attacchi cinesi a Kruscev avrebbero avuto il preciso scopo di tracciare una netta barriera ideologica tra le posizioni dei due partiti, in modo da provocare uno «show down» definitivo in seno al movimento comunista. Il fatto che i sovietici abbiano raccolto la provocazione fa ritenere agli stessi esperti che l'Unione Sovietica si avvii ad accettare il rischio di questo chiarimento.

U. P. I.

UNO STATO PIU' MODERNO propugnato dai liberali inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 14

Si è concluso a Brighton il congresso liberale. Il capo del partito Grimond ha pronunciato un discorso in cui ha ripreso un tema spesso affacciatosi nelle assemblee di questi giorni: le riforme di struttura necessarie per ringiovanire e modernizzare l'Inghilterra. Il discorso di Grimond ha avuto un tono robusto che, secondo qualche osservatore, ha contribuito ad allontanare l'immagine forse troppo amabile che questo leader dava di sè in passato. Grimond ha addirittura dichiarato la sua intenzione di «guidare le sue truppe verso il rombo del cannone», cioè, fuor di metafora, verso la dura battaglia elettorale che si annuncia. Le truppe, commenta spiritosamente un inviato del «Sunday Telegraph», nella nota preparata per l'edizione di domani, soon rimaste ferme nonostante l'accenno al cannone e lo hanno applaudito per due minuti. Grimond ha parlato di rapporti con l'Europa, del Sud Rhodesia, del veto inglese su questa questione all'ONU, degli impegni inglesi in Asia e in Africa, ma soprattutto della situazione interna dove, ha detto, si viene determinando una separazione sempre maggiore tra il Parlamento e il paese.

E. G.

NUOVE STRATEGIE ALLO STUDIO A WASHINGTON

Un «esercito volante» nei progetti del Pentagono

New York, 14

Esperti del Pentagono hanno in esame un progetto per la trasformazione di buona parte delle Forze armate da Esercito in posizione avanzata a reparti mobili rapidamente trasportabili in qualsiasi area del mondo. I piani, tecnicamente avanzati, sono ancora in uno stadio preliminare dal punto di vista politico. L'Amministrazione, e personalmente il Presidente Kennedy, dovranno dire l'ultima parola sul progetto che vedrebbe gran parte delle truppe americane ora in Europa e in Asia richiamate negli Stati Uniti. Esso incontrerebbe ostacoli politici, per le reazioni di paesi stranieri che temerebbero una riduzione dell'impegno americano. La sua attuazione sarà pertanto subordinata a complesse valutazioni dei pro e dei contro.

Buona parte degli esperti del Pentagono e vari esponenti dell'Amministrazione giudicano tuttavia il provvedimento necessario in vista di una «nuova strategia». Non si tratta di costituire una «fortezza americana», essi dicono, ma soltanto di conferire ai mezzi bellici americani una elasticità resa necessaria dalla situazione internazionale e dalla minore rigidità degli schieramenti, che potrà accentuarsi nei prossimi mesi e anni con l'evoluzione dei vecchi schemi della guerra fredda. Oggi infatti, a quanto si argomenta, le Forze americane sono legate a posizioni prestabilite. Con forti basi in America, e munite di adeguati mezzi per il trasporto aereo, esse potrebbero invece accorrere in qualunque posto del mondo, anche simultaneamente in due o più località remote dove si accendessero focolai di crisi.

I ritiri di truppe da Oltremare attualmente in corso riguardano soprattutto reparti addetti ai servizi.

L'Esercito ha già chiesto al Congresso stanziamenti per la costruzione di alloggi e apprestamenti per 50 mila uomini negli Stati Uniti. Poichè non è previsto un aumento degli effettivi, il piano di costruzione non può che essere in relazione ai progetti di «ritorno in massa» dei soldati americani in patria.

L'Amministrazione sta inoltre spingendo a fondo i piani per quadruplicare la flotta di aviogetti da trasporto truppe. Seicento sono pronti o in costruzione, nuovi stanziamenti sono previsti e i prossimi mesi potrebbero veder nascere il più grande e potente «Esercito volante» mai esistito.

Ferito in un agguato un uomo a Lanusei

Cagliari, 14

A Lanusei, nella centrale via Cagliari, poco prima della mezzanotte scorsa, un uomo appostato in un vicolo ha sparato due colpi di pistola contro Giulio Aragoni di 41 anni, di Iglesias, ferendolo gravemente.

Prontamente soccorso da alcuni passanti richiamati dagli spari e dalle sue invocazioni d'aiuto, il ferito è stato portato all'Ospedale, dove i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata. L'autore del tentato omicidio, Gino Piroddi, di 33 anni, si è costituito ai carabinieri poche ore dopo il fatto, consegnando anche la pistola con la quale ha sparato.

L'ADMIRAL Corporation di Chicago, U.S.A. ha invitato un gruppo di Commercianti Italiani del settore Radio TV a visitare lo stabilimento di Harvard, Illinois.

Nella foto soprariportata, i visitatori, con il Sindaco della città che ha dato loro il benvenuto, all'ingresso dello stabilimento.

Nel porto di Livorno

Sigarette di contrabbando sequestrate su un piroscafo

Livorno, 14

27 mila sigarette sono state sequestrate dalle Guardie di finanza della Stazione navale di Livorno. I militi recatisi a bordo del piroscafo libanese «Nictric», ormeggiato alla diga curvilinea, hanno trovato alcuni pacchi di sigarette di contrabbando. Inoltre, tra i cordami di poppa, si erano nascosti due contrabbandieri livornesi.

Quattro membri dell'equipaggio sono stati denunciati a piede libero. Si tratta di: Cosh Strovalis, di 28 anni, di Alessandria d'Egitto, Gregorius Sperentsis, di 62 anni, di Atene, Antonino Parissia, di 32 anni, di Idra, e Vittorio Zacarias, di 28 anni. I due livornesi denunciati sono Elio Piscolic, di 39 anni, e Renato Berni, di 43.

STUFE tipo «Warmorning», stufette liquigas, elettriche, kerosene, frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, libri gialli, binocoli, acquistansi. Timeus 9, negozio. 48047 N

TORNIO parallelo banco mm. 1500 seminuovo cercasi. Telefonare 23490 ore 17-19. 28382 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili. Telef. 30358 lunedì. 67886 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca, stanze tinelli cucine materassi Permaflex lettini carrozzine marca guardaroba grande assortimento. 28147 NN

A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4. Vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti con letto pronto, armadioletto, cucine, camere scapolo, componibili, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili. 48171 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, materassi, lettini, carrozzine ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 67784 NN

A. ARMADI, guardaroba, attaccapanni, divanoletti, poltroneletto, panchetteletto, brandine, reti, materassi Permaflex. Grandioso assortimento carrozzine, lettini, seggioloni, recinti, mobili singoli, librerie, scrivanie svedesi, salotti, cucine, matrimoniali, tinelli. Prezzi bassissimi. Tarabochia 2. 47972 NN

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI piazza della Scala

LEONARDI galleria Portici Settentrionali

STEFFENINI Galleria Portici Settentrionali

CASIROLI corso V. E. III

LIBRERIA CENTRALE via T. Grossi 4

S.A.F. Stazione Centrale

ABBISOGNANDOVI attaccapanni, cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti, componibili, mobili singoli: «Polli» D'Annunzio 26, Petronio 32. 68/2 NN

AFFARE. Camera seminuova 5 porte. Telef. 90086 da lunedì. 67877 NN

AFFARONE. Cucina formica grandiosa altra media piccola vendonsi contanti. Crispi 51, falegnameria. 48109 NN

ARMADIO guardaroba seminuovo, altro 4000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 48166 NN

CAMERA pranzo bella vendesi occasione. Gatteri 23, primo, porta 18. 48130 NN

CAMERA pranzo con mobili a letti rovesciabili vendesi. Telefonare 97204. 67831 NN

CAMERA matrimoniale cucina usata vendo, Slanovitz, D'Azeglio 19. 48089 NN

CUCINA vendesi occasione. Strada di Fiume 6. 28289 NN

CUCINA discreta volendo anche sparherd gas carbone vendesi occasione. Telef. 43387. 67783 NN

DIVANOLETTO relax nuovo vende privato metà prezzo. Telefonare 79417. 28297 NN

LIBRERIA con armadio e con letto rientrante vendesi ottimo affarone. Tel. 53519. 47926 NN

MATRIMONIALE 4 porte seminuova, altra 35.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 48166 NN

MATRIMONIALE moderna perfetta, vera occasione vendesi. Telefonare 38086. 48115 NN

MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 48040 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Molino a vento 44, pt. 48153 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre comuni lussuose prezzi vantaggiosi, matrimoniale cucina usate occasione. Mobilificio Biecher via dell'Istria 27. 67645 NN

MATRIMONIALE mogano, lavatrice semiautomatica Castor seminuova, vendonsi; tel. 37325. 67893 NN

MATRIMONIALI 90.000. Assortimento lussuosissime prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49. 48040/2 NN

MOBILI metallici ambulanza occasione vendonsi, Galilei 9, Zotteri, telef. 92265. 67895 NN

OCCASIONE. Causa trasferimento vendo armadio-guardaroba e camera letto matrimoniale. Tel. 90298 ore 9-11. 67805 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili; telef. 77205. 67890 NN

PIANINO incrociato piastra, vendo occasione. Via Ginnastica 41, Svagelj. 67915 NN

PIANINO incrociato, piastre, acquisterei privatamente se prezzo d'occasione. Telefonare 43817. 48102 NN

PIANINO Förster vendesi occasione. Tel. 48032. 47998 NN

SOGGIORNO cucina mobile bar-libreria macchina cucire Necchi vendonsi. Telef. 92945. 67825 NN

STANZA da pranzo in stile inglese vendiamo occasione; telef. 93090. 67940 NN

STANZA pranzo ottima vende privato. Tel. 730373. 28345 NN

STANZETTA bambina seminuova vendesi occasione. Tel. 64124. 48080 NN

TINELLO vendesi. Scrivere fermo posta C. I. n. 11.729.855. 47953 NN

O Commerciali L. 40

COPRIPAVIMENTI e pavimenti plastica, gomma, linoleum da lire 500 in poi. Tappeti e corsie in vasto assortimento e ai prezzi migliori. Posa in opera con personale specializzato. Italplast P. Ospedale 6, 95919. 48059 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma3, telefono 64686. 66508 O

P Rappr. piazzisti L. 35

INDUSTRIA dolciaria importantissima cerca subito giovane, patente guida, per sviluppo vendite. Scrivere Cass. 48072 P UPI.

PIAZZISTA cercasi per primarie ditte vinicole. Cassetta n. 48119 P. UPI.

PIAZZISTA introdotto alimentari cerca azienda vinicola locale, ottime provvigioni. Telef. 38380, 23748. 28387 P

RAGIONIERE pluriennale pratica commerciale amministrativa, perfezionatosi all'estero, conoscenza lingue, cerca seria rappresentanza. Cassetta 67796 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE è arrivata la meravigliosa Triumph Spitfire. La vettura eccezionale con le più indovinate doti sportive. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

A.A.A.A. PEUGEOT Ban, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta spyder, Giulietta TI, 1100 Familiare, 500 N, 500 N Giardiniera, 1800, 600, Peugeot 404-403 frizione automatica, Fiat 1900 Gran Luce, Appia III. Rateazioni fino 24 mesi. 48133 Q

A.A.A. A RATE 1100 Familiare '59 km. 30.000, 1103 '59, 2100 nera '60, 600 '58 '56, 500 N '60 '59, Appia '53, 190.000, Belvedere '54, 500 C e Furgoncino '54, 1100 E. Via Nordio 9. 48172 Q

A.A.A. SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12. Disponibili occasione: 1100-103 D, Bianchina panoramica, 600 D, Bianchina, 600 '60. '59, '58, '57, '56, 500 D. 48190 Q

A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3, Fiat 1600 S spyder '63; Flavia '62; Taunus '61; Fiat 103 '58 '55; 600 '58; 500 N '59; furgone 600 '60; permute rateali; telef. 61207. 67901 Q

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 995.000 nuova F 12 lire 1.160.000 consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben Coroneo 41 telefono 68101 e 24955. 48020 Q

A.A. FIAT 500 C Belvedere con motore revisionato in buone condizioni vendesi. Via Petronio 23. 48138 Q

A. BIANCHI 203 Silla 175 Sport Berlina 125 Mendoza 125 Scooter Orsetto Ciclomotori sport turismo. Rateazioni. Via Giulia 41. 67922 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41 telef. 68101, 24955. 48020 Q

A. PRIVATO vende 500 D 61, Volkswagen 61. Telef. 96471. 67821 Q

A RATE Fiat 1300, 1100, lusso '60, 103 '58, 600 D, TV '56, '55, Skoda '62, 600 '56, '55, Bianchina. Appia '55, Lambretta 150 '61, Vespa G.S. '61. Valle 6. 48101 Q

ABBIAMO in vendita: 2100, 1800, 1500, 1100, Giardinette, Giulietta. Via Udine 21. 67874 Q

ALFA ROMEO: SAVRA, Ghega 6, tel. 29604, Giulietta T.I., '61-'60-'59, Ondine '62, Dauphine '60, 600 '60, Opel Rekord. Comode rateazioni. 534 Q

ALFA ROMEO Matteotti 39, Fiat 600/60, 500 furgone, 1400; Dauphine/62; Giulietta/60; TI/61; occasione spyder/62; Innocenti spyder/63; Simca/59; Super/56. Permute e rateazioni 24 mesi. 48183 Q

ALFA 1900 Super perfettissimo stato vendesi privato a privato. Telefonare lunedì 55221. 48091 Q

ARDEA 5 marce vendesi causa partenza 60.000 trattabili; telef. 722981. 67844 Q

ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500, portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi, Pronte consegne. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

AUTOCARRO Fiat 642 ribaltabile vendesi. Telef. 78466. 67887 Q

AUTOMOBILI Triumph Ducati la vettura per l'automobilista esigente. Pronte consegne. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

BARCA nuova m. 7,60, macchina Austin A 40 seminuova, vendo. Telef. 31516. 67845 Q

BELVEDERE '52; 500 C '52 bellissima radio vendo. Telef. 55161 67935 Q

BIANCHINA furgone, Belvedere 52, Aurelia ottimo stato vendonsi. Chiosco Agip, Fabio Severo 2. 67882 Q

BIANCHINA 58 e 600 perfette vendonsi giorni feriali Piccardi 47, cortile. 48018 Q

BICICLETTA per corridore vendo. Telef. 39676. 67803 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli gokarts bambini, ciclomotori nuovi usati; rateali. Marcon, p. Ospedale 6. 67809 Q

FAMILIARE 2100 anno 1960 ottimo stato vendesi. Tel. 61245, feriali ore ufficio. 67814 Q

FIAT 508 Viotti 4 porte buone condizioni lire 85.000. Trattoria, Rigutti 9, mattinata o settimana. 67870 Q

FIAT 1500 km. 7000 mesi 6. Matteotti (ex Media) 39, telef. 78366, lunedì. 67881 Q

FIAT 1100 56 riverniciata gomme nuove occasione vendesi privato. Tel. 38257. 48103 Q

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre

GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellata

AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi

BRICCOLI via Indipendenza ang. via Manzoni

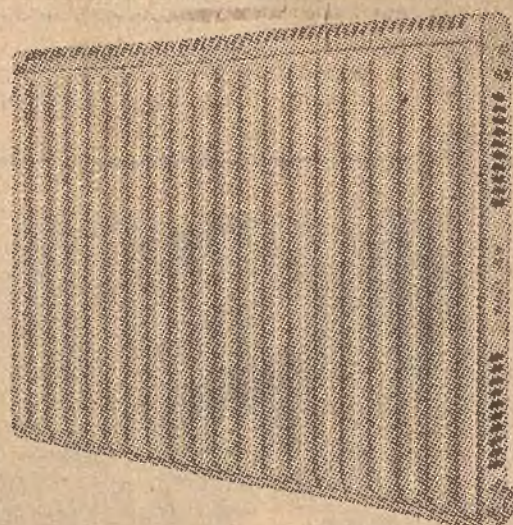
CABURAZZA via Indipendenza ang. via U. Bassi

PENNESI - piazza Maggiore

GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo

DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli

BOSCHI via Marconi

RAMINI - via Marconi ang. via U. Bassi

FIAT 600 59 vendesi presso chiosco BP, via Fabio Severo 2-M, telef. 68315. 67846 Q

FIAT 600 anno 1958 unico proprietario vendesi. Telef. 94224. 67862 Q

FIAT 600 D febbraio 1963 km. 7000 garanzia vendesi. Telefonare 92746 ore pasti. 28352 Q

GIARDINIERA 500 '61, 600 multipla, 500 '58, 103 '54, 1200. Bosco 20. 67903 Q

GIULIA 1600 6 mesi vendo o permuto. Lunedì, Filzi 12, tel. 68990. 67957 Q

GIULIETTA TI luglio 1958 perfetta vendesi. Tel. 28937. 28365 Q

GIULIETTA Sprint perfetto stato, vendo o permuto. Via Molino a vento n. 26. Tel. 731213. 67917 Q

GIULIETTA sprint vendo. Telefonare 50436. 48027 Q

LAMBRETTA LI 150, 1959 ottimo stato, vendesi. Telef. 32347. 67918 Q

LAMBRETTA LI 125 mod. 1962 vende privato; telef. 58857. 48145 Q

LANCIA Aurelia E.T. 2500 anno '58 meccanicamente perfetta occasione vendo. Telefonare 27773. 2965 Q

MILLECENTOTRE' motore nuovo 220.000 occasione. XX Settembre 83, trattoria. 48052 Q

MOTOFURGONE Lambretta ultimo tipo vendo occasione. Bar alla Stazione, angolo Cellini. 67804 Q

MOTOFURGONI Ape 4 q.li, Pentarò 7 q.li avviamento elettrico, riscaldamento. Dimostrazioni: Vespagenzia, S. Francesco 44, telefono 28940. 67285 Q

MOTOSCOOTER Aermacchi Brezza 150 cc. Un capolavoro di linea e finitura e costa soltanto lire 139.000. Pronte consegne. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

MOTOSCOOTER «Aermacchi» 125 vendo prezzo occasione. Telefonare 47188 feriali. 67806 Q

NUOVA 500 fine 59 ottime condizioni unico proprietario vendesi. Tel. 47126, lunedì ore 14-15 28362 Q

OCCASIONE: Giulietta Sprint 1100 Familiare vendonsi con facilitazioni di pagamento. Filzi 21, tel. 68990. 67957 Q

OCCASIONI Vespe Lambrette usate vendite rateali. Nicoli, Galatti 8, tel. 61966. 67960 Q

OPEL Kapitän ottime condizioni presso Nascimben Coroneo 41/3 tel. 68101, 24955. 48020 Q

RICEVIAMO prenotazioni auto Fiat nuove ritirando Vespe Lambrette usate. Nicoli, Galatti 8, tel. 61966. 67960 Q

SEICENTO fine 59 unico proprietario motore e parti meccaniche perfettissimi carrozzeria gomme tappezzeria ottimo stato munita foderine e accessori vendo per contanti a privato esclusi rivenditori. Visibile domenica ore 10-13, via Mazzini 23 strada. Accetto supervisione meccanico fiducia compratore. 48023 Q

TOPOLINO C da lunedì pomeriggio via Cancellieri 4, officina. 67958 Q

TOPOLINO efficientissimo vendesi Pasquale Revoltella 3, dalle 9 alle 12. 67892 Q

TOPOLINO C vende privato. F. Severo 12, ore 10-13. 28369 Q

VENDESI moto M.V. 125 buono stato. Via San Sergio 2. 67954 Q

VENDESI 1400 occasione privato Bar Pescheria, dalle 10-13. Telefono 38325. 48167 Q

VESPA 150 ottobre 57 ottimo stato vendesi 50.000. Tel. 61832. 48106 Q

VESPA GL km. 2900 vendesi. Filippi, via Battera 7. 67787 Q

VESPAGENZIA, San Francesco 44, telefono 28940. Rateazioni senza anticipi. Esclusiva ricambi originali. Scooters e motofurgoni usati. 67285 Q

500/C, 500 giardiniera, Anglia, motoleggera seminuova vendesi occasione, lunedì, Lazzaretto Vecchio 11/b. 67944 Q

500 Belvedere 1954 vendo occasione. Telef. 70677, 14-15. 67888 Q

500 Belvedere ottimo stato vende privato. Tel. 731280. 48134 Q

500 C Topolino occasione vendesi. Maiolica 12, ore 9-11. 48131 Q

500 58 occasione vendo. Via Bergamasco 24, tel. 49590, 12-13. 28353 Q

500 D luglio 1961 a privato, contanti. Tel. 43945 in mattinata. 48051 Q

500, 600, 1100 Renault altre occasioni recapito Panauto, via Muratti 6. 48154 Q

500 N '60, unico proprietario vendesi; telef. 70854. 67902 Q

600 D vende statale causa trasferimento. Strada Friuli 30 - 62064. 48174 Q

600, 500 Belvedere, 1100-103, 1400 vendonsi. Via Diaz 10. 67863 Q

600 57 vendesi lunedì via Cancellieri 4. Tel. 733200. 48008 Q

600 Multipla vendesi. Visibile fino ore 18 presso Ive, via Pisoni 5, laterale v. Giulia. 67861 Q

600 ottimo stato vende privato. Telefonare 48297. 67743 Q

600 novembre 59 ottimo stato vendesi. Visibile oggi distributore ACI via Coroneo dalle 9-11.30 e dalle 16-18. 48024 Q

1100/103 57 buone condizioni vendesi. Via Belpoggio 10/4. 48032 Q

1400 B vendesi mattinata. Visibile o telefonare stazione servizio Mobil, v. Locchi 3. 67859 Q

1400 '53 vendesi causa partenza. Tel. 57048 ore 9-12. 67956 Q

1300, 600 (750) unico proprietario: presso Autorimessa Viale Miramare 1. 48185 Q

«1500» Berlina febbraio 1963 reali km. 6000 in garanzia come nuova vendesi. Tel. 41155. 28314/2 Q

2100 condizioni perfette vende privato. Telef. 35783 mattino. 67867 Q

R Cap soc. cess. az. L. 60

A.A. FINANZIAMENTI qualunque importo sino 24 mensilità, aperture credito per iniziative commerciali e costruzioni immobili, autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità. Informazioni Com. FAI, Ponterosso 3, telef. 61520. 48114 R

A.A. TRATTORIA centralissima ottima attività, vendesi. Telefonare 68424, lunedì. 67920 R

A. ATTIVITA' commerciali varie prezzo occasione cede Atec Goldoni 1. 87 R

A. BAR avviatissimo vendesi. Telefonare 68424, lunedì. 67920 R

A. DUE, 3 milioni, scopo allargamento affari solidi, utile 25 per cento, garanzia immobili, cercansi privatamente, riservatezza. Cassetta 67911 R, UPI.

A. PRESTITI concediamo ad impiegati in TRE giorni. Modicità. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 47923 R

ALIMENTARI, coloniali, frutta, verdura, rivendita pane, negozio centrale d'angolo, occasionissima cedesi. Offerte cassetta 67926 R UPI.

ALIMENTARI tipo salumeria buona posizione incasso controllabile vendesi. Telef. 93717, lunedì. 48007 R

BOTTEGA calzolaio con macchinari vendesi. Via Pascoli 4.

CARTOLERIA vendesi. Telefonare al numero 32875 dopo le 20. 67808 R

CESSIONI quinto doppioquinto fidosovvenzioni senza avallo impiegati prestiti artigiani convenienza discrezione rapidità. Istituto finanziario italiano. Mazzini 21, tel. 31025. 48062 R

COLLABORATRICE pratica commercio impermeabili affini clientela estera cercasi, assicurasi segretezza. Cassetta 67780 R, UPI.

FRUTTA e verdura vendesi. Telefonare 75779 dalle 14-16. 47967 R

FRUTTA verdura vasta licenza avviatissimo causa partenza immediata, vendo. Telefonare lunedì 75259. 48175 R

FRUTTA erbaggi incasso giornaliero 50.000 vendesi. Indirizzare Cassetta 48083 R UPI.

LATTERIA avviata, vendita 200 l. latte giornaliero vendesi ottima occasione. Telefonare n. 42390 dalle 14-16. 8771 R

LATTERIA caffè vendesi, utile mensile L. 400.000. Tel. 99620 67833 R

LATTERIA cedesi occasione causa urgente trasferimento, anche condizioni. Telef. 36900. 67794 R

NEGOZIETTO abbigliamento femminile centrale poca merce vendesi occasione causa partenza. Indirizzo UPI. 48028 R

NEGOZIO alimentari angolo vendesi. Tel. 93585 lunedì. 67827 R

OSTERIA vendesi 2.300.000 trattabili. Tel. 723513 ore 14-17. 67869 R

PER LANCIO tutta Italia, con appoggio Enti Sportivi, articolo brevettato, basso costo, accettansi ancora quote, 300, 600, 900 mila, forte rimunerazione o compartecipazione. Cass. 48100 R UPI.

PRESTITI operai, impiegati, privati, casalinghe, pensionati, commercianti, artigiani. Cessioni V acconti immediati. Telefonare 43280. 67924 R

SALONE parrucchiera centralissimo cedesi in gestione ottime condizioni. Indirizzo UPI. 48148 R

TRATTORIA avviata affittasi oppure vendesi. Rivolgersi S. Dorligo della Valle 71. 28080 R

UFFICIO centrico attrezzato offre recapito eventualmente collaborazione ad agenti affari, mediatore immobiliare. Cassetta 48062 R UPI.

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. AZIENDA a frutteto, nuovo impianto, km. 77 filari delle migliori varietà, villa padronale, case, stalla, riserva di caccia, prospiciente strada statale n. 14, vendesi. Scrivere avv. Testa, Gradisca, o telefonare 9437. 319 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI VIA SCOMPARINI (zona via Rossetti) posizione tranquilla, vista libera, 3-4 stanze, doppi servizi, poggioli, terrazze, centralnafta, ascensore, vendonsi condominio mutuo bancario o Aldisio corso approvazione. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 48092 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI VIA LAMARMORA (laterale via Rossetti) posizione tranquilla, vista libera, 2-3 stanze, soggiorno-cucinino o cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, centralnafta, ascensore, vendonsi condominio, mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 48093 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA prenotansi ottimi prezzi con mutuo bancario o Aldisio approvato, appartamenti modernissimi, soleggiati, da 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Crario 16-19. Telefono 55-885. 48092 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) vista mare prossimo inizio costruzione importante gruppo condominiale con appartamenti modernissimi da 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 48092 S

A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA ANGOLO VIA DELL'AGRO (zona viale D'Annunzio), costruzione iniziata, vendonsi condominio moderni soleggiati appartamenti da 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55-885. 48092 S

A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI prossima consegna, abitazione signorile, 4-5 stanze cucina doppi servizi ascensore termonafta ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.X. ROSSETTI in palazzina signorile, primo ingresso, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A. VENDONSI appartamenti lusso. Inizio F. Severo, esentasse calenafta V piano, 4 camere cameretta cucina, bagno, extra bagnodoccia, poggiolo, terrazza. Altro zona verde esentasse, Castagneto, 2 camere cameretta, salone cucina bagno, vista mare; terrazza 7 metri lunga. Altro appartamento lussuoso centro, 2 poggioli, 4-5 camere, servizi, esentasse, calenafta. Appartamento rimesso a nuovo inizio Gretta, terzo piano, 3 camere, cucina, bagno, vista mare. Altro ammezzato, Severo, Ronco, 4 camere cameretta cucina, bagno w.c. separato, veranda. Telefonare 50323, lunedì, ore ufficio. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 8792 S

A.A.A.X. APPARTAMENTO costruenda palazzina DODA, due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vendesi lire 4 milioni 700.000. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8774 S

A.A.A.X. AVANZATA costruzione. Appartamenti singoli, una stanza soggiorno e 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 8716 S

A.A.A.X. AVANZATA costruzione. Palazzina panoramica con 3 appartamenti. Signorili 4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiatissime centralnafta garage. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8717 S

A.A.A.X. PARAGGI IPPODROMO. Palazzina elegante consegna marzo 1964, 2-3 stanze stanzetta cucina servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. Rifiniture accuratissime. Vendonsi ottimi prezzi. Visione piante martedì. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8775 S

A.A.A.X. PARAGGI CAMPI ELISI. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Lussuosamente rifiniti. Accettansi ALDISIO mutui bancari. Vendonsi IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8776 S

A.A.A.X. STABILE CENTRALE. Costruendi appartamenti eleganti, 3-4-5 stanze salone cucina doppi-tripli servizi ampie terrazze ascensore centralnafta. Rifiniture extralusso. Disponibilità piani alti. Accettansi ALDISIANI mutui bancari. Informazione, visione progetti: IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8778 S

A.A.A.X. STABILE CENTRALE. Costruzione appartamenti signorili, 3-4-5 stanze doppi servizi terrazze centralnafta ascensore. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa; vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8720 S

A.A.A.X. ZONA VERDE. Costruzione appartamenti signorili, 2 stanze salone doppi servizi centralnafta garage giardino. Esecutrice primaria Impresa; vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8719 S

A.A.A. APPARTAMENTO signorile soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo a nafta via dell'Istria, libero marzo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 48099 S

A.A.A. APPARTAMENTI, Besenghi, palazzine lussuose, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage. VISIONE PROGETTI VENDITE, Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 67907 S

A.A.A. APPARTAMENTI S. Luigi, palazzina, 2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, centralnafta, garage. VISIONE PROGETTI VENDITE Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 67907 S

A.A.A. EDIFICIO condominiale avanzata costruzione via Coroneo ultimi appartamenti disponibili 3 stanze tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 48099 S

A.B. ISTRIA (piazzale Valmaura). Stabile signorile vista mare, soleggiatissimo. Consegna fine anno. Vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 8734 S

A.B. ROIANO. Stabile nuovo, capolinea filovia, vendonsi scopo INVESTIMENTO, 2 appartamenti bistanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore già affittati. AGEP, passo Goldoni 2. 8735 S

A.B. PINDEMONTE (Impresa LIONETTI-RAGONE). Costruzione edificio signorile, soleggiatissimo, zona verde, tranquilla. Rifiniture lussuose. Servizi doppi-tripli, Appartamenti 2-3-4-5 stanze ascensore centralnafta. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, passo Goldoni 2. 8737 S

A.B. LOCALE affari (attiguo Carducci), stabile prossima costruzione, adatto ogni attività, vendesi. AGEP, passo Goldoni n. 2. 8738 S

A.B. CENTRALISSIMI (attigui Carducci). Prossimo inizio costruzione stabile lussuosissimo, centralnafta ascensore. Appartamenti bistanze stanzetta bagno cucina poggiolo. Adatto professionisti. ATTICO bistanze ampia terrazza. AGEP, passo Goldoni 2. 8739 S

A.B. INDUSTRIA (San Giacomo). Avanzata costruzione stabile soleggiatissimo vista mare centralnafta ascensore. Appartamenti bistanze cucina bagno poggioli. Ammezzato con giardinetto. ATTICO vastissima terrazza bistanze salone. AGEP, passo Goldoni 2. 8736 S

A.B. SETTEFONTANE (piazza Perugino). Iniziata costruzione edificio signorile. Appartamenti 2-3 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, passo Goldoni 2. 8740 S

A.B. MATTEOTTI (ex Media). Costruzione due stabili signorili, centralnafta ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. ATTICI, 1-2-3 stanze soggiorno ampie terrazze. AGEP, passo Goldoni 2. 8741 S

ADRIATER. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI: Battisti 4, tel. 61655. RESIDENZIALI - Corso costruzione palazzine signorili. Appartamenti da 3 a 5 stanze doppi servizi finiture extralusso ampie soleggiate terrazze garage giardino. TESA - Corso costruzione edifici condominio. Appartamenti varie grandezze finiture accurate ogni comforts. BAIAMONTI-RONCHETO - Nuovo complesso condominiale. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta. Posizione soleggiata vista mare. ROSSETTI Fiera - Corso costruzione edificio condominio. Disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze servizi ascensore riscaldamento. COLOGNA - Corso costruzione edificio condominio. Disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze ogni comforts. MADONNINA - Corso ultimazione disponibili ultimi due appartamenti 2 stanze stanzetta servizi consegna entro Natale 1963. BEATO ANGELICO (Raffaello Sanzio) - Iniziata costruzione complesso edilizio 3 edifici in condominio. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno-servizi. ADATTI PURE INVESTIMENTO CAPITALE. 8765 S

AFFARONE ottimo impiego capitali acquistando appartamenti, negozi nuovi. Visitare Opicina, via Doberdò 8. tel. 94873. 8763 S

AFFARONE: villa cinque vani, veranda, accessori, giardino, garage, vendesi 11.500.000 trattabili. Opicina, via Monrupino 1/2 feriali via Salici 1, negozio calzature. 48159 S

AMPI locali d'affari, ottime posizioni. Facilitazioni di pagamento, vendonsi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8777 S

APPARTAMENTI occasione nuovi vuoti, 1 fino 5 stanze bagno centralnafta poggiolo vendonsi. Opicina, via Doberdò 8. Visitare ore 16-18. 8764 S

APPARTAMENTI in erigendo edificio via dei Piccardi da 2-3 stanze con salone doppi servizi attici vista mare vendonsi. Telefonare 78409. 28392 S

COMUNICATO

AGLI ACQUIRENTI DI RADIO E TELEVISORI

⇨ qualità e costi adeguati al MEC, mercato comune europeo

e conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

le marche promotrici di questa iniziativa sono:

PHONOLA ❋ RADIOMARELLI ❋ WEST

SIEMENS ELETTRA ❋ TELEFUNKEN

Queste industrie, fra le più importanti del settore radiotelevisivo, analogamente a quanto avvenuto all'estero, hanno deciso un coraggioso adeguamento alla politica industriale e commerciale del MEC, Mercato Comune Europeo.
Realizzando notevoli miglioramenti nel ciclo produttivo e distributivo, queste Case sono ora in grado di offrire anche al pubblico italiano televisori di alto livello tecnico, con le più rigorose garanzie di qualità, a prezzi fortemente ribassati.

QUESTI I NUOVI PREZZI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

importante! Questo ribasso dei prezzi, che grava in misura così sensibile sulle industrie e sui signori rivenditori, non consente sconti al pubblico.

APPARTAMENTI grandezze diverse liberi, occupati, costruzione, vende Atec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati 1-3 4 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13 Riva Sauro 18, giorni feriali. 8762 S

APPARTAMENTI San Giovanni, soleggiati, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 8754 S

APPARTAMENTI lussuosi via MADONNINA, 1-2-3 stanze salone soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI - VENDITA ESCLUSIVA: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8753 S

APPARTAMENTI zona PICCARDI, 3-4 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI - VENDITA: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8752 S

APPARTAMENTI in palazzina tranquilla zona verde, 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze centralnafta ascensore garage rifiniture extralusso vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8755 S

APPARTAMENTI San Luigi, soleggiati, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta. PRENOTAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8759 S

APPARTAMENTI in palazzina FARO, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale posizione incantevole sul golfo facilitazioni pagamento accettansi aldisiani approvati vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61812. 8729 S

APPARTAMENTI zona STADIO, corso costruzione, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore rifiniture accurate facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8726 S

APPARTAMENTI due-tre-quattro stanze, ottima posizione, pagamenti dilazionati. Prenotazioni: direttamente impresa ing. Battara, Sannicolò 33, orario 17-20. 48168 S

APPARTAMENTI Sistiana in villa signorile imminente costruzione, zona panoramica verde, adatta villeggiatura, una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, condizionatore aria fredda-calda, terrazza, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D - 44908. 67906 S

APPARTAMENTI condominio, zona verde panoramica via Negrelli alta, consegna dicembre-gennaio, ampi locali e lodevole disposizione interna, ogni comfort e rifinitura; salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli; soggiorno cucinino 2 stanze poggioli atrio e servizi; soggiorno cucinino 1 stanza e servizi, vende con mutuo direttamente impresa. Uffici e visita presso cantiere via Negrelli 8. 67449 S

APPARTAMENTO libero, camera, cucina, camerino da bagno, vendesi. Telefonare 48980. 67898 S

APPARTAMENTO libero comprerei contanti direttamente anche da restaurare. Tel. 48980. 67898 S

APPARTAMENTO in casetta S. Giovanni, bicamere, cucina, piccolo orto, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 67940 S

APPARTAMENTO quattro stanze terzo piano casa vecchia vendesi 4.000.000 trattabili. Rivolgersi Amministrazione, via San Zaccaria 3, tel. 94873. 67936 S

APPARTAMENTO lusso in palazzina corso costruzione 6 stanze doppi servizi, tutti comforts vendesi. Per informazioni 37933 dalle 17-19. 48564 S

APPARTAMENTO primingresso, 3 stanze cucina ripostiglio bagno poggiolo garage centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8757 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 8756 S

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore ottimo investimento capitale vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8758 S

APPARTAMENTO anche occupato 4-5 stanze se centralissimo piani bassi acquisto. Tel. 95725, lunedì. 67735 S

APPARTAMENTO via COLOGNA, prontingresso, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8730 S

APPARTAMENTO condominio libero pronta entrata casa nuova centralnafta 2 stanze grandi stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli ripostiglio. Telefonare 68888 lunedì. 48029 S

APPARTAMENTO signorile cinque stanze tutti comforts piani alti vista mare acquistasi contanti. Cassetta 48082 S UPI.

APPARTAMENTO nuovo, tre stanze cucina centralnafta, libero aprile pressi Giulia vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67823 S

APPARTAMENTO signorile città prospiciente parco: atrio ampio soggiorno 2 letti servizi centralnafta ascensore (Bonaparte) vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67824 S

APPARTAMENTO 2 stanze servizi centralnafta cercasi affitto. Telefonare 58007 mattinata. 8715 S

APPARTAMENTO SAN GIOVANNI, 2 stanze cucina gabinetto giardino cantina 1.900.000 vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8727 S

APPARTAMENTO BESENGHI 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampi poggioli centralnafta ascensore garage giardino vende prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8722 S

APPARTAMENTO centralissimo I piano, 5 stanze doppi servizi calefazione centrale tutti i conforti, adatto abitazione-ufficio, vende Amministrazione Sbisà, via F. Filzi 23, tel. 28818. 67842 S

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina WC vuoto paraggi Marina vendiamo 2 milioni 950.000. Amm. Failla, corso Italia 29. 8769 S

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze centrale cercasi pagamento in contanti. Tel. 92267. 67853 S

APPARTAMENTO viale Terza Armata, saloncino 3 stanze cucina bagno terrazza causa partenza vendesi. Telef. 92037, lunedì dalle 14 alle 16. 67883 S

BISTANZE bagno autocalefazione, cucina, vendiamo vuoto. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 67940 S

CASA e terreni si vende. Via Roncheto 105. 48006 S

CASETTA con giardino oppure quartiere 3-4 vani acquisto; trattasi direttamente. Offerte cassetta 47992 S, UPI.

CASETTA 2 stanze, cucina, giardino, 500 mq. vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 67906 S

CHIADINO vie Eremo-Felluga lotti palazzine 4 piani vendonsi. Telef. 90477. 47988 S

COMPLESSO via PICCARDI 3-4 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore possibilità scelta piani alti. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8728 S

CONCONELLO zona panoramica lotti per villini vendonsi. Telefonare 90477. 47988 S

CONDOMINI Faro 6 stanze 9 milioni; altro 3 stanze comforts 4.400.000, vendonsi facilitazioni anche aldisiani approvati Amministrazione, Paduina 3. Telefonate escluse. 67929 S

CONDOMINIO 2 stanze salone doppi servizi termonafta, acquistasi inintermediari. Pregasi scrivere dettagliando, cassetta 48111 S, UPI.

CONDOMINIO libero 2 stanze soggiorno cucinino servizi vendesi. Rivolgersi Botticelli 2, pt. elevato destra, oggi dalle 10 alle 17; feriali dalle 13.30-14.30. 67854 S

CONDOMINIO 3 stanze bagno centralnafta ascensore, casa nuova seminuova, acquisterei contanti. Offerte dettagliate, inintermediari, cass. 48019 S, UPI.

CONDOMINIO 2 stanze stanzino cucina, II piano, vendesi pressi piazza Garibaldi. Offerte cassetta 67802 S, UPI.

COSTRUENDO Severo, 2 stanze accessori centralnafta ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67823 S

FONDO zona panoramica Gradisca, estensione mq. 1989, vendesi a lire 400 il mq. Rivolgersi Ermanno Miani, Gradisca. 318 S

GRIGNANO stazione, terreno panoramico su strada carrozzabile 5000 metri vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67822 S

IMPRESA costruzioni cerca fondo costruibile. Offerte dettagliate Cassetta 28361 S, UPI.

IMPRESA costruzioni cerca fondo per deposito materiali. Offerte cassetta 28361 S, UPI.

IN SARDEGNA dotata bellezze panoramiche ineguagliabili vendonsi lotti terreni rivieraschi Costa Verde Costa Smeraldo, superficie 2500-5000 mq. Informazioni telef. 36600. 48010 S

LAGGIO Cadore, bellissima villetta nuova, centralnafta, 1500 mq. scoperto, vendiamo, permutiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67823 S

LOCALE AFFARI o magazzino o capannone 500 mq. zona centrale o semiperiferica ACQUISTASI. Tel. 28-300. 48098 S

LOCALE centrale costruzione 50 mq. con servizio. ALTRO magazzino 130 mq. con servizio. ALTRO magazzino periferico 300 mq.; vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8718 S

LOCALI affari-magazzini in costruendo complesso condominiale vie Gambini-Manzoni disponibilità varie misure. Altri via Rigutti 57 mq. Nuovo prontingresso. Via Industria 25 mq. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 48098 S

MAGAZZINI diverse grandezze Boccaccio, Rozzol vendonsi. Telefonare 94873. 8761 S

MOLINO Vento 65 vendonsi ultimi appartamenti e pianoterra utilizzabile autorimessa locali affari. Consegna Natale. Per informazioni telef. 24620, ore ufficio. 67819 S

MUGGIA v.le XXV Aprile lotti terreno fabbricabili 7 piani vendonsi. Tel. 90477. 47988 S

NEGOZIO nuovo adatto bar panetteria vendesi o affittasi. Visitare Strada Rozzol 83, rivolgersi tintoria. Telefono 94873.. 8760 S

OCCASIONE Duino - mare graziosa villetta 5 vani, scantinato, giardinetto, riscaldamento, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67823 S

QUARTIERE due-tre stanze ascensore comprerei cassa pronta paraggi Giardino pubblico - viale XX Settembre. Piani alti soleggiati. Telefonare mercoledì dalle 9 alle 11 al 25298. 67950 S

SCAMBIEREBBESI appartamento 5 stanze condominio, con casetta-giardino. Offerte Cassetta 48094 S UPI.

S. CROCE mare, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90477. 47988 S

TERRENI: 12.000 mq. Cumano altri anche piccoli lotti zone diverse vende ATEC Goldoni 1. 87 S

TERRENI DUINO Mare, posizione stupenda adatti costruzioni, ville, con accesso strada e spiaggia privata vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4, 61712. 8731 S

TERRENO circa 2000 mq. cercasi zona servita mezzi comunicazione urbani scopo industriale. Cassetta 47943 S, UPI.

TERRENO circa 30.000 mq. confinante Borgo S. Sergio compreso vasto stabile colonico vendesi prezzo 1300 mq. Telef. 41846 solamente pomeriggio, escluso lunedì. 48002 S

TERRENO adatto costruzione villetta o palazzina meravigliosa vista golfo cedesi. Telefonare 68888 lunedì. 48029 S

TERRENO OPICINA, zona residenziale, costruzione villa, mq. 1100 vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 67906 S

UN VANO vendo. Marconi 34, Ore, ore 10-12. 67910 S

LOCALE affari d'angolo m. 40 zona nuova, vendo. Tel. 732657. 48162 S

VENDESI immediata periferia zona panoramica fabbricato 4 appartamenti liberi, terreno 750 mq. Lire 12.000.000. Scrivere a Cassetta 3/B, SPI, Udine. 6343 S

VENDESI quinta parte casa via Foscolo 44 lire 9.000.000. Scrivere Norbedo Umberto via Marussig 3. 48071 S

VENDO fondo mille mq. Portoindustriale telef 98252 ore 9-15. 48079 S

VENDESI villetta moderna vuota, via Caldana 14. Tel. 53563. 67933 S

VILLA OPICINA, zona residenziale, 4 stanze, cucina, bagno, scantinato, garage, 1700 mq. giardino vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telef. 44908. 67906 S

VILLETTA esentasse, tipica 4 stanze, accessori, terrazze, centralnafta, (Sangiovanni) vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 67824 S

VILLETTA casetta due appartamenti oppure 7-9 vani acquisto contanti cambio con bistanze, cucina, bagno, poggiolo, soleggiato, quieto, seminuovo, conguagliando. Tel. 42170. 48116 S

VILLINI Sangiacomo, Giarizzole; villa occasione Roiano; vende ATEC Goldoni 1. 87 S

Z. BESENGHI in palazzina consegna ottobre bellissimi appartamenti varie grandezze. Vende «IMMA» S. Maurizio 4. 48058 S

Z. SANZIO consegna ottobre appartamento 2 grandi stanze e bellissima cucina, bagno, VI piano lire 5.200.000. Vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 48058 S

Z. TERRENO P. Revoltella 3500 mq. Vende «IMMA» S. Maurizio 4. 48058 S

Z. VALMAURA complesso edilizio di 5 case con 100 appartamenti da 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Prezzi vantaggiosissimi adatti impiego redditizio. Vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 48058 S

U Matrimoniali L. 40

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza Casella 83/P SPI via Parlamento 9, Roma. 5721 U

CINQUANTENNE solo appartamento bella presenza relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 48045 U UPI.

GIOVANE ventottenne relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 67889 U UPI.

INDUSTRIALE relazionerebbe scopo matrimonio con 28-32enne bella semplice. Scrivere fermo posta pass. 1979182. 28351 U

VEDOVA 56enne pensionata, con quartiere modesto, senza figli, cerca signore vedovo per scopo matrimonio. Cassetta n. 67873 U, UPI.

V Diversi L. 60

ACQUISTASI tomba di famiglia. Scrivere indicando condizioni. Cassetta 48063 V UPI.

GIOVANE con macchina disponibile ore pomeridiane, telefonare 221324. 67813 V

PROF. chiromanzia scientifica riceve dalle 10-12 16-20 via M. D'Azeglio 21, telefono 90610 48113 V

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

- 5.40 A Portogruaro
- 6.10 R Venezia - Bologna - Milano (1)
- 6.35 D Venezia - Milano - Torino - Roma
- 8.46 R Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
- 9.35 DD Venezia Milano - Genova (II) - Parigi
- 10.08 A Portogruaro
- 13.00 R Venezia
- 13.30 A Portogruaro
- 14.45 D Venezia - Milano - Parigi
- 16.05 D Venezia - Parigi (2)
- 16.50 A Monfalcone - Portogruaro
- 17.22 DD Milano - Parigi - Bari (3)
- 17.48 DD Venezia - Bari (4)
- 18.40 R Venezia (5)
- 18.45 A Monfalcone - Portogruaro
- 19.25 A Monfalcone - Cervignano
- 21.45 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo . classe e prenotazione obbligatoria
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.
3) ES Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi
4) 617 Si effettua dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964.
5) R 499 Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi

ARRIVI

- 6.22 A Cervignano - Monfalcone
- 7.28 A Portogruaro - Monfalcone
- 8.15 DD Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste)
- 9.30 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
- 10.40 R Venezia (1)
- 11.35 R Venezia (2)
- 11.45 DD Parigi - Milano (3)
- 12.50 D Parigi - Venezia (4)
- 13.30 D Bari - Venezia (5)
- 13.55 A Cervignano - Monfalcone
- 15.30 D Parigi - Milano - Venezia
- 17.20 D Venezia - Portogruaro - Cervignano
- 18.07 A Monfalcone (**)
- 18.52 R Bologna - Venezia (*)
- 19.15 A Portogruaro - Monfalcone
- 20.00 DD Parigi - Milano - Venezia
- 21.30 R Milano - Roma - Venezia (*)
- 22.32 A Venezia - Monfalcone
- 23.55 DD Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.
1) R 490 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
2) R 490 A Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.
3) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.
5) 616 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 3.43 A Udine - Tarvisio
- 5.20 A Udine
- 6.16 D Udine - Tarvisio
- 6.21 A Udine
- 7.16 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
- 9.42 A Udine - Tarvisio
- 12.20 D Udine
- 12.30 A Udine
- 14.30 A Udine
- 16.24 A Udine - Tarvisio
- 17.32 A Udine
- 19.10 D Udine
- 19.55 A Udine
- 20.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
- 21.51 A Udine

ARRIVI

- 1.08 D Udine
- 7.05 A Udine
- 7.50 A Udine
- 8.21 D Udine
- 9.12 A Udine
- 9.20 D Vienna - Monaco
- 12.00 A Tarvisio - Udine
- 15.09 A Udine
- 17.37 A Udine
- 18.58 DD Tarvisio - Udine
- 19.50 A Udine
- 21.15 A Udine
- 22.40 A Udine
- 22.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

NB. — Dal 22 giugno solo al sabato partenza alle 13.55 DD per Udine-Calalzo e arrivo solo alle domeniche dal 23 giugno.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

- 0.20 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
- 7.30 A Poggioreale
- 8.38 D Poggioreale - Fiume - Lubiana
- 12.06 DD Fiume - Lubiana - Zagabria (*)
- 13.40 A Poggioreale
- 18.00 A Poggioreale
- 20.08 A Poggioreale
- 20.30 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul

ARRIVI

- 5.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
- 7.12 A Poggioreale
- 8.28 D Belgrado - Lubiana - Poggioreale
- 11.20 A Poggioreale
- 17.02 A Poggioreale
- 17.10 DD Zagabria - Fiume
- 19.35 D Lubiana - Fiume - Poggioreale
- 21.40 A Poggioreale

*) SE Si effettua dal 26 maggio all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.